



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 48

DEL 29 NOVEMBRE 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 14 novembre 2023, n. 0185/Pres.

Regolamento concernente la disciplina dei canoni relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2023, n. 0186/Pres.

DPR n. 361/2000 art. 2. "Centro universitario sportivo Trieste - CUS Trieste" - Associazione sportiva dilettantistica avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **14**

Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2023, n. 0187/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale e disposizioni per l'Elenco regionale dei mediatori culturali, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **28**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 20 novembre 2023, n. 54405

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla costruzione di un capannone di ingrasso suini con relativo stoccaggio di effluenti in ampliamento ad un allevamento esistente, in Comune di Montereale Valcellina (VIA584) - Proponente: Società Agricola Geo di Gallo Marco & C. Ss.

pag. **43**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 17 novembre 2023, n. 54155

Approvazione dell'avviso per la costituzione di un Elenco dei revisori legali della Direzione centrale attività produttive e turismo per la certificazione delle spese.

pag. **45**

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 20 novembre 2023, n. 54701

Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Modalità di funzionamento del Sistema ed istituzione del "Comitato SRPS", della "Task force SRPS" e del "Consiglio SRPS".

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 novembre 2023, n. 53670

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024. Approvazione definitiva.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
16 novembre 2023, n. 53671

Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 - approvazione definitiva.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 novembre 2023, n. 52929

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di ottobre 2023.

pag. **75**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 novembre 2023, n. 53454

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetto afferente all'area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - priorità di investimento 8ii - Modifica del costo approvato.

pag. **78**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54673

Programmazione percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IeFP) per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26 e 2026/27. Individuazione Istituti professionali di Stato autorizzati ad avviare le attività formative.

pag. **81**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54674

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre 2023.

pag. **86**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54675

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre 2023.

pag. **91**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54680

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirocinanti - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2023.

pag. **96**

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 14 novembre 2023, n. 52737

Proroga termine presentazione domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla

legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile.

pag. **102**

Ripubblicazione del Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 13 novembre 2023, n. 52399, già pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2023, comprensivo dei suoi allegati

LR 19/2000 Bando 2023 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale.

pag. **103**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 14 novembre 2023, n. 52794

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la manutenzione straordinaria roggia Baidessa e fosso Rivolo (PN/LS/20) - Progetto consorziale n. 106bp del 28 agosto 2023, da realizzarsi nei Comuni di Azzano Decimo e Chions. (SCR/1968) - Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

pag. **112**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 17 novembre 2023, n. 53927

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il ripristino dell'officiosità del fiume Meduna nella zona in prossimità del ponte ferroviario della linea Udine-Pordenone-Venezia e del ponte della SS n. 13 in Comune di Cordenons, Pordenone, Zoppola e Fiume Veneto (SCR/1956). Proponente: Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **113**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 novembre 2023, n. 53167

Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 32 a 39; DPR n. 196/2021 e deliberazione della Giunta regionale n. 963/2023. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo per il sostegno delle piccole produzioni locali (PPL) a base di carne.

pag. **115**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattamento attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 14 novembre 2023, n. 52810

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle del Lovo" sita in Comune di Carlino (UD).

pag. **118**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattamento attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 14 novembre 2023, n. 52811

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Pantani" sita in Comune di Latisana (UD).

pag. **120**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 novembre 2023, n. 52803. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Mansutti Recycling di Mansutti Jonni - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Spilimbergo (PN), Zona Industriale Nord n. 36/A.

pag. **122**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1800

PR FESR 2021-2027. Procedure di attivazione n. 32 e 33. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed a norma dell'art. 3, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1058/2021. Approvazione dell'Elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo al Servizio gestione giuridica del personale ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera b) del Regolamento regionale di attuazione emanato con DPRReg. 200/2021.

pag. **127**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1808

LR 42/2017, art. 10, comma 2. Comitato ittico dell'Ente tutela patrimonio ittico. Sostituzione componente.

pag. **147**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1809

FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca. Presa d'atto della rimodulazione del Piano finanziario e integrazione ulteriori risorse alla disponibilità del Bando inerente la misura 5.68 par.3 - Acquacoltura.

pag. **150**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1811

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”. Approvazione.

pag. **155**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1812

DLgs. 99/2004. Linee di indirizzo per l'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale. Modifica DGR 798/2005.

pag. **229**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1814

Bando recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli e rischi di insolvenza, in attuazione dell'art. 3, commi da 30 a 36 della LR 13/2023 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Approvazione.

pag. **230**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1815

PR FESR 2021-2027. Tipologia di intervento A2.2.4. Invito “Digitalizzazione acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni”. Approvazione.

pag. **239**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Sacile.

pag. **274**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessio-

ne di grande derivazione d'acqua alla ditta Livenza Tagliamento Acque Spa.

pag. 274

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Sig. Lucchetta Flavio.

pag. 275

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua al Sig. Sossou Luca ed altri.

pag. 275

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Flebus Federico.

pag. 276

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Trasaghis.

pag. 276

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Marinig Maurizio.

pag. 277

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Gonars. Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 278

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Lauco. Avviso di adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 278

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Rivignano Teor. Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 279

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 88 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Tarvisio: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 46 del 31 luglio 2023.

pag. 279

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **279**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **280**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **280**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **281**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **282**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **282**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **283**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersu - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 668 del 15 novembre 2023 - Autorizzazione allo spostamento al di fuori della zona cuscinetto dell'area delimitata per l'organismo nocivo *Papillia japonica Newman*, dello strato superiore del suolo, dei substrati di coltivazione utilizzati e dei detriti vegetali.

pag. **286**

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Pordenone

Bilancio consuntivo esercizio 2022.

pag. **287**

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Progetto di "Risanamento e recupero dei terreni incolti" ex LR 10/2010 in frazione Cesclans. Comunicazione avvio del procedimento di concessione in affidamento amministrativo dei terreni oggetto di intervento e successivo mantenimento.

pag. **290**

Comune di Gorizia

Avviso di adozione e deposito della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **291**

Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 bis comma 22 della LR 05/07 e s.m.i. relativa all'aggiornamento e rettifica del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023.

pag. **291**

Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Muggia.

pag. **292**

Comuni di Comeglians e Ovaro - Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **292**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano di recupero n. 32 di via Caboto.

pag. **293**

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Adozione variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale. Avviso di deposito.

pag. **293**

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan.

pag. **293**

Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di riadozione della variante n. 34 al PRGC di Prato Carnico.

pag. **294**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **294**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della 1^a variante del Piano attuativo comunale (PAC) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis e contestuale approvazione della variante n. 40 al vigente PRGC.

pag. **295**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 42 al vigente PRGC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

pag. **295**

Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane - Cimolais (PN)

Avviso adozione variante numero uno non sostanziale del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane.

pag. **296**

Friul Helios Srl - Dogna (UD)

Comune di Pradamano (UD). Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1 lett. e, e 16 comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza 992,34 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al Fg. 7, mapp. 158 e 159, localizzati in zona agricola in via Alcide De Gasperi sn.

pag. **296**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di trasformazione in rotatoria dell'incrocio della SR 512 "del Lago di Cavazzo" con la SRUD 1 "della Val D'Arzino" - Dispositivi di deposito dell'indennità di esproprio n. 2641 e s.s. del 20 novembre 2023.

pag. **297**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di trasformazione in rotatoria dell'incrocio della SR 512 "del Lago di Cavazzo" con la SRUD 1 "della Val D'Arzino" - Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n- 2646 e s.s. del 20 novembre 2023.

pag. **299**

Psaier Energies Srl - Muzzana del Turgnano (UD)

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 DLgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4,23 MW da installarsi nel Comune di Muzzana del Turgnano (UD), in via San Giorgio snc, fg. 12 p.lla 2, 3, 27. Società proponente: Psaier Energies Srl (p. iva: 02904140213).

pag. **301**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Pediatria.

pag. **301**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti veterinari - disciplina Sanità animale.

pag. **312**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 dirigenti medici - disciplina Radiodiagnostica.

pag. **323**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina Ginecologia e Ostetricia.

pag. **335**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia.

pag. **335**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa SOC: Riabilitazione intensiva precoce nell'ambito del Dipartimento riabilitativo - disciplina: Medicina fisica e riabilitazione.

pag. **346**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa SOC: Unità spinale nell'ambito del Dipartimento riabilitativo - disciplina: Medicina fisica e riabilitazione.

pag. **359**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: Anestesia e rianimazione - a tempo indeterminato (Bando prot. n. 15695 del 30 agosto 2023 - scadenza: 28 settembre 2023).

pag. **373**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di collaboratore amministrativo professionale (area dei professionisti della salute e dei funzionari) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

pag. **373**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di assistente amministrativo (area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

pag. **387**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_48_1_DPR_185_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 novembre 2023, n. 0185/Pres.

Regolamento concernente la disciplina dei canoni relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il quale dispone che in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese) e dell'articolo 16, commi 1, 2 e 10 del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), la Regione disciplina con regolamento gli importi e le modalità di applicazione dei canoni dovuti dai titolari dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche;

VISTO il testo del "Regolamento concernente la disciplina dei canoni relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n.1600 del 13 ottobre 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente la disciplina dei canoni relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente la disciplina dei canoni relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

- art. 1 oggetto
- art. 2 canoni per i permessi di ricerca e per le concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche
- art. 3 riduzione dei canoni per le concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche
- art. 4 applicazione dei canoni
- art. 5 adeguamento dei canoni
- art. 6 decorrenza dei canoni
- art. 7 rinvio
- art. 8 entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), disciplina gli importi e le modalità di applicazione dei canoni dovuti dai titolari dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 16, commi 1, 2 e 10 del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99).

2. Il presente regolamento si applica alle risorse geotermiche a bassa e media entalpia di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto legislativo 22/2010.

art. 2 canoni per i permessi di ricerca e per le concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche

1. Il permesso di ricerca delle risorse geotermiche è soggetto al pagamento del canone annuo anticipato pari a 415,68 euro per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area di permesso.

2. La concessione di coltivazione delle risorse geotermiche è soggetta al pagamento del canone annuo anticipato pari a euro 831,35 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area della concessione.

art. 3 riduzione dei canoni per le concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche

1. Il canone annuo anticipato di cui all'articolo 2, comma 2, è ridotto:

a) del 50 per cento, in caso di reimmissione totale della risorsa geotermica qualora l'utilizzo della risorsa non si configuri come un generatore di entrate nette;

b) del 40 per cento, nel caso di concessione di coltivazione delle risorse geotermiche con un solo pozzo che emunge da una profondità inferiore a settecento metri.

2. La riduzione di cui al comma 1, lettera a) è applicata ai soggetti aventi diritto, previa presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da redigersi ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante il rispetto della condizione di cui al medesimo comma 1, lettera a).

3. Le riduzioni di cui al comma 1 sono cumulabili entro un massimale del 70 per cento dell'importo del canone.

art. 4 applicazione dei canoni

1. I canoni annui anticipati di cui all'articolo 2 sono versati alla Regione all'atto del rilascio del permesso di ricerca o della concessione di coltivazione delle risorse geotermiche e, successivamente, entro le date di scadenza delle relative annualità.

art. 5 adeguamento dei canoni

1. Gli importi di cui all'articolo 2, sono aggiornati annualmente, nella misura del 100 per cento della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT, con provvedimento del Direttore della struttura regionale competente in materia di risorse geotermiche, da pubblicarsi sul sito internet della Regione.

art. 6 decorrenza dei canoni

1. I canoni annui anticipati determinati ai sensi dell'articolo 2 si applicano con decorrenza dalla prima annualità del canone in scadenza successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 7 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme statali

vigenti in materia.

art. 8 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

23_48_1_DPR_186_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2023, n. 0186/Pres.

DPR n. 361/2000 art. 2. “Centro universitario sportivo Trieste - CUS Trieste” - Associazione sportiva dilettantistica avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto del 15 giugno 2004, n. 0191/Pres. è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione sportiva dilettantistica “Centro Universitario Sportivo Trieste -C.U.S. Trieste”, avente sede in Trieste, e ne è stato approvato il relativo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0307/Pres. dell'11 ottobre 2006;

VISTA la domanda del 30 ottobre 2023 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 113 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 25 ottobre 2023;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Paola Pasqua, notaio in Trieste, rep. n. 34334, racc. n. 10220, registrato a Trieste il 27 ottobre 2023 al n. 9557/1T;

RILEVATO che le modifiche sono atte ad adeguare lo statuto ai principi della Federazione Italiana dello Sport Universitario (FederCUSI) e a recepire nuove esigenze organizzative;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie del “Centro Universitario Sportivo Trieste - C.U.S. Trieste - Associazione Sportiva Dilettantistica” con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 25 ottobre 2023.

2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DEL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO – C.U.S. (ANCHE CUS)
TRIESTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

TITOLO I - Natura e scopi

ARTICOLO 1

Definizione

1. Il Centro Universitario Sportivo – C.U.S. (anche CUS) Trieste Associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.), con sede legale in Comprensorio universitario – Edificio C6 Via Alfonso Valerio 8/3 34127 Trieste (TS), è una libera associazione sportiva dilettantistica che realizza, nell'ambito territoriale di competenza e in collaborazione con l'Università di Trieste, le finalità istituzionali proprie di FederCUSI, Federazione Italiana dello Sport Universitario, (ente sportivo universitario, ai sensi dell'art. 2, lett. b., L. 28 giugno 1977, n. 394, dell'art. 1, comma 3 L. 3 agosto 1985, n. 429, dell'art. 6, lett. c., L. 19 novembre 1990, n. 341, e successive modificazioni ed integrazioni), in conformità con la predetta normativa, in stretta attuazione dei principi dettati dalla F.I.S.U., nel rispetto dei Principi Fondamentali del C.O.N.I. e degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate vigenti. La denominazione Centro Universitario Sportivo – C.U.S. Trieste A.S.D. non è cedibile a terzi.
2. Il C.U.S. ha operatività limitata presso la Provincia/Città metropolitana dove ha sede legale l'Università degli Studi di riferimento ovvero presso le Province/Città metropolitane nelle quali sono presenti le sue sedi secondarie/distaccate.
3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma 2, il C.U.S. Trieste potrà richiedere l'autorizzazione al Consiglio Federale di FederCUSI di effettuare attività presso le Province/Città metropolitane nelle quali non siano state istituite sedi universitarie (principali o secondarie/distaccate).
4. Il C.U.S. potrà stipulare accordi con altri C.U.S. per lo svolgimento anche congiunto di attività istituzionali di interesse comune presso il proprio territorio di competenza o presso il territorio di competenza di altri CUS.
5. La perdita, per qualsiasi causa, della qualifica di federato a FederCUSI inibisce a chiunque l'utilizzo di tale denominazione e preclude, comunque, l'uso di sigle simili o affini ed idonee a creare confusione con quelle FederCUSI o C.U.S., ovvero con quella già utilizzata dalla Federazione prima della sua trasformazione (CUSI).
6. Il C.U.S. Trieste attua le sue finalità istituzionali nell'ambito dell'aggregazione universitaria dell'Università degli Studi di Trieste direttamente e, ferma restando la sua autonomia organizzativa, finanziaria, amministrativa e patrimoniale, aderendo a FederCUSI quale Federazione di servizi per la promozione della pratica sportiva universitaria e scolastica nelle diverse discipline, in armonia e coordinamento con le Federazioni Sportive e le Discipline Sportive Associate di settore e in conformità alle rispettive competenze giurisdizionali sportive.
7. Il C.U.S. Trieste considera l'esperienza dello sport universitario integrativa di quella maturata nel ciclo dell'istruzione secondaria ed extrascolastica, come momento di educazione, crescita, impegno ed aggregazione sociale, conformando la sua azione ai valori umani e civili al servizio delle persone e del territorio, nonché quale componente essenziale delle attività culturali, formative e di tempo libero in ambito universitario, che investono l'intero corso della vita.
8. Il C.U.S. Trieste si conforma allo Statuto di FederCUSI e ne accetta le norme ed i diritti e doveri da esso discendenti.
9. Il C.U.S. non può svolgere attività incompatibile con lo Statuto e le finalità di FederCUSI, fermo restando le rispettive competenze del CONI, delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate. In ogni caso le attività sportive (agonistiche e non agonistiche) didattiche e formative si svolgono in conformità agli statuti ed ai regolamenti delle singole Federazioni sportive o Discipline Sportive Associate di competenza.

ARTICOLO 2

Finalità

1. Il C.U.S. persegue le seguenti finalità in via stabile e principale:
 - a) La promozione, l'organizzazione, la gestione, la pratica, la diffusione ed il potenziamento dell'attività sportiva dilettantistica e dell'educazione fisica universitaria da parte dei tesserati, anche attraverso la preparazione e l'assistenza agli stessi, l'attività didattica, l'attività formativa, nonché l'organizzazione di manifestazioni sportive a carattere locale, nazionale ed internazionale e la relativa partecipazione;
 - b) la promozione di iniziative dedicate a favore di tesserati con disabilità al fine di promuoverne non solo la pratica sportiva, ma anche l'inclusione sociale e relazionale;
 - c) la valorizzazione dello sport, collaborando con le famiglie, le istituzioni e le strutture universitarie e scolastiche, quale diritto sociale riconosciuto che impone l'istituzione e l'incremento dei servizi per la pratica dello sport da parte degli studenti e della comunità universitaria nei territori;
 - d) la promozione della cultura, della lealtà sportiva e della salute degli atleti, contrastando ogni forma di ricorso a pratiche di doping e aderendo in maniera incondizionata alle norme sportive antidoping;
 - e) la promozione dell'inclusione sociale nelle comunità territoriali di riferimento, al fine di sviluppare uno spirito comunitario e identitario e contrastare forme di bullismo, emarginazione e discriminazione;
 - f) la promozione e la realizzazione di incontri, manifestazioni e attività sportive, anche non competitive, di corsi di formazione e di aggiornamento per tecnici, dirigenti e studenti, di centri di formazione motoria e sportiva, nel settore dello sport per tutti e del tempo libero, d'intesa con le singole Università ed in conformità con le leggi vigenti, anche in raccordo con i Dipartimenti e i Corsi di laurea di scienze motorie e con il C.O.N.I., la F.I.S.U., l'E.U.S.A., gli enti locali e gli enti operanti nei campi di interesse di FederCUSI e del C.U.S..
 - g) il finanziamento, la partecipazione e lo svolgimento a livello locale e non di progetti e di programmi di ricerca e di formazione nelle discipline attinenti lo sport, da eseguirsi, anche d'intesa con l'Università di riferimento, in proprio o presso Istituzioni sia pubbliche che private di ricerca, nazionali ed estere, nell'ottica della interdisciplinarietà formativa e della integrazione Scuola-Università all'interno di un processo formativo aperto e continuo anche per il tramite della cultura sportiva;
 - h) l'implementazione sostenibile di studi, assegni, borse, contratti di tirocinio o di formazione, dottorati di ricerca e sostegni equivalenti, nell'ambito delle discipline afferenti alle attività motorie, e in genere sportive, di tipo educativo, scolastico, universitario, d'intesa con la propria Università di riferimento;
 - i) la diffusione di attività culturali ed editoriali, anche a mezzo di apposito Centro Studi ovvero organismi similari;
 - j) la promozione, d'intesa con le istituzioni preposte, di programmi inerenti la doppia carriera degli studenti-atleti, con l'obiettivo di uniformare la disciplina, in conformità con quanto indicato dalle linee guida UE del novembre 2012 e successive integrazioni, al fine anche di prevenire l'abbandono scolastico ed incrementare il numero di laureati nell'istruzione superiore, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro;
 - k) la promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di altre linee programmatiche per lo sviluppo sostenibile, attraverso la sostenibilità energetica ed ambientale della pratica sportiva, introducendo appositi protocolli per la gestione degli impianti e delle manifestazioni e promuovendo percorsi di protezione e valorizzazione ambientale attraverso la pratica sportiva.
2. Quali attività secondarie e strumentali al perseguimento delle finalità di cui al primo comma, il C.U.S. può inoltre:
 - a) acquisire in proprietà, in concessione, in comodato, o in locazione, ovvero in gestione aree o impianti per l'organizzazione e la pratica sportiva, di proprietà e comunque nella disponibilità delle Università o di altri enti pubblici o soggetti privati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, anche sulla base di accordi che consentano l'accesso al personale docente e non docente delle Università, nonché a terzi;
 - b) svolgere iniziative socio-culturali ed attività di tempo libero e ricreative a favore dei tesserati;

- c) promuovere lo sviluppo sportivo e la formazione professionale, individuale e collettiva, nell'insegnamento e nella partecipazione alla vita universitaria con iniziative qualificate, temi e programmi scientifici e culturali per docenti, discenti ed operatori universitari e scolastici e più in generale per la società civile attenta alle problematiche universitarie e sportive;
- d) effettuare ogni altra attività, anche commerciale, purché nei limiti di quanto consentito dalla vigente normativa in materia e nel rispetto della disciplina fiscale e tributaria, connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita agli Enti non commerciali dalle disposizioni legislative vigenti, ivi comprese le attività di sponsorizzazione e promopubblicitarie;
- e) costituire o partecipare a società, fondazioni, organismi di diritto pubblico o privato, nazionali ed internazionali, che svolgono attività strettamente connesse con i propri fini statuari.

ARTICOLO 3

Natura

1. Il C.U.S. Trieste è un'associazione avente personalità giuridica, aconfessionale e apartitica ed è soggetta alla disciplina del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, nonché alle disposizioni dello Statuto di FederCUSI alla quale aderisce. Il C.U.S. ha struttura libera, autonoma, democratica, con disciplina uniforme del rapporto associativo dei soci e non persegue fini di lucro. È fatto divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. La titolarità dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività sportive nell'ambito delle aggregazioni di competenza, non può essere demandata ad organizzazioni o Enti diversi.
2. Il C.U.S. Trieste ha propria autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale ed amministrativa, rispetto a FederCUSI, salvo quanto diversamente previsto dallo Statuto della Federazione.
3. Il C.U.S. Trieste applica le norme e le direttive del C.O.N.I. nonché, così come previsto dallo Statuto di FederCUSI con riferimento allo svolgimento delle singole attività sportive, gli Statuti e i Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di competenza, nonché degli enti di promozione sportiva, ai quali aderisce tramite affiliazione.

ARTICOLO 4

Durata

1. La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 5

Modalità di adesione a FederCUSI

1. Il C.U.S. Trieste è federato a FederCUSI.
2. Il C.U.S. Trieste accetta, ad ogni effetto, per sé e per i propri soci e tesserati, lo Statuto, i regolamenti e tutte le delibere e le disposizioni dei competenti organi di FederCUSI e si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla sua qualità di federato, stabiliti dallo Statuto e dai regolamenti FederCUSI e dai suoi atti deliberativi e regolamentari.
3. Il C.U.S. Trieste acquisisce diritti, doveri e prerogative previsti dallo Statuto di FederCUSI e conseguentemente:
 - a) si obbliga a far osservare ai propri soci e tesserati lo Statuto ed i regolamenti di FederCUSI ed ogni suo atto deliberativo;
 - b) si obbliga a versare all'atto dell'adesione e successivamente ogni anno la quota annuale di affiliazione, come determinata dal Consiglio Federale di FederCUSI.

ARTICOLO 6

Strutture organizzative

1. Il C.U.S. Trieste può strutturare la propria organizzazione sportiva in articolazioni interne o decentrate. In questo caso, con appositi regolamenti, il C.U.S. disciplina la costituzione, l'organizzazione, l'approvvigionamento e la rendicontazione della gestione della cassa delle proprie articolazioni. Le articolazioni del C.U.S. non hanno autonomia giuridica, patrimoniale o organizzativa e operano secondo quanto disposto dagli Organi Amministrativi dell'Associazione.
2. Le articolazioni interne, ai soli fini promozionali della specifica disciplina sportiva, possono aggiungere sul materiale sportivo e su altri supporti, al nome del C.U.S. Trieste il riferimento alla disciplina sportiva praticata, con specifico logo, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, ferma restando l'unità giuridica, amministrativa e patrimoniale del C.U.S. Trieste, aderente a FederCUSI.

TITOLO II - I Soci

ARTICOLO 7

Soci del C.U.S. Trieste

1. Sono soci del C.U.S. Trieste le persone fisiche associate e divenute tali a seguito dell'accoglimento della domanda di iscrizione. È vietata l'associazione contemporanea a più CUS.
2. I soci si dividono in effettivi ed anziani.
3. I soci effettivi ed anziani godono tutti degli stessi diritti e sono soggetti agli stessi obblighi. Partecipano, con identiche modalità, all'attività espletata dal C.U.S..
4. Possono essere soci effettivi del C.U.S. Trieste tutti gli studenti regolarmente iscritti alle Università aderenti alla C.R.U.I. che svolgono effettiva e particolare attività sportiva presso il medesimo C.U.S. secondo le modalità indicate nel Regolamento di attuazione dello Statuto di FederCUSI.
5. Possono essere soci anziani tutti i soci che, avendo cessato di appartenere alla categoria di soci effettivi, ne facciano richiesta entro l'anno successivo all'anzidetta cessazione.
6. Per divenire socio effettivo od anziano, gli interessati dovranno presentare domanda secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione dello Statuto di FederCUSI facendo espressa accettazione di tutte le disposizioni del presente Statuto e dello Statuto di FederCUSI.
7. L'accoglimento delle domande di associazione non può essere subordinato al possesso di requisiti o al verificarsi di condizioni non previste dallo Statuto FederCUSI e dal regolamento di attuazione.
8. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo del C.U.S., previo esame della domanda e della documentazione prodotta.
9. La qualità di socio viene annotata in apposito registro dei Soci.
10. È sancito il divieto di associazione al C.U.S. per i soggetti nei cui confronti sia stato irrogato il provvedimento di radiazione da parte dei competenti Organi di giustizia di organismi riconosciuti dal C.O.N.I.. È sancito il divieto di associazione per un periodo di 10 anni per quanti si siano sottratti volontariamente con dimissioni o mancato rinnovo dell'associazione alle sanzioni irrogate nei loro confronti. A tal fine, da parte della Segreteria federale sarà emessa apposita attestazione a far data dalla quale decorre il periodo su indicato. L'associazione dei soggetti di cui sopra è comunque subordinata alla esecuzione della sanzione irrogata.

ARTICOLO 8

Esclusione - recesso - decadenza

1. Il grave o reiterato inadempimento da parte dei soci agli obblighi derivanti dal presente Statuto

e l'inosservanza dei regolamenti sono causa di esclusione di diritto dal C.U.S. Trieste. L'esclusione dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo. La decisione di esclusione di un socio ha effetto immediato ed il provvedimento dovrà, a cura del Presidente del C.U.S. Trieste, essere notificato all'interessato per lettera raccomandata A.R. o mezzo equivalente ed essere annotato nel registro soci. Il provvedimento può essere impugnato davanti all'Assemblea dei soci del C.U.S. Trieste e secondo le ulteriori modalità di cui al successivo art. 29.

2. Il recesso del socio ha effetto dalla comunicazione al Consiglio Direttivo del C.U.S. Trieste.
3. Decade dalla qualifica di socio chi non versa per due anni consecutivi le quote associative o chi perde lo status di studente universitario senza acquisire la qualifica di socio anziano.
4. Le modalità di accertamento, contestazione, decisione e comunicazione dei provvedimenti di esclusione, recesso e decadenza sono disciplinati dal Regolamento di attuazione dello Statuto di FederCUSI.

TITOLO III - I Tesserati

ARTICOLO 9

Definizione

1. Tutti coloro che, secondo le finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto e dell'art. 18 dello Statuto di FederCUSI, nell'ambito delle iniziative e dei programmi di diffusione della pratica sportiva, nelle istituzioni universitarie e scolastiche, partecipano alle attività di promozione e propaganda organizzate dal C.U.S. Trieste, sotto l'egida della Federazione, sia come praticanti diretti dell'attività sportiva che come collaboratori, anche amatoriali, per la promozione e le iniziative del C.U.S., vengono tesserati a FederCUSI, sempre che rispettino le norme dello Statuto del medesimo.
2. Gli interessati alle attività di cui al comma 1, fanno richiesta al C.U.S. Trieste di essere tesserati a FederCusi.
3. I soggetti non in regola con il tesseramento non possono accedere alle attività di cui al comma 1, restando ammessa la partecipazione ad attività aventi natura diversa, ove consentite e in conformità con la normativa applicabile vigente.

ARTICOLO 10

Diritti e doveri dei Tesserati

1. I tesserati a FederCUSI, hanno il dovere di attenersi alle disposizioni emanate da FederCUSI, anche tramite i C.U.S. locali.
2. Il tesseramento a FederCUSI deve essere rinnovato, a pena di decadenza, all'inizio di ogni anno di attività, secondo le modalità fissate dal Consiglio Federale di FederCUSI.
3. Tutti i tesserati, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 18, comma 3 dello Statuto Federale, hanno il diritto di eleggere un loro rappresentante effettivo ed uno supplente che parteciperà all'Assemblea Federale per l'elezione di un componente del Consiglio Federale secondo le modalità contenute nello Statuto di FederCUSI e nel relativo Regolamento di attuazione.

TITOLO IV - Organi

ARTICOLO 11

Organi del C.U.S. Trieste

1. Sono organi del C.U.S. Trieste:
 - a) l'Assemblea dei soci;

- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Revisori.

ARTICOLO 12

Norme in tema di Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo deliberativo del C.U.S. ed è composta dai soci effettivi ed anziani, risultanti dal libro soci al 31 dicembre dell'anno precedente, in regola con i pagamenti della quota associativa annuale, ed aventi diritto di voto, fatte salve le limitazioni a qualunque titolo successivamente intervenute. Ciascun socio ha diritto ad un voto e non sono ammesse deleghe.
2. L'Assemblea viene convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno da pubblicarsi all'albo degli affissi del C.U.S. nonché, ove attivo, sul sito internet del C.U.S.. È fatto obbligo di richiedere all'Università di pubblicare il medesimo avviso nel proprio albo degli affissi e/o sul sito dell'Ateneo. La convocazione può avvenire anche tramite messaggistica elettronica o altra forma equivalente prevista dal Regolamento. La convocazione deve essere pubblicata e/o trasmessa almeno quindici giorni prima della data stabilita.

ARTICOLO 13

L'Assemblea Ordinaria

1. Sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le seguenti materie:
 - a) determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
 - b) elezione separata del Presidente e del Consiglio Direttivo;
 - c) elezione separata del Presidente del Collegio Revisori Conti e dei componenti effettivi e supplenti;
 - d) approvazione annuale del Bilancio Consuntivo, della Relazione Finanziaria e della Relazione Tecnico-Morale del Presidente;
 - e) approvazione della destinazione dell'Avanzo di gestione oppure delle modalità di copertura finanziaria del Disavanzo;
 - f) esame di ogni altro argomento inerente la gestione riservato dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza, o sottoposto al suo esame dall'organo amministrativo.
2. L'elezione del Presidente, dei componenti del Consiglio Direttivo e quella del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti avvengono con votazione segreta.
3. L'Assemblea ordinaria deve tenersi almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile di ciascun anno, su convocazione del Presidente del C.U.S. previa deliberazione del Consiglio Direttivo che ne stabilisce l'ordine del giorno.
4. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea costituita delibera a maggioranza semplice dei soci presenti.

ARTICOLO 14

L'Assemblea Straordinaria

1. Sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria le seguenti materie:
 - a) modifiche dello Statuto approvata a maggioranza dei votanti ove sia presente almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto sia in prima che in seconda convocazione;
 - b) revoca degli organi o di singoli componenti in presenza di motivi gravi, sulla base di mozione di sfiducia approvata a maggioranza dei soci aventi diritto di voto sia in prima che in seconda convocazione, ad esclusione dei soggetti per i quali è proposta la revoca, che non possono partecipare al voto;
 - c) scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione e liquidazione della stessa, conseguente nomina dei liquidatori, determinazione dei poteri loro attribuiti e devoluzione del patrimonio secondo lo Statuto e le leggi vigenti, approvata con una maggioranza di

- almeno i 4/5 dei soci aventi diritto di voto sia in prima che in seconda convocazione;
- d) elezione degli Organi Direttivi nel caso di dimissioni o decadenza del Presidente o della maggioranza dei Consiglieri;
 - e) elezione di singoli Consiglieri in sostituzione di Consiglieri dimissionari o decaduti o cessati purché il loro numero nel totale non comporti la decadenza dell'intero organo;
 - f) elezione di componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che per qualsiasi causa abbiano cessato l'incarico prima della scadenza del termine;
2. Per l'elezione di cui al precedente comma 1, lett. d), e), f) l'Assemblea è validamente costituita e delibera con i quorum previsti per l'Assemblea ordinaria.
 3. L'Assemblea Straordinaria è convocata con le medesime modalità dell'Assemblea ordinaria, ovvero ove ne faccia richiesta il 50% degli aventi diritto al voto, per trattare e deliberare sugli argomenti previsti dal precedente comma 1.

ARTICOLO 15

Disciplina generale delle cariche elettive

1. Le cariche elettive hanno durata quadriennale, coincidente con il quadriennio F.I.S.U.; le elezioni degli organi amministrativi e di controllo si svolgono entro il termine massimo del 30 aprile dell'anno successivo alla celebrazione dei giochi mondiali universitari estivi.
2. Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito. Sono comunque consentiti i rimborsi spese e le eventuali indennità di valore esiguo, ove previste dalla vigente normativa in materia di attività sportiva dilettantistica, deliberate dal Consiglio Direttivo
3. Possono essere eletti o nominati negli organi statutari del C.U.S. i soggetti che siano in possesso dei requisiti e per i quali non sussistano le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità di seguito previste. Il Presidente del C.U.S. non può svolgere più di tre mandati.
4. Gli organi collegiali del C.U.S. possono avvalersi di strumenti elettronici per la partecipazione alle adunanze e per le votazioni che garantiscano la certezza e la trasparenza della procedura nonché il rispetto delle regole previste per lo specifico voto.
5. Il Regolamento elettorale disciplina le procedure di voto in forma elettronica secondo modalità che garantiscano la segretezza, l'effettività e la trasparenza nel rispetto delle regole per la specifica votazione ed in conformità alla disciplina stabilita dalla Giunta del C.O.N.I.. Le assemblee elettive si svolgono tutte in presenza.

ARTICOLO 16

Eleggibilità, rieleggibilità e candidature

1. I componenti degli organi elettivi e di nomina, assembleari e monocratici, devono possedere i requisiti generali di cui all'art. 5, comma 3, lettere b) e c) e comma 4 dello statuto del C.O.N.I..
2. Le candidature devono essere presentate almeno trentacinque giorni prima dell'Assemblea elettiva. Esse devono essere individuali e non si possono presentare candidature a più cariche. Le modalità di presentazione, accettazione e integrazione delle informazioni delle candidature alle cariche elettive sono indicate nel Regolamento di attuazione dello Statuto FederCUSI, che disciplina altresì le modalità di pubblicazione delle stesse, da effettuarsi almeno trenta giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea elettiva. Avverso l'ammissione o l'esclusione delle candidature è ammessa impugnazione da parte di coloro che ne abbiano interesse innanzi al Consiglio Direttivo entro sette giorni dalla pubblicazione, a pena di inammissibilità.

ARTICOLO 17

Ineleggibilità

1. Sono ineleggibili tutti coloro che abbiano come fonte primaria o prevalente di reddito un'attività commerciale e/o imprenditoriale, svolta in nome proprio e/o in nome altrui, direttamente collegata alla gestione del C.U.S. Trieste.

2. Sono ineleggibili quanti, al momento della candidatura abbiano controversie giudiziarie contro FederCUSI, il C.U.S. Trieste, il C.O.N.I., le Federazioni Sportive Nazionali o contro altri organismi riconosciuti dal C.O.N.I.
3. Sono, altresì, ineleggibili coloro che vengono a trovarsi in situazione di permanente conflitto di interessi, anche per ragioni economiche, con l'organo nel quale sono stati eletti o nominati.
4. La causa sopravvenuta di ineleggibilità comporta la decadenza.

ARTICOLO 18

Incompatibilità

1. Le cariche elettive del C.U.S. Trieste sono incompatibili con quelle di Presidente nazionale o di componente degli Organi di Giustizia di FederCusi.
2. La carica di presidente del C.U.S. è incompatibile con quella di Delegato Regionale e delegato Provinciale del territorio di competenza.
3. La carica di componente di un organo del C.U.S. federato è incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva all'interno del rispettivo C.U.S..
4. In ipotesi di incompatibilità, l'opzione deve essere comunicata al Consiglio Federale, ovvero al Consiglio Direttivo, ovvero ad entrambi a seconda delle cariche tra le quali sussiste incompatibilità, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal verificarsi dell'incompatibilità che si ha al momento della proclamazione dell'elezione o della nomina. Decorso inutilmente il termine, il soggetto incompatibile si intende decaduto dalla carica acquisita successivamente.
5. Al fine di evitare l'insorgenza di conflitto di interessi, i Soci effettivi ed anziani che risultino essere dipendenti del C.U.S., fino al perdurare del rapporto, sono incompatibili con le cariche elettive del C.U.S.
6. Analogamente, sono incompatibili con le cariche elettive, fino al perdurare del rapporto con il C.U.S., i Soci effettivi ed Anziani con i quali siano in corso rapporti di lavoro sportivo, ovvero altre forme di collaborazione continuativa soggetta a remunerazione che costituiscono fonte prevalente di sostentamento. Gli interessati a tal fine producono con cadenza annuale apposita autocertificazione per attestare la insussistenza della predetta causa di sospensione.
7. Qualora si realizzi una situazione di conflitto d'interessi limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato non deve prendere parte alle une o agli altri.

ARTICOLO 19

Il Presidente

1. Il Presidente è eletto tra i soci del C.U.S. Trieste.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale, dirige l'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, può assumere impegni di spesa e disporre pagamenti nei limiti di quanto previsto dall'art. 20, comma 2 lett. f), rendicontando gli impegni assunti e le spese eseguite in occasione della prima adunanza utile del Consiglio Direttivo e svolge le attività di cui al successivo art. 26.
3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente Vicario.
4. Il Presidente può adottare provvedimenti di materia amministrativa relativi alla realizzazione di progetti e di attività di gestione del Centro, che comportino l'effettuazione di spese già previste nel bilancio di previsione, secondo i programmi approvati dal Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente, nei casi di decadenza anticipata del Consiglio Direttivo, è tenuto alla convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche e continua ad esercitare l'ordinaria amministrazione, fino al rinnovo.
6. Il Presidente non percepisce alcun compenso per l'esercizio delle sue funzioni, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'adempimento del mandato e le eventuali indennità di valore esiguo

fissate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 20

Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del C.U.S. Trieste ed è investito di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il conseguimento dei fini dell'associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è competente in particolare a:
 - a) nominare nel suo seno uno o più Vicepresidenti, designando il Vicepresidente Vicario e il Tesoriere nel corso della sua prima riunione;
 - b) deliberare sulle domande di ammissione dei soci, sulla loro esclusione e sull'applicazione delle sanzioni;
 - c) indire l'Assemblea dei soci che sarà convocata dal Presidente;
 - d) indire l'Assemblea dei tesserati FederCUSI di propria competenza, che sarà convocata dal Presidente, per gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 3;
 - e) approvare i Regolamenti del C.U.S. nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti di FederCUSI;
 - f) approvare il bilancio preventivo, dettagliando le voci di spesa, aggregato per categorie merceologiche omogenee;
 - g) predisporre entro il 30 marzo di ciascun anno il bilancio consuntivo da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Assemblea dei Soci che lo dovrà approvare entro il successivo 30 aprile;
 - h) determinare la quota associativa annuale;
 - i) approvare la relazione tecnico-morale sull'attività svolta da sottoporre all'Assemblea;
 - j) programmare, realizzare e gestire l'attività sportiva ed istituzionale;
 - k) promuovere le azioni giudiziarie a tutela dell'ente o resistervi;
 - l) provvedere a tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria che non siano tassativamente riservati alla competenza dell'Assemblea ai sensi del presente Statuto.
3. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti che sarà stabilito dall'Assemblea Ordinaria variabile da non meno di 5 a non più di 15 componenti compreso il Presidente e i componenti di diritto di cui al successivo comma 4.
4. Sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo:
 - un rappresentante indicato dal Rettore, per i Consigli composti da 5 componenti fino ad un massimo di 7 componenti;
 - due rappresentanti indicati dal Rettore, per i Consigli composti da più di 7 componenti fino ad un massimo di 11 componenti;
 - tre rappresentanti indicati dal Rettore, per i Consigli composti da più di 11 componenti.
5. Salvo quanto previsto dal precedente comma 4, possono essere componenti del Consiglio Direttivo solo i soci del C.U.S. eletti dall'Assemblea.
6. Nel Consiglio Direttivo deve essere garantita una rappresentanza di genere diverso non inferiore al 20% dei componenti eletti.
7. Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 15, comma 3, i membri del Consiglio Direttivo durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.
8. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno quattro volte l'anno dal Presidente del C.U.S. nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o necessario, ovvero ne sia fatta richiesta scritta, con l'indicazione delle materie da trattare, da almeno due quinti dei suoi componenti.
9. La convocazione deve essere fatta mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, da inviarsi a tutti i componenti almeno 3 gg. prima della data stabilita o, nei casi di urgenza, fino alla stessa giornata.
10. Il Consiglio Direttivo si intende validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi membri eletti e delibera a maggioranza di detti membri presenti.

11. Delle riunioni del Consiglio Direttivo deve redigersi apposito processo verbale.
12. Il Consiglio Direttivo decade:
 - a) a seguito di cessazione dalla carica del Presidente del C.U.S., per qualunque motivo;
 - b) quando la metà più uno dei suoi componenti viene meno per dimissioni contestuali nella medesima data, decade o viene meno dalla carica per qualsiasi altra causa.
13. L'incarico di componente del Consiglio Direttivo è gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'adempimento del mandato e le eventuali indennità di valore esiguo fissate dal Consiglio medesimo.
14. È fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

ARTICOLO 21

Il Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 componenti, soci e non soci, eletti dall'Assemblea.
2. Il Presidente, eletto con votazione separata dall'Assemblea, deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali. L'Assemblea elegge altri due componenti effettivi e due supplenti di cui almeno uno in possesso dei medesimi requisiti richiesti per lo svolgimento delle funzioni di Presidente.
3. La carica di componente del Collegio è incompatibile con qualunque altra carica associativa nell'ambito del C.U.S. Trieste.
4. Il Collegio dura in carica 4 anni.
5. In caso di dimissioni, decadenza, revoca o sopravvenuto impedimento definitivo del Presidente, le sue funzioni vengono esercitate dal Componente effettivo, in possesso dei requisiti richiesti per svolgere le funzioni di Presidente, che a parità di requisiti abbia ottenuto il maggior numero di voti, ovvero, in difetto, dal Componente supplente in possesso dei medesimi requisiti che ha maturato un maggior numero di voti, ovvero, in caso di parità, da quello con maggiore anzianità dell'esercizio dell'attività professionale così come risulta dal relativo Albo. Il Presidente del C.U.S. provvede entro i successivi sessanta giorni alla convocazione di una Assemblea avente all'Ordine del giorno l'elezione del Presidente del Collegio che si dovrà tenere entro i successivi trenta giorni. In caso di dimissioni, decadenza revoca o sopravvenuto impedimento definitivo degli altri Componenti del Collegio questi sono surrogati dai componenti supplenti. Il Presidente del C.U.S. entro novanta giorni convoca un'Assemblea per la surroga dei componenti cessati e temporaneamente sostituiti da quelli supplenti. Il Presidente e i componenti entrati in carica a seguito di quanto al presente comma esercitano il mandato per la durata del mandato dei soggetti cessati.
6. Il Presidente del Collegio dei Revisori deve essere invitato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo ed a tutte le adunanze dell'Assemblea, pena la nullità delle deliberazioni assunte. L'invito deve contenere il medesimo contenuto di quello formulato nei confronti dei componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.
7. I compiti, le funzioni, le prerogative ed il funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti sono quelli previsti dal Codice Civile per i Collegi Sindacali, in quanto applicabili. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha anche le funzioni di revisore contabile. Il Collegio dei Revisori dei Conti provvede altresì, ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del Codice Civile, a riferire all'Assemblea dei soci sui risultati della gestione.
8. Al Collegio dei Revisori dei Conti può essere riconosciuta una indennità di carica deliberata dal Consiglio Direttivo.
9. I Componenti del Collegio che siano Soci del C.U.S. non esercitano il diritto di voto su delibere per le quali l'Organo di controllo abbia espresso pareri.

TITOLO V – Patrimonio, Mezzi e Personale

ARTICOLO 22Patrimonio

1. Il patrimonio del C.U.S. è costituito dai beni mobili e immobili di cui l'Associazione sia proprietaria o di cui abbia la disponibilità a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 23Mezzi finanziari

1. Per il conseguimento delle finalità istituzionali il C.U.S. Trieste si avvale dei seguenti mezzi:
 - a) contributi annuali versati dai soci e dai tesserati a norma del presente statuto;
 - b) contributi previsti da leggi dello Stato, delle Regioni, delle Province e delle Province Autonome, o concessi da altri Enti o da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, dalle Federazioni Sportive o dalle Discipline Sportive Associate per i rispettivi sport, nonché i proventi comunque derivanti al C.U.S. Trieste dall'esercizio delle sue attività;
 - c) le donazioni, i legati e i lasciti, i rimborsi e i proventi comunque conseguiti dalle attività;
 - d) ogni altro tipo di entrata.
2. I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione sono depositati in c/c presso uno o più Istituti di Credito scelti dal Consiglio Direttivo, intestati a nome del C.U.S. Trieste. I documenti contabili per le movimentazioni finanziarie in entrata e in uscita necessari per i prelievi, le erogazioni ed i versamenti sono firmati dal Presidente o, in caso di necessità, dal Vicepresidente Vicario.

ARTICOLO 24Bilancio e Conto Consuntivo

1. L'esercizio finanziario del C.U.S. Trieste comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Per la gestione del C.U.S. Trieste è compilato un apposito Bilancio di Previsione annuale corrispondente alla durata dell'esercizio finanziario ed articolato per fonti di entrata e destinazioni di spesa dettagliandole per categorie merceologiche omogenee.
3. Il Bilancio Consuntivo annuale, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico articolato in fonti di entrata (ricavi) e destinazioni di spesa (costi) e dalla Nota Integrativa (Relazione Finanziaria), viene integrato dalla Relazione Tecnico-Morale del Presidente e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; il Bilancio è annualmente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
4. Entro il 30 ottobre di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva il Bilancio di Previsione relativo all'anno seguente.
5. Nel caso di Avanzo/Disavanzo di Gestione, il Consiglio Direttivo dovrà indicare per l'approvazione dell'Assemblea le modalità di utilizzo dell'Avanzo, che dovrà essere destinato a favore delle attività istituzionali, o le disponibilità finanziarie destinate alla copertura del Disavanzo negli esercizi futuri;
6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 5 dello Statuto federale, la documentazione di cui ai precedenti commi viene trasmessa a FederCUSI.

ARTICOLO 25Personale

1. Il C.U.S. Trieste svolge le proprie attività avvalendosi:
 - a) di personale dipendente, assunto e mantenuto nel rispetto della vigente normativa di legge e nel rispetto dei Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro;
 - b) di personale assunto e mantenuto a tempo determinato ovvero in altre forme consentite dalla vigente normativa di legge e nel rispetto dei Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro,

- ove applicabili, non aventi carattere di stabilità;
- c) di collaboratori amatoriali, vale a dire soggetti tesserati del C.U.S. Trieste che, secondo quanto consentito dalla vigente normativa pro tempore spontaneamente e per finalità amatoriali mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere le attività del C.U.S. Trieste di cui all'art. 2, così come prescritto dall'art. 9, comma 1, senza diritto a percepire alcuna remunerazione o indennità né altra utilità anche a titolo indiretto e per i quali il C.U.S. sostiene solo il costo relativo al rimborso spese dei costi sostenuti, alla assicurazione e ad altre tipologie di spesa previste dalla legge.

ARTICOLO 26

Scritture sociali

1. Il Presidente del C.U.S. è responsabile della tenuta, del tempestivo aggiornamento e della conservazione del/i:
 - a) libro Soci;
 - b) libro Verbali dell'Assemblea;
 - c) libro Verbali del Consiglio;
 - d) registri e scritture contabili, compreso libro inventario;
 - e) libro protocollo o mezzi equipollenti per l'archiviazione della corrispondenza in arrivo e in partenza.
2. Il Presidente del Collegio dei Revisori è responsabile della tenuta, del tempestivo aggiornamento e della conservazione del libro Verbali del Collegio.

TITOLO VI - Disposizioni finali

ARTICOLO 27

Scioglimento, cessazione, estinzione del C.U.S. Trieste

1. Il recesso, l'esclusione da FederCUSI e qualunque altra causa che comporti la perdita della qualifica di federato a FederCUSI, determinano lo scioglimento coattivo del C.U.S.. In ogni caso nelle more dell'adempimento di tutti gli adempimenti conseguenti allo scioglimento, l'ASD non potrà utilizzare la denominazione C.U.S. e non potrà proseguire i rapporti attivi e passivi con Università, Enti, Amministrazioni, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate contrattati in ragione dell'essere stati federati a FederCUSI.
2. Lo scioglimento volontario, la cessazione o l'estinzione del C.U.S. sono deliberati dall'Assemblea Straordinaria dei soci, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori con l'attribuzione dei poteri, anche al fine di garantire l'adempimento delle obbligazioni convenzionali con l'Università di riferimento o la loro risoluzione consensuale.
3. Il patrimonio residuo alla fine della liquidazione sarà devoluto ai soli fini sportivi, in conformità a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente.
4. L'Assemblea Straordinaria, ai fini di cui al precedente comma 1, sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita e delibera con il voto favorevole di almeno 4/5 dei soci.

ARTICOLO 28

Commissariamento

1. Il C.U.S. Trieste, i suoi Soci e i suoi Tesserati, prendono atto ed accettano che per come previsto al precedente art. 1, commi 5 e 7, al fine di garantire l'effettiva realizzazione di quanto previsto dal medesimo art. 1, commi 1 e 8 ed al fine di non realizzare le condizioni di cui all'art. 1, comma 4, per quanto stabilito al presente Statuto e fermo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1 e 2 in materia di autonomia del C.U.S. rispetto a FederCusi, accetta espressamente ed irrevocabilmente la disciplina di cui all'art. 42 dello Statuto FederCusi garantendo la massima collaborazione con gli organi commissariali.

2. FederCusi, nelle ipotesi di cui al precedente art. 27, comma 1, al fine di garantire l'adempimento delle obbligazioni nei confronti dell'Università di riferimento, dispone il commissariamento del CUS per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle relative convenzioni, ovvero alla loro risoluzione consensuale. Gli effetti di cui all'art. 27 comma 1, restano sospesi fino alla conclusione del commissariamento.

ARTICOLO 29

Controversie

1. Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra il C.U.S. Trieste e FederCUSI, il C.U.S. Trieste ed altri C.U.S., tra il C.U.S. Trieste ed i suoi Soci e i Tesserati, ovvero tra i Soci e i Tesserati del C.U.S. Trieste a qualsiasi titolo, purché inerenti il rapporto federativo-associativo, ivi comprese le controversie relative all'interpretazione ed applicazione delle norme statutarie e dei regolamenti federali, nonché le controversie di natura patrimoniale, si fa espresso rinvio agli artt. 32 e ss. dello Statuto di FederCUSI.

ARTICOLO 30

Normativa applicabile

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

ARTICOLO 31

Norme finali

1. Il regolamento di attuazione dello Statuto del C.U.S. è approvato dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei 2/3 dei componenti e deve essere trasmesso a FederCUSI per le verifiche di merito normativo e per la sua approvazione. I Regolamenti interni di funzionamento del C.U.S. approvati dal Consiglio Direttivo entrano in vigore dalla data della delibera e devono essere ratificati dall'Assemblea soci nella prima riunione utile.

23_48_1_DPR_187_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2023, n. 0187/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale e disposizioni per l'Elenco regionale dei mediatori culturali, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

VISTO, in particolare, l'articolo 12, commi 2 e 12, della legge regionale 9/2023, ai sensi dei quali:

- l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti pubblici, agli enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 117/2017 e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale;

- con regolamento siano disciplinate a) le modalità di tenuta e aggiornamento dell'Elenco, b) le procedure per l'iscrizione e la cancellazione dall'Elenco, nonché per il mantenimento dell'iscrizione, c) le modalità di pubblicazione e consultazione delle informazioni contenute nell'Elenco, nel rispetto delle norme in vigore sul trattamento e la protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale e disposizioni per l'Elenco regionale dei mediatori culturali, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n.17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta n. 1752 del 10 novembre 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale e disposizioni per l'Elenco regionale dei mediatori culturali, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale e disposizioni per l'Elenco regionale dei mediatori culturali, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)

CAPO I DISPOSIZIONI COMUNI

art. 1 oggetto

art. 2 definizioni

CAPO II DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 2, DELLA LEGGE

art. 3 soggetti richiedenti

art. 4 partenariato

art. 5 progetti ammissibili

art. 6 principi generali per l'ammissibilità delle spese

art. 7 spese ammissibili

art. 8 spese non ammissibili

art. 9 documentazione della spesa

art. 10 documentazione comprovante la realizzazione del progetto

art. 11 ammontare dei contributi

art. 12 presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

art. 13 cause di inammissibilità delle domande

art. 14 comunicazione di avvio del procedimento

art. 15 istruttoria delle domande

art. 16 commissione di valutazione

art. 17 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

art. 18 graduatoria dei progetti ammissibili

art. 19 concessione ed erogazione anticipata dei contributi

art. 20 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

art. 21 presentazione della rendicontazione

art. 22 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

art. 23 rideterminazione del contributo

art. 24 obblighi del beneficiario

art. 25 variazioni del progetto

art. 26 revoca del decreto di concessione

CAPO III DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELENCO REGIONALE DEI MEDIATORI CULTURALI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 12, DELLA LEGGE

art. 27 modalità d'iscrizione all'elenco

art. 28 procedimento

art. 29 inammissibilità della domanda

art. 30 tenuta dell'elenco

art. 31 mantenimento dell'iscrizione e aggiornamento dell'elenco

art. 32 cancellazione dell'iscrizione

art. 33 pubblicazione e consultazione

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

art. 34 norma di rinvio

art. 35 entrata in vigore

Allegato A Criteri di selezione dei progetti

CAPO I DISPOSIZIONI COMUNI

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, detta disposizioni in materia di:

- a) concessione di contributi per formazione, aggiornamento e qualificazione della figura del mediatore culturale, previa procedura valutativa a graduatoria delle domande;
- b) Elenco regionale dei mediatori culturali, di seguito denominato elenco.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) esperienza nel settore di riferimento: partecipazione, in qualità di capofila o partner, ad almeno due iniziative, realizzate nell'arco dei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, connesse al tema specifico oggetto del contributo. Per i progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), tali iniziative riguardano la formazione per mediatori culturali, per i progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) le iniziative riguardano l'organizzazione e realizzazione di servizi di mediazione culturale;

b) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

CAPO II DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 2, DELLA LEGGE**art. 3** soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

a) enti pubblici;

b) enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106) ed altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento, che abbiano tra gli scopi statutari l'organizzazione e la realizzazione di servizi di mediazione culturale, o di servizi rivolti agli immigrati, o di attività formative.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

a) singolarmente;

b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

4. Lo stesso soggetto, singolarmente o in qualità di capofila di partenariato, può presentare la domanda di contributo per le medesime attività di cui all'articolo 5, una sola volta nell'anno solare di riferimento.

art. 4 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

2. Ciascuno dei partner può fornire un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale.

3. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.

art. 5 progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedono una o più delle seguenti attività:

a) formazione professionale di nuovi mediatori culturali nelle materie di competenza;

b) aggiornamento professionale dei mediatori culturali già operanti tramite attività di formazione continua;

c) qualificazione del servizio di mediazione culturale tramite attività di informazione mirata e la realizzazione di specifici strumenti atti ad agevolare l'inserimento dei mediatori culturali presso i servizi pubblici e privati dedicati alle persone immigrate.

2. I percorsi formativi di cui al comma 1, lettere a) e b), prevedono rispettivamente una durata di cento e dieci ore, all'avvio un numero minimo di dieci e cinque iscritti e il rilascio di un titolo attestante la frequenza per coloro che hanno frequentato almeno il 70 per cento della durata di ciascun percorso formativo. A fronte di documentate esigenze, il Servizio può autorizzare l'avvio di percorsi formativi con un numero minore di iscritti.

3. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

art. 6 principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto finanziato;
- b) è generata durante il periodo di durata del progetto e pagata entro il termine di presentazione del rendiconto.

art. 7 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute dalla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

- a) spese di personale relative al progetto finanziato: per docenti, relatori, studiosi, personale amministrativo, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;
- b) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, pubblicazioni o atti di convegni, distribuzione e affissione di locandine e manifesti, spese di pubblicità;
- c) spese per la gestione di spazi relativi al progetto finanziato: in particolare, spese per la locazione di spazi per laboratori o per altre attività funzionali al progetto; spese per le utenze e per la pulizia degli spazi per gli eventi o per le altre attività;
- d) spese per libri e piccole attrezzature;
- e) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario ovvero sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a favore del personale, se predeterminate contrattualmente dal soggetto beneficiario.
- f) spese per compensi ad altri soggetti per prestazioni fornite da consulenti esterni e da fornitori di servizi;

2. Le spese sostenute di cui al comma 1, lettere b), c), d), e) ed f) sono ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo del contributo.

art. 8 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione;
- f) liberalità, doni e omaggi;
- g) spese di rappresentanza.

art. 9 documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.

2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalla busta paga e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.

3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

art. 10 documentazione comprovante la realizzazione del progetto

1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, registri delle presenze e delle attività, rassegne stampa, pubblicazioni, video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale.

art. 11 ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), sono calcolati in base al numero di corsi proposti, assumendo per ciascun corso un costo orario massimo omnicomprendivo di 139,00 euro.

2. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), sono compresi fra 5.000,00 euro e 15.000,00 euro.

3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

art. 12 presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda, sottoscritta digitalmente, è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente o suo delegato, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del 31 marzo di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.

2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.

3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

a) il preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;

b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;

c) il cronoprogramma delle attività progettuali;

d) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

art. 13 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

a) presentate oltre il termine di scadenza;

b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;

c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;

- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, comma 3, lettere a) e b);
- f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

art. 14 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

art. 15 istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse e la sussistenza dei requisiti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
3. Non viene richiesta alcuna integrazione:
 - a) qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 12, comma 3, lettere a) e b);
 - b) qualora non siano indicate in maniera completa le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio relativo ad un criterio di valutazione.

art. 16 commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Direttore competente in materia di immigrazione o suo delegato con funzioni di Presidente, e da due dipendenti del Servizio con esperienza almeno quinquennale, individuati dal Direttore competente in materia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi.
2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.
3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

art. 17 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.

art. 18 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle attività in materia di immigrazione.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.

art. 19 concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. I contributi sono concessi entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso. Nel caso in cui i beneficiari siano imprese si applica l'articolo 39 della legge regionale 7/2000.
2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

art. 20 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, pubblicato sul sito istituzionale della Regione e sottoscritta digitalmente, è presentata ai sensi degli articoli 42 e 43 della legge regionale 7/2000.
2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

art. 21 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it, entro il termine stabilito nel decreto di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.
2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato una sola volta su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

art. 22 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a condizione che la

richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

art. 23 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

art. 24 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

- a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
- b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;
- c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

art. 25 variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

art. 26 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, commi 1 o 2;
- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;
- d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2.

CAPO III DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELENCO REGIONALE DEI MEDIATORI CULTURALI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 12, DELLA LEGGE**art. 27** modalità d'iscrizione all'elenco

1. La domanda di iscrizione all'elenco è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente o suo delegato ed è presentata al Servizio competente in materia di immigrazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it o con modalità telematica.
2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iscrizione è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
3. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:
 - a) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 12, commi 6, 7, 8 e 9 della legge;
 - b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La validità dei titoli di studio conseguiti all'estero è certificata da una dichiarazione di valore redatta in lingua italiana rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio.

art. 28 procedimento

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande, verificando la completezza e la regolarità delle stesse e la sussistenza dei requisiti, secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. Eventuali integrazioni e chiarimenti ai fini istruttori sono richiesti assegnando il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione della documentazione; trascorso inutilmente tale termine, la domanda viene dichiarata inammissibile.
3. L'iscrizione è disposta con decreto del direttore competente in materia di immigrazione o suo delegato.
4. Il procedimento d'iscrizione si conclude entro novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda.

art. 29 inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 12, comma 6, della legge;
 - b) prive di sottoscrizione;
 - c) redatte su modelli diversi da quelli adottati;
 - d) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 27, comma 1;
 - e) prive della documentazione indicata all'articolo 27, comma 3;
 - f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 28, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

art. 30 tenuta dell'elenco

1. L'elenco è tenuto con modalità telematica presso il Servizio competente in materia di immigrazione.

2. L'elenco, per ciascun mediatore culturale, riporta il numero d'iscrizione, i dati anagrafici, le lingue conosciute, gli ambiti di esperienza lavorativa, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico.

art. 31 mantenimento dell'iscrizione e aggiornamento dell'elenco

1. Il mantenimento dell'iscrizione all'elenco è subordinato al permanere del possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione e alla frequenza con esito positivo delle attività formative o di aggiornamento promosse o organizzate con cadenza annuale dal Servizio competente, ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della legge.

2. Il Servizio provvede d'ufficio all'aggiornamento dell'elenco entro il 31 marzo di ogni anno.

art. 32 cancellazione dell'iscrizione

1. Sono cause di cancellazione dell'iscrizione all'elenco:

a) richiesta del soggetto interessato;

b) perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione;

c) non veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di iscrizione all'elenco;

d) mancata frequenza delle attività formative o di aggiornamento di cui all'articolo 12, comma 10, della legge.

2. La cancellazione è disposta con decreto del direttore competente in materia di immigrazione o suo delegato.

art. 33 pubblicazione

1. L'elenco è pubblicato sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle norme in vigore sul trattamento dei dati personali.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

art. 34 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

art. 35 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(RIFERITO AGLI ARTICOLI 16 e 17)
CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

CRITERI GENERALI

n	Descrizione criterio	punteggio
1	<p>Partenariato Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione delle attività in qualità di partner:</p> <p>0 punti: nessun soggetto partner; 1 punto: un soggetto partner; 2 punti: due soggetti partner; 3 punti: oltre tre soggetti partner.</p>	0 - 3
2	<p>Qualità della proposta progettuale Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento.</p> <p>0 punto: scarsa; 4 punti: sufficiente; 8 punti: buona; 12 punti: discreta; 16 punti: ottima;</p>	0 - 16
3	<p>Preventivo di spesa Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste.</p> <p>0 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 4 punti: buona; 6 punti: discreta; 8 punti: ottima;</p>	0 - 8
4	<p>Gruppo di lavoro Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta;</p>	1 - 5

	5 punti: ottima		
5	<p>Prodotti Produzione di output del progetto (in particolare materiali multimediali, grafici), nonché loro fruibilità all'esterno.</p> <p>0 punti: nessun output; 1 punto: sufficiente; 2 punti: discreta; 3 punti: ottima.</p>	0 - 3	
6	<p>Complementarietà Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarietà con opportunità disponibili a livello territoriale.</p> <p>0 punti: nessuna complementarietà; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti: ottima.</p>	0 - 5	
7	<p>Innovatività Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati).</p> <p>0 punti: nessuna innovatività; 1 punto: sufficiente; 2 punti: discreta; 3 punti: buona.</p>	0 - 3	
8	<p>Replicabilità Descrizione degli interventi che favoriscono la replicabilità a livello territoriale</p> <p>0 punti: nessuna replicabilità; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti: ottima</p>	0 - 5	
	TOTALE	48	

CRITERI SPECIFICI

N	Descrizione criterio
1	<p>a) formazione professionale di nuovi mediatori culturali nelle materie di competenza:</p> <p>a1. Contenuto del programma di formazione: valuta se il programma copre in modo completo le materie di competenza richieste</p> <p>2 punti: Il programma copre in modo approfondito le materie di competenza.</p> <p>1 punto: Il programma copre in modo adeguato le materie ma potrebbe essere migliorato in alcuni punti.</p> <p>a2. Valutazione dell'apprendimento: valuta i metodi di valutazione dell'apprendimento, tra cui test e valutazioni pratiche, per misurare il progresso dei partecipanti</p> <p>2 punti: Sono utilizzati metodi di valutazione diversificati ed efficaci.</p> <p>1 punto: Sono utilizzati metodi di valutazione adeguati ma potrebbero essere ampliati o migliorati.</p> <p>a3. Soddisfazione dei partecipanti: valuta se la proposta include una strategia per raccogliere feedback e misurare la soddisfazione dei partecipanti</p> <p>2 punti: La proposta include un piano completo e dettagliato per la misurazione della soddisfazione dei partecipanti, con chiari obiettivi, metodologie di raccolta dati, tempi e responsabilità ben definiti.</p> <p>1 punto: La proposta menziona la misurazione della soddisfazione dei partecipanti, ma mancano dettagli significativi sul come verrà condotta la raccolta dei feedback.</p>
2	<p>b) aggiornamento professionale dei mediatori culturali già operanti tramite attività di formazione continua</p> <p>b1. Contenuto e rilevanza del programma di formazione continua: valutare la completezza e la pertinenza del programma di formazione continua rispetto alle esigenze e alle sfide attuali dei mediatori culturali;</p> <p>2 punti: Il programma di formazione continua è completo, altamente rilevante e affronta in modo approfondito le esigenze e le sfide attuali dei mediatori culturali.</p> <p>1 punto: Il programma è abbastanza rilevante ma ha alcune lacune nelle materie affrontate rispetto alle esigenze attuali dei mediatori culturali.</p> <p>b2. Metodi di valutazione dell'apprendimento: valutare i metodi utilizzati per misurare il progresso e l'apprendimento dei mediatori culturali durante il programma di formazione continua;</p> <p>2 punti: i metodi di valutazione dell'apprendimento sono diversificati, altamente efficaci e forniscono una misurazione accurata del progresso dei mediatori culturali.</p> <p>1 punto: i metodi di valutazione sono adeguati ma possono beneficiare di una maggiore diversificazione o miglioramenti.</p> <p>b3. Coinvolgimento e partecipazione attiva dei mediatori culturali: valutare il coinvolgimento attivo dei mediatori culturali nell'attività di formazione continua;</p>

	<p>2 punti: I mediatori culturali sono fortemente coinvolti nella progettazione e nell'attuazione del programma di formazione continua, contribuendo attivamente con le proprie esperienze e conoscenze.</p> <p>1 punto: I mediatori culturali sono coinvolti in modo adeguato, ma il coinvolgimento attivo può essere migliorato.</p>
3	<p>c) qualificare il servizio di mediazione culturale tramite attività di informazione mirata e la realizzazione di specifici strumenti atti ad agevolare l'inserimento dei mediatori culturali presso i servizi pubblici e privati dedicati alle persone immigrate.</p> <p>c1. Sviluppo e implementazione di strumenti specifici: valutare se il progetto prevede lo sviluppo e l'implementazione di strumenti specifici, come guide, manuali, o risorse online, che agevolano l'inserimento dei mediatori culturali presso i servizi dedicati alle persone immigrate.</p> <p>2 punti: Il progetto sviluppa e implementa strumenti specifici altamente efficaci che dimostrano un notevole impatto positivo sull'inserimento dei mediatori culturali presso i servizi dedicati alle persone immigrate.</p> <p>1 punto: Il progetto sviluppa e implementa strumenti specifici efficaci che contribuiscono significativamente all'agevolazione dell'inserimento dei mediatori culturali nei servizi.</p> <p>c2. Attività di informazione mirata: valutare se sono previste attività mirate di informazione per i potenziali utilizzatori dei servizi di mediazione culturale</p> <p>2 punti: Il progetto conduce attività di informazione altamente mirate che raggiungono con successo il pubblico target e generano un notevole aumento nella qualità dei servizi di mediazione culturale.</p> <p>1 punto: Il progetto conduce attività di informazione mirate efficaci che raggiungono il pubblico target e contribuiscono significativamente all'aumento della qualità dei servizi di mediazione culturale.</p> <p>c3. Valutazione dell'impatto sociale ed economico: valutare l'effetto complessivo del progetto sull'integrazione e l'accesso ai servizi per le persone immigrate.</p> <p>2 punti: Il progetto ha un impatto significativo sia dal punto di vista sociale che economico, migliorando notevolmente l'integrazione e l'accesso ai servizi per le persone immigrate e generando benefici economici evidenti.</p> <p>1 punto: Il progetto ha un impatto positivo sia dal punto di vista sociale che economico, migliorando l'integrazione e l'accesso ai servizi per le persone immigrate e generando benefici economici notevoli.</p>

23_48_1_DDC_AMB ENER_54405_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 20 novembre 2023, n. 54405

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla costruzione di un capannone di ingrasso suini con relativo stoccaggio di effluenti in ampliamento ad un allevamento esistente, in Comune di Montereale Valcellina (VIA584) - Proponente: Società Agricola Geo di Gallo Marco & C. Ss.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la costruzione di un capannone di ingrasso suini con relativo stoccaggio di effluenti in ampliamento ad un allevamento esistente di capacità massima di 3.874 posti suino, in Comune di Montereale Valcellina;

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto rientra nella categoria progettuale di cui alla lettera ac) dell'Allegato III della parte II del D.Lgs. 152/2006 "Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)";

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

CONSIDERATO che ai sensi della DGR 803/2018 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento è individuato quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- La Società agricola GEO di Gallo Marco & C. S.S. ha presentato in data 13 marzo 2023 istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota n. 153142 dd. 15 marzo 2023 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;
- con nota prot. 209349 dd. 11 aprile 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha espresso la necessità di ripresentazione del SIA ai sensi delle indicazioni operative delle Linee Guida SNPA n. 28/2020 e ha comunicato la necessità di Screening di Incidenza (Livello I);
- con nota prot 215656 dd. 12 aprile 2023 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006;
- in data 11 maggio 2023 il proponente ha trasmesso le suddette integrazioni richieste, comprensive degli esiti dello Screening di incidenza di non assoggettabilità alla Valutazione di incidenza appropriata (Livello II);
- in data 16 maggio 2023 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, con contestuale comunicazione dell'avvio del PAUR mediante nota prot. 286803;

VISTO il parere di ARPA pervenuto con note prot. n. 21521 del 3 luglio 2023 e n. 22072 del 7 luglio 2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 413135 di data 14 luglio 2023, a seguito dei predetti pareri, sono state chieste al proponente specifiche integrazioni documentali, trasmesse in data 7 agosto 2023;

VISTI i pareri di seguito pervenuti:

- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. n. 59921 del 10 agosto 2023;
- ARPA con nota n. 30321 del 21 settembre 2023;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 7 novembre 2023;

VISTO il parere n. VIA/6/2023 relativo alla riunione di data 8 novembre 2023, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, con una condizione ambientale, finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

RICORDATO che il progetto comprende in particolare il riavvio con ampliamento di un allevamento di suini di capacità massima di 3.874 posti suino finalizzato alla produzione del suino semi-pesante (125-135 kg). Nello specifico si prevede di aumentare e migliorare l'edificio zootecnico complessivo, attualmente di 2.948,07 mq, incrementandolo di 1.116,52 mq (+37%) fino a 4.064,59 mq totali (distribuiti su un lotto di 45.672 mq interamente in zona E5 di preminente interesse agricolo). È previsto anche l'intervento sulle strutture e pertinenze esistenti, che attualmente assommano a 2.626,50 mq portandole fino a 3.199,40 totali (+572,90 mq pari a +22%). L'allevamento è organizzato per realizzare cicli "tutto pieno - tutto vuoto" di 22-24 settimane con interruzione sanitaria di 14 gg pari a 2-2,1 cicli/anno;

FATTO PRESENTE inoltre che il piano attuativo di previsione dell'allevamento in oggetto è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 12 e dichiarato non assoggettabile con delibera n. 26 del Consiglio Comunale di Montebelluna del 17 marzo 2023;

CONSIDERATO, come si evince dal parere della Commissione sopra citata, che il quadro valutativo finale complessivo è basato in particolare sui seguenti impegni progettuali assunti dal proponente nella documentazione presentata:

- copertura di entrambe le vasche (di progetto con telone ed esistente con copertura flottante);
- il rafforzamento della vegetazione perimetrale;
- gli effluenti saranno conferiti ad impianto di biomassa autorizzato;

TENUTO CONTO che la Commissione ha rilevato che i pareri pervenuti hanno posto in evidenza che il modello numerico di simulazione della dispersione degli odori evidenzia un quadro emissivo complessivo attuale del territorio già critico e che il contributo ulteriore dell'ampliamento di progetto porta ad un peggioramento, ma contenibile con opportune soluzioni impiantistiche introdotte dal proponente nel corso del procedimento;

FATTO PRESENTE che in data 7 novembre 2023 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'espressione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, nella quale, vista la variabilità di effetto delle soluzioni impiantistiche previste, si è ritenuto opportuno prevedere una condizione ambientale al fine di una verifica in fase di esercizio dei valori di input utilizzati per la simulazione odorigena, in modo da confermare lo scenario emissivo ipotizzato;

RILEVATO che la Commissione, al fine di misurare la quantità di odore di entrambe le vasche, ha ritenuto di inserire la misura proposta con la condizione ambientale anche per la vasca di progetto;

CONSIDERATO che la Commissione, alla luce degli impegni progettuali sopra elencati da mettere in atto contemporaneamente alla realizzazione del nuovo impianto, dell'analisi dello studio di impatto ambientale, degli studi di dispersione dell'impatto odorigeno e, infine, dei pareri (in particolare ARPA FVG), ha ritenuto che:

- le valutazioni acustiche garantiscono, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti di immissione di rumore presso recettori contermini;
- le stime odorigene descrivono uno stato di fatto già complesso nel quale il contributo del progetto non sposterà gli effetti sui centri abitati limitrofi, ma solo su alcune abitazioni isolate inserite nel contesto agricolo. L'impatto odorigeno sarà monitorato in fase di esercizio;
- gli impatti di cantiere saranno modesti;
- l'aumento di impatto dovuto alla gestione degli effluenti sarà ridotto perché essi saranno conferiti ad impianti appositi dopo il periodo di maturazione dovuto (zona vulnerabile da nitrati);
- l'impatto sulla viabilità esistente sarà compatibile con la struttura viaria (in media 3 viaggi/gg di mezzi pesanti nelle settimane di massimo carico, 16-17° settimana);
- l'impatto dovuto alla produzione di rifiuti è modesto;
- l'impatto sulla vegetazione terrestre/rete ecologica è leggermente positivo per il rinfoltimento delle fasce arboree/arbustive esistenti perimetrali;
- l'impatto sul paesaggio, sarà basso dato il contesto territoriale e le misure di mitigazione previste;

CONSIDERATO che per quanto sopra specificato la Commissione ha ritenuto che gli impatti per la realizzazione dell'impianto siano sostenibili;

PRECISATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, nel presente provvedimento viene espressa solamente la condizione ambientale inerente aspetti ambientali, mentre quelle aventi oggetto aspetti tecnico-progettuali sono demandate alla valutazione del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento in qualità di Autorità competente al PAUR;

RILEVATO che la condizione ambientale suddetta tiene anche conto dei pareri complessivamente pervenuti;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi compresa l'inerente condizione ambientale;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 - il progetto di costruzione di un capannone di ingrasso suini con relativo stoccaggio di effluenti in ampliamento ad un allevamento

esistente, in Comune di Montereale Valcellina, presentato dalla Società Agricola Geo di Gallo Marco & C. s.s., con una condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo; **RICORDATO** che;

- il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- eventuali modifiche progettuali rispetto a quanto esaminato nell'ambito della procedura di VIA, che possono avere rilevanti ripercussioni su aspetti ambientali, potranno essere oggetto di nuove procedure valutative in materia di impatto ambientale;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Società Agricola Geo di Gallo Marco & C. s.s. - relativo alla costruzione di un capannone di ingrasso suini con relativo stoccaggio di effluenti in ampliamento ad un allevamento esistente, in Comune di Montereale Valcellina.

Al fine di limitare l'impatto ambientale viene prevista la seguente condizione ambientale:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post-operam, in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Entro un anno dalla messa in esercizio della nuova configurazione dell'allevamento, dovrà essere eseguita una misura olfattometrica dinamica per la verifica dei dati di input utilizzati nella simulazione numerica della dispersione degli odori relativi alla emissione di entrambe le vasche. La valutazione delle sorgenti emissive e la campagna di prelievo olfattometrico dovranno essere eseguite previa comunicazione e in accordo con ARPA
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio Valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 20 novembre 2023

CANALI

23_48_1_DDC_ATT_PROD_54155_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 17 novembre 2023, n. 54155

Approvazione dell'avviso per la costituzione di un Elenco dei revisori legali della Direzione centrale attività produttive e turismo per la certificazione delle spese.

IL DIRETTORE CENTRALE

CONSIDERATA la necessità di semplificare ed accelerare le procedure di controllo delle rendicontazioni dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione a valere sulle risorse comunitarie e regionali;

VISTO il Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del POR FESR 2014 - 2020 approvato con decreto dell'Autorità di gestione dei Programmi attuativi del FESR n. 2578 del 21 novembre 2016, che, con riferimento agli interventi con rendicontazioni complesse e con un numero elevato di giustificativi in fase di rendicontazione della spesa, stabilisce la possibilità, nell'ambito del bando/invito, di richiedere ai beneficiari di allegare alla domanda di rimborso una certificazione di spesa emessa da un revisore legale;

RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 838/PROTUR del 24 marzo 2017, con il quale è stato approvato l'avviso per la costituzione dell'elenco dei revisori legali istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo per l'incarico, da parte dei beneficiari di contributi, della certificazione delle spese, in base al quale i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare istanza di iscrizione alla Direzione centrale attività produttive e turismo;

VISTO l'elenco dei revisori legali della Direzione centrale attività produttive e turismo, approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 3022/PROTUR del 23 ottobre 2017, come da ultimo aggiornato con decreto n. 32728/GRFVG del 12 luglio 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del citato avviso, l'elenco dei revisori legali ha validità con scadenza al 31 dicembre 2023;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i., recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTO il "Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma Regionale FESR 2021-2027", approvato con decreto dell'Autorità di gestione dei Programmi attuativi del FESR n. 31121/GRFVG del 30/06/2023 che, in continuità con la precedente programmazione, conferma la possibilità di richiedere ai beneficiari di allegare alla domanda di rimborso una certificazione di spesa emessa da un revisore legale;

CONSIDERATO che l'elenco dei revisori legali della Direzione centrale attività produttive e turismo potrà essere utilizzato per la certificazione delle spese relative a progetti finanziati con fondi comunitari e regionali nell'ambito di linee contributive gestite dall'Amministrazione regionale o da altri organismi dalla stessa delegati;

RITENUTO opportuno procedere alla costituzione di un nuovo elenco (di seguito Elenco), presso la Direzione centrale attività produttive e turismo per l'incarico, da parte dei beneficiari di contributi, della certificazione delle spese dei revisori legali (persona fisica o di società), esterni all'Amministrazione regionale ed iscritti nel Registro dei revisori istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 39/2010, con validità per l'intera programmazione comunitaria 2021-2027 e con scadenza al 30 giugno 2030;

RITENUTO pertanto di approvare l'avviso (di seguito Avviso) per la costituzione dell'Elenco di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, in base al quale i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare istanza di iscrizione alla Direzione centrale attività produttive e turismo;

RITENUTO pertanto, per garantire la continuità della certificazione delle spese tra la vecchia e la nuova Programmazione, di confermare ed iscrivere automaticamente nel nuovo Elenco di cui all'allegato Avviso, con decreto del Direttore dell'Ufficio competente, gli iscritti nell'elenco di cui all'avviso approvato con decreto n. 838/PROTUR/2017, come da ultimo aggiornato con decreto n. 32728/GRFVG/2023;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 6 dell'avviso approvato con decreto n. 838/PROTUR/2017, sono ammessi a partecipare al corso di formazione propedeutici all'iscrizione all'elenco i candidati che abbiano presentato domanda entro il 30 aprile di ogni anno;

PRESO ATTO che, in data successiva al 30 aprile 2023, sono pervenute alcune domande di iscrizione all'elenco attualmente vigente;

RITENUTO, per economicità del procedimento, di considerare valide per l'iscrizione all'Elenco di cui all'allegato Avviso le domande di iscrizione all'elenco relative all'avviso approvato con decreto n. 838/PROTUR/2017, pervenute successivamente alla data del 30 aprile 2023;

CONSIDERATA la natura meramente ricognitiva dell'Elenco, non prevedendosi per la sua costituzione alcun procedimento concorsuale o affine ad esso, graduatorie, punteggi né altre tipologie di classificazione di merito;

CONSIDERATO che l'inserimento nell'Elenco non precostituisce o attribuisce alcun diritto o aspettativa circa l'ottenimento di eventuali incarichi di consulenza e/o di prestazioni professionali presso l'Amministrazione regionale o da beneficiari dei finanziamenti;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso per la costituzione di un Elenco dei revisori legali della Dire-

zione centrale attività produttive e turismo per la certificazione delle spese di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

- 1.** per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'Avviso per la costituzione di un Elenco dei revisori legali della Direzione centrale attività produttive e turismo per la certificazione delle spese di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- 3.** di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione nella sezione "Revisori legali" dell'area "Industria";
- 4.** gli iscritti nell'elenco di cui all'avviso approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 838/PROTUR del 24 marzo 2017, come da ultimo aggiornato con decreto n. 32728/GRFVG del 12 luglio 2023, sono automaticamente confermati e iscritti nel nuovo Elenco di cui all'allegato Avviso con decreto del Direttore dell'Ufficio competente, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'Avviso medesimo;
- 5.** le domande di iscrizione all'elenco relative all'avviso approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 838/PROTUR del 24 marzo 2017, pervenute successivamente alla data del 30 aprile 2023, sono considerate valide per l'iscrizione all'Elenco di cui all'allegato Avviso.

Trieste, 17 novembre 2023

GIORDANO

Allegato A**Avviso per la costituzione di un *Elenco dei revisori legali della Direzione centrale attività produttive e turismo per la certificazione delle spese.*****Articolo 1. Oggetto e finalità**

1. Per una semplificazione ed accelerazione delle procedure di controllo delle rendicontazioni dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati a valere sulle risorse comunitarie e regionali, la Direzione centrale attività produttive e turismo intende procedere alla costituzione di un elenco di revisori legali (persona fisica o società), di seguito "Elenco", esterni all'Amministrazione regionale, per la certificazione delle spese sostenute dai beneficiari dei contributi.
2. La costituzione dell'Elenco, già prevista dal "Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del POR FESR 2014-2020", approvato con decreto dell'Autorità di gestione dei Programmi attuativi del FESR n. 2578 del 21 novembre 2016, è confermata dal "Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma Regionale FESR 2021-2027", approvato con decreto n. 31121/GRFVG del 30/06/2023, che, con riferimento agli interventi con rendicontazioni complesse e con un numero elevato di giustificativi in fase di rendicontazione della spesa, stabilisce la possibilità, nell'ambito del bando/invito, di richiedere ai beneficiari di allegare alla domanda di rimborso una certificazione della spesa emessa da un revisore legale scelto dall'Elenco.
3. L'Elenco può essere anche utilizzato per la certificazione delle spese relative a progetti finanziati nell'ambito di linee contributive non attinenti a ricerca, sviluppo e innovazione gestite dall'Amministrazione regionale o da organismi da essa delegati.
4. La costituzione dell'Elenco non prevede alcun procedimento concorsuale o graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.
5. L'inserimento nell'Elenco non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico di consulenza o prestazione professionale dall'Amministrazione regionale né dai beneficiari dei finanziamenti.

Articolo 2 – Requisiti per l'iscrizione all'Elenco

1. Ai fini dell'inserimento nell'Elenco, i candidati (persona fisica o società) devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti nel Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione all'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);
 - b) aver partecipato ad almeno un corso di formazione organizzato dall'Amministrazione regionale come indicato nel successivo articolo 6, entro l'anno solare successivo alla presentazione della domanda di cui all'articolo 4.
2. Il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco è subordinata alla partecipazione ad eventuali aggiornamenti formativi periodici richiesti e organizzati dalla Amministrazione regionale in relazione alla pubblicazione di nuove linee contributive e/o alla modifica delle procedure di gestione e controllo delle linee contributive già attive.

Articolo 3 – Periodo di validità dell'Elenco

1. L'Elenco ha validità a partire dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione *Revisori legali* dell'area *Industria* e viene aggiornato periodicamente a seguito delle attività formative di cui al successivo articolo 6.
2. L'Elenco ha validità per l'intera programmazione comunitaria 2021–2027 con scadenza al 30 giugno 2030. Il termine di validità dell'Elenco può essere prorogato con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo.

Articolo 4 – Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di iscrizione all'Elenco è presentata alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive e turismo, Servizio industria e artigianato (di seguito Ufficio competente), tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo economia@certregione.fvg.it. La domanda deve essere formulata secondo il modello predisposto dall'Ufficio competente, pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione *Revisori legali* dell'area *Industria*, e deve essere firmata digitalmente.
2. Alla domanda deve essere allegata copia dell'attestazione del pagamento del bollo di euro 16,00 effettuato tramite F23 o F24.
3. Il candidato dichiara nella domanda, in particolare:
 - a) il numero di iscrizione al Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione all'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 39/2010;
 - b) di assumere la responsabilità delle informazioni fornite e la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa dei dati falsi;
 - c) di accettare integralmente le condizioni previste nel presente Avviso;
 - d) di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali";
 - e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente il venir meno del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a).
4. La domanda può essere presentata in ogni momento dell'anno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it.

Articolo 5 – Procedure per la costituzione dell'Elenco

1. Le candidature sono sottoposte all'accertamento da parte dell'Ufficio competente del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Qualora il candidato non risulti in possesso del requisito richiesto, la domanda viene rigettata.
2. L'inserimento del nominativo nell'Elenco è subordinato alla partecipazione del candidato alle attività formative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b). Qualora il candidato non partecipi alle attività formative entro l'anno solare successivo a quello di presentazione della domanda, la domanda medesima viene rigettata.
3. L'Elenco è approvato e aggiornato a seguito delle attività formative di cui all'articolo 6 con decreto del Direttore dell'Ufficio competente entro 30 giorni dalla conclusione delle attività formative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b). L'Elenco è pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione *Revisori legali* dell'area *Industria* e nelle pagine dei canali contributivi interessati.
4. L'inserimento nell'Elenco non è incompatibile con iscrizioni ad altri elenchi di esperti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o di altre amministrazioni ed enti pubblici.
5. L'iscrizione nell'Elenco è incompatibile con la nomina di componente del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 e s.m.i.

Articolo 6 – Corsi di formazione

1. I corsi di formazione, propedeutici all'iscrizione nell'Elenco di cui al presente Avviso, sono organizzati in presenza nel territorio regionale o in via telematica con cadenza almeno annuale.
2. Sono ammessi a partecipare al corso di formazione i candidati, in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), che abbiano presentato domanda di iscrizione all'Elenco, entro il 30 aprile di ogni anno ed eventuali collaboratori, da indicare nella domanda di iscrizione all'Elenco.
3. L'Amministrazione regionale può calendarizzare ulteriori corsi di cui al comma 1 per le candidature presentate entro una scadenza successiva alla data del 30 aprile.
4. Le date e le modalità di svolgimento dei corsi sono rese note tramite avviso pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione *Revisori legali* dell'area *Industria* e tramite posta elettronica inviata ai revisori di cui al comma 2 all'indirizzo da loro comunicato all'Ufficio competente.

5. La durata del corso è indicativamente di 4 ore formative.

Articolo 7 – Conferimento dell’incarico al revisore

1. Il beneficiario del contributo per la liquidazione del quale è prevista la certificazione delle spese individua il revisore tra quelli indicati nell’Elenco.
2. Il beneficiario conferisce l’incarico al revisore attraverso una lettera di incarico.
3. L’incarico non può essere conferito a revisori legali che non rispondono al requisito di indipendenza e obiettività di cui all’articolo 10 del decreto legislativo n. 39/2010¹.

Articolo 8 – Attività del revisore legale

1. Il revisore legale effettua l’attività di controllo e certificazione delle spese secondo le indicazioni contenute nelle “Linee guida generali per i revisori” e nelle “Linee guida specifiche” relative alle singole linee contributive che prevedono la certificazione delle spese da parte di revisori iscritti all’Elenco, pubblicate sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione *Revisori legali* dell’area *Industria* e nelle pagine dei canali contributivi interessati.
2. L’attività di controllo del revisore legale, fatto salvo quanto previsto dalle Linee guida di cui al comma 1 e dalla disciplina contributiva di riferimento, è effettuata, in particolare, sui seguenti aspetti:
 - a) coerenza interna complessiva del rendiconto con i giustificativi di spesa o documentazione probatoria equivalente;
 - b) esistenza e regolarità dei giustificativi di spesa e riferibilità degli stessi al beneficiario;
 - c) esistenza di adeguata quietanza a comprova del pagamento, eventualmente attraverso verifiche di natura contabile;
 - d) verifica che il pagamento sia stato effettuato esclusivamente secondo le modalità previste nei regolamenti/bandi di riferimento;
 - e) comprova delle ore di attività prestate dal personale mediante confronto del diario di ricerca/attività con il libro unico dell’impresa;

¹ D. Lgs. 39/2010 - Art. 10 (Indipendenza e obiettività)

1. Il revisore legale e la società di revisione legale che effettuano la revisione legale, nonché qualsiasi persona fisica in grado di influenzare direttamente o indirettamente l’esito della revisione legale, devono essere indipendenti dalla società sottoposta a revisione e non devono essere in alcun modo coinvolti nel suo processo decisionale.

1-bis. Il requisito di indipendenza deve sussistere durante il periodo cui si riferiscono i bilanci da sottoporre a revisione legale e durante il periodo in cui viene eseguita la revisione legale stessa.

1-ter. Il revisore legale o la società di revisione legale deve adottare tutte le misure ragionevoli per garantire che la sua indipendenza non sia influenzata da alcun conflitto di interessi, anche soltanto potenziale, o da relazioni d’affari o di altro genere, dirette o indirette, riguardanti il revisore legale o la società di revisione legale e, laddove applicabile, la sua rete, i membri dei suoi organi di amministrazione, i suoi dirigenti, i suoi revisori, i suoi dipendenti, qualsiasi persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo del revisore legale o della società di revisione o qualsiasi persona direttamente o indirettamente collegata al revisore legale o alla società di revisione legale.

2. Il revisore legale o la società di revisione legale non effettua la revisione legale di una società qualora sussistano dei rischi di autoriesame, di interesse personale o rischi derivanti dall’esercizio del patrocinio legale, o da familiarità ovvero una minaccia di intimidazione, determinati da relazioni finanziarie, personali, d’affari, di lavoro o di altro genere instaurate tra tale società e il revisore legale o la società di revisione legale o la sua rete, o qualsiasi persona fisica in grado di influenzare l’esito della revisione legale, dalle quali un terzo informato, obiettivo e ragionevole, tenendo conto delle misure adottate, trarrebbe la conclusione che l’indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale risulti compromessa.

3. OMISSIS

4. OMISSIS

5. I soggetti di cui al comma 3 non possono partecipare né influenzare in alcun modo l’esito di una revisione legale di un ente sottoposto a revisione se:

- a) possiedono strumenti finanziari dell’ente medesimo, salvo che si tratti di interessi detenuti indirettamente attraverso regimi di investimento collettivo diversificati;
- b) possiedono strumenti finanziari di qualsiasi ente collegato a un ente sottoposto a revisione, la cui proprietà potrebbe causare un conflitto di interessi o potrebbe essere generalmente percepita come tale, salvo che si tratti di interessi detenuti indirettamente attraverso regimi di investimento collettivo diversificati;
- c) hanno intrattenuto un rapporto di lavoro dipendente o una relazione d’affari o di altro tipo con l’ente sottoposto a revisione nel periodo di cui al comma 1-bis, che potrebbe causare un conflitto di interessi o potrebbe essere generalmente percepita come tale.

6-13 OMISSIS

- f) controllo della tracciabilità contabile, eventualmente a campione.
3. Il revisore, a conclusione dell'attività di controllo della spesa rendicontata nell'ambito del progetto finanziato, rilascia al beneficiario del contributo, per via telematica tramite il sistema online per la presentazione delle rendicontazioni o come altrimenti previsto dai singoli regolamenti/bandi, una dichiarazione sottoscritta digitalmente ai sensi dell'articolo 65 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), concernente la certificazione delle spese, redatta secondo i facsimili predisposti dagli uffici responsabili dei procedimenti contributivi.

Articolo 9 – Compensi per l'incarico

1. I costi dell'attività di certificazione delle spese possono essere rendicontati fra i costi del progetto finanziato, qualora previsto dai bandi o regolamenti di riferimento e secondo i limiti e i vincoli posti dagli stessi.
2. Il costo dell'incarico affidato al revisore per l'attività di certificazione viene pattuito direttamente con il beneficiario.

Articolo 10 – Utilizzo dell'Elenco da parte dell'Autorità di gestione dei Programmi regionali FESR, delle Strutture regionali attuatrici e degli Organismi intermedi.

1. L'Autorità di Gestione dei Programmi regionali attuativi del FESR, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi, ove previsto dalle procedure di attivazione e coerentemente con le misure di capacitazione amministrativa previste dal Piano di rigenerazione amministrativa (PRiGA) allegato al PR FESR 2021-2027, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022, possono avvalersi dell'Elenco di cui al presente Avviso per l'individuazione di esperti cui conferire l'incarico della certificazione delle spese nei limiti di cui all' articolo 8.

Articolo 11 – Controlli

1. L'Amministrazione regionale o altri organismi aventi titolo effettuano controlli, anche a campione, sulle rendicontazioni certificate, ai fini di verificare la correttezza dell'attività svolta dai revisori legali, eventualmente con richiesta al beneficiario del contributo della relativa documentazione comprovante la spesa sostenuta.
2. Qualora dai controlli di cui al comma 1 emergano casi di irregolarità o di errore sulla spesa certificata, gli uffici responsabili dei procedimenti contributivi trasmettono al revisore e per conoscenza all'Ufficio competente una nota di richiamo contenente l'indicazione di quanto riscontrato.

Articolo 12 – Cancellazione dall'Elenco

1. La cancellazione dall'Elenco dei soggetti iscritti viene effettuata d'ufficio, tramite decreto del Direttore dell'Ufficio competente, nel caso:
 - a) di perdita del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a);
 - b) di rinuncia da parte dell'interessato;
 - c) l'Amministrazione regionale o suo organismo delegato riscontri, a seguito dei controlli di cui all'articolo 11, su due rendicontazioni certificate dal medesimo revisore legale la presenza di errori concernenti l'attività del certificatore che comportino la revoca anche parziale del contributo liquidato;
 - d) l'Amministrazione regionale o suo organismo delegato riscontri, a seguito dei controlli di cui all'articolo 11, su un'unica rendicontazione un tasso di errore superiore al 20% della spesa certificata;
 - e) il revisore, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, riceva un numero di note di richiamo di cui al comma 2 dell'articolo 11 superiore alla metà delle certificazioni presentate, qualora queste siano almeno pari a 5;
 - f) si accerti una grave inadempienza nell'espletamento di un incarico conferito da un soggetto beneficiario;

- g) di mancata partecipazione agli aggiornamenti formativi di cui all'articolo 2, comma 2.
2. Prima della formale adozione del provvedimento di cancellazione dall'Elenco per le motivazioni di cui al comma 1, fatta eccezione per le rinunce, l'Ufficio competente ne comunica tempestivamente al revisore i motivi, assegnando un termine di 10 giorni per presentare eventuali controdeduzioni.
 3. Un soggetto che è cancellato dall'Elenco ai sensi delle lettere c), d), e) ed f) del comma 1, non può ripresentare la domanda di iscrizione all'Elenco nei due anni solari successivi al provvedimento di cancellazione dallo stesso.

Articolo 13 – Tutela della privacy

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 196 e s.m.i., si informa che:
 - a) il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti, anche tramite strumenti informatici, è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale;
 - b) il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Direzione centrale attività produttive e turismo, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
 - c) i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con la costituzione dell'Elenco. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'Elenco;
 - d) agli interessati al trattamento dei dati personali sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nei limiti previsti dal Capo III;
 - e) il responsabile per il trattamento dei dati è la società INSIEL S.p.a.

Articolo 14 – Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso la Direzione centrale attività produttive e turismo.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento

1. La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Servizio industria e artigianato presso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Via Trento, 2 - 34132 Trieste - E-mail: industria@regione.fvg.it - PEC: economia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio industria e artigianato.

Articolo 16 – Pubblicazione

1. Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione *Revisori legali* dell'area *Industria*.

Articolo 17 – Norme transitorie

1. Gli iscritti nell'elenco di cui all'avviso approvato con decreto n. 838/PROTUR del 24 marzo 2017, come da ultimo aggiornato con decreto n. 32728/GRFVG del 12 luglio 2023, sono automaticamente confermati e iscritti nel nuovo Elenco di cui al presente Avviso con decreto del Direttore dell'Ufficio competente, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'Avviso medesimo.
2. Le domande di iscrizione all'elenco relative all'avviso approvato con decreto n. 838/PROTUR del 24 marzo 2017, pervenute successivamente alla data del 30 aprile 2023, sono considerate valide per l'iscrizione all'Elenco di cui al presente Avviso.

23_48_1_DDC_SAL DIS_54701_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 20 novembre 2023, n. 54701

Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Modalità di funzionamento del Sistema ed istituzione del "Comitato SRPS", della "Task force SRPS" e del "Consiglio SRPS".

IL DIRETTORE CENTRALE

RICORDATO che

- l'art. 23 (Dipartimento di prevenzione) della legge regionale 12.12.2019 n. 22 prevede al comma 3 che la Giunta regionale può individuare un ente del Servizio sanitario regionale presso il quale costituire strutture uniche regionali per le aree dipartimentali di sanità pubblica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di sanità pubblica veterinaria e al comma 4 che in relazione a peculiari attività a valenza sovra aziendale, gli enti del Servizio sanitario regionale possono assicurare le prestazioni attraverso la costituzione di gruppi tecnici interaziendali e multiprofessionali;

- l'art. 24 (Promozione della salute) della legge regionale 12.12.2019 n. 22 dispone che la Regione, attraverso gli enti del Servizio sanitario regionale, diffonde la cultura della promozione della salute e promuove reti e collaborazioni che coinvolgano tutti i settori sanitari e non sanitari nei processi che consentono alle persone e alle comunità di esercitare un maggior controllo sui determinanti sociali, economici e ambientali della salute;

VISTO il decreto legge del 30 aprile 2022, n. 36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), istitutivo del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), che in cooperazione con il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022 (Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)), che definisce i compiti nell'ambito del SNPS delle Regioni e Province autonome, degli Istituti zooprofilattici sperimentali, dell'Istituto superiore di sanità e del Ministero della salute, sulla base della propria autonomia organizzativa

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 approvato nel corso della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 6 agosto 2020 (Rep. N. 127/CSR) ed in particolare il macro obiettivo 5 "Ambiente, clima e salute" che prevede una strategia intersettoriale ed integrata finalizzata alla realizzazione di sinergie tra i servizi sanitari e quelli preposti alla tutela ambientale, attraverso un approccio inclusivo "One Health" in grado di tutelare la salute ed il benessere delle persone e degli animali;

CONSIDERATO che tale tipo di approccio punta a rafforzare l'advocacy del sistema sanitario anche nelle politiche degli altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) per intercettare e coniugare obiettivi di salute pubblica ed obiettivi di tutela ambientale allo scopo di "Sviluppare modelli, relazioni interistituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti"

VISTA la delibera della Giunta regionale 4 marzo 2022, n. 288 (Documento piano regionale della prevenzione 2021-2025 del Friuli Venezia Giulia. Approvazione) con cui la Regione ha adottato il proprio Piano regionale della prevenzione 2021-2025, con il quale sono fatti propri i principi, la visione e gli obiettivi del PNP, e nel quale è previsto il Programma predefinito PP09 "Ambiente, clima e salute", cui è correlato il Macro obiettivo trasversale MO5 Ambiente, clima e salute;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 167 (Istituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici - SRPS - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed approvazione schema di accordo di collaborazione fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e l'Istituto superiore di sanità per la gestione del finanziamento di euro 2.139.388,50 nell'ambito del Piano nazionale complementare (PNC), per l'investimento 1.1: rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di NPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicate.) che sulla base delle norme e degli atti sopra citati istituisce il Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ed in particolare dispone che:

- fanno parte del SRPS:
 - i Dipartimenti di prevenzione e le rispettive Aziende sanitarie di riferimento con le relative strutture che concorrono, per loro competenza, alla realizzazione degli interventi di prevenzione,
 - gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici della Regione
 - l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie - IZSVe;
- la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità svolge le funzioni di coordinamento del SRPS;
- le modalità di funzionamento del SRPS sono definite nel dettaglio con provvedimento del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità;

CONSIDERATO che per definire le modalità di funzionamento del SRPS è opportuno strutturare lo stesso con organi di diverso livello ed operatività mediante:

- l'istituzione del "Comitato SRPS", dotato di autonomia operativa, organizzativa e gestionale, della "Task Force SRPS" e del "Consiglio SRPS" di livello regionale, per garantire l'intersettorialità ed il coinvolgimento di quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS, da attuarsi con decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità;
- la previsione che il "Comitato SRPS" relazionerà periodicamente al Consiglio Regionale, III^a Commissione CR, alla Giunta Regionale, all'Assessore di riferimento e al Presidente della Regione sui risultati e obiettivi conseguiti;

RITENUTO di procedere alla definizione delle modalità di funzionamento del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e di costituzione della task force di livello regionale ad esso dedicata mediante l'adozione di un documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO il Direttore centrale della Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità

DECRETA

1. di definire le modalità di funzionamento del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e di costituzione del "Comitato SRPS", dotato di autonomia operativa, organizzativa e gestionale, della "Task Force SRPS" e del "Consiglio SRPS" di livello regionale ad esso dedicata secondo quanto indicato nel documento allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2023

ZAMARO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A

**SISTEMA REGIONALE PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI
(SRPS) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

Organizzazione, composizione e funzioni

1. Il Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) è composto da una serie di strutture di seguito indicate, rappresentate dal "Comitato SRPS", dotato di autonomia operativa, organizzativa e gestionale, al cui interno opera anche il gruppo tecnico scientifico "Task Force SRPS". Il coinvolgimento degli altri enti appartenenti al SNPS o interessati alle problematiche della prevenzione è attuato con l'istituzione del "Consiglio SRPS", avente funzioni consultive.

2. Le funzioni del SRPS, sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022, sono le seguenti:

- a) perseguire gli obiettivi di prevenzione primaria del SNPS,
- b) identificare e valutare le problematiche sanitarie regionali associate a rischi ambientali e climatici, per contribuire alla definizione e all'attuazione di politiche di prevenzione attraverso l'integrazione delle attività con le strutture partecipanti al SNPS o SRPS includendo la salute nei processi decisionali territoriali, che a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima,
- c) consolidare e sviluppare le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e di azienda, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici, la valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale, la produzione dei profili di salute delle comunità, la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria,
- d) garantire l'integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici,
- e) programmare e realizzare interventi di comunicazione e di formazione per promuovere il miglioramento della capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare i rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, nonché per sensibilizzare la popolazione sulle medesime tematiche.

3. Le funzioni di coordinamento del SRPS sono esercitate dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione tramite il Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

4. Il Comitato SRPS esercita le seguenti funzioni:

- responsabilità dell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza regionale e della gestione degli aspetti operativi connessi,
- definire ed attuare a livello regionale le politiche di prevenzione primaria promuovendo la valutazione della salute nei processi decisionali territoriali,
- coinvolgere gli enti operanti in quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima,
- sviluppare e consolidare le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici,
- sviluppare e consolidare la valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale,
- sostenere la produzione dei profili di salute delle comunità,
- valutare gli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi regionali e locali per gli aspetti di competenza,
- monitorare e valutare l'efficacia delle politiche di prevenzione primaria,
- promuovere un modello di integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici,
- indicare le risorse strumentali ed umane adeguate in quantità e qualità a garantire la compiuta attuazione ai livelli essenziali di assistenza in materia di prevenzione collettiva, con particolare riferimento al

miglioramento dei processi inerenti alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientale,

- programmare e realizzare interventi di comunicazione e di formazione per promuovere il miglioramento della capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare i rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, nonché per sensibilizzare la popolazione sulle medesime tematiche.

5. Il Comitato SRPS, che rappresenta gli enti del SRPS e del SNPS regionali, è composto da:

- a) il Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, appartenente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, o suo delegato, con funzioni di Presidente del Comitato;
- b) il Direttore sanitario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile Burlo Garofolo di Trieste, o suo delegato;
- c) il Direttore sanitario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Centro di riferimento oncologico di Aviano, o suo delegato;
- d) il Direttore della sede territoriale di Udine dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, o suo delegato;
- e) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina (ASUGI), o suo delegato;
- f) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (ASUFC), o suo delegato;
- g) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria Friuli occidentale (ASFO), o suo delegato.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente ed è altresì supportato da una Segreteria tecnica composta da personale messo a disposizione dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

6. La Task Force esercita, su richiesta del Comitato SRPS, la funzione di supporto tecnico-scientifico per le problematiche che richiedano una valutazione altamente qualificata; a tal fine essa è composta da componenti di diritto e da esperti, convocati dal Coordinatore della Task Force, in funzione del problema da affrontare. Le principali funzioni esercitate sono le seguenti:

- elaborare strumenti per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica e sviluppare metodologie e criteri per lo studio e la gestione di problematiche sanitarie ambiente correlate;
- effettuare sorveglianze epidemiologiche, studi analitici ed indagini mediante l'utilizzo di banche dati esistenti ed anche mediante campagne di biomonitoraggio umano ed ambientale;
- realizzare un sistema regionale di banche dati condivise e trasferibili attraverso sistemi di scaricamento dati con accesso accreditato;
- effettuare la valutazione integrata dei dati ambientali e sanitari a scopo di monitoraggio e finalizzata ad identificare eventuali criticità o esigenze di particolari approfondimenti;
- elaborare linee di indirizzo e strumenti operativi ed assicurare il supporto alle autorità competenti nei processi di valutazione di impatto sulla salute (VIS), della valutazione ambientale strategica (VAS), della valutazione di impatto ambientale (VIA) e dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- supportare Direzioni centrali regionali per gli aspetti tecnico-scientifici nella stesura di leggi, piani e programmi regionali;
- coordinare la gestione delle segnalazioni di criticità ambientali di rilevanza regionale e di particolare interesse sanitario;
- individuare i fabbisogni formativi per il personale appartenente al SSR o appartenente ad altre strutture coinvolte nella gestione della tematica ambiente-salute-clima;
- supportare le Istituzioni regionali nel processo di destinazione delle risorse finanziarie previste dal Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR.

7. La Task Force SRPS è composta da:

- a) il Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, appartenente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, o suo delegato, in qualità di Coordinatore della Task Force;
- b) il Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, o suo delegato;

- c) il Direttore tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, o suo delegato;
- d) il Direttore della sede territoriale di Udine dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, o suo delegato;
- e) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina, o suo delegato;
- f) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, o suo delegato;
- g) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria Friuli occidentale, o suo delegato;

La Task Force è altresì integrata da esperti indicati dal Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità previa consultazione del Comitato SRPS, provenienti da diversi settori delle Aziende sanitarie e della Pubblica Amministrazione e con diversa esperienza professionale, appositamente scelti per affrontare e risolvere problemi specifici.

8. Il Consiglio SRPS si riunisce almeno una volta all'anno per essere informato sulle attività del Comitato SRPS; può essere inoltre convocato su richiesta del Comitato SRPS per essere consultato su singole problematiche o proposte di attività. Alle convocazioni provvede il Presidente del Consiglio SRPS.

9. Il Consiglio SRPS è composto da:

- a) il Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, o suo delegato, con funzioni di Presidente del Consiglio;
- b) il Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, appartenente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, o suo delegato;
- c) il Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera, appartenente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, o suo delegato;
- d) il Direttore del Servizio sistemi informativi e privacy, appartenente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, o suo delegato;
- e) il Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, o suo delegato;
- f) il Direttore centrale attività produttive e turismo, o suo delegato;
- g) il Direttore centrale infrastrutture e territorio, o suo delegato;
- h) il Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, o suo delegato;
- i) il Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, o suo delegato;
- j) il Direttore tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, o suo delegato;
- k) il Direttore sanitario dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), o suo delegato;
- l) il Direttore sanitario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile Burlo Garofolo di Trieste, o suo delegato;
- m) il Direttore sanitario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Centro di riferimento oncologico di Aviano, o suo delegato;
- n) il Direttore della sede territoriale di Udine dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, o suo delegato;
- o) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina, o suo delegato;
- p) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, o suo delegato;
- q) il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria Friuli occidentale, o suo delegato;
- r) un rappresentante dell'Associazione dei Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (ANCI FVG);
- s) un rappresentante regionale dei medici di medicina generale, nominato dal Comitato regionale di riferimento;
- t) un rappresentante regionale dei pediatri di libera scelta, nominato dal Comitato regionale di riferimento.

10. La sintesi della composizione del SRPS è illustrata nella tabella seguente:

Struttura	Articolazione e Ruoli SRPS		
	Comitato	Task Force	Consiglio
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità			Presidenza
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria	Presidenza	Coordinamento	Partecipazione
IRCCS Burlo Garofolo di Trieste	Partecipazione		Partecipazione
IRCCS Centro di riferimento oncologico di Aviano	Partecipazione		Partecipazione
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione
Dipartimento di prevenzione – ASUGI	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione
Dipartimento di prevenzione – ASUFC	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione
Dipartimento di prevenzione - ASFO	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile		Partecipazione	Partecipazione
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente		Partecipazione	Partecipazione
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera			Partecipazione
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Servizio sistemi informativi e privacy			Partecipazione
Direzione centrale attività produttive e turismo			Partecipazione
Direzione centrale infrastrutture e territorio			Partecipazione
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche			Partecipazione
Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia			Partecipazione
Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS			Partecipazione
Associazione dei Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (ANCI FVG)			Partecipazione
Medici di medicina generale			Partecipazione
Pediatrati di libera scelta			Partecipazione
Totale partecipanti	7	minimo 7	20

23_48_1_DDS_ASS OSP_53670_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 novembre 2023, n. 53670

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024. Approvazione definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

PREMESSO che l'art. 19, comma 1 dell'ACN prevede, tra l'altro, che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività di cui all'accordo stesso sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposte a livello regionale e disciplina le modalità e le procedure applicabili per la formazione della graduatoria valevole per l'anno 2024;

VISTO l'allegato 4 all'ACN 28.04.2022 recante "Titoli per la formazione della graduatoria regionale";

RICHIAMATO il proprio decreto del 21.12.2022, n. 31511 con cui è stato approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024, pubblicato sul BUR n. 1, del 04.01.2023;

RICORDATO che, in base alla disciplina di cui all'ACN:

- ai fini dell'inserimento nella graduatoria regionale annuale la domanda deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno entro il 31 gennaio anche in assenza di integrazione o aggiornamento dei titoli rispetto agli anni precedenti;
- potevano presentare domanda anche i pediatri che avrebbero acquisito il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15.09.2023 con riserva di produrre mediante PEC la relativa autocertificazione entro il medesimo termine;
- il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dello stesso entro il predetto termine comporta l'esclusione dalla graduatoria;
- a parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e minore età;

DATO ATTO che la graduatoria regionale provvisoria per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024 è stata resa pubblica in data 28.09.2023 sul sito istituzionale www.regione.fvg.it alla sezione Bandi e Avvisi e che tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale ai sensi dell'art. 19 dell'ACN;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, dell'ACN gli interessati potevano presentare, entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, istanza di riesame della propria posizione alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

CONSIDERATO che non sono pervenute istanze di riesame entro il suddetto termine;

EVIDENZIATO che:

- rimangono confermate in sede di approvazione definitiva della graduatoria regionale per l'anno 2024 le esclusioni disposte con la graduatoria provvisoria di cui gli interessati sono stati direttamente informati con note inviate via PEC e conservate agli atti del Servizio;
- Non compaiono in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2023;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato all'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024 nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, tutti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

RICORDATO che la graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024 ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 dd. 11/03/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Alfredo Perulli;

DECRETA

- 1.** È approvata, per quanto esposto in premessa, la graduatoria definitiva unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024 (allegato 1) completa di Avvertenze (allegato 2) e dell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) recante anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, facenti parte integrante del presente decreto;
- 2.** Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;
- 3.** Il presente provvedimento, unitamente alla graduatoria definitiva completa di Avvertenze e all'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come disposto dall'art. 19, comma 6, dell'ACN. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

Trieste, 16 novembre 2023

PERULLI

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
1	LOSCHI	LORENA	384,60	UDINE	UD
2	SPAGNUT	GIULIA	102,00	PORDENONE	PN
3	DON	BENEDETTA	60,95	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD
4	LONDERO	MARGHERITA	38,45	UDINE	UD
5	FAVRET	ANNA	37,00	PORDENONE	PN
6	DELISE	ANNA	29,85	TRIESTE	TS
7	LORA	ANGELA	27,10	TAVAGNACCO	UD
8	ZANELLA	GIADA	21,50	PORDENONE	PN
9	ELLERO	SERENA	20,15	CASSACCO	UD
10	BOSSINI	BENEDETTA	20,15	SIENA	SI
11	SALETTA	SUSANNA	19,55	GORIZIA	GO
12	DE PIERI	CARLO	19,25	PRATA DI PORDENONE	PN
13	MAZZOLAI	MICHELE	19,05	SIENA	SI
14	ZANATTA	MANUELA	18,80	TAVAGNACCO	UD
15	MIANI	MARIA PAOLA	18,70	UDINE	UD
16	GIGLIA	DOMENICA	17,70	TRIESTE	TS
17	SANTORI	DANIELE	17,35	MONTEPULCIANO	SI
18	MENARDI	RACHELE	17,20	PASIAN DI PRATO	UD
19	SARETTA	FRANCESCA	16,10	PAGNACCO	UD
20	PAHOR	TAMARA	16,05	TRIESTE	TS
21	MILOCCO	CRISTINA	16,05	TRIESTE	TS
22	PIVA	DANIELE	16,00	PADOVA	PD
23	GIURICI	NAGUA	15,85	TRIESTE	TS
24	DRIUL	DANIELA	14,85	TAVAGNACCO	UD
25	FAVIA	ANNA	14,10	PORDENONE	PN
26	PETAROS	PATRICIA	13,90	TRIESTE	TS
27	FALESCHINI	ELENA	13,70	TRIESTE	TS
28	BIASOTTO	ELEONORA	13,60	PORDENONE	PN
29	POSKURICA	IVONA	13,20	UDINE	UD
30	PISANA	PAOLA	13,05	TRIESTE	TS
31	DEL TORRE	SILVIA	13,00	UDINE	UD
32	CASALI	LAURA	12,95	FONTANAFREDDA	PN
33	DAIDONE	ALESSANDRO	12,80	TRIESTE	TS
34	BOITI	CRISTIANA	12,25	UDINE	UD
35	TOSOLINI	RAFFAELLO	12,15	UDINE	UD
36	MASCHIO	MASSIMO	12,05	TRIESTE	TS
37	VACCHER	SILVIA	11,80	PORTOGRUARO	VE
38	BIBALO	CRISTINA	11,30	TRIESTE	TS
39	TOLLER	INGRID	11,20	UDINE	UD
40	GIMMILLARO	ALESSIA	10,60	GEMONA DEL FRIULI	UD
41	MARCUZZI	ELENA	10,55	VILLA VICENTINA	UD
42	AGRUSTI	ANNA	9,70	CASARSA DELLA DELIZIA	PN
43	SANNA	GIOVANNA	9,35	FAGAGNA	UD
44	MORESSA	VALENTINA	9,05	TRIESTE	TS
45	ROBAZZA	MARGHERITA	8,65	PORDENONE	PN
46	MATARAZZO	LORENZA	8,35	TRIESTE	TS
47	MINUTE	MARTA	8,30	TREVISO	TV
48	LAPENNA	ROBERTA	8,25	TAVAGNACCO	UD
49	MUNARETTO	VANIA	8,15	PADOVA	PD
50	DECLICH	VALENTINA	7,80	PORDENONE	PN
51	BERLESE	PAOLA	7,75	GAJARINE	TV
52	GUASTALLA	VERONICA	7,65	TRIESTE	TS
53	STOCCO	CHIARA	7,50	MAJANO	UD
54	MAGNOLATO	ANDREA	7,20	TRIESTE	TS
55	MASSARO	MARTA	6,80	PORDENONE	PN
56	TUBARO	MARTINA	6,70	PORDENONE	PN
57	PILOTTO	CHIARA	6,60	PAGNACCO	UD
58	BRAVAR	GIULIA	6,55	UDINE	UD
59	STAVRO-SANTAROSA BANDELLO	LISA	5,45	TRIESTE	TS

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
60	DEGRASSI	IRENE	5,25	TRIESTE	TS
61	PRISCO	ANTONIO	4,70	PALMA CAMPANIA	NA
62	MIGLIARINO	VANESSA	4,70	TRIESTE	TS
63	SGRAZZUTTI	LAURA	4,65	LESTIZZA	UD
64	LORENZON	TERESA	4,60	TAVAGNACCO	UD
65	CERNICH	MARTA	4,50	LIGNANO SABBIADORO	UD
66	CHICCO	DANIELA	4,20	TRIESTE	TS
67	OCCHIPINTI	ALESSANDRO AGOSTINO	4,20	TRIESTE	TS
68	BARRACO	PAOLO	4,00	BALESTRATE	PA
69	DON	MASSIMILIANO	4,00	UDINE	UD
70	VALENTINI	FRANCESCO	4,00	TRIESTE	TS
71	COSTA	MARIANNA	4,00	CALDONAZZO	TN

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024
(Art. 19 dell'ACN 2022 e relativo Allegato 4)

AVVERTENZE

Graduatoria definitiva

Ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta reso esecutivo il 28.04.2022 (di seguito ACN) sono inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2024 i medici pediatri che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza del 31.01.2023.

La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Esclusioni

I candidati esclusi e la relativa motivazione sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico.

In applicazione della nuova disciplina che ha reso obbligatoria la presentazione della domanda ogni anno anche in assenza di eventuali integrazioni dei titoli, i medici presenti nelle graduatorie regionali precedenti che non hanno presentato nei termini domanda per l'anno 2024 non risultano inseriti nella relativa graduatoria.

Non compaiono inoltre in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno poi provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2023.

I candidati che hanno presentato domanda di inserimento in graduatoria dichiarando che avrebbero acquisito il diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2023 dovevano produrre via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'autocertificazione sul conseguimento del titolo entro la medesima data.

Il mancato conseguimento del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e, infine, la minore età (Allegato 4, punto 4 dell'ACN 2022).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella predisposizione della graduatoria provvisoria il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

E' sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. Pertanto, all'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.

Pubblicazione

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it alla sezione Bandi e Avvisi costituisce notificazione ufficiale.

Impugnazioni

Avverso il decreto che approva la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta.

Per informazioni è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: assistenza.salute@regione.fvg.it

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
42	AGRUSTI	ANNA	9,70		CASARSA DELLA DELIZIA	PN
68	BARRACO	PAOLO	4,00		BALESTRATE	PA
51	BERLESE	PAOLA	7,75		GAJARINE	TV
28	BIASOTTO	ELEONORA	13,60		PORDENONE	PN
38	BIBALO	CRISTINA	11,30		TRIESTE	TS
34	BOITI	CRISTIANA	12,25		UDINE	UD
10	BOSSINI	BENEDETTA	20,15		SIENA	SI
58	BRAVAR	GIULIA	6,55		UDINE	UD
32	CASALI	LAURA	12,95		FONTANAFREDDA	PN
65	CERNICH	MARTA	4,50		LIGNANO SABBIAADORO	UD
66	CHICCO	DANIELA	4,20		TRIESTE	TS
-	CHIOPRIS	GIULIA	0,00	Domanda non trasmessa via PEC	UDINE	UD
-	COMICI	ALBERTO	0,00	Domanda priva di firma	TAVAGNACCO	UD
71	COSTA	MARIANNA	4,00		CALDONAZZO	TN
33	DAIDONE	ALESSANDRO	12,80		TRIESTE	TS
12	DE PIERI	CARLO	19,25		PRATA DI PORDENONE	PN
50	DECLICH	VALENTINA	7,80		PORDENONE	PN
60	DEGRASSI	IRENE	5,25		TRIESTE	TS
31	DEL TORRE	SILVIA	13,00		UDINE	UD
6	DELISE	ANNA	29,85		TRIESTE	TS
3	DON	BENEDETTA	60,95		SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD
69	DON	MASSIMILIANO	4,00		UDINE	UD
24	DRIUL	DANIELA	14,85		TAVAGNACCO	UD
9	ELLERO	SERENA	20,15		CASSACCO	UD
27	FALESCHINI	ELENA	13,70		TRIESTE	TS
25	FAVIA	ANNA	14,10		PORDENONE	PN
5	FAVRET	ANNA	37,00		PORDENONE	PN
16	GIGLIA	DOMENICA	17,70		TRIESTE	TS
40	GIMMILLARO	ALESSIA	10,60		GEMONA DEL FRIULI	UD
23	GIURICI	NAGUA	15,85		TRIESTE	TS
52	GUASTALLA	VERONICA	7,65		TRIESTE	TS
48	LAPENNA	ROBERTA	8,25		TAVAGNACCO	UD
-	LATINO	BIAGIO	0,00	Diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti non conseguito e/o non autocertif	ROSOLINI	SR
4	LONDERO	MARGHERITA	38,45		UDINE	UD
7	LORA	ANGELA	27,10		TAVAGNACCO	UD
64	LORENZON	TERESA	4,60		TAVAGNACCO	UD
1	LOSCHI	LORENA	384,60		UDINE	UD
54	MAGNOLATO	ANDREA	7,20		TRIESTE	TS
-	MALORGIO	CRISTIANA	0,00	Domanda non trasmessa via PEC	MONTORFANO	CO
41	MARCUZZI	ELENA	10,55		VILLA VICENTINA	UD
36	MASCHIO	MASSIMO	12,05		TRIESTE	TS
55	MASSARO	MARTA	6,80		PORDENONE	PN
46	MATARAZZO	LORENZA	8,35		TRIESTE	TS
13	MAZZOLAI	MICHELE	19,05		SIENA	SI
18	MENARDI	RACHELE	17,20		PASIAN DI PRATO	UD
15	MIANI	MARIA PAOLA	18,70		UDINE	UD
62	MIGLIARINO	VANESSA	4,70		TRIESTE	TS
21	MILOCCO	CRISTINA	16,05		TRIESTE	TS
47	MINUTE	MARTA	8,30		TREVISO	TV
44	MORESSA	VALENTINA	9,05		TRIESTE	TS
49	MUNARETTO	VANIA	8,15		PADOVA	PD
67	OCCHIPINTI	ALESSANDRO AGOSTINO	4,20		TRIESTE	TS
20	PAHOR	TAMARA	16,05		TRIESTE	TS
26	PETAROS	PATRICIA	13,90		TRIESTE	TS
57	PILOTTO	CHIARA	6,60		PAGNACCO	UD

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
30	PISANA	PAOLA	13,05		TRIESTE	TS
22	PIVA	DANIELE	16,00		PADOVA	PD
29	POSKURICA	IVONA	13,20		UDINE	UD
61	PRISCO	ANTONIO	4,70		PALMA CAMPANIA	NA
45	ROBAZZA	MARGHERITA	8,65		PORDENONE	PN
11	SALETTA	SUSANNA	19,55		GORIZIA	GO
43	SANNA	GIOVANNA	9,35		FAGAGNA	UD
17	SANTORI	DANIELE	17,35		MONTEPULCIANO	SI
19	SARETTA	FRANCESCA	16,10		PAGNACCO	UD
63	SGRAZZUTTI	LAURA	4,65		LESTIZZA	UD
2	SPAGNUT	GIULIA	102,00		PORDENONE	PN
59	STAVRO-SANTAROSA BANDELLO	LISA	5,45		TRIESTE	TS
53	STOCCO	CHIARA	7,50		MAJANO	UD
39	TOLLER	INGRID	11,20		UDINE	UD
35	TOSOLINI	RAFFAELLO	12,15		UDINE	UD
56	TUBARO	MARTINA	6,70		PORDENONE	PN
37	VACCHER	SILVIA	11,80		PORTOGRUARO	VE
70	VALENTINI	FRANCESCO	4,00		TRIESTE	TS
14	ZANATTA	MANUELA	18,80		TAVAGNACCO	UD
8	ZANELLA	GIADA	21,50		PORDENONE	PN

23_48_1_DDS_ASS OSP_53671_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 novembre 2023, n. 53671

Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 - approvazione definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

ATTESO che gli articoli 19 e 20 dell'ACN 2022 stabiliscono la disciplina per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

RICHIAMATO il Decreto n° 31512/GRFVG del 21.12.2022 pubblicato sul BUR n. 1 del 04.01.2023 con il quale è stato approvato l'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023, rettificato per mero errore materiale con Decreto n° 225/GRFVG del 04.01.2023 pubblicato sul BUR n. 2 del 11.01.2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- potevano presentare domanda anche i medici che avrebbero acquisito il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2023;
- gli interessati dovevano autocertificare separatamente via PEC il conseguimento del titolo entro il medesimo termine.
- il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

DATO ATTO che la graduatoria regionale provvisoria per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 è stata pubblicata in data 28.09.2023 sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e avvisi e che tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale ai sensi dell'ACN;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 19, punto 5, ACN i medici interessati potevano presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria istanza di riesame alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

CONSTATATO che entro il suddetto termine non sono pervenute istanze di riesame;

DATO ATTO che, da un controllo effettuato d'ufficio sulla regolarità della graduatoria, è emersa l'erronea esclusione della candidata Facchinetti Rita, la quale risulta invece essere in possesso del titolo equipollente al diploma di formazione in medicina generale e viene quindi inclusa nella graduatoria definitiva;

EVIDENZIATO che:

- rimangono confermate in sede di approvazione definitiva della graduatoria regionale per l'anno 2024 le altre esclusioni disposte con la graduatoria provvisoria per i motivi indicati nell'elenco alfabetico dei concorrenti e comunicate direttamente agli interessati con nota PEC conservata agli atti del Servizio;
- non compaiono in graduatoria i medici che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2023, come richiesto dal bando;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024, nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti recante anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

RICORDATO che la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 dd. 11/03/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Alfredo PERULLI;

DECRETA

- 1.** È approvata, per quanto esposto in premessa, la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 (allegato 1) completa di Avvertenze (allegato 2) e l'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) recante anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, facenti parte integrante del presente decreto.
- 2.** Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.
- 3.** Il presente provvedimento, unitamente alla graduatoria definitiva completa di Avvertenze e all'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale come disposto dall'art. 19, comma 5, dell'ACN.

Trieste, 16 novembre 2023

PERULLI

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
1	FARINA	ROSARIO	92,40 *	MEDEA	GO
2	GRECO	FRANCESCO	80,60	UDINE	UD
3	SCLAUNICH	SOFIA	78,70	FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
4	MAROCCO	PAOLA	71,90	MONFALCONE	GO
5	RIVILLITO	ANGELO	71,70	TRIESTE	TS
6	POLIMENI	SALVATORE SERGIO CANDELORO	70,65	REGGIO DI CALABRIA	RC
7	BOLIANDI	MARCO	70,40	TRIESTE	TS
8	MONTALBANO	DOMENICO	62,30	TRIESTE	TS
9	FRASCA	TONINO	60,45 *	MONTERODUNI	IS
10	BIETTA	PAOLO	54,30 *	PERUGIA	PG
11	MAURIZIO	RAFFAELLA	53,10 *	LATISANA	UD
12	VERSOLATTO	SONIA	49,20 *	LATISANA	UD
13	BASILI	UMBERTO	45,30 *	BUDOIA	PN
14	GIANNELLI	PASQUALE	41,20 *	TRIESTE	TS
15	CROVATTI	STEFANO	39,20 *	RUSSI	RA
16	MARTINES	ROSANNA	36,55 *	GORIZIA	GO
17	CAGGEGI	MARIA AGNESE	36,20 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
18	FRIJIA	ANDREA	33,80 *	BATTIPAGLIA	SA
19	SCOPELLITI	ROBERTO	33,40 *	PORDENONE	PN
20	FACCA	FRANCESCA	32,80 *	MANIAGO	PN
21	SAVIO	STEFANO	32,10 *	PAGNACCO	UD
22	PIOL	FEDERICA	29,90 *	UDINE	UD
23	IVANCIC	IGOR	29,80	TRIESTE	TS
24	NOCENTE	SONIA	28,80 *	VALVASONE	PN
25	CHIUCH	IRENE	28,50 *	RIVIGNANO	UD
26	NUOVO	CHIARA	28,40 *	AIELLO DEL FRIULI	UD
27	ZURLO	MARIA MICHELA	26,80 *	TRIESTE	TS
28	MARINOTTO	CLARA	26,70 *	TAVAGNACCO	UD
29	BROZIC	ELISA	26,50 *	FIUMICELLO	UD
30	MANAZZONE	FABIANA	26,10 *	SPILIMBERGO	PN
31	RIZZETTO	MONICA	25,70 *	PORDENONE	PN
32	FOSCHIANI	JONATHAN	25,60 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
33	DRIGO	DANIELA	24,90 *	UDINE	UD
34	SCAFURI	FRANCESCA	23,80 *	UDINE	UD
35	DE LUCA	CORRADO	23,60	PADOVA	PD
36	TOMCINI	JETMIR	22,00 *	TRIESTE	TS
37	ISERNIA	FRANCESCO	21,20 *	LIVERI	NA
38	D'IPPOLITO	VALENTINA	20,40 *	MANIAGO	PN
39	TAMBURINI	NATALIA	20,40 *	TRIESTE	TS
40	CAMPANER	MARIO	20,10 *	POLCENIGO	PN
41	ZIVIC	CHIARA	19,90 *	TRIESTE	TS
42	PIUSSI	SABRINA	18,90 *	TARVISIO	UD
43	JUNGHIEU IN VERDES	GABRIELA	18,10 *	GORIZIA	GO
44	BRIBO'	ERIKA	16,60 *	TRIESTE	TS
45	GUBERTINI	NICOLETTA	16,30 *	TRIESTE	TS
46	COLLOCA	RICCARDO	16,20 *	FIUME VENETO	PN
47	MARTINETTI	VANESSA	16,10 *	SPAGNA	
48	BASALDELLA	ENRICO	16,10 *	MOIMACCO	UD
49	REMIFFIO	MARIA MADDALENA	15,65 *	PALERMO	PA
50	DE CANEVA	ERICA	14,90 *	OVARO	UD
51	POLICRETI	ISABELLA	14,20 *	TRIESTE	TS
52	D'ANIELLO	MARIA	14,00 *	TRIESTE	TS
53	DE MARCHI	SERGIO UMBERTO	13,90 *	UDINE	UD
54	NOVATI	FRANCESCO SILVIO	13,80 *	SAN PIER D'ISONZO	GO
55	MONTALTO	ANTONELLA	13,50 *	LANCIANO	CH
56	COMUZZO	GIULIA	13,40 *	TAVAGNACCO	UD
57	VITEZ	IRINA	13,35 *	PIEVE D'ALPAGO	BL
58	MARCON	NICOLE	13,00 *	TRIESTE	TS
59	D'ESTE	GUGLIELMO	12,70 *	CARRARA	MS

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
60	ZAMOLO	MARIA	12,50 *	MOGGIO UDINESE	UD
61	MORMINA	SERENA	12,40 *	CAPRI	NA
62	SCARMOZZINO	ROCCO	12,40 *	MILANO	MI
63	PELLARIN	ALESSANDRA	12,30 *	UDINE	UD
64	ZUZZI	MICHELA	11,90 *	UDINE	UD
65	D'ODORICO	IRENE	11,20 *	UDINE	UD
66	PFEIFFER	PAOLO	11,00	UDINE	UD
67	DE CONTI	MARGHERITA	10,90 *	CERCIVENTO	UD
68	SANGOI	LETIZIA	10,80 *	TRICESIMO	UD
69	CARUSO	GIUSEPPE	10,40 *	PAGNACCO	UD
70	DEGENHARDT	MAX	10,10 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO
71	BEUZER	CRISTINA	9,80 *	TRIESTE	TS
72	CUTRONE	FEDERICO	9,65 *	CAMPOBASSO	CB
73	FRIGO	DESIRÈ	9,50 *	UDINE	UD
74	MARESCHI	JOANNA	9,50 *	TOLMEZZO	UD
75	BISIANI	FABRIZIO	9,10	PORDENONE	PN
76	CAPPONCELLI	PIERLUIGI	8,90	VERBANIA	VB
77	DI PIETRA	LAURA	8,80 *	CORDENONS	PN
78	MARALDO	OFELIA	8,80 *	PASIAN DI PRATO	UD
79	NANINO	ELISA	8,70 *	REANA DEL ROJALE	UD
80	VERNOLE	VALENTINO	8,70 *	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO
81	SELLITTO	SIMONE	8,60 *	CASTEL SAN GIORGIO	SA
82	DE CARLI	MARCO	8,50	UDINE	UD
83	ROMANELLI	SERENA	8,40 *	UDINE	UD
84	COSTA	SARA	8,40 *	UDINE	UD
85	MONTESORO	BEATRICE	8,20 *	PAGNACCO	UD
86	MODOLO	FRANCESCA	8,20 *	VITO D'ASIO	PN
87	CUNSOLO	TIZIANA	8,10 *	GORIZIA	GO
88	RANALDO	GEPPINA	8,10 *	PADULI	BN
89	FRANCESCON	MICHELA	7,90 *	CAVASSO NUOVO	PN
90	DA PONTE	ALESSANDRO	7,85	PORDENONE	PN
91	ZOPPAS	ELISABETTA	7,20 *	FORNO DI ZOLDO	BL
92	SANTON	LAURA	7,20 *	TRIESTE	TS
93	MANNA	FRANCESCO	6,60	TRIESTE	TS
94	LOIERO	GAETANO	5,70	PORTOGRUARO	VE
95	FLENDI	FABIO	5,40	GORIZIA	GO
96	BARILLARI	ALFREDO	5,00	UDINE	UD
97	GRIMAZ	STEFANIA	2,80	TAVAGNACCO	UD
98	DRI	CINZIA	1,50	TALMASSONS	UD
99	BOCCALON	MASSIMO	1,10	PORDENONE	PN
100	ANTONUTTI	ROBERTA	1,00	MONFALCONE	GO
101	BRUZZESE	FABIO	0,50	TRIESTE	TS
102	POLITI	DORIANO	0,50	MANIAGO	PN
103	DICHIO	DOMENICO	0,50	PAGNACCO	UD
104	LUCCA	EDY PABLO	0,30	TARVISIO	UD
105	FACCHINETTI	RITA	0,30	GRADO	GO
106	RESCH	GIUSEPPE	0,30	POLCENIGO	PN
107	INNOCENTE	ROBERTO VIRGINIO	0,30	AZZANO DECIMO	PN

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
100	ANTONUTTI	ROBERTA	1,00		MONFALCONE	GO
96	BARILLARI	ALFREDO	5,00		UDINE	UD
48	BASALDELLA	ENRICO	16,10 *		MOIMACCO	UD
13	BASILI	UMBERTO	45,30 *		BUDOIA	PN
-	BATTELLINO	ANNA	0,00 *	Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
71	BEUZER	CRISTINA	9,80 *		TRIESTE	TS
10	BIETTA	PAOLO	54,30 *		PERUGIA	PG
75	BISIANI	FABRIZIO	9,10		PORDENONE	PN
99	BOCCALON	MASSIMO	1,10		PORDENONE	PN
-	BOCCATO	CECILIA	0,00 *	Mancanza titolo formazione in MG o titolo equipollente	SACILE	PN
7	BOLIANDI	MARCO	70,40		TRIESTE	TS
44	BRIBO'	ERIKA	16,60 *		TRIESTE	TS
29	BROZIC	ELISA	26,50 *		FIUMICELLO	UD
101	BRUZZESE	FABIO	0,50		TRIESTE	TS
17	CAGGEGI	MARIA AGNESE	36,20 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
40	CAMPANER	MARIO	20,10 *		POLCENIGO	PN
76	CAPPONCELLI	PIERLUIGI	8,90		VERBANIA	VB
69	CARUSO	GIUSEPPE	10,40 *		PAGNACCO	UD
25	CHIUCH	IRENE	28,50 *		RIVIGNANO	UD
-	CISILINO	GIORGIA	0,00 *	Mancanza titolo formazione in MG o titolo equipollente	CAMPOFORMIDO	UD
46	COLLOCA	RICCARDO	16,20 *		FIUME VENETO	PN
56	COMUZZO	GIULIA	13,40 *		TAVAGNACCO	UD
84	COSTA	SARA	8,40 *		UDINE	UD
15	CROVATTI	STEFANO	39,20 *		RUSSI	RA
87	CUNSOLO	TIZIANA	8,10 *		GORIZIA	GO
72	CUTRONE	FEDERICO	9,65 *		CAMPOBASSO	CB
52	D'ANIELLO	MARIA	14,00 *		TRIESTE	TS
59	D'ESTE	GUGLIELMO	12,70 *		CARRARA	MS
38	D'IPPOLITO	VALENTINA	20,40 *		MANIAGO	PN
65	D'ODORICO	IRENE	11,20 *		UDINE	UD
90	DA PONTE	ALESSANDRO	7,85		PORDENONE	PN
50	DE CANEVA	ERICA	14,90 *		OVARO	UD
82	DE CARLI	MARCO	8,50		UDINE	UD
67	DE CONTI	MARGHERITA	10,90 *		CERCIVENTO	UD
35	DE LUCA	CORRADO	23,60		PADOVA	PD
53	DE MARCHI	SERGIO UMBERTO	13,90 *		UDINE	UD
70	DEGENHARDT	MAX	10,10 *		RONCHI DEI LEGIONARI	GO
77	DI PIETRA	LAURA	8,80 *		CORDENONS	PN
103	DICHIO	DOMENICO	0,50		PAGNACCO	UD
98	DRI	CINZIA	1,50		TALMASSONS	UD
33	DRIGO	DANIELA	24,90 *		UDINE	UD
20	FACCA	FRANCESCA	32,80 *		MANIAGO	PN
105	FACCHINETTI	RITA	0,30		GRADO	GO
1	FARINA	ROSARIO	92,40 *		MEDEA	GO
95	FLEUDA	FABIO	5,40		GORIZIA	GO
32	FOSCHIANI	JONATHAN	25,60 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
89	FRANCESCON	MICHELA	7,90 *		CAVASSO NUOVO	PN
9	FRASCA	TONINO	60,45 *		MONTERODUNI	IS
73	FRIGO	DESIRÈ	9,50 *		UDINE	UD
18	FRIJIA	ANDREA	33,80 *		BATTIPAGLIA	SA
14	GIANNELLI	PASQUALE	41,20 *		TRIESTE	TS
2	GRECO	FRANCESCO	80,60		UDINE	UD
97	GRIMAZ	STEFANIA	2,80		TAVAGNACCO	UD
45	GUBERTINI	NICOLETTA	16,30 *		TRIESTE	TS
107	INNOCENTE	ROBERTO VIRGINIO	0,30		AZZANO DECIMO	PN

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
37	ISERNIA	FRANCESCO	21,20 *		LIVERI	NA
23	IVANCIC	IGOR	29,80		TRIESTE	TS
43	JUNGHIEU IN VERDES	GABRIELA	18,10 *		GORIZIA	GO
94	LOIERO	GAETANO	5,70		PORTOGRUARO	VE
104	LUCCA	EDY PABLO	0,30		TARVISIO	UD
30	MANAZZONE	FABIANA	26,10 *		SPILIMBERGO	PN
93	MANNA	FRANCESCO	6,60		TRIESTE	TS
78	MARALDO	OFELIA	8,80 *		PASIAN DI PRATO	UD
58	MARCON	NICOLE	13,00 *		TRIESTE	TS
74	MARESCHI	JOANNA	9,50 *		TOLMEZZO	UD
-	MARIN	GIULIA	0,00 *	Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre	PORDENONE	PN
28	MARINOTTO	CLARA	26,70 *		TAVAGNACCO	UD
4	MAROCCO	PAOLA	71,90		MONFALCONE	GO
16	MARTINES	ROSANNA	36,55 *		GORIZIA	GO
47	MARTINETTI	VANESSA	16,10 *		SPAGNA	
11	MAURIZIO	RAFFAELLA	53,10 *		LATISANA	UD
-	MICHELLI	NICOLE	0,00 *	Domanda priva di firma	CAVAZZO CARNICO	UD
86	MODOLO	FRANCESCA	8,20 *		VITO D'ASIO	PN
8	MONTALBANO	DOMENICO	62,30		TRIESTE	TS
55	MONTALTO	ANTONELLA	13,50 *		LANCIANO	CH
85	MONTESSORO	BEATRICE	8,20 *		PAGNACCO	UD
61	MORMINA	SERENA	12,40 *		CAPRI	NA
79	NANINO	ELISA	8,70 *		REANA DEL ROJALE	UD
24	NOCENTE	SONIA	28,80 *		VALVASONE	PN
54	NOVATI	FRANCESCO SILVIO	13,80 *		SAN PIER D'ISONZO	GO
26	NUOVO	CHIARA	28,40 *		AIELLO DEL FRIULI	UD
63	PELLARIN	ALESSANDRA	12,30 *		UDINE	UD
66	PFEIFFER	PAOLO	11,00		UDINE	UD
22	PIOL	FEDERICA	29,90 *		UDINE	UD
42	PIUSSI	SABRINA	18,90 *		TARVISIO	UD
51	POLICRETI	ISABELLA	14,20 *		TRIESTE	TS
6	POLIMENI	SALVATORE SERGIO CANDELORO	70,65		REGGIO DI CALABRIA	RC
102	POLITI	DORIANO	0,50		MANIAGO	PN
88	RANALDO	GEPPINA	8,10 *		PADULI	BN
49	REMIGGIO	MARIA MADDALENA	15,65 *		PALERMO	PA
106	RESCH	GIUSEPPE	0,30		POLCENIGO	PN
5	RIVILLITO	ANGELO	71,70		TRIESTE	TS
31	RIZZETTO	MONICA	25,70 *		PORDENONE	PN
83	ROMANELLI	SERENA	8,40 *		UDINE	UD
68	SANGOI	LETIZIA	10,80 *		TRICESIMO	UD
92	SANTON	LAURA	7,20 *		TRIESTE	TS
21	SAVIO	STEFANO	32,10 *		PAGNACCO	UD
-	SBRUGNERA	SARA	0,00 *	Domanda priva di firma	CODROIPO	UD
34	SCAFURI	FRANCESCA	23,80 *		UDINE	UD
62	SCARMOZZINO	ROCCO	12,40 *		MILANO	MI
3	SCLAUNICH	SOFIA	78,70		FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
19	SCOPELLITI	ROBERTO	33,40 *		PORDENONE	PN
81	SELLITTO	SIMONE	8,60 *		CASTEL SAN GIORGIO	SA
-	STABILE	VALENTINA	0,00	Mancanza titolo formazione in MG o titolo equipollente	TRIESTE	TS
39	TAMBURINI	NATALIA	20,40 *		TRIESTE	TS
36	TOMCINI	JETMIR	22,00 *		TRIESTE	TS
-	VELKOSKI	ANGELIKA	0,00	Mancanza titolo formazione in MG o titolo equipollente	SPILIMBERGO	PN
80	VERNOLE	VALENTINO	8,70 *		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO
12	VERSOLATTO	SONIA	49,20 *		LATISANA	UD

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
57	VITEZ	IRINA	13,35 *		PIEVE D'ALPAGO	BL
60	ZAMOLO	MARIA	12,50 *		MOGGIO UDINESE	UD
41	ZIVIC	CHIARA	19,90 *		TRIESTE	TS
91	ZOPPAS	ELISABETTA	7,20 *		FORNO DI ZOLDO	BL
27	ZURLO	MARIA MICHELA	26,80 *		TRIESTE	TS
64	ZUZZI	MICHELA	11,90 *		UDINE	UD

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Graduatoria regionale definitiva per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2024
(Art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale 28.04.2022)

AVVERTENZE

Pubblicazione graduatoria definitiva

Ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (ACN) reso esecutivo il 28.04.2022, sono inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2024 i medici di medicina generale che hanno presentato regolare domanda entro il termine di scadenza del 31.01.2023.

La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Esclusioni

I candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione sono riportati nell'elenco alfabetico dei concorrenti.

I candidati che hanno presentato domanda di inserimento in graduatoria dichiarando che avrebbero acquisito il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2023 dovevano produrre via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità formale autocertificazione sul conseguimento del titolo entro la medesima data. Il mancato conseguimento del titolo e/o la mancata autocertificazione del suo conseguimento comportano l'esclusione dalla graduatoria.

In applicazione della nuova disciplina che ha reso obbligatoria la presentazione della domanda ogni anno anche in assenza di eventuali integrazioni dei titoli, i medici presenti nelle graduatorie regionali precedenti che non hanno presentato nei termini domanda per l'anno 2024 non risultano inseriti nella relativa graduatoria.

Non compaiono inoltre in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno poi provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2023.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 20, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella predisposizione della graduatoria definitiva il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

È sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato.

All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.

Pubblicazione

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale come disposto dall'art. 19, comma 5, dell'ACN.

Impugnazioni

Avverso il decreto che approva la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta.

Per eventuali informazioni è disponibile l'indirizzo di posta elettronica assistenza.salute@regione.fvg.it

23_48_1_DDS_FORM_52929_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 novembre 2023, n. 52929

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di ottobre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", e s.m.i., di seguito "Avviso";

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

PRESO ATTO che con decreto n. 39118/GRFVG del 28 agosto 2023 è stata determinata una dotazione finanziaria di Euro 800.000,00 per l'anno 2023 e di Euro 750.000,00 per l'anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2024;

PRESO ATTO che con successivo decreto n. 52479/GRFVG del 13 novembre 2023 è stata rideterminata la dotazione finanziaria in Euro 879.076,00 per l'anno 2023 e in euro 750.000,00 per l'anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2024;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022";

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di ottobre 2023;

PRECISATO che tutte le 3 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 08/11/2023;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;

EVIDENZIATO che 1 delle 3 operazioni approvate richiede finanziamenti da parte della Regione;

RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento dell'operazione approvata;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 3 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 1, per una spesa complessiva pari a Euro 19.866,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	19.866,00
---------------	-----------------	------	-----------

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 3 operazioni ed il finanziamento di 1 operazione, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	19.866,00
---------------	-----------------	------	-----------

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 14 novembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

0.6.0 FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<u>1</u>	IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - V	<u>FP2359131401</u>	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023	21.406,00	19.866,00	APPROVATO	D84D23002860008
			Totale con finanziamento		21.406,00	19.866,00		
			Totale		21.406,00	19.866,00		

0.6.0 NON FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
2	MANUTENTORE DEL VERDE - 6	FP2359131402	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023			APPROVATO	
3	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIZZAZIONI - INTEGRAZIONE AMBITO ELETTRICO/ELETTRONICO	FP2365229501	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023			APPROVATO	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00		
			Totale					
			Totale con finanziamento		21.406,00	19.866,00		
			Totale		21.406,00	19.866,00		

23_48_1_DDS_FORM_53454_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 novembre 2023, n. 53454

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetto afferente all'area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - priorità di investimento 8ii - Modifica del costo approvato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, n. 16514/GRFVG del 13 aprile 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 09/11/2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

PRESO ATTO che il sopraccitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1 - Promozione e comunicazione-
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università-
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa-
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite-

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque

libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il Programma specifico 7/15 -Progetto Imprenderò- è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);

VISTO il decreto 4688/LAVFORU del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopraccitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;

VISTO il richiamato decreto n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con riferimento all'Area 2- Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università- oltretché i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività del Progetto Imprenderò, fissandoli rispettivamente al 30 aprile 2024, al 31 agosto 2024 ed al 31 ottobre 2024, a seguito della richiesta del soggetto capofila AD FORMANDUM, pervenuta con nota prot. n. 485/2023/CN del 03 agosto 2023;

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e successivamente modificato con i decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 3590/GRFVG del 31/01/2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 09/11/2023 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa -";

PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa
8i	8.5.3	1.390.000,00
8ii	8.1.7	1.494.000,00
8iv	8.2.5	900.000,00
	Totale	3.784.000,00
		Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei citati decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e n. 51898/GRFVG del 09/11/2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 775.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

VISTO il decreto n. 637/LAVFORU del 29 gennaio 2019, pubblicato sul B.UR. n. 7 del 13 febbraio 2019, con il quale sono stati approvati e finanziati 6 progetti relativi all'Area 3- Coaching e accompagnamento al business plan - di cui 1 progetto FP1901297001, priorità di investimento 8i, per complessivi euro 447.811,00, 1 progetto FP1901297003, priorità di investimento 8ii, per complessivi euro 522.438,00, 1 progetto FP1901297005, priorità di investimento 8iv, per complessivi euro 373.184,00, 1 progetto FP1901297002, priorità di investimento 8i area montana pari ad euro 49.784,00, 1 progetto FP1901297004, priorità di investimento 8ii area montana pari ad euro 58.065,00, 1 progetto

FP1901297006, priorità di investimento siv area montana pari ad euro 41.503,00;

VISTI i suddetti decreti n. 29060/GRFVG/2022, n. 2086/GRFVG/2023 con i quali è stata approvata all'interno dell'Area 3 la riduzione delle risorse finanziarie relative al Coaching, priorità di investimento 8ii, di complessivi euro 119.760,42;

PRESO ATTO che per effetto dei succitati decreti, le risorse finanziarie dell'Area 3, per le attività inerenti il Coaching, priorità di investimento 8ii, ammontano ad euro 402.677,58;

VISTO il decreto n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023 con il quale, per effetto dei citati decreti, è stato approvato l'adeguamento del costo del progetto Coaching e accompagnamento al business plan priorità di investimento 8ii -FP1901297003- alla nuova dotazione finanziaria pari ad euro 402.677,58;

RICHIAMATA la nota Prot. n. 600/2023/CN del 18 ottobre 2023, acquisita a protocollo interno n. GRFVG-GEN-2023- 648084 -A del 27/10/2023 con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - manifesta la necessità di incrementare di euro 200.000,00 l'attuale dotazione finanziaria dell'Area 2 del Progetto - priorità d'investimento 8ii- a fronte di un rilevante interesse da parte degli istituti scolastici superiori, del sistema Effe.Pi. e dell'Università per l'organizzazione e la realizzazione dei seminari informativi, e di ridurre, di pari valore, la disponibilità finanziaria dell'Area 3 del Progetto, con riferimento:

- al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan -priorità di investimento 8ii- di euro 150.000,00,
- al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan -priorità di investimento 8ii- di euro 50.000,00

a fronte di una disponibilità economica superiore alle richieste effettive provenienti dall'utenza giovani;

VISTO il suddetto decreto n. 51898/GRFVG/2023 con il quale è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3, con riferimento al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8ii, ed al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan -priorità di investimento 8ii- di complessivi euro 200.000,00 come qui di seguito rappresentato:

Area 3 - Percorsi Integrati per la creazione di impresa -					
Priorità di investimento	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Formazione manageriale	Totale
8ii	160.460,00	553.037,00	402.677,58	0	1.116.174,58
Riduzione	0	50.000,00	150.000,00	0	200.000,00
Risorse finanziarie	160.460,00	503.037,00	252.677,58	0	916.174,58

PRESO ATTO che per effetto della sopraindicata riduzione le risorse finanziarie relative al coaching, priorità di investimento 8ii, ammontano ad euro 252.677,58;

CONSIDERATO, pertanto, che le attività del Progetto Imprenderò, con riferimento al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8ii, si svolgono nell'ambito della nuova dotazione finanziaria pari ad euro 252.677,58;

VISTA la richiamata nota Prot. n. 600/2023/CN del 18 ottobre 2023, con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - chiede, inoltre, la riduzione del costo del progetto Area 3 - Coaching -priorità di investimento 8ii - FP1901297003, di euro 150.000,00;

RITENUTO, pertanto, opportuno adeguare il costo del sopraindicato Progetto alla nuova dotazione finanziaria;

EVIDENZIATO che dal nuovo quadro finanziario dell'Area 3, relativo al coaching, priorità di investimento 8ii, ne consegue una variazione del costo del sopraccitato Progetto - FP1901297003- coerentemente con la nuova dotazione finanziaria;

DATO ATTO, pertanto, che il nuovo costo del Progetto FP1901297003 - Area 3 - Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8ii- è il seguente:

CODICE OPERAZIONE Coaching e accompagnamento al business plan 8ii	DECRETO APPROVAZIONE	COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO	VARIAZIONE FINANZIARIA Decreto n. 29060/GRFVG/2022	VARIAZIONE FINANZIARIA Decreto n. 2086/GRFVG/2023	COSTO/ CONTRIBUTO APPROVATO Decreto n. 12478/GRFVG/2023	VARIAZIONE FINANZIARIA Decreto n. 51898/GRFVG/2023	NUOVO COSTO/ CONTRIBUTO RICHIESTO	NUOVO COSTO/ CONTRIBUTO APPROVATO
FP1901297003	637/LAVFORU del 29.01.2019	522.438,00	422.438,00	402.677,58	402.677,58	252.677,58	252.677,58	252.677,58

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e decla-

ratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali”;

RICHIAMATA la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche” che, tra l’altro, ha disposto la modifica e l’aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l’istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO in particolare l’art. 28 dell’ Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l’art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l’altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all’ 1° agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto Area 3 “Percorsi integrati per la creazione di impresa” Coaching e accompagnamento al business plan 8ii - FP1901297003- pari ad euro 252.677,58.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 15 novembre 2023

MARZINOTTO

23_48_1_DDS_FORM_54673_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54673

Programmazione percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (leFP) per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26 e 2026/27. Individuazione Istituti professionali di Stato autorizzati ad avviare le attività formative.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO l’Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’erogazione da parte degli Istituti Professionali dell’offerta di leFP in regime di sussidiarietà;

VISTO in particolare l’articolo 2 dell’Accordo che prevede le modalità di programmazione dell’offerta regionale sussidiaria di leFP stabilendo che l’individuazione degli Istituti scolastici avvenga a seguito di un’istruttoria condotta dall’Ufficio Scolastico regionale sulla base delle indicazioni regionali;

VISTA la nota n. 0519320 del 12 settembre 2023, di seguito nota regionale, con la quale il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia, nell’ambito delle proprie competenze in materia di programmazione dell’offerta di leFP e nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, fornisce all’Ufficio Scolastico Regionale le indicazioni necessarie per l’espletamento della citata istruttoria;

VISTA la nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. U.0014469 del 14 novembre 2023, la quale riporta gli esiti dell’istruttoria allegando l’elenco degli Istituti Professionali di Stato che si sono resi disponibili, nei limiti e secondo le modalità indicate dalla richiamata nota regionale, ad attivare un’offerta di leFP di natura sussidiaria;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto comunicato dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia con la sopraccitata nota, di individuare gli Istituti Professionali di Stato autorizzati ad avviare nel corso degli anni formativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, secondo le indicazioni del Servizio

competente in materia di programmazione dell'offerta, percorsi di leFP di natura sussidiaria ai sensi della normativa vigente, come riportato nell'Allegato 1;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Gli Istituti Professionali di Stato di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, sono autorizzati ad avviare nel corso degli anni formativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, secondo le indicazioni del Servizio competente in materia di programmazione dell'offerta, percorsi di leFP di natura sussidiaria indicati nella Tabella dell'Allegato medesimo.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2023

MARZINOTTO

Allegato 1

DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO	AREA GEOGRAFICA	INDIRIZZO DI STUDIO	FIGURA NAZIONALE TRIENNALE	QUALIFICA TRIENNALE	DIPLOMA PROFESSIONALE (IV ANNO)	NOTE	
ISIS "F. SOLARI" - Tolmezzo (UD) ISTRUZIONE PROFESSIONALE UDRI01401T	Alto Friuli	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Operatore meccanico	Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici			
		Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	Operatore delle produzioni alimentari	Addetto alle lavorazioni filiere agroalimentari	Tecnico delle trasformazioni dei vegetali		
	Alto Friuli		Operatore agricolo	Operatore agricolo	Addetto alle attività agroambientali	Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie	
			Industria e artigianato per il Made in Italy	Operatore del legno	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	Tecnico delle produzioni vegetali	
	Alto Friuli		Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	Operatore agricolo	Addetto alle attività agroalimentari	Tecnico della produzione e del restauro di manufatti in legno	
			Industria e artigianato per il Made in Italy	Operatore del legno	Addetto alle lavorazioni di falegnameria		
ISIS "F. SOLARI" - UDRI014517 <u>CORSI SERALI ADULTI</u>	Alto Friuli	Industria e artigianato per il Made in Italy	Operatore del legno	Addetto alle lavorazioni di falegnameria			

DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO	AREA GEOGRAFICA	INDIRIZZO DI STUDIO	FIGURA NAZIONALE TRIENNALE	QUALIFICA TRIENNALE	DIPLOMA PROFESSIONALE (IV ANNO)	NOTE
ISIS "R. M. COSSAR - L. DA VINCI" - Gorizia GOIS00300T	Gorizia	Manutenzione e assistenza tecnica	Operatore elettrico	Installatore di impianti di automazione industriale		
	Gorizia	Manutenzione e assistenza tecnica	Operatore elettrico	Installatore impianti elettrici civili ed industriali		

DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO	AREA GEOGRAFICA	INDIRIZZO DI STUDIO	FIGURA NAZIONALE TRIENNALE	QUALIFICA TRIENNALE	DIPLOMA PROFESSIONALE (IV ANNO)	NOTE
ISIS "B. STRINGHER" - Udine UDIS01700N	Medio Friuli	Servizi commerciali	Operatore ai servizi di vendita	Addetto al commercio e alle vendite		
	Medio Friuli	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	Operatore delle produzioni alimentari	Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria		
	Medio Friuli	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Addetto alla promozione e accoglienza turistica		

DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO	AREA GEOGRAFICA	INDIRIZZO DI STUDIO (ALL. 2 NOTA REGIONE)	FIGURA NAZIONALE TRIENNALE	QUALIFICA TRIENNALE	DIPLOMA PROFESSIONALE (IV ANNO)	NOTE
ISIS "Paolino d'Aquileia" - IPSIA "A. Mattioni" -	Medio Friuli	Manutenzione e assistenza tecnica	Operatore elettrico	Installatore e manutentore di impianti per la produzione	Tecnico di impianti termici	

Civiale del Friuli (Udine) UDIS007003				sostenibile di energia		
	Medio Friuli	Manutenzione e assistenza tecnica	Operatore di impianti termoidraulici	Installatore di impianti di climatizzazione		
	Medio Friuli	Manutenzione e assistenza tecnica	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutentore autoveature e motocicli	Tecnico riparatore veicoli a motore	

23_48_1_DDS_FORM_54674_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54674

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006

- per ATI 2- FRIULI, il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 52073/GRFVG del 10 novembre 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	426.202,00	1.201.928,00	704.478,00	2.332.608,00
P3 - RE	408.428,00	909.168,00	446.736,00	1.764.332,00
P4 - IN	640.880,00	803.164,00	272.000,00	1.716.044,00
			TOTALE	5.812.984,00

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 novembre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate 2 operazioni, di cui 1 operazione presentata sul programma PIAZZA e 1 operazione sul programma GOL, tutte valutate positivamente ed approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata sul programma GOL determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per complessivi € 31.275,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) Programma GOL, Percorso 3 - Reskilling, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	426.202,00	1.201.928,00	704.478,00	2.332.608,00
P3 - RE	408.428,00	877.893,00	446.736,00	1.733.057,00
P4 - IN	640.880,00	803.164,00	272.000,00	1.716.044,00
			TOTALE	5.781.709,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL nel mese di ottobre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione per complessivi € 31.275,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) Programma GOL, Percorso 3 - Reskilling, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_

SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	426.202,00	1.201.928,00	704.478,00	2.332.608,00
P3 - RE	408.428,00	877.893,00	446.736,00	1.733.057,00
P4 - IN	640.880,00	803.164,00	272.000,00	1.716.044,00
			TOTALE	5.781.709,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 20 novembre 2023

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI2 - FRUIU	ENAIIP (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 3 - RESKILLING - POCO Coprogettati	2023/3615	31/10/2023 08:12:50	2023/3615/0	D24E22001000006	TECNICHE PER OPERARE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	31.275,00	31.275,00
			N.ro operazioni:	N.ro operazioni:	1			31.275,00	31.275,00
			Totale N.ro operazioni:	Totale N.ro operazioni:	1		Totale con finanziamento:	31.275,00	31.275,00

23_48_1_DDS_FORM_54675_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54675

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività

stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 2/22	Occupazione	FPGO_COP Adulti	342.300,00	459.900,00	247.800,00	1.050.000,00
PS 11/22	Giovani	FPGO_COP Giovani	391.200,00	525.600,00	283.200,00	1.200.000,00
TOTALE			733.500,00	985.500,00	531.000,00	2.250.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	840.194,86	1.748.453,00	876.852,00	3.465.499,86

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo

RICHIAMATO il decreto 46394/GRFVG dell'11 ottobre 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di settembre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	623.827,94	1.651.418,00	876.852,00	3.152.097,94

VISTE le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 novembre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate 2 operazioni, di cui 1 operazione presentata sul programma PIAZZA e 1 operazione sul programma GOL, tutte valutate positivamente ed approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata sul programma Piazza determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per complessivi € 34.889,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	623.827,94	1.616.529,00	876.852,00	3.117.208,94

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAZZA nel mese di ottobre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per complessivi € 34.889,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	623.827,94	1.616.529,00	876.852,00	3.117.208,94

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 20 novembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/23 11/22 - PIAZZA - FFGO Coprogettati misisti	2023/5627	31/10/2023 15:5040	2023/5627/0	D24E22001060009	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI	34.889,00	34.889,00
		N.ro operazioni:			1			34.889,00	34.889,00
		Totale N.ro operazioni:			1		Totale con finanziamento:	34.889,00	34.889,00



23_48_1_DDS_FORM_54680_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2023, n. 54680

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 49800/GRFVG del 27 ottobre 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 16 ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	379.798,00	202.268,00	873.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	331.984,00	430.036,00	265.200,00	1.027.220,00
TOTALE						1.901.122,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 10 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 14 novembre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile, mentre 9 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 9 operazioni per complessivi € 38.10000, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 15.600,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 9.000,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	282.836,00	375.298,00	202.268,00	860.402,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	316.384,00	421.036,00	265.200,00	1.002.620,00
TOTALE						1.863.022,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 9 operazioni per complessivi € 38.10000, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 15.600,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo

sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 9.000,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	282.836,00	375.298,00	202.268,00	860.402,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	316.384,00	421.036,00	265.200,00	1.002.620,00
TOTALE						1.863.022,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 20 novembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2023/3594	30/10/2023 10:28:05	2023/3594/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO A FUNZIONI DI SEGRETERIA - P.G.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3595	30/10/2023 11:12:54	2023/3595/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN TECNICO DELLA PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI - A.B.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2023/3596	30/10/2023 13:54:51	2023/3596/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - S.B.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3597	30/10/2023 15:41:21	2023/3597/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - C.C.	3.300,00	3.300,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3622	31/10/2023 11:44:37	2023/3622/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN TECNICO DELLE PUBBLICHE RELAZIONI - G.S.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3624	31/10/2023 14:20:31	2023/3624/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO - G.C.	3.300,00	3.300,00	
			N.ro operazioni:			6		24.600,00	24.600,00	
	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2023/3439	16/10/2023 17:06:59	2023/3439/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PIETANZE AL	4.500,00	4.500,00
		EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3605	30/10/2023 17:11:34	2023/3605/0	D24E22001120009	ADDETTO ALLO SVILUPPO DI SOFTWARE - D. R. F.	4.500,00	4.500,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE		FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3623	31/10/2023 12:56:32	2023/3623/0	D24E22001120009	Addeito alla gestione amministrativa del personale - O. R.	4.500,00	4.500,00	
			N.ro operazioni:			3		13.500,00	13.500,00	
Totale N.ro operazioni:					9		38.100,00	38.100,00		
Totale con finanziamento:							38.100,00	38.100,00		

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENALIP - IENVE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3608	30/10/2023 10:32:03	2023/3608/0	TIROCCINO IN ADDETTA AI SERVIZI DI ACCONCIATURA	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
			Totale N.ro operazioni:		1		



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

23_48_1_DDS_GEST RIS IDR_52737_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 14 novembre 2023, n. 52737

Proroga termine presentazione domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 4, comma 5 della Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023), ove si prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo fino al 100 per cento della spesa ammissibile e fino ad un massimo di Euro 300,00 per l'acquisto e l'installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile;

VISTO il proprio decreto n. 34593/GRFVG del 25 luglio 2023, con il quale è stato approvato l'allegato "Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile", facente parte integrante e sostanziale del medesimo decreto;

VISTO l'articolo 5, comma 1 "Presentazione della domanda" del succitato Avviso ove si prevede che le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 del giorno 01 settembre 2023 fino alle ore 16.00 del giorno 15 novembre 2023;

CONSIDERATO:

- il consistente numero di istanze attualmente ancora in "elaborazione" sul portale istanze on line dedicato alla linea contributiva di che trattasi;
- le segnalazioni pervenute per le vie brevi sulle difficoltà di adempiere alla presentazione delle istanze entro il termine del 15 novembre 2023;

VALUTATO di prorogare il termine finale previsto per la presentazione delle domande di contributo sino alle ore 16.00 del giorno 30 aprile 2024;

DECRETA

1. E' prorogato alle ore 16.00 del giorno 30 aprile 2024 il termine per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile.

2. Al comma 1 dell'articolo 5 dell'Avviso approvato con decreto n. 34593/GRFVG del 25 luglio 2023 viene modificato il termine per la presentazione delle domande da "15 novembre 2023" a "30 aprile 2024".

3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 novembre 2023

DE ALTI

23_48_1_DDS_REL INT_52399_o_INTESTAZIONE

Ripubblicazione del Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 13 novembre 2023, n. 52399, già pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2023, comprensivo dei suoi allegati

LR 19/2000 Bando 2023 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale.

23_48_1_DDS_REL INT_52399_1_TESTO**Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 13 novembre 2023, n. 52399**

LR 19/2000 Bando 2023 – Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 893 d.d. 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni con la quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";

ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2019 n. 1808, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2019-2023" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 158 di data 7 febbraio 2020, emanato con Decreto del Presidente n.23/Pres. di data 13 febbraio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 9 del 26 febbraio 2020;

VISTO l'avviso pubblico approvato con decreto del Direttore di Servizio n. 5311 di data 13 febbraio 2023 con il quale vengono indicati i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2023;

ATTESO che la scadenza annuale per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 17 aprile 2023;

VISTO l'art. 8 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione presso il Servizio competente;

VISTO il decreto n. 18333 del 21 aprile 2023 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei micro-progetti in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 8 del Regolamento succitato;

VISTE le proposte progettuali pervenute sull'apposita modulistica entro il termine prefissato del 17 aprile 2023;

CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;

ATTESO che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla stesura di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i progetti-micro di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;

ATTESO che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;

ATTESO che durante la seduta del citato Comitato regionale tenutasi in data 13 novembre 2023 è stato acquisito il parere favorevole sulle predette graduatorie;

VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 735 e 738 per l'anno 2023 di talché vengono finanziati i primi 8 progetti quadro entrati in graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto, con punteggio da 83 ad 80, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 718.496,15 a valere sul capitolo di spesa n. 735;

VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 732 e 734 per l'anno 2023 di talché vengono finanziati i primi 14 progetti micro entrati in graduatoria di cui all'allegato 2 al presente decreto con punteggio da 83 a 81, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 404.922,89 a valere sul capitolo di spesa n. 734;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;

VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. Ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo

presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 17 aprile 2023 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale;

2. Per la concessione dei contributi ai progetti di cooperazione allo sviluppo si fa fronte con lo stanziamento previsto sui capitoli di spesa n. 732, 734, 735, 738

di cui al documento tecnico allegato al bilancio dello stato di previsione della spesa per l'anno 2023 in conto competenza, secondo le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto, per una somma complessiva di Euro 1.123.419,04 così ripartita:

- Euro 718.496,15 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 735;

- Euro 404.922,89 per l'assegnazione dei contributi ai progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 734;

3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000.

Trieste, 13 novembre 2023

SODINI

Progetti cooperazione allo sviluppo - L.R. 19/2000 Bando 2023 PROGETTI QUADRO										
N.	Titolo del progetto	Proponente	Valore totale progetto in €	Contributo regionale richiesto in €	Contributo regionale concesso in €	Area geografica	Durata in mesi	Ammissibile	Punteggio	
Q5	DIRITTI UMANI E SALUTE MENTALE DEI DETENUTI IN ALBANIA - QUALIFICAZIONE DI PERCORSI PER LA PRESA IN CARICO E IL REINSERIMENTO SOCIALE DI PERSONE DETENUTE CON DISTURBI PSICHIATRICI	COMUNITA' DIS. EGIDIO ACAP ONLUS	150.000,00	90.000,00	90.000,00	ALBANIA	36	Sì	83	
Q10	BRASILEIRANDO - SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE E DEL CICLOTURISMO NELLA REGIONE DI BAHIA	ORGANIZATION FOR INTERNATIONAL KOOPERATION AND SOLIDARITY ONLUS - OIKOS ONLUS	150.000,00	90.000,00	90.000,00	BRASILE	24	Sì	82	
Q6	COSTRUZIONE CENTRO STUDI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' E LA CRESCITA PROFESSIONALE DI GUARDIE FORESTALI E GUIDE ECOTURISTICHE LOCALI NELLA RISERVA DI ARBIO - RIO LA PIETRAS - PUERTO MALDONADO - REGIONE DI MADRE DE DIOS - PERÙ	GIANT TREES FOUNDATION	149.020,00	88.500,00	88.500,00	PERÙ	36	Sì	81	
Q12	EMPOWERMENT DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE IN BOSNIA ERZEGOVINA NEI SETTORI ICC E DELLA MODA/FASHION IN OTTICA SOSTENIBILE	POLO TECNOLOGICO ALTO ADRIATICO ANDREA GALVANI SCPA	150.000,00	90.000,00	90.000,00	BOSNIA ED ERZEGOVINA	24	Sì	81	
Q14	AFRICAN PACE PROJECT: E-LEARNING, TELEMEDICINA ED ELETTROSTIMOLAZIONE IN CIAD	DONK HUMANITARIAN MEDICINE ODV	150.000,00	90.000,00	90.000,00	CIAD	36	Sì	81	
Q9	MILK BORA - LE ECCELLENZE FRIULANE A SUPPORTO DELLA FILIERA DEL LATTE IN KENYA	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG	149.993,89	89.996,15	89.996,15	KENYA	12	Sì	80	
Q15	NET-ZERO CAMPUS 2030	AUXILIA FOUNDATION	150.000,00	90.000,00	90.000,00	CUBA	24	Sì	80	
Q16	CHAKANA. PRATICHE CIVICHE E ISTITUZIONALI PER IL DIRITTO ALLA SALUTE ED IL REINSERIMENTO SOCIALE DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E RESPONSABILITA' PENALE IN BOLIVIA	CENTRO VOLONTARI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - CVCS ETS	150.000,00	90.000,00	90.000,00	BOLIVIA	24	Sì	80	
Q7	PASURUPADU-BEYOND AID	ASSOCIAZIONE NICOPEIA ONLUS	150.000,00	90.000,00	90.000,00	INDIA	36	Sì	77	

Q3	FORMAZIONE&SVILUPPO - ARMENIA	COMUNE DI MONFALCONE	150.000,00	90.000,00	ARMENIA	18	SÌ	76
Q2	NE.P.A.L- NEW PATH FOR LEARNING	INTERNATIONAL ACTION APS	142.210,00	85.326,00	NEPAL	24	SÌ	75
Q8	SECOND CHANCE: ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO PER GIOVANI IVORIANI	CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE (CEVI) ODV	150.000,00	90.000,00	COSTA D'AVORIO	24	SÌ	75
Q4	LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER AVERE IL DIRITTO DI RIMANERE NELLA PROPRIA TERRA	ASSOCIAZIONE DEI RESIDENTI BURKINABÈ DEL COMUNE DI ZABRE IN ITALIA (A.R.B.Z.I. ODV)	150.000,00	90.000,00	BURKINA FASO	32	SÌ	72
Q.13	TRASFORMARE LA DIDATTICA UNIVERSITARIA IN AMBIENTI CON RISORSE LIMITATE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	150.000,00	90.000,00	KENYA	36	SÌ	72

Progetti cooperazione allo sviluppo - L.R. 19/2000 Bando 2023 PROGETTI MICRO										
N.	Titolo del progetto	Proponente	Valore totale progetto in €	Contributo regionale richiesto in €	Contributo regionale concesso in €	Area geografica	Durata in mesi	Ammissibile	Punteggio	
m1	"EAU DE VIE": PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE, DI VITA E DI REDDITO DELLE FAMIGLIE DEL VILLAGGIO DI AKAKPO-COPE	TOGOLAIS DU MONDE ENTIER ODV	50.000,00	30.000,00	30.000,00	TOGO	12	Sì	83	
m12	RADIO TAM-TAM: RADIO COMUNITARIE AL SERVIZIO DELLE COMUNITÀ RURALI DEL DIPARTIMENTO DELL'OCEAN	ASSOCIAZIONE LAGGIUNGLA ONLUS	49.400,00	29.360,00	29.360,00	CAMERUN	12	Sì	83	
m19	ACQUA FONTE DI VITA E SVILUPPO A CIBITOKÉ	ASSOCIAZIONE AZIONE PER UN MONDO UNITO ONLUS-AMU	49.999,29	29.999,37	29.999,37	BURUNDI	12	Sì	83	
m5	SEMINARE SPERANZA	HAPA TUKO - NOI CI SIAMO ODV	45.400,00	27.200,00	27.200,00	PERÙ	12	Sì	82	
m9	SHAPING THE FUTURE: SUPPORTO AGLI ADULTI VULNERABILI DI KUTSAI	CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV ETS	49.058,00	29.424,00	29.424,00	GEORGIA	12	Sì	82	
m11	FORNITURA DI ACQUA POTABILE NEL VILLAGGIO DI SAMANTARA, MALI	BARRA ODV	49.970,00	29.920,00	29.920,00	MALI	12	Sì	82	
m23	FRUTTI DI SOLIDARIETA'	LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	49.540,00	29.540,00	29.540,00	BOSNIA ED ERZEGOVINA	12	Sì	82	
m30	"MIAKEME": PROGETTO DI FORMAZIONE E INSERZIONE ECONOMICO DEI GIOVANI DEL CANTONE DI BOLOU	YES WE CAN ODV	50.000,00	30.000,00	30.000,00	TOGO	12	Sì	82	
m34	LA LIBERTÀ È TERAPEUTICA	ACCADEMIA DELLA FOLLIA - CLAUDIO MISCUJIN APS	49.000,00	21.700,00	21.700,00	COLOMBIA	4	Sì	82	
m2	AMPLIAMENTO DELLA FARMACIA E LABORATORIO GALENICO DELL'OSPEDALE VEZO DI ANDAVADOKA	VENTO DI TERRE LONTANE ODV	50.000,00	30.000,00	30.000,00	MADAGASCAR	12	Sì	81	
m25	IN CAMMINO VERSO UN PAESE SENZA MANICOMI	C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE S.C.S.	50.000,00	30.000,00	30.000,00	URUGUAY	12	Sì	81	
m27	DRIVING INNOVATION IN COLOMBIA	CINEMAZERO	50.000,00	30.000,00	30.000,00	COLOMBIA	12	Sì	81	
m28	LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PER LO SVILUPPO LOCALE	TIME FOR AFRICA ODV	50.000,00	30.000,00	30.000,00	COSTA D'AVORIO	12	Sì	81	

	"SALVARE LA NUOVA GENERAZIONE"	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE - ANOLF REGIONALE FVG "APS- ONLUS"	47.237,13	27.779,52	27.779,52	27.779,52	SOMALIA	12	Sì	81
m33										
m32	CRECER SALUDABEMENTE: SALUTE PSICO-FISICA ED EDUCAZIONE AL CENTRO PER LA RIPRESA POST PANDEMIA COVID-19	COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA PER LO SVILUPPO (COMIVIS)	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	PERÙ	12	Sì	79
m4	UN TETTO-UNA CASA: CORSI DI FORMAZIONE E DI RESILIENZA PER LA COSTRUZIONE DELLE CASE CON MATERIALE LOCALE ED ECOSOSTENIBILE A MBALMAYO.	ASSOCIAZIONE MEDIATORI DI COMUNITA'-APS	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	CAMERUN	12	Sì	78
m13	PAIN: E'NERGIE DES PLATEAUX : (REINSERIMENTO SOCIO ECONOMICO DELLE GIOVANI ABITANTI DEL QUARTIERE DI AGRONOU-KPOTA, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA PANETTERIA- PASTICCERIA SOCIALE)	PAROLA E AZIONE ODV	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	TOGO	12	Sì	78
m21	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE - SOSTEGNO AI SISTEMI IDRICI COMUNITARI NELLE ZONE RURALI DEL MUNICIPIO DI SUCHITOTO - EL SALVADOR	ISCOS FRIULI VENEZIA GIULIA	49.982,00	29.858,00	29.858,00	29.858,00	EL SALVADOR	12	Sì	78
m35	"JÓVENES PARTICIPANDO": VERSO LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO INCLUSIVO NEL GRAN BUENOS AIRES	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' DISTRETTUALI DELL'ECONOMIA SOLIDALE DEL FVG APS - PRODES FVG APS	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	ARGENTINA	12	Sì	78
m15	ATTIVAMENTE: CORSI DI EDUCAZIONE, INCLUSIONE E AUTONOMIA PER BAMBINI E GIOVANI CON DISABILITA' IN IRAQ	ASD POLISPORTIVA FUORICENTRO	49.860,00	29.800,00	29.800,00	29.800,00	IRAQ	12	Sì	77
m29	SVILUPPARE IMPRESA SOCIALE A MWANZA PER L'INCLUSIONE DI PERSONE CON SOFFERENZA MENTALE	AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	49.580,00	29.580,00	29.580,00	29.580,00	TANZANIA	12	Sì	77
m6	BOLIVIAN OBSERVATORY FOR ENVIRONMENTAL MONITORING, AWARENESS AND INTERNATIONAL COOPERATION (BOEMIC)	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - SEDE DI TRIESTE	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	BOLIVIA	12	Sì	76
m18	MEDIAZIONE E LEADERSHIP PER GESTIRE LE EMERGENZE NATURALI (FORMAZIONE OPERATORI ONG SANITARIE IN FVG E TURCHIA)	HOPE FOR	44.200,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	TURCHIA	12	Sì	76
m22	DESARROLLO - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE NEL SETTORE VITIVINICOLO IN ARGENTINA	APS CLAPE NEL MONDO	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	ARGENTINA	12	Sì	75

m26	IRPIN FOREST SONG	ARCOBALENO DEI BAMBINI ODV	49.202,00	27.571,20		UCRAINA	12	Sì	75
m16	TURISMO SOSTENIBILE A NAKURU	WILD ROUTES APS	49.800,63	29.800,00		KENYA	12	Sì	74
m3	IDP SEN CHILDREN AND FAMILIES SUPPORT	ASSOCIAZIONE EVOLUZIONE VITALE ARMONICA - E.V.A.	50.000,00	30.000,00		UCRAINA	12	Sì	69
m8	H.A.B.I. HUMURIZA ABAKOBWA BABYARIYE IWABO	FABULA VITAE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	50.000,00	30.000,00		RUANDA	12	Sì	69
m20	HEALTHCARE EMPOWERMENT IN KABUL	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI LILT ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI UDINE "ELIO ED ENRICO MORPURGO" ODV ETS	50.000,00	30.000,00		AFGHANISTAN	12	Sì	68
m14	MECCANIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA PER L' AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE	NUOVI ORIZZONTI PER AFRICA NOA ODV	50.000,00	30.000,00		COSTA D'AVORIO	12	Sì	0
m36	CREAZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ESPOIR-SPERANZA	FRIULI PER LO SVILUPPO DEL KASAI ODV	50.000,00	30.000,00		REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	12	Sì	0

23_48_1_DDS_VAL AMB_52794_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 14 novembre 2023, n. 52794

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la manutenzione straordinaria roggia Baidessa e fosso Rivolo (PN/LS/20) - Progetto consorziale n. 106bp del 28 agosto 2023, da realizzarsi nei Comuni di Azzano Decimo e Chions. (SCR/1968) - Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la domanda pervenuta in data 05 settembre 2023 presentata dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/508330/SCR/1968 dd. 07 settembre 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Azzano Decimo, al Comune di Chions, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 622998/P del 19 ottobre 2023 risultano pervenute integrazioni documentali volontarie dalla ditta proponente;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Comune di Azzano Decimo, nota prot. n.28522 del 04 ottobre 2023, a firma del Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio, di osservazioni;
- ETPI, nota prot. n. 4122 del 09 ottobre 2023, che afferma che la realizzazione del progetto non comporti possibili impatti negativi significativi su fauna ittica e ambiente acquatico, qualora siano rispettate alcune prescrizioni;
- Servizio difesa del suolo di Pordenone, nota prot. n. 633342 del 23 ottobre 2023, di invio del decreto n° 48397/GRFVG del 20 ottobre 2023 di autorizzazione, ai soli fini idraulici, all'esecuzione dei lavori;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 08 novembre 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, nella quale vengono valutati in maniera dettagliata gli impatti divisi per componente ambientale;

VISTO il parere n. SCR/32/2023 del 08 novembre 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione agli impatti non significativi in fase di cantiere e alla finalità di aumento della sicurezza idraulica delle aree interessate;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la manutenzione straordinaria roggia Baidessa e fosso Rivolo (PN/LS/20) - Progetto consorziale n.106bp del 28/08/2023, da realizzarsi nei

Comuni di Azzano Decimo e Chions - presentato dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. Il Consorzio di bonifica Cellina Meduna dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Azzano Decimo, al Comune di Chions, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 14 novembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_48_1_DDS_VAL AMB_53927_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 17 novembre 2023, n. 53927

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il ripristino dell'officiosità del fiume Meduna nella zona in prossimità del ponte ferroviario della linea Udine-Pordenone-Venezia e del ponte della SS n. 13 in Comune di Cordenons, Pordenone, Zoppola e Fiume Veneto (SCR/1956). Proponente: Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 10 luglio 2023 presentata dal Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO che il progetto prevede di intervenire lungo il fiume Meduna - in un tratto localizzato in Comune di Cordenons e marginalmente in Comune di Pordenone e Zoppola, nei pressi della S.S. n.13 e della linea ferroviaria - per liberare alcune arcate dei ponti dalla presenza di materiale alluvionale, abbassando e limitando l'estensione dell'isola vegetata presente in centro alveo; il materiale scavato (circa 18.000 mc) verrà riposizionato più a valle lungo il Meduna all'altezza del Canale Makò in Comune di Fiume Veneto;

VISTA la nota prot. SVA/0455928/SCR/1956 dd. 4 agosto 2023, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta

pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cordenons, al Comune di Pordenone, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

RILEVATO che con nota prot. 0455928/P/GEN del 4 agosto 2023 è stata data comunicazione di avvio del procedimento anche al Comune di Fiume Veneto interessato per l'ubicazione dell'area di riposizionamento del materiale scavato;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio difesa del suolo con nota prot. 0454334 del 4 agosto 2023 (GRFVG-GEN-2023-0455115-A del 4/08/2023);

- Comune di Pordenone con nota prot. 0064126 del 10 agosto 2023 (GRFVG-GEN-2023-0467680-A del 11/08/2023);

- ARPA con nota prot. 0025900 del 9 agosto 2023 (GRFVG-GEN-2023-0464322-A del 10/08/2023);

- ETPI con nota prot. 0003457 del 10 agosto 2023 (GRFVG-GEN-2023-0467832-A del 11/08/2023);

PRESO ATTO con nota prot. 0474902/P del 18 agosto 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che a seguito della sospensione di 45 giorni per il termine di consegna della documentazione, risultano pervenute in data 2 ottobre 2023;

RILEVATO che con nota prot. 0566558/P del 2 ottobre 2023 è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri a seguito delle suddette integrazioni:

- ETPI con nota prot. 0004165 del 11 ottobre 2023 (GRFVG-GEN-2023-598862-A del 12 ottobre 2023);

- ARPA con nota prot. 0033996 del 22 ottobre 2023 (GRFVG-GEN-2023-631921-A del 23/10/2023);

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 08 novembre 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/29/2023 del 08 novembre 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- il progetto non prevede la realizzazione di manufatti o di opere idrauliche in calcestruzzo, ma soltanto la movimentazione dei materiali all'interno dell'alveo del corso d'acqua, nonché il ripristino di alcune difese spondali erose mediante opere naturalistiche;

- per la mitigazione degli impatti sulla componente vegetazionale e, in generale, sull'ecosistema del corso d'acqua nell'area dell'isola vegetata sono previste una serie di azioni migliorative finalizzate a mantenere la componente arbustiva riparia ove sono presenti arbusti autoctoni con importante funzione ecologica e ad eliminare la vegetazione invasiva che ricopre la parte centrale dell'isola;

- dal punto di vista dell'impatto sulla fauna ittica non emergono particolari criticità in quanto vengono messe in atto una serie di misure di mitigazione indicate da ETPI con il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RICORDATO che, come richiesto da ARPA con il parere sulle integrazioni, per la corretta gestione del materiale di scavo nella fase ante-opera il proponente dovrà effettuare la verifica del rispetto dei requisiti ambientali secondo le procedure indicate dagli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017 e gestire i materiali conformemente alle indicazioni riportate nell'art.22 dello stesso D.P.R.;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale inerente gli impatti sull'ecosistema, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il ripristino dell'ufficiosità del fiume Meduna nella zona in prossimità del ponte ferroviario della linea Udine-Pordenone- Venezia e del ponte della S.S. n.° 13 in Comune di Cordenons, Pordenone, Zoppola e Fiume Veneto - presentato dal Commissario

Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia- non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006. Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere predisposto un documento che, in funzione del periodo di inizio lavori, individui la programmazione dei vari interventi previsti in modo da limitare gli impatti sull'ecosistema evitando i periodi più critici individuati nel cronoprogramma e cercando di operare nelle varie fasi realizzative in modo differenziato e scagionato; il medesimo documento dovrà altresì riassumere le azioni di mitigazione previste tenendo conto delle prescrizioni di cui al parere ETPI prot. 0004165 del 11/10/2023.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI; ARPA

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. Il Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. Il Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Cordenons, al Comune di Pordenone, al Comune di Zoppola, al Comune di Fiume Veneto, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 17 novembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_48_1_DDS_VALOR QUAL PROD_53167_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 novembre 2023, n. 53167

Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 32 a 39; DPRReg. n. 196/2021 e deliberazione della Giunta regionale n. 963/2023. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo per il sostegno delle piccole produzioni locali (PPL) a base di carne.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e in particolare l'articolo 3,

commi da 32 a 39, con il quale la Regione, al fine di valorizzare le tradizioni produttive e gastronomiche locali nel rispetto degli obiettivi di tutela e igiene alimentare previsti dalla normativa comunitaria in materia di sicurezza e igiene dei prodotti alimentari, sostiene le piccole produzioni locali (PPL) attraverso la concessione di contributi agli imprenditori agricoli che svolgono o intendono svolgere attività di produzione, lavorazione, preparazione e vendita di piccoli quantitativi di prodotti a base di carne, in conformità al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 26 novembre 2021, n. 196 (Regolamento per la disciplina e l'esercizio delle piccole produzioni locali di prodotti a base di carne);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 23 giugno 2023 con la quale è stato approvato il bando per la "Concessione di contributi per il sostegno delle piccole produzioni locali (PPL) a base di carne, in attuazione dell'art. 3, commi da 32 a 39, della legge regionale 24/2021, di seguito "Bando";

RICHIAMATO l'articolo 9, comma 1, del Bando che dispone che le domande di contributo sono presentate, a pena di irricevibilità, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino ufficiale della Regione;

ATTESO che, entro suddetto termine, sono pervenute n. 8 (otto) domande di contributo;

ESPERITA la formale istruttoria delle domande ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;

PRESO ATTO che una domanda non è ammissibile in quanto è mancante del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 5, comma 3 del bando DGR n. 963/2023, e inoltre la spesa richiesta risulta inferiore alla soglia minima di cui all'articolo 10, comma 1 del bando DGR 963/2023;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 2, lettera i), del Bando che dispone che, per la predisposizione della graduatoria, le domande di contributo risultate ammissibili sono ordinate in applicazione dei criteri di priorità secondo quanto previsto all'articolo 11;

DETERMINATA, pertanto, la graduatoria delle domande in applicazione dei criteri di priorità di cui all'articolo 11 del Bando, con l'evidenza inoltre della spesa ammessa per le spese di natura corrente ("analisi"), della spesa ammessa per le spese per le spese per "investimenti" e dei corrispondenti contributi spettanti a ciascun beneficiario;

RICHIAMATI:

- l'articolo 12, comma 3, del Bando che dispone che il Direttore del servizio competente approva con decreto la graduatoria delle domande ammesse a contributo;

- l'articolo 12, comma 4, del Bando secondo il quale i contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria ai sensi del comma 3 ovvero a seguito della disponibilità di risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria di cui all'articolo 4

VISTO il Bilancio finanziario regionale 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055, che per le finalità previste dall'articolo 3, commi da 32 a 39, della legge regionale 24/2021, riserva al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni la gestione dei capitoli:

- 12151, che reca una disponibilità di euro 62.169,99 per l'anno 2023;

- 12051, che reca una disponibilità di euro 1.153,68 per l'anno 2023;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, predisposta nel rispetto dei criteri priorità stabiliti dall'articolo 11 del Bando;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la legge regionale 22 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. In attuazione delle disposizioni dell'articolo 12, comma 3, del Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 23 giugno 2023, è approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo per le finalità di cui all'articolo 3, commi da 32 a 39, della legge regionale n. 24/2021, come riportate nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Bando, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione, è disposta la concessione del contributo ai beneficiari indicati nell'allegato A.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 novembre 2023

GIORGIUTTI

Allegato A

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
 Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
 Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 32 a 39
 Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 23 giugno 2023

Graduatoria delle domande AMMESSE a contributo per il sostegno delle piccole produzioni locali a base di carne, DPRReg 26 novembre 2021, n. 0196/Pres.

	ragione sociale	partita IVA	spesa richiesta "analisi"	spesa richiesta "investimenti"	contributo richiesto "analisi"	contributo richiesto "investimenti"	priorità richiesta	spesa ammessa "analisi"	spesa ammessa "investimenti"	spesa ammessa "totale"	contributo ammesso "analisi"	contributo ammesso "investimenti"	contributo ammesso "totale"	intensità contributo	priorità ammessa	CUP
1	AZIENDA AGRICOLA FRANCIENIGO DI BOSCA STEFANO	04784650261	137,50	14.816,35	110,00	11.853,08	85	137,50	14.816,35	14.953,85	110,00	11.853,08	11.963,08	80%	85	D35B23000400002
2	CASASOLA NICOLA	02725860304	0,00	15.280,00	0,00	12.000,00	60	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	80%	60	D95B23000640002
3	SOCIETA' AGRICOLA ECOQUA SOCIETA' SEMPLICE	01738480936	360,00	12.378,00	288,00	9.902,40	49	360,00	12.378,00	12.738,00	288,00	9.902,40	10.190,40	80%	49	D55B23000320002
4	BORGO TITOL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01627740937	0,00	15.500,00	0,00	12.000,00	49	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	80%	49	D85B23000450002
5	COMPARIN ARMIDA	01516580931	224,60	2.155,60	179,68	1.724,48	49	224,60	2.155,60	2.380,20	179,68	1.724,48	1.904,16	80%	49	D25B23000390002
6	SILVESTRIN LILIANA ERTA	00444920938	360,00	3.362,54	360,00	2.629,03	49	360,00	950,00	1.310,00	288,00	760,00	1.048,00	80%	49	D35B23000410002
7	DE COLLE MARCO	01462930932	360,00	16.688,82	288,00	13.351,06	35	292,76	14.707,24	15.000,00	234,21	11.765,79	12.000,00	80%	35	D75B23000340002

23_48_1_DPO_GEST VEN_52810_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 14 novembre 2023, n. 52810

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca “Valle del Lovo” sita in Comune di Carlino (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca “Valle del Lovo” al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richieste di prot. GRFVG-GEN-643369-A-A del 26/10/2023;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi è un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica;

VISTA la nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG-GEN-2023- 669588-P di data 06/11/2023 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. ISPRA n.61374/2023 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2023-688689-A d.d. 13/11/2023 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

TENUTO CONTO che a seguito di parere positivo fornito da ISPRA tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, è autorizzabile sino al 29 febbraio 2024;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla

legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

CONSIDERATO che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 805/AGFOR, con il quale è stato rinnovato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2022 al 29 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1072/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2022 al 29.02.2024>>;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	30
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della legge 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. Tali indumenti colorati dovranno, per quanto possibile, essere simili a quelli indossati durante le attività di prelievo e di gestione della valle da pesca anche dal personale della valle. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc.).
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone dal ciuffo e marangone minore), inoltre il prelievo effettuato vicino alle vasche di sverno e non in area marina o lagunare aperta riduce la possibilità di copresenza con la specie marangone dal ciuffo. L'abbattimento non sarà effettuato in giornate di scarsa visibilità.
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di approvazione sino al 29 febbraio 2024, dal sorgere del sole al tramonto.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle del Lovo" UD con particolare attenzione alle vasche di sverno
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste

e Gorizia, con possibilità di delega.

3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA

4. Entro il termine del 31 marzo 2024 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 14 novembre 2023

COLOMBI

23_48_1_DPO_GEST VEN_52811_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 14 novembre 2023, n. 52811

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Pantani" sita in Comune di Latisana (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca "Valle Pantani" al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richieste di prot. GRFVG-GEN-428427-A-A del 17/07/2023;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi è un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica;

VISTA la nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG-GEN-2023- 669587-P di data 06/11/2023 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. ISPRA n.61369/2023 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2023-688682-A d.d. 13/11/2023 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

TENUTO CONTO che a seguito di parere positivo fornito da ISPRA tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, è autorizzabile sino al 29 febbraio 2024;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

CONSIDERATO che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 805/AGFOR, con il quale è stato rinnovato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2022 al 29 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1072/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2022 al 29.02.2024>>;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	30
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della legge regionale 14/2007 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. Tali indumenti colorati dovranno, per quanto possibile, essere simili a quelli indossati durante le attività di prelievo e di gestione della valle da pesca anche dal personale della valle. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc.).

Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone dal ciuffo e marangone minore), inoltre il prelievo effettuato vicino alle vasche di sverno e non in area marina o lagunare aperta riduce la possibilità di copresenza con la specie marangone dal ciuffo. L'abbattimento non sarà effettuato in giornate di scarsa visibilità.
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di approvazione sino al 29 febbraio 2024, dal sorgere del sole al tramonto.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Pantani" UD con particolare attenzione alle vasche di sverno
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA
4. Entro il termine del 31 marzo 2024 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.
5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
6. Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 14 novembre 2023

COLOMBI

23_48_1_DPO_IMP RIF_52803_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 novembre 2023, n. 52803. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Mansutti Recycling di Mansutti Jonni - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Spilimbergo (PN), Zona Industriale Nord n. 36/A.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34, "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";
- VISTA** la legge regionale 7 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- VISTO** il regolamento di esecuzione della legge regionale n. 30/1987, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 058/Pres. di "Approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti. Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR), comprensivo del rapporto di VAS e della sintesi non tecnica di VAS";
- VISTO** che l'Impresa individuale Mansutti Recycling di Mansutti Jonni, con sede legale in Spilimbergo (PN), Zona Industriale Nord n. 36/A, con istanza pervenuta a mezzo PEC in data 16.03.2023, registrata ai

protocolli regionali n. GRFVG-GEN-2023-157374, 157376, 157379-A del 17/03/2023, ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi localizzato in Comune di Spilimbergo (PN), Zona Industriale Nord n. 36/A, allegando la documentazione tecnica ed amministrativa;

VISTO che con nota registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-170169-A del 23.03.2023 l'Impresa individuale proponente ha perfezionato l'istanza con l'invio di attestazione di pagamento PagoPA degli oneri di istruttoria;

VISTO che con nota registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-203567-A del 06.04.2023 l'Impresa individuale proponente ha inviato integrazioni spontanee all'istanza, con trasmissione di documentazione a sostituzione di quella presentata in data 16.03.2023;

VISTO che l'Impresa individuale proponente:

- opera attualmente in procedura semplificata di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 ed è iscritta alla posizione di registro n. 226/PN;
- è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con determinazione della Provincia di Pordenone n. 1960 del 12.08.2015 e modificata con decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4649/AMB del 15.09.2021, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;
- nulla osta impatto acustico ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 16/2017;

- ha comunicato di rinunciare a detta Autorizzazione Unica Ambientale in quanto i titoli abilitativi sopra citati verranno ricompresi nell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO che in sede di istanza il Titolare dell'Impresa individuale proponente ha dichiarato che il progetto dell'impianto:

- non deve essere sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA in quanto la potenzialità giornaliera R3 sulle 24 ore è inferiore a 10 Mg/giorno;
- non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica;
- non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'AIA;

VISTO che in allegato all'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione tecnica:

- Tavola 01 - Inquadramento generale di data 14.02.2023;
- Tavola 02 - Stato di fatto di data 14.02.2023;
- Tavola 03 - Stato di progetto di data 14.02.2023;
- Tavola 04 - Stato di progetto scarichi di data 14.02.2023;
- Tavola 05 - Stato di progetto emissioni in atmosfera di data 14.02.2023;
- Relazione di compatibilità ambientale di data 14 febbraio 2023;
- Piano di emergenza di data 14 febbraio 2023;
- Piano di ripristino di data 14 febbraio 2023;
- Relazione geotecnica per costruzione capannone di data Novembre 2005;
- Cronoprogramma;
- Relazione CLIR di data 14 febbraio 2023;
- Parere sulla valutazione del progetto rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco di Pordenone-Ufficio prevenzione, numero di pratica VF43115, prot. n. 6725 del 23/06/2021 e ricevuta di presentazione SCIA/Comunicazione/Domanda di prevenzione incendi al SUAP associato Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali di data 07.06.2022;
- Mappa e relazione per il progetto di un intervento di sistemazione di un piazzale di deposito di contenitori metallici per materiali di riciclo materie plastiche di data 10.03.2022;
- Valutazione previsionale di impatto acustico di data 07.03.2023;
- Relazione tecnica Rev. 01 di data 04.04.2023;
- Documentazione relativa alla parte edilizia in formato PDF;
- Piano di gestione e relazione EoW Rev. 01 di data 04.04.2023;
- Contratto di locazione ad uso commerciale di data 01.09.2019;

VISTO che con nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-226941-P del 18.04.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, da concludersi entro 150 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni di legge. Per la valutazione dell'istanza, con la suddetta nota è stata altresì indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, chiedendo ai Soggetti interessati di comunicare entro 45 giorni le proprie determinazioni di competenza, ovvero, qualora necessarie, eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali;

DATO ATTO che la documentazione presentata dall'Impresa individuale proponente, per quanto di rispettiva competenza, è stata trasmessa ai seguenti Soggetti convocati:

- Comune di Spilimbergo, invitato ad esprimersi in materia urbanistica ed edilizia, di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica, di impatto acustico, di classificazione di industria insalubre, non-

ché per ogni eventuale valutazione di competenza;

- Consorzio di Sviluppo Economico Locale Del Ponte Rosso - Tagliamento, invitato ad esprimere le proprie determinazioni in materia di autorizzazione agli scarichi in fognatura di acque industriali e/o meteoriche che dilavano inquinanti, anche commiste a reflui assimilati ai domestici;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, invitato ad esprimere le proprie determinazioni in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte V;
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, convocata per le eventuali valutazioni di competenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- ARPA FVG a cui è stato chiesto di fornire supporto per l'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 208, c.5 del D.Lgs. 152/2006 e di trasmettere il proprio "parere obbligatorio e vincolante" al fine della conclusione del presente procedimento autorizzatorio, come stabilito dall'art. 184-ter, c.3 del D.Lgs. 152/2006;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pordenone al fine della verifica della congruità del progetto oggetto dell'istanza con quello presentato a detto Comando ai fini della prevenzione incendi nonché dell'eventuale adeguamento del progetto alle disposizioni del decreto del Ministero dell'Interno 26 luglio 2022;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento - Posizione organizzativa coordinamento dei procedimenti di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) per l'ambito territoriale regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di informarlo che, in caso di approvazione dell'istanza pervenuta, i titoli abilitativi ricompresi nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con determinazione della Provincia di Pordenone n. 1960 del 12.08.2015 e modificata con decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4649/AMB del 15.09.2021 verranno ricompresi nell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni protocollo n. GRFVG-GEN-2023-251938-P del 02.05.2023 del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di emissioni in atmosfera;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni relativo agli scarichi in fognatura del Consorzio di Sviluppo Economico-Locale del Ponterosso-Tagliamento protocollo n. 3087 del 01.06.2023, registrato al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-325209-A del 05.06.2023;

VISTO il parere dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale protocollo n. 42213/P del 05.06.2023, registrato al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-329182-A del 06.06.2023 in cui è stato comunicato che: "La scrivente Azienda Sanitaria, ritiene di non rilevare dal punto di vista igienico-sanitario, motivi e/o pareri ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica in oggetto";

VISTA la nota di integrazione al parere scarichi in fognatura del Consorzio di Sviluppo Economico-Locale del Ponterosso-Tagliamento protocollo n. 3190 del 09.06.2023, registrato al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-337854-A del 09.06.2023;

VISTA la richiesta di integrazioni dell'ARPA FVG protocollo n. 18458/P/GEN/SC del 09.06.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-339786-A del 12.06.2023;

VISTA la richiesta di integrazioni del Comune di Spilimbergo protocollo n. 9460-P del 14.06.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-348760-A del 15.06.2023;

VISTA la nota protocollo n. GRFVG-GEN-2023-355128-P del 19.06.2023 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di trasmissione pareri, richiesta integrazioni e comunicazione di sospensione del procedimento;

VISTA la nota dell'Impresa individuale proponente di data 28.06.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-390281-A del 04.07.2023, di richiesta della proroga di ulteriori 60 giorni per l'invio delle integrazioni richieste;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-391591-P del 04.07.2023 di concessione della proroga di ulteriori 60 giorni per l'invio delle integrazioni;

VISTA la nota dell'Impresa individuale proponente, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-528851-A del 18.09.2023, con cui è stata trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- Nota di trasmissione documentazione integrativa di data 14.09.2023;
- Relazione tecnica Rev 02 di data 03.09.2023 a sostituzione della Rev 01;
- Piano di gestione e relazione EoW Rev 02 di data 03.09.2023 che sostituisce la Rev 01;
- Relazione tecnica di valutazione di compatibilità idraulica conseguente a modifica insediamento esistente di data 15.09.2023;
- Dichiarazione di congruità e coerenza del progetto alla normativa di prevenzione incendi con particolare riferimento alle disposizioni del DM 26.07.2022 di data 14.09.2023;
- Tavola 01 - Progetto di un intervento relativo alla sistemazione di un piazzale di deposito contenitori metallici per materiali di riciclo materie plastiche - Mappa e relazione di data 10.03.2022;
- Tavola 02 - Progetto di un intervento relativo alla sistemazione di un piazzale di deposito contenitori

metallici per materiali di riciclo materie plastiche - Piante di data 10.03.2022;

- Tavola 03 - Stato di progetto - Rifiuti, Rev. 01 di data 03.09.2023;
- Tavola 04 - Stato di progetto - Scarichi, Rev. 01 di data 03.09.2023;
- Perizia asseverata conformità macchine del mulino P.R.T. Service & Innovation S.r.l., modello 1000, anno di acquisto 2019, di data 04.05.2023;
- Modello di dichiarazione di conformità EoW plastica;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-530198-P del 19.09.2023 con cui sono state trasmesse ai Soggetti interessati le integrazioni documentali fornite dalla Società proponente, chiedendo di ricevere entro 30 giorni le determinazioni di rispettiva competenza qualora non ancora acquisite agli atti del procedimento;

VISTA la nota dell'Impresa individuale proponente registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-597327-A del 12.10.2023 con cui è stata trasmessa la seguente documentazione integrativa volontaria:

- Nota di data 07.10.2023 di trasmissione delle integrazioni volontarie;
- Modulistica di CILA aggiornata e relazione tecnica edilizia aggiornata;
- Tavola 03 - Stato di progetto - Rifiuti, Rev. 02 di data 07.10.2023;
- Dichiarazione relativa al costruttore della macchina "Mulino 1000";
- Aggiornamento della tabella 4 di pag. 60 della Relazione Tecnica Rev 02 di data 03.09.2023;
- Comunicazione che le norme UNIPLAST di riferimento del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto prodotto sono le seguenti: UNIPLAST 10667: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-599241-P del 12.10.2023 con cui sono state trasmesse le integrazioni volontarie pervenute ed è stato richiesto ai soggetti interessati dal procedimento di trasmettere le proprie determinazioni conclusive entro e non oltre il 20.10.2023;

VISTO il parere favorevole relativo agli scarichi in fognatura del Consorzio di Sviluppo Economico-Locale del Ponterosso-Tagliamento protocollo n. 5393 del 12.10.2023, registrato al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-600877-A del 13.10.2023, in cui viene richiesto l'aggiornamento di documentazione progettuale;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-602683-P del 13.10.2023 con cui è stato trasmesso il parere sopraccitato ed è stato comunicato all'Impresa individuale di trasmettere la documentazione progettuale aggiornata, come da richiesta del Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento;

VISTA la nota protocollo n. 15791 del 18.10.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-619679-A del 18.10.2023, con cui il Comune di Spilimbergo ha comunicato il proprio parere favorevole;

VISTA la nota protocollo n. 33681/P/GEN/SC del 18.10.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-619010-A del 18.10.2023, con cui l'ARPA FVG ha trasmesso il parere ai sensi dell'art. 208, c.5 del D.Lgs. 152/2006 e il "parere obbligatorio e vincolante" di cui all'art. 184-ter, c.3 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota del Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento protocollo n. 5552 del 20.10.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-630880-A del 23.10.2023, con cui viene espresso parere positivo ai lavori di sistemazione del piazzale, asfaltatura e posa in opera di pozzetti e tubature per la raccolta delle acque piovane e vengono confermate le prescrizioni di competenza contenute nel parere protocollo n. 5393 del 12.10.2023;

VISTA la nota protocollo n. 34226/P/GEN/SC del 23.10.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-635128-A del 24.10.2023, con cui l'ARPA FVG ha sostituito il proprio parere ai sensi dell'art. 208, c.5 del D.Lgs. 152/2006 e il "parere obbligatorio e vincolante" di cui all'art. 184-ter, c.3 del D.Lgs. 152/2006 trasmessi con nota protocollo n. 33681/P/GEN/SC del 18.10.2023;

VISTA la nota registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-639181-A del 25.10.2023 con cui l'Impresa individuale proponente ha trasmesso la seguente documentazione aggiornata, come da richiesta dal Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento:

- Relazione tecnica Rev 03 di data 19.10.2023;
- Tavola 04 - Stato di progetto - Scarichi, Rev. 02 di data 19.10.2023;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-640346-P del 25.10.2023 con cui è stata trasmessa la documentazione aggiornata pervenuta;

VISTA la nota del Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento protocollo n. 5707 del 26.10.2023, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-644577-A del 26.10.2023, in cui è stato comunicato che l'aggiornamento della Relazione tecnica di progetto Rev. 3 e della Pla-

nimetria Tavola 04 Rev. 2 - Scarichi corrisponde a quanto richiesto dal medesimo Consorzio con nota protocollo n. 5393 del 12.10.2023;

VISTO che non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia protocollo n. GRFVG-GEN-2023-651512-P del 30.10.2023 con cui sono stati trasmessi i pareri pervenuti e la "Scheda tecnica impianto" riportante, tra l'altro, caratteristiche, limiti e prescrizioni, formulate sulla scorta degli esiti del procedimento in oggetto, dando facoltà all'Impresa individuale proponente di formulare eventuali osservazioni nel termine di dieci giorni;

VISTA la nota registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-679033-A del 09.11.2023 con cui l'Impresa individuale proponente ha così comunicato:

"in merito alla documentazione di cui alla Pec del 30.12.2023 la ditta non ha nulla da evidenziare";

VISTO che l'impianto non necessita della deroga ai vincoli di cui all'art. 15, c.3, della legge regionale n. 34/2017, in quanto:

- l'area oggetto di intervento è individuata dal P.R.G.C. di Spilimbergo come Z.T.O. D1 - Attività industriali e artigianali di interesse regionale del P.R.G.C.;
- l'impianto in esame è posto ad una distanza maggiore di 100 metri dall'abitazione isolata più vicina e maggiore di 500 metri dal centro abitato più vicino;

VISTO che l'Impresa individuale Mansutti Recycling di Mansutti Jonni, per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. 34/2017, art. 26, dovrà costituire a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la garanzia finanziaria di € 85.133,69 calcolata, ai sensi dell'art. 3, c.1 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991, come segue:

- lettera b): impianto tecnologico per il recupero di rifiuti non pericolosi con potenzialità autorizzata di 24,6 Mg/g; € 76.352,99;

- lettera d): mera messa in riserva di rifiuti non pericolosi con capacità autorizzata di 120 m3; € 8.780,70;

VISTO che ai sensi dell'art. 28, c.1 della legge regionale n. 34/2017, "la realizzazione dei progetti di impianti di recupero o di smaltimento di rifiuti e dei relativi progetti di variante è soggetta a collaudo in corso d'opera e a collaudo finale che costituisce presupposto per l'esercizio degli impianti stessi";

VISTO che l'Impresa individuale Mansutti Recycling di Mansutti Jonni ha comunicato il nominativo del tecnico responsabile della gestione dell'impianto, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 34/2017;

VISTO che l'Impresa individuale Mansutti Recycling di Mansutti Jonni tramite PEC registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-679033-A del 09.11.2023 ha trasmesso copia del modello F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo per l'emissione del presente atto;

RITENUTO di rilasciare l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi di cui trattasi, con le prescrizioni riportate nell'Allegato "Scheda tecnica impianto", da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2023, n. 119/Pres.;

VISTO l'articolo 49, dell'Allegato A, alla DGR 19 giugno 2020 n. 893, da ultimo modificata con la DGR 31 luglio 2023, n. 1210, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", laddove si individuano le competenze attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1850 del 2 dicembre 2021 con la quale è stato rinnovato all'ing. Flavio Gabrielcig l'incarico di Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 1008/AMB di data 11 marzo 2022 con il quale è stato conferito l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" all'ing. Simone Birtig istituita alle dipendenze del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con decorrenza dalla data del decreto medesimo e fino al 28 febbraio 2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati n. 1175/AMB di data 22 marzo 2022 in ordine alla delega per l'adozione di atti espressivi di volontà esterna affidati alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti";

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l'Impresa individuale Mansutti Recycling di Mansutti Jonni, in persona del Titolare dell'Impresa individuale, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Spilimbergo (PN), Zona Industriale Nord n. 36/A.

2. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni degli organi regionali e comunali interessati nel procedimento.
3. Le caratteristiche tecniche dell'impianto, i limiti e le prescrizioni, compreso l'obbligo di presentare idonea garanzia finanziaria, sono riportate nell'Allegato "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. La realizzazione del progetto dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi è soggetto a collaudo di cui all'articolo 28 della legge regionale n. 34/2017.
5. La presente autorizzazione unica viene redatta in formato digitale e sarà trasmessa a mezzo PEC all'Impresa individuale Mansutti Recycling di Mansutti Jonni nonché ai Soggetti di seguito indicati:
 - Comune di Spilimbergo (PN);
 - Consorzio di Sviluppo Economico Locale Del Ponte Rosso - Tagliamento;
 - Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO);
 - ARPA FVG;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone.
6. Si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, con decorrenza dalla data di notifica della presente autorizzazione.

Trieste, 14 novembre 2023

BIRTIG

23_48_1_DGR_1800_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1800

PR FESR 2021-2027. Procedure di attivazione n. 32 e 33. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed a norma dell'art. 3, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1058/2021. Approvazione dell'Elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo al Servizio gestione giuridica del personale ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera b) del Regolamento regionale di attuazione emanato con DPR Reg. 200/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

RICHIAMATO in particolare il Piano di rigenerazione amministrativa del PR FESR FVG 2021/2027 allegato n. 4 alla sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 24 febbraio 2023, n. 7, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Regionale Operativo Obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021 e s.m.i., con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27.03.2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali delle procedure di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 10 febbraio 2023 e non sono state effettuate osservazioni in merito;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e n. 307 del 17 febbraio 2023 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio amministrazione personale regionale (ora Direzione generale, Servizio gestione giuridica del personale e di seguito SRA);
- hanno previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione delle presenti procedure, corrispondenti ai numeri 32 e 33 e denominate rispettivamente "Capacitazione dei beneficiari" e "Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari" nel secondo quadrimestre del 2023;
- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare:
 - alla procedura n. 32 in un importo di € 2.900.000,00 comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 435.024,55;
 - alla procedura n. 33 in un importo di € 2.350.085,00 comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 352.533,13, oltre ad un importo di risorse PAR già assegnate pari ad € 1.000.000,00;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 7 luglio 2023 che sostituisce il piano finanziario analitico di cui alla DGR n. 176 del 3 febbraio 2023 già modificato con DGR n. 307 del 17 febbraio 2023 e che, in relazione alle azioni di "Miglioramento delle capacità di attuazione" riferite alle azioni b1.3 - tipologia di intervento b1.3.1, b4.3 - tipologia di intervento b4.3.1, b8.3 - tipologia di intervento b8.3.1, e1.2 - tipologia di intervento e1.2.1 ed e2.2 - tipologia di intervento e2.2.1 ed a parte dell'azione di Assistenza tecnica del Programma, tipologia di intervento AT1.1, all'allegato 3 evidenzia le seguenti risorse complessive ad oggi disponibili e attivate sulle procedure:

- per la procedura n. 32:
 - Tipologia di intervento b1.3.1: € 424.996,00;
 - Tipologia di intervento b4.3.1: € 339.997,00;
 - Tipologia di intervento b8.3.1: € 339.997,00;
 - Tipologia di intervento e1.2.1: € 934.990,00;
 - Tipologia di intervento e2.2.1: € 424.995,45;
- per la procedura n. 33, tipologia di intervento AT1.1, complessivi € 2.997.551,87 di cui € 1.000.000,00 risorse PAR;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10/11/2023 attraverso la quale sono state assegnate alle procedure n. 32 e n. 33 ulteriori € 7.967.439,55 di risorse PAR a copertura della quota di flessibilità per quanto riguarda la procedura n. 32 per complessivi € 435.024,55 ed in overbooking per quanto riguarda la procedura n. 33 per complessivi € 7.532.415,00;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera b) del succitato Regolamento emanato con DPR n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per

materia, approva l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle Strutture regionali attuatrici o ad altri beneficiari;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) mediante la compilazione in data 16/12/2022, di apposita check list unica per tutte le azioni di capacitazione ex art. 3, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e di assistenza tecnica ex art. 36, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO che i criteri di selezione relativi alle presenti procedure di attivazione sono stati approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza di data 19 dicembre 2022;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche congiunte fra SRA, AdG ed autorità ambientale, mediante compilazione di apposita check list di data 14/03/2023 e gli interventi sono stati considerati conformi senza necessità di misure di accompagnamento;

PRESO ATTO che il contenuto delle priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed a norma dell'articolo 3, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 sono dettagliatamente descritte all'interno del Piano di rigenerazione amministrativa (PRIGA) di cui all'allegato 4 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022;

PRESO ATTO inoltre che, successivamente e secondo le tempistiche previste, la struttura dirigenziale competente provvederà, mediante appositi ordini di servizio, ad individuare il personale deputato allo svolgimento delle funzioni di gestione e quello preposto all'attività di controllo per l'attuazione dell'azione;

VISTO l'allegato 1 alla presente Deliberazione, parte integrante di essa, che prevede l'inquadramento degli interventi finanziati ed individua le disposizioni di attuazione degli stessi;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco di operazioni di cui all'allegato 1 alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e nell'ambito del Piano di rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR FESR FVG 2021/2027, l'elenco di operazioni di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione facente parte integrante della stessa, il quale ne definisce l'inquadramento e le disposizioni di attuazione;

2. di prendere atto che il Piano finanziario del PR FESR FVG 2021-2027 di cui alla propria deliberazione n. 1759 del 10 novembre 2023 assegna all'elenco di operazioni di cui al punto 1 risorse finanziarie ad oggi effettivamente disponibili per complessivi €

3. di ripartire le risorse finanziarie di cui al punto 2 tra le operazioni approvate come di seguito indicato:

Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Risorse PR previste da PF (DGR 1759/2023) (A)	PAR (DGR 1759/2023) (B)	Totale (A+B)
b1.3.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari	€ 424.996,00	€ 75.004,00	€ 500.000,00
b4.3.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari	€ 339.997,00	€ 60.003,00	€ 400.000,00
b8.3.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari	€ 339.997,00	€ 60.003,00	€ 400.000,00
e1.2.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari	€ 934.990,00	€ 165.010,00	€ 1.100.000,00
e2.2.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari	€ 424.995,45	€ 75.004,55	€ 500.000,00
AT 1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari	Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione	€ 1.997.551,87	€ 8.532.415,00	€ 10.529.966,87

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



ALLEGATO ALLA DGR N. 1800 DEL 16 NOVEMBRE 2023

**di approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo al Servizio
amministrazione personale regionale (ora Servizio gestione giuridica del personale)
nell'ambito della priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del
Regolamento (UE) n. 1060/2021
ed a norma dell'articolo 3, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1058/2021**

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Risorse PR previste da PF (DGR 1759/2023) (A)	PAR (DGR 1759/2023) (B)	Totale (A + B)
b1.3.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari per la gestione appalti relativi a interventi di efficientamento energetico	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	€ 424.996,00	€ 75.004,00	€ 500.000,00
b4.3.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari per la gestione appalti relativi alla messa in sicurezza da rischio sismico, idrogeologico	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	€ 339.997,00	€ 60.003,00	€ 400.000,00
b8.3.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari per la gestione appalti relativi alla mobilità multimodale sostenibile	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	€ 339.997,00	€ 60.003,00	€ 400.000,00
e1.2.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari delle aree urbane per la gestione di appalti e progetti di sviluppo urbano	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	€ 934.990,00	€ 165.010,00	€ 1.100.000,00
e2.2.1 - Miglioramento delle capacità di attuazione	Capacitazione dei beneficiari delle aree interne per la gestione appalti	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	€ 424.995,45	€ 75.004,55	€ 500.000,00
AT 1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari	Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente posizioni organizzative e lavoro somministrato	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	€ 1.997.551,87	€ 8.532.415,00	€ 10.529.966,87

2. INQUADRAMENTO OPERAZIONE "CAPACITAZIONE DEI BENEFICIARI PER LA GESTIONE APPALTI RELATIVI A INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

A.1: Obiettivo strategico o AT	b – Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	2 – Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	1 – Promuovere l'efficienza energetica ridurre le emissioni di gas a effetto serra
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b1.3 – Miglioramento delle capacità di attuazione
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b1.3.1 – Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
A.8: Forma di finanziamento (da All.1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione a fondo perduto
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 – Nessun orientamento territoriale
A10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	32

Ambito territoriale di intervento

IT44 – Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Nessun aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Non ammessa

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVG02 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2,5	12,5

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVGR7 - Enti pubblici che hanno ottenuto un incremento di capacità amministrativa	n. enti pubblici	0	8

2. bis INQUADRAMENTO OPERAZIONE "CAPACITAZIONE DEI BENEFICIARI PER LA GESTIONE APPALTI RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO SISMICO, IDROGEOLOGICO"

A.1: Obiettivo strategico o AT	b – Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	2 – Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	4 – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b4.3 – Miglioramento delle capacità di attuazione
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b4.3.1 – Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di beneficiari
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione a fondo perduto
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 – Nessun orientamento territoriale
A10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	32

Ambito territoriale di intervento

IT14 – Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Nessun aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Non ammessa

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVG02 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2	10

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVGR7 - Enti pubblici che hanno ottenuto un incremento di capacità amministrativa	n. enti pubblici	0	8

2. ter INQUADRAMENTO OPERAZIONE "CAPACITAZIONE DEI BENEFICIARI PER LA GESTIONE APPALTI RELATIVI ALLA MOBILITÀ MULTIMODALE SOSTENIBILE"

A.1: Obiettivo strategico o AT	b – Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	3 – Mobilità sostenibile
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	8 – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b8.3 – Miglioramento delle capacità di attuazione
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b8.3.1 – Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione a fondo perduto
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	27 – Zone urbane funzionali
A10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	32

Ambito territoriale di intervento

IT14 – Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Nessun aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Non ammessa

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVG02 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2	10

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVGR7 - Enti pubblici che hanno ottenuto un incremento di capacità amministrativa	n. enti pubblici	0	5

2. quater INQUADRAMENTO OPERAZIONE "CAPACITAZIONE DEI BENEFICIARI DELLE AREE URBANE PER LA GESTIONE DI APPALTI E PROGETTI DI SVILUPPO URBANO"

A.1: Obiettivo strategico o AT	e – Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	5 – Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	e1.2 – Miglioramento delle capacità di attuazione
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	e1.2.1 – Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti – Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione a fondo perduto
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	2 – Città grandi e medie, cinture urbane
A10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	32

Ambito territoriale di intervento

ITH4 – Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Nessun aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Non ammessa

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVCo2 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	5,5	27,5

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVGR7 - Enti pubblici che hanno ottenuto un incremento di capacità amministrativa	n. enti pubblici	0	4

2. **quinquies INQUADRAMENTO OPERAZIONE "CAPACITAZIONE DEI BENEFICIARI DELLE AREE URBANE PER LA GESTIONE DI APPALTI E PROGETTI DI SVILUPPO URBANO"**

A.1: Obiettivo strategico o AT	e – Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	5 – Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	e2.2 – Miglioramento delle capacità di attuazione
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	e2.2.1 – Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti – Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo locale
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	170 Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione a fondo perduto
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	08 – Altre tipologie di territori interessati
A10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	32

Ambito territoriale di intervento

IT4 – Friuli Venezia Giulia (Aree interne)

Tipologia e intensità di aiuto

Nessun aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Non ammessa

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVG02 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	4	13,8

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVGR7 - Enti pubblici che hanno ottenuto un incremento di capacità amministrativa	n. enti pubblici	0	4

2. sexes INQUADRAMENTO OPERAZIONE "RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEI PROGRAMMI ATTRAVERSO RECLUTAMENTO DI PERSONALE DIPENDENTE, POSIZIONI ORGANIZZATIVE E LAVORO SOMMINISTRATO"

A.1: Obiettivo strategico o AT	AT – Assistenza tecnica
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	6 – Assistenza tecnica
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	1 – Assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4 del CPR
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	AT.1.1 - Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo, valutazioni e studi, informazione e comunicazione, capacitazione in favore degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	AT.1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	182 Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
A.8: Forma di finanziamento (da All.1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione a fondo perduto
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 – Nessun orientamento territoriale
A.10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	33

Ambito territoriale di intervento

ITH4 – Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Nessun aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Non ammessa

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
PRFVCo2 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	7	56

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
NP			

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE COMUNI ALLE OPERAZIONI "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE", "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE STRATEGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA", "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A VALUTAZIONI E STUDI DEL PROGRAMMA" E "CAPACITAZIONE DEI BENEFICIARI"

Criteria di selezione

Criteri generali di ammissibilità e criteri specifici di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19 dicembre 2022:

- applicazione della normativa e giurisprudenza europea e nazionale in materia di acquisti di beni e servizi da parte della PA;
 - coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica;
 - applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di reclutamento di personale da parte della P.A.;
 - applicazione dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili" quando pertinente, in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- Non sono previsti criteri di valutazione.

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

1 gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2029

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale mediante compilazione della "Scheda progetto".

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

Avanzamento conforme ai contratti stipulati.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
 - le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;

<ul style="list-style-type: none"> - le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi; - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento; - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
<p>3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste; - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici - gli acquisti pubblici devono tenere conto dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inserite nella strategia territoriale; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato.
<p>4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.</p>
<p>5. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.</p>
<p>6. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.</p>
<p>7. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.</p>

23_48_1_DGR_1808_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1808

LR 42/2017, art. 10, comma 2. Comitato ittico dell'Ente tutela patrimonio ittico. Sostituzione componente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia), istitutiva dell'Ente Tutela Pesca (ETP);

VISTA la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne) che ha riformato l'Ente Tutela Pesca (ETP);

VISTO l'articolo 6 della LR 42/2017 il quale ha disposto che l'Ente Tutela Pesca assume la denominazione di Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI) dalla entrata in vigore della legge 42/2017;

VISTO l'articolo 8 che stabilisce che gli organi dell'ETPI sono:

- a) Direttore generale;
- b) Comitato Ittico;
- c) Collegio dei revisori;

VISTO l'articolo 10 della LR 42/2017 che stabilisce la composizione, la durata e le funzioni del comitato ittico, e in particolare:

1. Il Comitato ittico è l'organo consultivo finalizzato a supportare l'Ente nell'acquisizione di informazioni, valutazioni tecnico - scientifiche e proposte provenienti dai portatori dei diversi interessi coinvolti nell'attuazione delle politiche regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne.

2. Il Comitato ittico rimane in carica cinque anni ed è composto da:

- a) l'Assessore competente in materia di risorse ittiche o suo delegato, in qualità di Presidente;
- b) tre funzionari individuati rispettivamente dalla Direzione centrale competente in materia di risorse ittiche, di seguito Direzione centrale competente, dalla Direzione centrale competente in materia di biodiversità e dalla Direzione centrale competente in materia di idraulica;
- c) quindici rappresentanti eletti dai pescatori sportivi;
- d) un rappresentante eletto dai pescatori professionali;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione piscicoltori italiani;
- f) un rappresentante eletto dagli operatori ittici volontari;
- g) un rappresentante eletto dalle guardie giurate volontarie;
- h) un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale);
- i) un rappresentante designato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE);
- j) un rappresentante designato dall'Università di Trieste e un rappresentante designato dall'Università di Udine;
- k) un rappresentante designato dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- l) un rappresentante dei Consorzi di bonifica designato dall'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia;
- m) un rappresentante del comparto economico del settore pesca sportiva designato unitariamente dalle associazioni di categoria con sede in Regione.
- m bis) un rappresentante designato da PromoTurismoFVG;

VISTA la delibera della Giunta regionale 1 settembre 2023, n. 1375, con la quale è stato nominato il Comitato ittico dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico, in carica per cinque anni, così come disposto dall'art. 10, comma 2 della LR.42/2017, e precisamente dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2028;

PRESO ATTO che PromoTurismo FVG, con nota PEC del 3 novembre 2023 protocollo n. 9563 assunta al protocollo generale il 6 novembre 2023 al n.667739, ha richiesto la sostituzione e designato Elisa TAMBURLINI quale sostituto per rappresentare PromoTurismo FVG all'interno del Comitato Ittico dell'Ente Tutela Patrimonio ittico;

PRESO ATTO della rinuncia, giusta nota del 7 novembre 2023 prot.n.9643 assunta al protocollo generale in data 7 novembre 2023 al n.671320, del componente Ing. Iacopo MESTRONI nominato con la delibera n.1375/2023;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sostituzione dell'Ing. Iacopo MESTRONI all'interno del Comitato Ittico;

RITENUTO pertanto, che a seguito della sostituzione del rappresentante di PromoTurismo FVG, il Comitato ittico dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico risulta così composto:

LR.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera a) Assessore competente in materia di risorse ittiche o suo delegato, in qualità di Presidente:	ZANNIER Stefano
LR.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera b) tre funzionari individuati rispettivamente dalla Direzione centrale competente in materia di risorse ittiche, di seguito Direzione centrale competente, dalla Direzione centrale competente in materia di biodiversità e dalla Direzione centrale competente in materia di idraulica:	1. DE CATA Monica - Funzionario- Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche - Servizio Caccia e risorse ittiche, 2. FATTORI Umberto - Funzionario -Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche - Servizio biodiversità, 3. LIPPI FEDERICA - Funzionario- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera c) quindici rappresentanti eletti dai pescatori sportivi:	1. LUISA Gabriele 2. BORTOLUS Enrico 3. BARBARO Piero 4. MORAS Domenico 5. FANTIN Gianluca 6. MUIN Giacomo 7. BON Tiziano 8. SELENSCIG Michele 9. VUAN Antonello 10. LIZZI Donato 11. PREDAN Antonello 12. COMUZZO Giuliano 13. VANNONE Paolo 14. PERICOLI Luca 15. BATTISTELLA Tiziano
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera d) un rappresentante eletto dai pescatori professionali:	MATTESSICH Gian Nicola
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera e) Associazione Piscicoltori Italiani (API):	SALVADOR Pierantonio
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera f) un rappresentante eletto dai operatori ittici volontari:	SELENSCIG Mattia
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera g) un rappresentante eletto dalle guardie giurate volontarie:	AGRIMI Lucio
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera h) un rappresentante Associazioni ambientaliste:	POLANO Claudio
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera i) un rappresentante designato dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)	COCCHI Monia
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera j) un rappresentante designato dall'Università di Trieste e un rappresentante designato dall'Università di Udine:	- PIZZUL Elisabetta - Università Trieste - GALEOTTI Marco- Università di Udine
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera k) un rappresentante designato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA):	D'AIETTI Alessandro
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera l) un rappresentante dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia:	ZANET Massimiliano
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera m) un rappresentante del comparto economico del settore pesca sportiva designato unitariamente dalle associazioni di categoria con sede in Regione:	PICCOLI Dario
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera m bis) un rappresentante designato da PromoTurismoFVG:	TAMBURLINI Elisa

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche all'unanimità,

DELIBERA

1. Di sostituire l'Ing. Iacopo MESTRONI, già nominato con la delibera della Giunta regionale n.1375/2023, quale rappresentante di PromoTurismo FVG, all'interno del Comitato Ittico dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico, con la signora Elisa TAMBURLINI nata a Tolmezzo il 29 luglio 1978.
2. Di prendere atto che il Comitato ittico dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico risulta pertanto così composto:

LR.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera a) Assessore competente in materia di risorse ittiche o suo delegato, in qualità di Presidente:	ZANNIER Stefano
LR.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera b) tre funzionari individuati rispettivamente dalla Direzione centrale competente in materia di risorse ittiche, di seguito Direzione centrale competente, dalla Direzione centrale competente in materia di biodiversità e dalla Direzione centrale competente in materia di idraulica:	1. DE CATA Monica - Funzionario- Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche - Servizio Caccia e risorse ittiche, 2. FATTORI Umberto - Funzionario -Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche - Servizio biodiversità, 3. LIPPI FEDERICA - Funzionario- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera c) quindici rappresentanti eletti dai pescatori sportivi:	1. LUISA Gabriele 2. BORTOLUS Enrico 3. BARBARO Piero 4. MORAS Domenico 5. FANTIN Gianluca 6. MUIN Giacomo 7. BON Tiziano 8. SELENSCIG Michele 9. VUAN Antonello 10. LIZZI Donato 11. PREDAN Antonello 12. COMUZZO Giuliano 13. VANNONE Paolo 14. PERICOLI Luca 15. BATTISTELLA Tiziano
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera d) un rappresentante eletto dai pescatori professionali:	MATTESSICH Gian Nicola
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera e) Associazione Piscicoltori Italiani (API):	SALVADOR Pierantonio
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera f) un rappresentante eletto dai operatori ittici volontari:	SELENSCIG Mattia
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera g) un rappresentante eletto dalle guardie giurate volontarie:	AGRIMI Lucio
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera h) un rappresentante Associazioni ambientaliste:	POLANO Claudio
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera i) un rappresentante designato dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)	COCCHI Monia
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera j) un rappresentante designato dall'Università di Trieste e un rappresentante designato dall'Università di Udine:	- PIZZUL Elisabetta - Università Trieste - GALEOTTI Marco- Università di Udine
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera k) un rappresentante designato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA):	D'AIETTI Alessandro
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera l) un rappresentante dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia:	ZANET Massimiliano
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera m) un rappresentante del comparto economico del settore pesca sportiva designato unitariamente dalle associazioni di categoria con sede in Regione:	PICCOLI Dario
Lr.2017/42 articolo 10 comma 2 lettera m bis) un rappresentante designato da PromoTurismoFVG:	TAMBURLINI Elisa

3. Di richiamare la delibera 1 settembre 2023, n. 1375 la quale rimane invariata in ogni sua parte.
4. Di stabilire che la presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_48_1_DGR_1809_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1809

FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca. Presa d'atto della rimodulazione del Piano finanziario e integrazione ulteriori risorse alla disponibilità del Bando inerente la misura 5.68 par.3 - Acquacoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;

VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

STABILITO che l'Autorità di Gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli

Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

VISTO l'atto di repertorio n. 102/CSR del 9.6.2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome che sancisce intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il quale in particolare:

a) approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità /misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia;

b) identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;

c) definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi prevedendo la competenza dello stesso in merito alle modifiche dei piani finanziari;

d) elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;

e) attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per un totale complessivo riportato nell'Allegato 3;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso in misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

CONSTATATO che l'Accordo Multiregionale prevede all'art.2 specifiche competenze del Tavolo Istituzionale in merito alla modifica del piano finanziario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi, mediante procedura di consultazione per iscritto conclusasi con nota dell'Autorità di Gestione n. 21595 di data 8.11.2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione pervenuta con nota n. 1781 del 24.01.2020;

VISTA la modifica dell'Accordo Multiregionale tramite l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di data 6 agosto 2020;

VISTO il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020 per la riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art.78, comma 3-novies, del Decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita al prot. 7285 del 02.02.2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 8 novembre 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica approvazione del Tavolo Istituzionale comunicata dall'AdG con nota prot. n. 277372 del 16.6.2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1345 del 16 settembre 2022 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica approvazione del Tavolo Istituzionale comunicata dall'AdG con nota prot. n. 268231 del 14.6.2022;

PRESO ATTO del Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 24 marzo 2023 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica approvazione del Tavolo Istituzionale comunicata dall'AdG con nota prot. n. 26584 del 19.1.2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1603 del 13 ottobre 2023 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica comunicazione dell'AdG con nota acquisita al prot. n. 375475 del 28.6.2023;

VISTA la nota prot. n. 542060 in data 03.10.2023, di chiusura della procedura scritta del Tavolo Istituzionale, con la quale viene comunicata dall'AdG l'approvazione dei Piani Finanziari variati, suddivisi per singoli Organismi Intermedi, con la previsione della nuova ripartizione delle risorse tra le misure compresa la nuova misura 5.68 par. 3 istituita in attuazione del Reg. (UE) 2022/1278;

PRESO ATTO che con la nuova rimodulazione del piano finanziario è prevista una maggiore disponibilità di risorse a favore della misura 5.68 par.3 per € 184.802,20;

RILEVATO che in data 4 ottobre 2023 la Commissione Politiche Agricole ha individuato la ripartizione di ulteriori risorse, conseguenti le economie rilevate sull'attuazione del programma FEAMP, da assegnare alle regioni, determinando in € 64.861,43 un ulteriore maggiore importo da assegnare alla Regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO quanto disposto con l'intesa sancita della Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 novembre 2023 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020";

PRESO ATTO che la citata intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni comporta maggiori risorse a disposizione della regione Friuli Venezia Giulia per € 64.861,43, come determinate nella seduta della Commissione delle Politiche Agricole del 4 ottobre 2023;

VISTO il bando di attuazione della misura 5.68 par.3, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 24.3.23, il quale prevede al punto 8 "Quantificazione delle risorse e intensità del contributo", la possibilità di rendere disponibili ulteriori risorse economiche a favore del bando stesso;

RITENUTO di provvedere a rendere disponibili le complessive maggiori risorse inerenti la misura 5.68 par.3, pari a € 249.663,63 a favore di detto bando inerente la misura stessa approvato con la D.G.R. n. 607 del 24.3.23;

RITENUTO di prendere atto della rimodulazione del piano finanziario FEAMP per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia come riportata all'Allegato A) in conseguenza alla comunicazione prot. n. 542060 di data 03.10.2023 dell'Autorità di Gestione e all'intesa sancita della Conferenza Stato Regioni in data 09.11.2023;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Organismo Intermedio per il Friuli Venezia Giulia dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

VISTA il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29.12.2022 e successive modifiche e integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della rimodulazione del piano finanziario FEAMP per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata all'Allegato A) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale, conseguente alla comunicazione dell'Autorità di Gestione n. 542060 in data 03.10.2023 che formalizza la rimodulazione del piano finanziario regionale FEAMP approvato dal Tavolo Istituzionale e all'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09.11.2023 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo

- per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020".
- 2.** Di dare attuazione alle misure del Programma operativo FEAMP 2014-2020, come rimodulate al precedente punto 1., con le risorse finanziarie disponibili a bilancio con la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni.
 - 3.** Di disporre per effetto delle maggiori risorse a favore della misura 5.68 par.3 un incremento di € 249.663,63 della disponibilità finanziaria a favore del bando approvato con D.G.R n. 607 del 24 marzo 2023 portando la dotazione complessiva del medesimo a € 1.764.771,39.
 - 4.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

Reg.to n. 508/2014	Descrizione	Priorità	Obiettivo Tematico	Dotazione Finanziaria totale (UE + Nazionale)	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA FVG
				IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Capo I del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile della pesca				€ 2.424.406,82	€ 1.212.203,41	€ 648.542,39	€ 363.661,02
art. 26	Innovazione (nel settore della pesca)	1	3	123.939,48	€ 61.969,74	€ 43.378,82	€ 18.590,92
art. 27	Servizi di consulenza	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 28	Partenariati tra esperti scientifici e pescatori	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 29	promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	1	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 30	Diversificazione e nuove forme di reddito	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 31	Sostegno all'avviamento di giovani pescatori	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 32	Salute e sicurezza	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 33	arresto temporaneo	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 33 par. 1 lett. d)	arresto temporaneo	1	3	145.792,14	€ 72.896,07	€ 51.027,25	€ 21.886,82
art. 34	arresto definitivo	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 35	fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 36	sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 37	sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed alla cooperazione regionale	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 38	limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 39	innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 40 par 1, lett a) b) c) d) e) f) g) e) i)	protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	1	6	1.433.178,00	€ 716.589,00	€ 501.612,30	€ 214.976,70
art. 40 par 1, lett h)	risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 41, par 1	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	1	4	16.687,20	€ 8.343,60	€ 5.840,52	€ 2.503,08
art. 41 paragrafo 2	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori	1	4	17.260,00	€ 8.630,00	€ 6.041,00	€ 2.589,00
art. 42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 43 (paragrafo 1 e 3)	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	3	687.550,00	€ 343.775,00	€ 240.642,50	€ 103.132,50
art. 43 (paragrafo 2)	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 1	1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'articolo 29,	1	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 1	1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f) investimenti di cui all'art. 43	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 1	1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 1	1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41	1	4	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 2	avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b)	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 3	interventi di cui agli artt. 26, 27 e 28	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 4	diversificazione di cui art. 30	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 4 bis.	arresto temporaneo di pesca causato dall'epidemia di COVID-19 come disposto all'articolo 33 par 1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 6	fauna e flora acquatiche (a: interventi su siti Natura2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche)	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo II del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura				€ 6.545.214,42	€ 3.272.607,20	€ 2.230.825,05	€ 981.782,17
art. 47	Innovazione	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 48	lett. a)-d), f)-h) OT3	2	3	4.352.820,27	€ 2.176.410,13	€ 1.523.487,09	€ 652.923,05
art. 48	lett. e), i) j) OT6	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 48	lett. k) OT4	2	4	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 49	Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 50	promozione del capitale umano e del collegamento in rete	2	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 51	aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 52	promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 53	conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 54	prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	2	6	66.054,00	€ 33.027,00	€ 23.118,90	€ 9.908,10
art. 55	misure sanitarie	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 55 par. 1 lett. b)	misure sanitarie	2	3	2.126.340,15	€ 1.063.170,07	€ 744.219,09	€ 318.991,03
art. 56	misure relative alla salute e al benessere degli animali	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 57	Assicurazione degli stock acquicoli	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo III del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)				€ 3.014.140,19	€ 1.512.220,09	€ 1.058.554,07	€ 453.366,03
art. 62	sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	36.863,19	€ 18.431,59	€ 12.802,12	€ 5.529,48
art. 63	attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	2.956.215,00	€ 1.478.107,50	€ 1.034.675,25	€ 442.432,25
art. 64	attività di cooperazione	4	8	31.362,00	€ 15.681,00	€ 10.976,70	€ 4.704,30
Capo IV del Reg.508/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione				€ 6.459.944,87	€ 3.229.972,43	€ 1.910.980,70	€ 818.991,24
art. 65	piani di produzione e di commercializzazione	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 67	aiuto al magazzino	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 68	misure a favore della commercializzazione	5	3	140.740,23	€ 70.370,11	€ 49.259,08	€ 21.111,04
art. 68 par. 3	Compensazione finanziaria agli operatori della pesca e dell'acquacoltura	5	3	2.984.751,39	€ 1.492.375,69	€ 1.044.662,99	€ 447.712,71
art. 69	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	2.334.453,25	€ 1.167.226,62	€ 817.058,64	€ 350.167,99
art. 69 par. 3	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo VI del Reg.508/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regime di gestione concorrente				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 76	paragrafo 2 da a) a) d) e) da f) a) l) controllo ed esecuzione	3	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 76	paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione	3	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 77	raccolta dati	3	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo VII del Reg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri				€ 458.840,40	€ 252.121,77	€ 144.703,04	€ 62.015,59
art. 78	assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri			458.840,40	€ 252.121,77	€ 144.703,04	€ 62.015,59
Capo VIII del Reg.508/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regime di gestione concorrente				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 80	1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 80	1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 80	1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 17.912.846,70	€ 8.979.124,90	€ 6.253.605,24	€ 2.680.116,56
Priorità							
Priorità 1	Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici.						
Priorità 2	Promuovere un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici.						
Priorità 3	Promuovere l'attuazione delle PCP perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze ai) il miglioramento e l'apporto di conoscenze scientifiche nonché il miglioramento della raccolta e della gestione di dati; b) il sostegno al monitoraggio, al controllo e all'esecuzione, rafforzamento della capacità istituzionale e promozione di un'amministrazione pubblica efficiente senza aumentare gli oneri amministrativi.						
Priorità 4	Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo il seguente obiettivo specifico: la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima.						
Priorità 5	Favorire la commercializzazione e la trasformazione perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) la promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.						
Priorità 6	Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata.						
Obiettivi tematici							
Obiettivo tematico 3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura						
Obiettivo tematico 4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori						
Obiettivo tematico 6	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse						
Obiettivo tematico 8	Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori						

VISTO IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_48_1_DGR_1811_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1811

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, modificato con decisione C(2023)6990 de 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica, che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD01 - "investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parla-

mento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti” (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- la deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto “Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione” quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD01 - “investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023 n. 1259 con la quale è stato approvato il documento “Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027” e in particolare l'articolo 18 del documento medesimo, recante gli impegni al cui rispetto sono tenuti i beneficiari del sostegno a valere sugli interventi elencati all'art. 1 delle medesime disposizioni attuative;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

VISTO il testo del bando per l'accesso all'intervento SRD01 - “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023- 2027, e relativi allegati, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Autorità di gestione regionale;

CONSIDERATO che:

- il fabbisogno finanziario per il bando sopra citato è stimato in euro 30.000.000,00 di spesa pubblica;

- i criteri di selezione relativi all'intervento in oggetto sono stati sottoposti e approvati dal Comitato di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;

- il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che tale previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

RITENUTO di approvare il bando per l'accesso all'intervento SRD01 - “investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023- 2027 ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1) Di approvare il bando per l'accesso all'intervento SRD01 - “investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027 ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2) La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

SOMMARIO

Capo I Introduzione

Articolo 1 Premessa

Articolo 2 Finalità, obiettivi e localizzazione

Articolo 3 Definizioni

Articolo 4 Dotazione finanziaria

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

Articolo 5 Tipologia di beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 Investimenti ammissibili

Articolo 7 Requisiti di ammissibilità specifici per alcuni investimenti

Articolo 8 Operazioni non ammissibili

Articolo 9 Spese non ammissibili

Articolo 10 Spesa minima e massima della domanda di sostegno

Articolo 11 Congruità e ragionevolezza delle spese

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

Articolo 12 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

Articolo 13 Criteri di selezione e di priorità

Articolo 14 Avvio e conclusione dell'operazione

Articolo 15 Proroghe

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 16 Presentazione della domanda di sostegno

Articolo 17 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 18 Istruttoria e concessione del sostegno

Articolo 19 Liquidazione dell'anticipo del sostegno

Articolo 20 Liquidazione dell'acconto del sostegno

Articolo 21 Liquidazione del saldo del sostegno

Capo VI Monitoraggio, varianti e impegni del beneficiario

Articolo 22 Monitoraggio fisico e finanziario

Articolo 23 Varianti

Articolo 24 Impegni del beneficiario

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 25 Trattamento dati personali

Articolo 26 Disposizioni di rinvio

Articolo 27 Informazioni e contatti

**ALLEGATI**

- Allegato A – Efficienza delle tecniche irrigue
- Allegato B – Elenco comuni ricadenti nelle zone svantaggiate
- Allegato C - Dichiarazione rispetto dei limiti alla cumulabilità
- Allegato D - Criteri di selezione e di priorità
- Allegato E– Modello di Piano aziendale
- Allegato F - Modello di Relazione di variante
- Allegato G – Modello di Relazione conclusiva
- Allegato H – Sanzioni per il mancato rispetto degli impegni specifici



Capo I Introduzione

Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

2. Al presente bando si applicano le disposizioni previste:

- dal PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, modificato con decisione della Commissione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- dal CSR – Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26;
- dalle Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 (di seguito Disposizioni attuative), approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259.

Articolo 2 Finalità, obiettivi e localizzazione

1. L'intervento oggetto del presente bando è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

2. Le operazioni perseguono una o più delle seguenti finalità:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che comportano una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione di bacini di stoccaggio idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

3. L'intervento oggetto del presente bando risponde agli obiettivi specifici:

- OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
- OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
- OS5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
- XCO - Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

4. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le definizioni riportate all'articolo 2 delle Disposizioni attuative, integrate dalle seguenti:



- f) Piano Aziendale (PA): prospetto redatto seguendo il modello (allegato E) contenente le informazioni relative al beneficiario e i dettagli dell'investimento;
- g) superficie irrigata: superficie (terreni) delle coltivazioni irrigata, come risultante dal fascicolo aziendale;
- h) disponibilità giuridica di beni immobili: per operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'investimento finanziato oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. Per gli investimenti consistenti in acquisti di beni immobili la verifica della sussistenza della disponibilità giuridica viene effettuata in sede di istruttoria delle domande di pagamento;
- i) sito dell'investimento: particella/particelle individuate nella domanda di sostegno e sulla quale viene realizzato l'investimento;
- j) acque stagionali: insieme delle acque meteoriche e piovane raccolte in bacini e invasi.

Articolo 4 Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), di cui quota FEASR pari ad euro 12.210.000,00 (dodicimilioniduecentodieci/00).
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità finanziarie derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie potranno essere utilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili entro la data di validità della stessa.

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

Articolo 5 Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
2. I beneficiari possiedono i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) sono iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento, con codice ATECO attivo principale da A.01.1 ad A.01.5;
 - b) svolgono attività connesse alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - c) non sono impresa in difficoltà, come definita al punto (33) 63 degli Orientamenti per gli aiuti di Stato dei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali della Commissione europea (2022/C 485/01) del 21 dicembre 2022;
 - d) sono agricoltori in attività come definito dalle Disposizioni attuative all'art. 2, comma 1, lettera m).
3. La disponibilità giuridica dell'immobile oggetto dell'investimento è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di stabilità delle operazioni.
4. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

Articolo 6 Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e le relative spese:
 - a) acquisizione, costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e relative pertinenze;
 - b) opere di miglioramento fondiario;
 - c) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
 - d) realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
 - e) realizzazione di nuovi impianti irrigui ivi compresa la realizzazione di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
 - f) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere precedenti, entro il 10 per cento del costo degli stessi;



g) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.

Articolo 7 Requisiti di ammissibilità specifici per alcuni investimenti

1. Gli investimenti relativi all'acquisto di terreni edificabili finalizzati alla costruzione di fabbricati ad uso agricolo, comprese le pertinenze, sono ammissibili entro il 10 per cento del costo totale ammissibile dell'operazione, al netto delle spese generali, determinato considerando la totalità dei terreni oggetto dell'operazione e al netto del costo degli stessi. L'importo massimo ammissibile non è superiore a quello del valore di mercato, come attestato dalla perizia di stima redatta da un tecnico abilitato.

2. Gli investimenti relativi all'acquisto di fabbricati sono ammissibili, nei limiti del valore di mercato come attestato dalla perizia di stima redatta da un tecnico abilitato, a condizione che:

- a) siano funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale, siano strettamente connessi con gli obiettivi dell'operazione programmata dal beneficiario e ne costituiscano parte integrante;
- b) l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica vigente oppure siano evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione. Ai fini della dimostrazione di tale requisito il beneficiario allega alla domanda di sostegno l'attestazione di un tecnico abilitato;
- c) che l'immobile non sia gravato da impegni e vincoli di stabilità derivanti da finanziamenti pubblici, nazionali o europei, come risultante da clausole espressamente apposte nel contratto preliminare di compravendita e nel contratto di compravendita. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.

3. Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

- a) sono dimensionati sul fabbisogno energetico dell'azienda e destinati esclusivamente all'autoconsumo. Il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda di sostegno. Nel caso di nuove aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato nel PA utilizzando parametri oggettivi e misurabili con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato;
- b) non consumano suolo nel caso di utilizzo dell'energia solare (impianti solari termici o fotovoltaici) e sono realizzati su edifici agricoli e strutture produttive aziendali.

4. Gli investimenti che riguardano la trasformazione o la commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali sono ammissibili a condizione che:

- a) la quota prevalente dei prodotti da trasformare sia di provenienza aziendale;
- b) la produzione trasformata o commercializzata, per una quota non inferiore al 90%, sia un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE.

5. I nuovi impianti irrigui e i nuovi bacini di stoccaggio idrici, alimentati non esclusivamente da acque stagionali, rispettano i seguenti requisiti:

- a) sono attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2000/60/CE, in attuazione del Piano di gestione del bacino idrografico "Alpi Orientali";
- b) il Piano di gestione di cui alla lettera a) comprende l'intera area in cui sono previsti gli investimenti nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi;
- c) lo stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo interessato dagli investimenti non è stato ritenuto meno di buono nel Piano di gestione di cui alla lettera a) per motivi inerenti alla quantità d'acqua;
- d) qualora sussistano i presupposti, venga effettuata un'analisi di impatto ambientale che dimostri che gli investimenti non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può riferirsi anche a gruppi di aziende;
- e) sono presenti contatori intesi a misurare il consumo d'acqua relativo agli investimenti stessi o, in alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno;
- f) sono dimensionati nel PA, in funzione del loro utilizzo nell'azienda del beneficiario.
- g) i nuovi impianti irrigui sono realizzati su superfici non irrigate e comportano un incremento della superficie irrigua aziendale. La condizione è verificata alla data della domanda di sostegno, tramite il fascicolo aziendale. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui e non sono ammessi a finanziamento;
- h) i nuovi impianti irrigui garantiscono, come minimo, un grado di efficienza del 60%, classe di efficienza M, come risultante nella tabella "Efficienza delle tecniche irrigue" riportata in allegato A).



6. Nei casi previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti in beni immobili o impianti, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, alla data di presentazione della domanda di sostegno è già stato comunicato o depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, concessioni o permessi.

Articolo 8 Operazioni non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto del direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dall'azienda o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
3. Ai fini di cui al comma 1 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.

Articolo 9 Spese non ammissibili

1. Le spese non ammissibili sono indicate nelle Disposizioni attuative all'art. 5.
2. Non sono, inoltre, ammissibili ai fini del presente bando le seguenti spese:
 - a) per l'acquisto di impianti, di macchinari o di attrezzature usate;
 - b) inerenti agli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
 - c) effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le spese tecniche connesse alla progettazione di opere edili, alla stesura del PA e degli studi di fattibilità che possono essere fatturate e quietanzate dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - d) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
 - e) per gli interventi di prevenzione, volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Articolo 10 Spesa minima e massima della domanda di sostegno

1. La spesa minima ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 30.000,00.
2. La spesa massima ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 1.500.000,00.

Articolo 11 Congruità e ragionevolezza delle spese

1. Le spese, ai fini dell'ammissibilità, devono essere congrue e ragionevoli in funzione dell'operazione programmata. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene secondo le indicazioni riportate nelle Disposizioni attuative all'art. 6.
2. Le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste nelle Disposizioni attuative non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento.
3. La spesa ammissibile:
 - a) relativa a macchinari e attrezzature comprese nei Prezzari regionali non è superiore a quella indicata nel Prezzario medesimo per il macchinario o attrezzatura preventivato;
 - b) relativa alle spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi non è superiore a quella indicata nel Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 /Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291.
4. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli investimenti:



- a) la spesa ammessa non è superiore a quella ritenuta congrua in fase di ammissibilità;
- b) in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati alle domande di pagamento in acconto e a saldo:
 - b.1) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori, ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
 - b.2) a saldo, la documentazione attestante la funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni energetiche) e se non già trasmessa, la documentazione atta a dimostrare le prestazioni integrative di cui alle disposizioni attuative in relazione alle spese tecniche.

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

Articolo 12 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

1. Il sostegno è erogato in forma di aiuto in conto capitale secondo le seguenti aliquote applicate alla spesa ammissibile dell'operazione:
 - a) 60%: beneficiari giovani agricoltori in possesso dei requisiti richiesti dal bando relativo all'intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 964 del 23 giugno 2023;
 - b) 60%: beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a) la cui SAU prevalente ricade nelle zone svantaggiate di cui all'allegato B) e che realizzano all'interno delle suddette zone la prevalenza, in termini di spesa ammessa, degli investimenti;
 - c) 40%: restanti beneficiari.
2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato.
3. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando:
 - a) non è cumulabile con lo strumento finanziario di cui agli interventi SRD016 e SRD017;
 - b) è cumulabile, fatto salvo quanto disposto alla lettera a), con altre diverse forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115.
4. In sede di presentazione della domanda di sostegno il beneficiario può richiedere, motivandolo nel PA, una aliquota di aiuto ridotta al fine di accedere agli incentivi anche fiscali previsti dalla normativa unionale o nazionale vigente per la realizzazione dell'operazione. Tale aliquota ridotta non è successivamente modificabile.
5. A valere sull'intervento di cui al presente bando, il beneficiario non può ottenere, per l'intera durata della programmazione, un sostegno superiore a euro 1.500.000,00.

Articolo 13 Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'allegato D).
2. La domanda di sostegno che non raggiunge il punteggio minimo di 40 punti non è ammessa a finanziamento.
3. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

Articolo 14 Avvio e conclusione dell'operazione

1. L'operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del contratto preliminare di compravendita;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;



c) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.

4. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.

5. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 15:

a) 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature ivi compresi eventuali investimenti immateriali;

b) 15 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a) con spesa totale ammessa fino a euro 500.000,00;

c) 18 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a) con spesa totale ammessa superiore a euro 500.000,00.

6. Ai fini della verifica della conclusione dell'operazione è assunta a riferimento l'ultima data tra le seguenti:

a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmato dall'impresa esecutrice e dal beneficiario o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;

b) per impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;

c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.

7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 15 Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere all'Ufficio attuatore, entro il termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione, una o più proroghe del termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.

2. L'Ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, fino ad un massimo di complessivi 6 (sei) mesi e lo comunica al beneficiario.

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 16 Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR).

2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale, da pubblicare sul BUR.

3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.

4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022.

Articolo 17 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

1.1 Documentazione di carattere generale

a) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;

b) Piano Aziendale redatto utilizzando l'allegato E), volto a fornire gli elementi necessari per la valutazione della coerenza dell'operazione con il raggiungimento delle finalità dell'operazione;

c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale, parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) che l'operazione:

i. comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 8 delle Disposizioni attuative;



- ii. non comporta rischi per l'ambiente;
- d) per le operazioni che comportano rischi per l'ambiente, ove già disponibile, valutazione ambientale strategica o valutazione dell'impatto ambientale redatta conformemente a quanto disposto dalla parte seconda del decreto legislativo 152/2006; in caso contrario, la valutazione dell'impatto ambientale è presentata entro il termine di cui all'articolo 8 delle disposizioni attuative;
- e) nel caso di interventi nella trasformazione e commercializzazione di prodotti, copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda, copia delle fatture relative alla materia prima acquistata da terzi per successiva trasformazione aziendale, ogni altra documentazione utile a quantificare la produzione aziendale di materie prime e la produzione trasformata in azienda;
- f) per operazioni realizzate da aziende che aderiscono ai regimi/sistemi di qualità indicati nei criteri di selezione, copia delle relative certificazioni.

1.2 Documentazione relativa all'acquisto di terreni

- g) contratto preliminare di compravendita;
- h) relazione di stima di un tecnico abilitato, di cui all'articolo 7, comma 1, che definisce il valore di mercato del terreno.

1.3 Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati

- i) contratto preliminare di compravendita;
- j) relazione di stima di un tecnico abilitato, con cui si dimostra che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato (articolo 7, comma 2), e la conformità alla normativa urbanistica, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione (articolo 7, comma 2, lettera b).

1.4 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari

- k) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico incaricato della progettazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante che il progetto allegato alla domanda di sostegno, nella sua interezza, corrisponde a quello presentato per ottenere le necessarie autorizzazioni, permessi;
- m) documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettere a), b) o c) delle Disposizioni attuative. Nel computo metrico estimativo sono evidenziati e quantificati gli eventuali investimenti di efficientamento energetico;
- n) nel caso di investimenti relativi all'efficientamento energetico dei fabbricati: attestato di prestazione energetica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

1.5 Documentazione relativa alla realizzazione di impianti irrigui e bacini di stoccaggio idrici

- o) analisi ambientali di cui all'articolo 7, comma 5, lettera d);
- p) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
- q) mappe catastali delle particelle sulle quali si intende eseguire gli investimenti con evidenza dell'esatta ubicazione degli stessi;
- r) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico incaricato della progettazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante che il progetto allegato alla domanda di sostegno, nella sua interezza, corrisponde a quello presentato per ottenere le necessarie autorizzazioni, permessi;
- s) documentazione indicata all'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento che si intende realizzare.

1.6 Documentazione relativa all'acquisto di impianti, macchinari o attrezzature

- t) documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettere da d) a h) delle Disposizioni attuative, in funzione dell'investimento programmato;
- u) scheda tecnica di ogni impianto, attrezzatura o macchinario oggetto dell'investimento;



v) nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, copia delle bollette elettriche relative agli ultimi tre anni. Nel caso di nuove aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato, utilizzando parametri oggettivi e misurabili, nel Piano aziendale, con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato.

1.7 Documentazione relativa alle spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi

w) documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettera i) delle Disposizioni attuative.

1.8 Documentazione relativa a spese generali per consulenze legali e notari, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento e spese per l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze

x) documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettera j) delle Disposizioni attuative.

2. La documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative e dal comma 1, punto 1.1, lettere b) e c), è allegata a pena di inammissibilità.

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 18 Istruttoria e concessione del sostegno

1. L'Ufficio attuatore svolge l'istruttoria delle domande di sostegno, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette all'Autorità di gestione regionale e lo pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno.

2. L'Ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.

3. Nel caso in cui l'operazione comporti rischi per l'ambiente, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione della valutazione d'impatto ambientale o della valutazione ambientale strategica secondo le modalità di cui all'articolo 8 delle Disposizioni attuative.

Articolo 19 Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 30% del sostegno concesso secondo le modalità indicate all'articolo 13 delle Disposizioni attuative.

Articolo 20 Liquidazione dell'acconto del sostegno.

1. Fatto salvo il rispetto del termine di conclusione dell'operazione, il beneficiario, entro e non oltre il 30 aprile 2025, presenta, secondo le modalità indicate all'articolo 14 delle Disposizioni attuative, almeno una domanda di acconto dopo avere sostenuto almeno il 50% per cento della spesa dell'operazione ritenuta ammissibile come rideterminata a seguito dell'esecuzione di eventuali varianti.

2. La mancata presentazione della domanda di acconto entro il termine di cui al comma 1 comporta l'applicazione della sanzione di cui all'allegato H.

3. L'acconto del sostegno richiesto non comprende l'eventuale anticipo di cui all'articolo 19.

4. Nel caso di anticipo, già richiesto o liquidato, l'importo massimo liquidabile in acconto, compreso l'eventuale anticipo richiesto o liquidato, non può superare l'80% del sostegno, rideterminato a seguito dell'esecuzione di eventuali varianti.

5. Alla domanda di pagamento di acconto è allegata la seguente documentazione:

- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
- b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 3;
- c) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera nonché copia delle eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche;



- d) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate.
- e) fatture o altra equipollente documentazione fiscale di cui all'articolo 12, comma 1, delle Disposizioni attuative;
- f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4 delle Disposizioni attuative;
- g) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- h) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello allegato F) e se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
- i) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:
- descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati con indicazione degli investimenti relativi alla produzione e degli investimenti relativi alla trasformazione o alla commercializzazione;
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - quadro finanziario di raffronto, declinato per investimenti, tra spese previste e spese al momento sostenute coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - obiettivi e risultati al momento raggiunti;
 - previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
- j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
- che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 5, lettere e), f) secondo le modalità previste dall'art. 12 delle Disposizioni attuative comporta l'inammissibilità della relativa spesa.
7. L'Ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento in acconto esegue i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.

Articolo 21 Liquidazione del saldo del sostegno

1. Entro il termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 5, a pena di revoca del sostegno concesso e fatta salva la concessione di proroghe, il beneficiario presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo secondo le modalità indicate all'articolo 15 delle Disposizioni attuative.
2. L'importo del sostegno richiesto a saldo tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e di acconto.
3. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:
- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
- b) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario utilizzando il modello allegato G), contenente i seguenti elementi:
- descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati distinti tra produzione e trasformazione o commercializzazione;
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - quadro finanziario di raffronto, per investimento, tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - dimostrazione della dimensione economica dell'azienda espressa in PS conseguita a seguito dell'attuazione delle operazioni calcolata utilizzando l'applicativo https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php;



- la dimostrazione del raggiungimento delle finalità, obiettivi e risultati previsti;
 - c) PA aggiornato a seguito dell'attuazione dell'operazione;
 - d) per operazioni realizzate da aziende che aderiscono ai regimi/sistemi di qualità indicati nei criteri di selezione, copia delle relative certificazioni o per le aziende di produzioni che aderiscono ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) 1151/2012 e 665/2014 dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del relativo disciplinare di qualità;
 - e) copia dei contratti relativi all'acquisto di terreni e fabbricati se non già trasmessi;
 - f) fatture o altra equipollente documentazione fiscale di cui all'articolo 12, comma 1, delle Disposizioni attuative;
 - g) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4 delle Disposizioni attuative;
 - h) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - i) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
 - j) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
 - k) eventuale relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello allegato F) e se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - l) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione degli investimenti anche irrigui nonché copia delle eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche di cui all'articolo 6 delle Disposizioni attuative;
 - m) dimostrazione dell'avvenuta installazione dei contatori/misuratori del consumo d'acqua a livello dell'investimento;
 - n) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento;
 - o) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dall'azienda beneficiaria e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
 - p) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
 - q) per interventi relativi all'efficientamento energetico dei fabbricati: attestato di prestazione energetica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192, con l'evidenza del miglioramento di almeno una classe energetica;
 - r) per interventi nella trasformazione o nella commercializzazione di prodotti: copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda di pagamento e copia delle fatture relative ai prodotti acquistati da terzi;
 - s) "Screenshot" o copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in PS utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link <http://www.rica.inea.it/classce/> o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/;
 - t) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 relativa alla cumulabilità del sostegno come da allegato C);
 - u) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA;
 - v) scheda contenente i dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo.
4. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere f), g) secondo le modalità previste dall'art. 12 delle Disposizioni attuative comporta l'inammissibilità della relativa spesa.
5. L'Ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo esegue i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante



e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.

Capo VI Monitoraggio, varianti e impegni del beneficiario

Articolo 22 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

Articolo 23 Varianti

1. Le varianti all'operazione ammessa al sostegno sono disciplinate dall'articolo 10 delle Disposizioni attuative.
2. Oltre a quanto disposto dalle Disposizioni attuative non sono ammissibili varianti che comportano la modifica della sede degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento, fatto salvo il mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno senza modifica, nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio idrici, del corpo idrico interessato dagli investimenti.
3. In attuazione e ai fini dell'applicazione dell'art. 10, comma 2, punto b.2) delle Disposizioni attuative, costituiscono criteri caratterizzanti l'intervento, la cui riduzione costituisce variante non ammissibile, i criteri relativi ai principi "effetti ambientali" e "caratteristiche del progetto".
4. Ai fini della descrizione e motivazione delle varianti il beneficiario utilizza l'allegato modello F).

Articolo 24 Impegni specifici del beneficiario

1. Il beneficiario rispetta tutti gli impegni indicati all'articolo 18 delle Disposizioni attuative.
2. Il beneficiario rispetta altresì i seguenti impegni specifici:
 - a) non modificare la sede degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento, fatto salvo il mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno senza modifica, nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio idrici, del corpo idrico interessato dagli investimenti;
 - b) non effettuare varianti non ammissibili;
 - c) presentare almeno una domanda di acconto entro i termini stabiliti dall'articolo 20, comma 1.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 2 comporta l'applicazione della sanzioni indicate nell'allegato H) che riporta le modalità di controllo degli stessi.

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 25 Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 26 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990 e la legge regionale n. 7/2000.

Articolo 27 Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura, Titolare di posizione organizzativa, dott.ssa Caterina Talotti, tel. 0432 555794, email: caterina.talotti@regione.fvg.it, ispettoratoagricoltura@regione.fvg.it; pec: ispettoratoagricoltura@certregione.fvg.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.



ALLEGATO A)

Tabella “Efficienza delle tecniche irrigue

Cod .	Tecnic he irrigu e	Grado di efficienza %	Classe di efficienza	Note
01	<i>Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità</i>	10	B	Impianti non ammissibili a finanziamento
02	<i>Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico</i>	10	B	
03	<i>Infiltrazione laterale da solchi</i>	10	B	
04	<i>Manichetta forata ad alta portata</i>	20	B	
05	<i>Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 bar)</i>	40	M	
06	<i>Rotolone con irrigatore a lunga gittata o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria</i>	50	M	
07	<i>Pivot o Rainger con irrigatori, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento</i>	55	M	
08	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< 3,5 bar)	60	M	Impianti ammissibili a finanziamento
09	Rotolone con irrigatore a lunga gittata dotato di manometro sullamacchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M	
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > al 10% per impianti a spruzzo odi età > a 10 anni	60	M	
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M	
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	70	A	
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	80	A	
14	Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A	
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A	
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controlli dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A	
17	Irrigazione a goccia con manichetta interrata per subirrigazione con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A	

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A	
----	---	----	---	--



ALLEGATO B)

ZONE SVANTAGGIATE

Le zone svantaggiate corrispondono alle zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2015 ricadenti nelle aree rurali B, C e D sotto elencate. Per le zone parzialmente montane (con P indicata a fianco del nome del comune), le rispettive zone di vincolo sono delimitate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n.33/2002. La delimitazione delle zone svantaggiate è stata eseguita con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021 n.705.

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Sgonico
Monrupino		
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cercivento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venezzone
Forni di Sopra	Ravaschetto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montebelluna	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Fogliano Redipuglia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo

(P) – comune parzialmente delimitato

ALLEGATO C)

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto le medesime spese agevolabili con gli aiuti richiesti a valere sull'intervento SRD01

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal bando relativo all'intervento SRD01

CONSAPEVOLE

- del divieto del doppio finanziamento previsto per le medesime spese sostenute per ciascun investimento in attuazione dell'operazione finanziata a valere sull'intervento SRD01
- che il superamento della spesa sostenuta per ciascun investimento comporta la decadenza dall'aiuto;
- che l'aiuto concesso a valere sull'intervento SRD01 non è cumulabile con lo strumento finanziario di cui agli interventi SRD016 e SRD017;
- che l'aiuto concesso a valere sull'intervento SRD01 è cumulabile con altre diverse forme di sostegno di cui al piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/211
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di **non aver richiesto o beneficiato**, nel corso del periodo 2023 - _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento SRD01 citata nelle premesse e di essere consapevole, in riferimento a tali titoli di spesa, che non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115;
- di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) nel corso del 2023 - _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento SRD01 indicata in premessa, del credito d'imposta/detrazione _____ ¹previsto/a dall'art. _____ del/della _____.

A tal fine, dichiara:

- di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²;
- di **aver già utilizzato**, con riferimento alle medesime spese, il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, in misura pari al _____% e per un importo pari a _____ euro
- di **aver già beneficiato**, con riferimento alle medesime spese, della detrazione ex art. _____ del/della _____ nel³:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al _____% e per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al _____% e per un importo pari a _____ euro;
- di essere consapevole che l'OPR, fatta salva la verifica della non cumulabilità con gli strumenti finanziari di cui agli interventi SRD016 E SRD017, procederà alla liquidazione del contributo SRD01 se la quota

¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto le medesime spese agevolabili SRD01 agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo, **il seguente elenco non è esaustivo**

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare)

² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punti v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga le aliquote previste dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

CRITERI DI SELEZIONE
SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

CRITERI SOGGETTIVI					
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Caratteristiche richiedente e/o azienda	Azienda condotta da giovane di età non superiore ai 40 anni, insediato da meno di 5 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 6 del reg. (UE) 2021/2115 e dall'art. 5 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	8	Capo azienda giovane agricoltore con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti) in possesso di adeguata istruzione e competenze professionali (DM 660087/2022), insediato per la prima volta entro 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.	
	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni		5	Capo azienda con età non superiore ai 40 anni (41 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno.	
	Azienda in cui c'è la presenza di un giovane di età non superiore a 40 anni		3	Presenza nella compagine aziendale, da almeno 2 anni, di un giovane agricoltore di età non superiore ai 40 anni (41 anni non compiuti)	Estrapolazione dei dati INPS per verificare la data di inserimento in azienda del giovane
	Aziende che non hanno fruito di sostegni a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 14-22 negli ultimi 5 anni		5	Aziende che non sono state destinatarie di decreti di concessione negli ultimi 5 anni di sostegni a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 14-22	
	Dimensione economica, espressa in PS fino a 50.000,00 euro		3	La dimensione economica viene valutata in termini di Produzione Standard alla data di presentazione della domanda di sostegno	
	Dimensione economica, espressa in PS compresa tra 50.001,00 e 100.000,00 euro		2		
CRITERI AZIENDALI					
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Comparti produttivi	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Non cumulabili tra loro	12	Il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente della Produzione Standard dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno	La componente prevalente della Produzione Standard è verificata alla data di presentazione della domanda di saldo del sostegno
	Zootecnica da carne		12		
	Cereali e proteico-oleaginose		10		
	Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali		8		
	Apicoltura		6		
Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura	6				
Vitivinicoltura	5				

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Localizzazione territoriale	Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	Non cumulabili tra loro	8	La localizzazione prevalente della superficie agricola utilizzata (SAU) viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno.	
	Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		6		
	Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		4		
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Collegamento con altri interventi del Piano	Presentazione della domanda SRE01	Cumulabili	2	Ala data di scadenza del bando il richiedente ha presentato una domanda valida a valere sull'intervento SRE01.	
	Presentazione della domanda SRD02		1	Ala data di scadenza del bando il richiedente ha presentato una domanda di sostegno valida a valere sull'intervento SRD02	

CRITERI CARATTERIZZANTI L'OPERAZIONE							
Principi previsti dal P.S.P.A.C.	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo		
Finalità specifiche degli investimenti	Adozione di pratiche di agricoltura di precisione : Produzione Vegetale e Zootecnia	Cumulabili	6	Il PA prevede: - Produzione vegetale: l'acquisto di GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo, sistemi informativi geografici (GIS) o di supporto alle decisioni (DSS), unità di controllo e moduli Isobus per trattore e macchine operatrici, macchinari e attrezzature che rispettano i requisiti della Agricoltura 4.0. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento ammissibile deve essere superiore a 5.000,00 € IVA esclusa - Zootecnia: Il punteggio è assegnato per l'acquisto di Robot di mungitura, sensori per rilevazione delle deiezioni, sistemi di identificazione della mandria, macchine sernoventi per avvicinare il foraggio alle corse di alimentazione in stalla e quelle per la distribuzione della razione alimentare. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento ammissibile deve essere superiore a 5.000,00 € IVA esclusa	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver acquistato i macchinari o le attrezzature		
	Sistemi automatizzati per il miglioramento del benessere animale .			Acquisto di impianti e attrezzature per il controllo dei parametri ambientali o impianti e attrezzature per il miglioramento del benessere animale (ad esempio sensori per rilevazione dello stress, del microclima). Per l'attribuzione del punteggio l'investimento ammissibile deve essere superiore a 10.000,00 € IVA esclusa	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver acquistato gli impianti e le attrezzature		
Principi previsti dal P.S.P.A.C.	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo		
						1	A saldo l'importo dell'investimento ammissibile rientra nel parametro relativo al criterio di selezione
						2	
						3	
Dimensione economica dell'operazione	Se l'investimento prevede una spesa minima ammissibile compresa tra 50.000,00 € e 150.000 € Se l'investimento prevede una spesa minima ammissibile compresa tra 150.001 € e 300.000 € Se l'investimento prevede una spesa minima ammissibile compresa tra 300.001,00 € e 500.000 € oltre i 500.000 €	Non cumulabili tra loro	4	L'importo ammissibile dell'investimento rientra nel parametro previsto			

Principi previsti dal P.S. PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo	
Effetti ambientali	Riduzione dell'uso del suolo: acquisto di fabbricati oppure ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie	Cumulabili	5	L'investimento relativo a tutti i fabbricati e manufatti previsti nella domanda di sostegno riguarda l'acquisto di fabbricati oppure ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo (compresa demolizione e ricostruzione) di fabbricati e esistenti senza aumento della superficie	A saldo l'investimento realizzato è conforme al criterio di selezione	
	Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	Cumulabili	3	Il PA prevede la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo. Per gli impianti fotovoltaici o e solari termici non ci deve essere consumo di suolo. L'investimento minimo ammissibile deve essere superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa	A saldo l'importo dell'investimento ammissibile relativo al criterio di selezione è superiore a 15.000,00 €	
	Realizzazione di impianti di irrigazione ad alta efficienza	Grado di efficienza 70%	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	4	Il PA prevede la realizzazione di nuovi impianti o l'ampliamento di impianti esistenti di irrigazione ad alta efficienza, di cui alla tabella allegata al bando, per una superficie minima irrigata di 1 ettaro e massima irrigata oggetto dell'investimento, anche cumulata, non superiore a 5 ettari	A saldo l'investimento realizzato è conforme al criterio di selezione
		Grado di efficienza 80%		5		
		Grado di efficienza 85%		6		
		Grado di efficienza 90%		7		
	Creazione di invasi aziendali o altri sistemi di raccolta delle acque meteoriche	con capienza compresa tra 100 mc e 200 mc	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	1	Il PA prevede la realizzazione di invasi per la raccolta delle acque piovane	A saldo l'investimento realizzato è conforme al criterio di selezione
		con capienza compresa tra 201 mc e 350 mc		2		
		con capienza compresa tra 351 mc e 500 mc		3		
	Realizzazione di vasche, platee, coperture o impianti per la gestione dei reflui e acquisto di macchinari per l'interamento dei reflui	Realizzazione di vasche, platee, coperture o impianti per la gestione dei reflui e acquisto di macchinari per l'interamento dei reflui	Cumulabili	4	Il PA prevede la realizzazione di: - vasche e platee coperte per lo stoccaggio dei reflui da allevamento; - copertura di vasche e platee esistenti; - impianti per il trattamento delle deiezioni; - distributori-irrigatori per la gestione dei reflui palabili e di macchine combinate con elementi sarchianti, strip-tiller, coltivatori combinati, coltivatori ad ancore/dischi per la gestione a solco chiuso dei liquami. Sono esclusi i digestori per la produzione di energia. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento ammissibile deve essere superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa	A saldo l'investimento realizzato è conforme al criterio di selezione
3				Il PA prevede la realizzazione di: - impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti; - realizzazione di aree attrezzate per il trattamento delle acque reflue derivate dalla pulizia delle irroratrici. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento ammissibile deve essere superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa	A saldo l'investimento realizzato è conforme al criterio di selezione	

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Caratteristiche del progetto	Cantierabilità delle opere edili alla data di presentazione della domanda di sostegno	Cumulabili	6	Alla data di presentazione della domanda di sostegno sono presenti gli adempimenti di quanto richiesto in materia urbanistica edilizia, per tutti i beni immobili oggetto dell'operazione. Sono esclusi dal punteggio gli interventi di edilizia libera	
	Acquisto di attrezzature per la fienagione		4	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categoria prezzario regionale: macchine per la fienagione e la raccolta dei foraggi. Tutte le tipologie. Categoria "trasporto" tipologia "trasporto balle e portacingoli". Essicatoi mobili o fissi per il trattamento del foraggio. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa. Il punteggio è assegnato esclusivamente alle aziende con una componente di PS nei settori zootecnici da latte o da carne alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	
	Acquisto di attrezzature per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, viticoltura		4	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categoria prezzario regionale: "lavorazioni interceppo", "defogliatrici", "potatrici", "cimatrici" e "spollonatrici"; "irroratrici a recupero"; "carri raccolta"; "trapiantatrici", "macchine per la raccolta" e "pacciamatrici". Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa. Il punteggio è assegnato esclusivamente alle aziende con una componente di PS nei settori: frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, piante aromatiche, piante officinali o vitivinicoltura alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	Ala data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver acquistato i macchinari o le attrezzature
	Acquisto di macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica		4	Attrezzature per la lavorazione del miele. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa. Il punteggio è assegnato esclusivamente alle aziende con una componente di PS nel settore apicoltura alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	

Principi previsti dal P.S. PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti	Adesione al Regolamento (UE) n. 848/2018 di Produzione biologica .		4	Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda è certificata biologica con posizione attiva su Sistema informativo biologico del SIAN (SIB)	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve essere certificata biologica con posizione attiva sul SIB
	Adesione al Sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI) . Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3			Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisce al Sistema di produzione integrata (SQNPI) mediante la presentazione di una domanda di adesione annuale sul sistema informativo dedicato.	L'azienda deve mantenere la certificazione SQNPI fino alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
	Adesione al Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA) . D.M. n. 34-17-50 del 02 agosto 2022.	Non cumulabili tra loro	3	Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisce al Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA)	L'azienda deve mantenere la certificazione SQNBA fino alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
	Adesione marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002			Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda deve aver aderito al marchio AQUA e ricevuto da ERSÀ l'autorizzazione all'uso del marchio	
	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC, IGT, IGP, STG e Prodotti di montagna.		2	Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisce al marchio AQUA e ricevuto da ERSÀ l'autorizzazione all'uso del marchio	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver aderito al marchio AQUA e ricevuto da ERSÀ l'autorizzazione all'uso del marchio
				Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisce ai regimi di qualità indicati	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio è data priorità al beneficiario più giovane.

In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità al beneficiario di genere femminile.

In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

PUNTEGGIO MASSIMO

100

SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'

40

**ALLEGATO E****Modello Piano di sviluppo aziendale per l'intervento dello sviluppo rurale "SRD01 investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO
DELL'ATTIVITA' AGRICOLA****INDICE:**

- 1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno
 - 1.3. Altre informazioni rilevanti
 - 1.4. Descrizione della previsione dell'azienda alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo)
- 2. ACCESSO AL PROGRAMMA**
 - 2.1. Accesso ai bandi SRD02 e SRE01
- 3. PROGETTO DI IMPRESA**
 - 3.1. Descrizione dell'operazione proposta
 - 3.2. Descrizione degli investimenti
 - 3.3. Nuovi prodotti
 - 3.4. Trasformazione o commercializzazione
 - 3.5. Spese generali
 - 3.6. Piano finanziario
 - 3.7. Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 3.8. Procedure autorizzative
 - 3.9. Cronoprogramma
- 4. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà



1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

1.1 Dati di carattere generale

Anagrafica dell'Azienda agricola

Ragione sociale _____

1. Titolare/legale rappresentante _____
 Luogo e data di nascita _____
 Titolo di studio _____
 Insediamento avvenuto in data _____ in qualità di _____
2. Capo azienda giovane in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 6 del regolamento (UE) 2021/2115 e dell'articolo 5 del DM23 dicembre 2022, n.660087
 SI (allegare copia del titolo di studio) **NO**
3. Partita IVA _____
4. Codice fiscale _____
5. Codice ATECO _____
6. Localizzazione sede dell'azienda
 Comune di _____
 Via _____, n. _____
7. Localizzazione prevalente della SAU
 Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013
 Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013
 Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013
8. Adesione a regimi di qualità o certificazione volontarie
 Regolamento (CE) n. 848/2018 – produzione biologica (indicare il prodotto)
 Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3
 Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA) DM n.341750 del 2 agosto 2022
 Marchio AQUA di cui alla l.r. n.21/2012
 Regimi di qualità di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT e prodotti di montagna
9. *Non aver fruito di sostegni a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 14-22 negli ultimi 5 anni*
 SI **NO**
10. *Possesso di Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)*
 SI **NO**
11. *Altro* _____



1.2 Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno

- *Descrizione sintetica della situazione di partenza del beneficiario*

- Settore produttivo prevalente:
 - lattiero caseario e zootecnia da latte;
 - zootecnia da carne
 - cereali e proteico-oleaginose
 - orticoltura, piante aromatiche, piante officinali
 - apicoltura
 - frutticoltura, floricoltura, olivicoltura
 - vitivinicoltura

- Altri settori aziendali secondari:
 - lattiero caseario e zootecnia da latte;
 - zootecnia da carne
 - cereali e proteico-oleaginose
 - orticoltura, piante aromatiche, piante officinali
 - apicoltura
 - frutticoltura, floricoltura, olivicoltura
 - vitivinicoltura

- Dimensione economica espresso in termini di "Produzione standard" PS: _____ euro come risultante da fascicolo aziendale aggiornato prima della presentazione della domanda di sostegno e calcolato utilizzando i dati dell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della verifica si utilizza l'applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale 939 del 16 giugno 2023;

- OTE (da fascicolo aziendale): _____

1.3 Altre informazioni rilevanti

1.4 Descrizione della previsione dell'azienda alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo)

- Settore produttivo prevalente (una sola scelta):
 - lattiero caseario e zootecnia da latte;
 - zootecnia da carne
 - cereali e proteico-oleaginose
 - orticoltura, piante aromatiche, piante officinali
 - apicoltura

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- frutticoltura, floricoltura, olivicoltura
- vitivinicoltura

• Altri settori aziendali secondari:

- lattiero caseario e zootecnia da latte;
- zootecnia da carne
- cereali e proteico-oleaginose
- orticoltura, piante aromatiche, piante officinali
- apicoltura
- frutticoltura, floricoltura, olivicoltura
- vitivinicoltura

- Dimensione economica espresso in termini di “Produzione standard” PS: _____ euro **previsto** a conclusione dell’operazione.

*Allegare lo “screenshot” o la copia del documento di “classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole” elaborato, **utilizzando i dati previsionali ad avvenuta completa attuazione del PA**, sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in PS utilizzando l’applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale 939 del 16 giugno 2023;*

2. ACCESSO AL PROGRAMMA

2.1 Accesso ai bandi SRD02 e SRE01

Ai fini dello sviluppo della competitività dell’azienda è stata presentata domanda di sostegno anche a valere sull’intervento SRD02 – investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

- SI** domanda di sostegno n. _____
- NO**

Trattandosi di capo azienda giovane che si insedia per la prima volta nell’azienda è stata presentata domanda di premio a valere sull’intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori

- SI** domanda di premio n. _____
- NO**



3. PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrizione dell'operazione proposta

Descrizione del progetto di impresa (operazione) completo di:

- *Finalità dell'operazione*
 - valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate;
 - incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
 - miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
 - introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
 - valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.
- *Investimenti proposti:*
 - acquisto terreni edificabili;
 - acquisto fabbricati;
 - costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e relative pertinenze;
 - miglioramenti fondiari;
 - realizzazione di interventi di efficientamento energetico;
 - realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
 - realizzazione di nuovi impianti irrigui e/0 bacini di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
 - acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti;
 - altri investimenti (dettagliare) _____;
 - investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.
- Breve descrizione degli investimenti proposti e come gli stessi concorrono al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi

- Obiettivi del progetto



- Risultati attesi

- Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento delle finalità

Miglioramenti fondiari: ha _____

Aumento superficie irrigata ha _____

Bacini di approvvigionamento idrico mc _____

Impianti per il trattamento delle acque reflue n. _____

Energia prodotta KW _____

Riduzione uso fitofarmaci q.li _____

Riduzione uso fertilizzanti q.li _____

Investimenti finalizzati al benessere animale NO SI

Nuovi prodotti _____

Aumento della commercializzazione euro _____

Partecipazione a filiere corte/locali NO SI (indicare la filiera e gli estremi dell'atto costitutivo)

Altro _____

3.2 Descrizione degli investimenti (riportare solo gli investimenti programmati)

3.2.1 Acquisto terreni

Localizzazione
 Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____
 Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Edificabile SI NO

Finalità

Importo: euro _____

3.2.2 Acquisto fabbricati

Localizzazione
 Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____
 Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____



L'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente SI NO

Se **NO** indicare gli elementi di non conformità che saranno regolarizzati con l'operazione

L'immobile non è gravato da impegni e vincoli di stabilità derivanti da finanziamenti pubblici, nazionali o europei SI NO (Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime)

L'immobile non consuma suolo SI NO

Finalità

Importo: euro _____

3.2.3 Investimenti in beni immobili

Trattasi di investimenti di

Costruzione Importo: euro _____

(no punteggio riduzione uso suolo)

Miglioramento/Efficiamento energetico - Importo: euro _____

Ristrutturazione Importo: euro _____

Ampliamento Importo: euro _____

Manutenzione straordinaria Importo: euro _____

Realizzazione di vasche, platee, coperture o impianti per la gestione dei reflui Importo: euro _____

Realizzazione di impianti di depurazione aziendale o gestione dei prodotti reflui del trattamento fitoiatrico Importo: euro _____

Tipologia di immobile

Strutture per l'allevamento

Serra

Deposito attrezzi/macchinari

Cantina

Locali di trasformazione

Punto vendita

Altro: _____

Congruietà e ragionevolezza delle spese

Computo metrico SI NO

Report prezziario SI NO

Terna di preventivi SI NO



Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____
 Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Breve descrizione

Finalità

3.2.4 Miglioramenti fondiari

Trattasi di

- Sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni Importo euro _____
- Impianti frutticoli Importo: euro _____
- Realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo Importo: euro _____
- Terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali Importo: euro _____
- Viabilità ed elettrificazione aziendale Importo: euro _____
- Altro specificare _____ Importo: euro _____

Congruità e ragionevolezza delle spese

Computo metrico SI NO

Report prezzario SI NO

Terna di preventivi SI NO

Breve descrizione

Finalità



3.2.5 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

Consumi energetici aziendali

	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Note
	_____	_____	_____	
Consumi energetici ANTE investimento (unità di misura)				
Consumi energetici POST investimento (unità di misura)	Stima POST investimento			

Tipologia dell'impianto

Fotovoltaico o solare termico, NON consumano suolo

Localizzazione impianto: Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Potenza _____ MWe

Importo: euro _____

biomassa, percentuale di utilizzo dell'energia termica prodotta _____ (compresa quella necessaria al funzionamento)

Potenza _____ MWe

Importo: euro _____

Digestione anaerobica, impianto NON alimentato con colture dedicate

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

Eolici

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

Idroelettrici

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

altre tipologie di impianto _____

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

Altro

Congruità e ragionevolezza delle spese

Computo metrico SI NO

Report prezziario SI NO



Terna di preventivi SI NO

3.2.6 Realizzazione di nuovi impianti irrigui e/o bacini di stoccaggio idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali

Tipologia nuovo impianto

- Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< 3,5 bar)
- Rotolone con irrigatore a lunga gittata dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria
- Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > al 10% per impianti a spruzzo o di età > a 10 anni
- Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento
- Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%
- Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%
- Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento
- Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria
- Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controlli dei volumi e della velocità di avanzamento
- Irrigazione a goccia con manichetta interrata per subirrigazione con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%
- Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%

Importo: euro _____

Superficie complessiva **NON irrigata** interessata dai nuovi impianti irrigui ha _____ come di seguito dettagliata:

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A)

Corpo idrico interessato dai nuovi impianti irrigui _____

Stato del corpo idrico **NON MENO DI BUONO** (Buono o elevato)

Presenza contatore

SI NO L'installazione del contatore è prevista a conclusione dell'operazione

Congruità e ragionevolezza delle spese

Report prezzario SI NO

Terna di preventivi SI NO



Bacini di stoccaggio idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali

Superficie complessiva interessata dalla realizzazione di nuovi bacini i di stoccaggio idrici alimentati **non** esclusivamente da acque stagionali ha _____ come di seguito dettagliata:

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A al bando)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A al bando)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A al bando)

Corpo idrico interessato per l'approvvigionamento del bacino _____

Stato **NON MENO DI BUONO** (Buono o elevato)

Corpo idrico interessato per l'alimentazione dai nuovi bacini _____

Stato **NON MENO DI BUONO** (Buono o elevato)

Presenza contatore

SI **NO** L'installazione del contatore è prevista a conclusione dell'operazione

Volume bacino mc _____

Importo: euro _____

Congruità e ragionevolezza delle spese

Computo metrico **SI** **NO**

Terna di preventivi **SI** **NO**

3.2.7 Acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (elenco)

Indicare i nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti oggetto dell'investimento e le relative finalità

Macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti che attribuiscono i seguenti punteggi:

1. Acquisto di attrezzature per la fienagione

Descrizione _____ importo

2. Acquisto di attrezzature per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, viticoltura

Descrizione _____ importo

3. Acquisto di macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica

Descrizione _____ importo

4. Agricoltura di precisione (Produzione vegetale)

Descrizione _____ importo

5. Agricoltura di precisione (Zootecnia)

Descrizione _____ importo



6. Sistemi automatizzati per il miglioramento del benessere animale

Descrizione _____ importo _____

7. Acquisto di macchinari per l'interramento dei reflui

Descrizione _____ importo _____

8. Acquisto _____ (altro)

Descrizione _____ finalità _____

importo _____

9. Acquisto _____ (altro)

Descrizione _____ finalità _____

importo _____

10.

 Macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti che NON attribuiscono punteggi:

11. Semoventi

Descrizione _____ finalità _____

importo _____

12. Acquisto _____ (altro)

Descrizione _____ finalità _____

importo _____

13. Acquisto _____ (altro)

Descrizione _____ finalità _____

importo _____

14.

Congruità e ragionevolezza della spesa

Da prezzario SI NO

Terna di preventivi SI NO

3.2.8 Investimenti immateriali

Trattasi di

- acquisizione o sviluppo di programmi informatici
 acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
 altre spese in tecnologie dell'informazione (specificare) _____

Importo: euro _____

Congruità e ragionevolezza della spesa

Terna di preventivi SI NO

Finalità



3.3 Nuovi prodotti

Descrizione dei diversi prodotti che si intendono realizzare (colture/allevamenti/prodotti trasformati) al termine dell'investimento previsto dal PA;

Produzione di prodotti agricoli allegato I trattato UE
Tipologia prodotto _____;

Trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli allegato I trattato UE
Tipologia di prodotto finale _____;

3.4 Trasformazione o commercializzazione

Nel caso di aziende che prevedono investimenti relativi alla trasformazione o alla commercializzazione compilare la seguente sezione:

L'azienda acquista prodotti da terzi per la trasformazione/commercializzazione (allegare le fatture e/o documentazione di acquisto).

N.B.: il prodotto, rispetto alla produzione aziendale, deve essere sempre prevalente (>90%)

Le quantità di prodotti trasformati e commercializzati in entrata ed in uscita SONO di prevalente provenienza aziendale e per una quota non inferiore al 90%, sono prodotti agricoli ai sensi dell'allegato I al TFUE, come stimati nella seguente tabella:

	Tipologia di Prodotto (descrizione prodotto primario/p. trasformato)	Quantità di prodotto aziendale (produzione primaria - unità di misura)	Quantità di prodotto acquistato da terzi * (produzione primaria - unità di misura)	Quantità prodotto di origine aziendale destinato alla trasformazione (unità di misura)	Note
Situazione ANTE investimento					
Situazione POST investimento					

- *Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):*

- o *Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro _____;*

- o *Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio altra: euro _____ - annualità _____ (alternativo al punto precedente);*

- o *allegare modello IVA relativo all'anno di imposta precedente alla presentazione della domanda (nel caso di interventi nella trasformazione/commercializzazione dei prodotti);*

Altre informazioni pertinenti



3.5 Spese generali

- Consulenze legali Importo _____
- Consulenze notarili Importo _____
- Garanzie fideiussorie Importo _____
- Indicare le spese per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi. Importo _____.

Indicare, fra le seguenti, la tipologia di progettazione e il valore dell'intervento come determinato ai fini della congruità della spesa.

	Tipologia progettazione	Descrizione	Valore investimento0
<input type="checkbox"/>	Progettazione 1	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 2	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 3	Impianti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli. Impianti per la produzione di energia	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 4	Edifici rurali e/o strutture per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri)	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 5	Realizzazione impianti arborei, miglioramento di impianti arborei esistenti, realizzazione di reti irrigue, sistemazioni non complesse dei terreni, recinzioni, ecc.	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 6	Acquisizione di macchine e attrezzature	0,00

Prestazioni integrative utilizzate ai fini del calcolo delle spese di cui al punto 3.5

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera

DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Progettazione 1	Progettazione 2	Progettazione 3	Progettazione 4	Progettazione 5	Progettazione 6
	Relazione geotecnica	<input type="checkbox"/>				
Relazione idrologica	<input type="checkbox"/>					
Relazione idraulica	<input type="checkbox"/>					



Relazione sismica e sulle strutture	<input type="checkbox"/>				
Relazione geologica	<input type="checkbox"/>				
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	<input type="checkbox"/>				
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA)	<input type="checkbox"/>				
Piano di monitoraggio ambientale (VIA)	<input type="checkbox"/>				
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	<input type="checkbox"/>				
Piano di Sicurezza e Coordinamento	<input type="checkbox"/>				
Certificato di regolare esecuzione	<input type="checkbox"/>				
Coordinamento della sicurezza in esecuzione	<input type="checkbox"/>				
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	<input type="checkbox"/>				
Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)	<input type="checkbox"/>				

3.6 Piano finanziario

Il Piano finanziario dell'operazione è indicato in domanda di sostegno.



3.7 Fonti di finanziamento e cumulabilità

- L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

- Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concesso *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _____ (indicare l'importo del contributo) pari al _____ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

Oppure

- Ai fini della realizzazione dell'intervento relativo alla _____ (indicare l'intervento) di importo pari a euro _____ si intende richiedere/è stato richiesto/è stata concesso/è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _____ (indicare l'importo del contributo) pari al _____ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

Al fine di garantire il rispetto del divieto di pluricontribuzione il sostegno, a valere sull'intervento SRD01, viene richiesto in misura ridotta e pari a euro _____, _____ %.

3.8 Procedure autorizzative

- La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni

Oppure

- Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 8 del bando, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato comunicato o depositato in data _____ presso _____ e sono state ottenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc..

Comunicazioni – dichiarazioni (indicare tipologia, estremi della trasmissione e soggetto a cui sono state trasmesse)

- _____
- _____

Autorizzazioni, permessi, ecc..(indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

- _____
- _____
- _____

- L'operazione è stata avviata in data _____, si allega _____ (allegare uno dei documenti previsti dall'articolo 9, comma 2 del bando)

Oppure



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



L'operazione non è stata avviata, presumibilmente lo sarà entro il _____



3.9 Cronoprogramma

Dettagliato cronoprogramma degli interventi programmati secondo lo schema riportato in tabella.

Tipologia di intervento	Termine per la conclusione delle opere	Avanzamento finanziario a 6 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 12 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 18 mesi (euro)	Totale costo previsto euro
Bando per l'acquisto di macchinari, attrezzature e investimenti in beni immobili	Operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature (max 12 mesi)				
	Operazioni diverse da quelle che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature con spesa totale ammessa superiore a euro 300.000,00 e fino euro 500.000,00 (max 15 mesi)				
	Operazioni diverse da quelle che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature con spesa totale ammessa superiore a euro 500.000,00 (max 18 mesi)				

4 ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Luogo e data della sottoscrizione _____
dell'azienda

Il legale rappresentante



Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda agricola _____ CUA
_____ con sede in comune di _____ via _____ n. _____

DICHIARA

- a. che l'azienda aderisce ai regimi di qualità di seguito indicati:
- _____;
- _____;
- _____;
- b. il possesso dei requisiti di ammissibilità;
- c. che l'impresa non è azienda in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo in quanto:
- Non sono stati concessi all'impresa "aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione ai sensi art. 16 LR 18/2004 e art. 6, comma 67, LR 15/2005", né risultano piani di ristrutturazione in corso ai sensi della medesima normativa;
- L'impresa è autonoma. Non ha imprese associate o collegate secondo i criteri dell'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- L'impresa è associata con _____ e/o è collegata a _____ secondo i criteri dell'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- Si tratta di una piccola/microimpresa (fatturato o il totale di bilancio dell'impresa richiedente non supera 10 milioni di euro e numero degli effettivi dell'impresa richiedente inferiore a 50);
- Si tratta di una media impresa (meno di 250 occupati, fatturato di almeno 50 Meuro oppure attivo patrimoniale > 43 Meuro ex art 2 DM 18/4/2005);
- d. Che l'azienda non è destinataria di un ordine di recupero pendente;
- e. che _____ (inserire la natura del bene trasferito - terreni) di proprietà di _____ (inserire il nome del soggetto cedente), localizzati _____ al prezzo convenuto _____, hanno la destinazione urbanistica _____ in base al PRGC vigente;
- f. che _____ (inserire la natura del bene trasferito - fabbricati) di proprietà di _____ (inserire il nome del soggetto cedente), localizzati _____ al prezzo convenuto _____, hanno la destinazione urbanistica _____ in base al PRGC vigente;
- che l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei dieci anni precedenti, ad eccezione del caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
- g. di essere già in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto;
- h. di non essere in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto ma di aver già depositato il progetto definitivo per il rilascio delle autorizzazioni;
- i. di essere a conoscenza degli impegni e obblighi derivanti dalla presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando SRD01
- j. _____;

Luogo e data

il dichiarante

Allegare copia di un documento di identità in corso di validità



ALLEGATO F)

**MODELLO DI RELAZIONE DI VARIANTE ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE
"SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE
AZIENDE AGRICOLE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027**

RELAZIONE DI VARIANTE

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da allegato schema finanziario riepilogativo e di raffronto** (cliccare sull'icona excel "allegato relazione di variante" e **allegare la relativa stampa**).

Rispetto alle previsioni delle Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" approvate con delibera della Giunta regionale n. 1259 del 4 agosto 2023, in materia di varianti e del bando si specifica in dettaglio quanto segue:

Si tratta del mero riposizionamento degli investimenti in beni immobili sul sito individuato nella domanda di sostegno senza modifica, nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio idrici, del corpo idrico interessato dagli investimenti;

Localizzazione dell'operazione prevista in domanda di sostegno

Localizzazione dell'operazione prevista con la variante (allegare la relativa documentazione progettuale) e motivazioni

Si tratta di modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazione delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20% della spesa complessiva ammessa a finanziamento.

(Nota bene nel calcolo non devono essere considerate eventuali riduzioni qualora le operazioni sono state realizzate in conformità a quanto programmato).

1 - Descrizione della spesa modificata

Motivazione

Descrizione

2 - Descrizione della spesa modificata

Motivazione

Descrizione

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3 - Descrizione della spesa modificata

Motivazione

Descrizione

n - _____

La variante comporta non comporta economie (specifica allegata).

Il costo della variante è quantificato con utilizzo, a seconda dei casi, del computo metrico estimativo, con riferimento al “Prezzario regionale dei lavori pubblici” o a nuovi prezzi derivanti da terne di preventivi, o con riferimento al Prezzario macchinari e attrezzature agricole della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o a terna di preventivi. Si allega alla presente la relativa documentazione.

La variante NON comporta la modifica dei punteggi assegnati ai “criteri caratterizzanti l’operazione” correlati ai principi “effetti ambientali” e “caratteristiche del progetto”.

La variante comporta la modifica dei seguenti punteggi:

senza che ciò comporti un ricollocamento della domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile al finanziamento.

Altre informazioni

_____Luogo e data
beneficiario

Firma del



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Allegati: (come da articolo 6 delle disposizioni attuative o articolo 12 del bando in relazione alla congruità e ragionevolezza dei costi)

SCHEMA DI VARIANTE



SISTEMA INFORMATIVO	DOMANDA DI SOSTEGNO				VARIANTE				differenza variante		
	codice	titolo	n° progr.	descrizione	Ammesso	codice	n° progr.	descrizione		costo variante (o invariante)	congruità *
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento		Beni immobili	1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento		Acquisto impianti, macchinari, attrezzature	1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento		Spese generali	1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento			1	TOTALE Investimento	0,00		1	TOTALE Investimento	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
Investimento		Beni immateriali	1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		1	TOTALE INVESTIMENTO	0,00		
			2		0,00		2		0,00		
TOTALE AMMESSO					0,00				0,00		
VARIAZIONE GENERALE					0,00				0,00		
VARIAZIONE GENERALE NETTO SPESE GENERALI					0,00				0,00		
VARIAZIONE %											

computo metrico	In base al prezzario dei lavori pubblici
nuovo prezzo	prezzo non previsto nel prezzario dei lavori pubblici - allegare la relativa analisi dei prezzi
report	In base al prezzario macchinari FVG
prezzo/ scheda tecnica macchinario	prezzo/ scheda tecnica macchinario
preventivi	In base ai preventivi - allegare n. 3 (tre) preventivi rilasciati a SIAN

fornitore **
Indicare l' nominativo del fornitore scelto



ALLEGATO G

Liquidazione a saldo dell'aiuto concesso per l'intervento dello sviluppo rurale "SRD01 investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

RELAZIONE CONCLUSIVA

INDICE:

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA POST OPERAZIONE
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
 - 1.3. Informazioni domanda di sostegno
 - 1.4. Descrizione della previsione dell'azienda alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo)
2. VARIANTI
3. PROGETTO DI IMPRESA REALIZZATO
 - 3.1. Descrizione dell'operazione realizzata
 - 3.2. Descrizione degli investimenti realizzati
 - 3.3. Nuovi prodotti
 - 3.4. Trasformazione o commercializzazione
 - 3.5. Spese generali
 - 3.6. Piano finanziario a rendiconto
 - 3.7. Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 3.8. Procedure autorizzative
4. ALTRE INFORMAZIONI UTILI



1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA POST OPERAZIONE

1.1 Dati di carattere generale

Anagrafica dell'Azienda agricola
Ragione sociale _____

1. Titolare/legale rappresentante _____
Luogo e data di nascita _____
Titolo di studio _____
Insediamento avvenuto in data _____ in qualità di _____
2. Capo azienda giovane in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 6 del regolamento (UE) 2021/2115 e dell'articolo 5 del DM23 dicembre 2022, n.660087 (Conferma)
 SI (allegare copia del titolo di studio) **NO**
3. Partita IVA _____
4. Codice fiscale _____
5. Codice ATECO _____
6. Localizzazione sede dell'azienda
Comune di _____
Via _____, n. _____
7. CONFERMA della localizzazione prevalente della SAU
 Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013
 Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013
 Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013
8. CONFERMA dell'adesione a regimi di qualità o certificazione volontarie
 Regolamento (CE) n. 848/2018 – produzione biologica (indicare il prodotto)
 Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3
 Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA) DM n.341750 del 2 agosto 2022
 Marchio AQUA di cui alla l.r. n.21/2012
 Regimi di qualità di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT e prodotti di montagna
9. Di non aver fruito di sostegni a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 14-22 negli ultimi 5 anni
 SI Conferma **NO**
10. Possesso di Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)
 SI conferma **NO**
11. Altro _____



1.2 Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo

- *Descrizione sintetica del beneficiario*

- Settore produttivo prevalente:

- lattiero caseario e zootecnia da latte;
- zootecnia da carne
- cereali e proteico-oleaginose
- orticoltura, piante aromatiche, piante officinali
- apicoltura
- frutticoltura, floricoltura, olivicoltura
- vitivinicoltura

- Altri settori aziendali secondari:

- lattiero caseario e zootecnia da latte;
- zootecnia da carne
- cereali e proteico-oleaginose
- orticoltura, piante aromatiche, piante officinali
- apicoltura
- frutticoltura, floricoltura, olivicoltura
- vitivinicoltura

- Dimensione economica espresso in termini di "Produzione standard" PS: _____ euro come risultante da fascicolo aziendale aggiornato prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo e calcolato utilizzando i dati dell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della verifica si utilizza l'applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classe_lite/index.php secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale 939 del 16 giugno 2023;

- OTE (da fascicolo aziendale): _____

1.3 INFORMAZIONI DOMANDA DI SOSTEGNO

Codice domanda di aiuto:

N. decreto di finanziamento _____ e data _____

Termine di conclusione dell'operazione _____

Proroghe concesse _____

Spesa richiesta a contributo: € _____

Spesa ammessa a contributo: € _____ Aiuto: € _____

2 VARIANTI



- L'operazione ammessa a finanziamento è stata oggetto di variante

NO SI Vedasi allegata relazione

3. PROGETTO DI IMPRESA REALIZZATO

3.1 Descrizione dell'operazione realizzata

- *Breve descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati e come gli stessi hanno concorso al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi:*

- *Finalità dell'operazione*

- valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate;
- incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

- *Investimenti realizzati*

- acquisto terreni edificabili;
- acquisto fabbricati;
- costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e relative pertinenze;
- miglioramenti fondiari;
- realizzazione di interventi di efficientamento energetico;
- realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
- realizzazione di nuovi impianti irrigui e/0 bacini di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
- acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti;
- altri investimenti (dettagliare) _____;
- investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.

- *Obiettivi raggiunti*

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

• Risultati raggiunti

• Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento ex post delle finalità

Miglioramenti fondiari: previsto ha _____ realizzato ha _____

Aumento superficie irrigata previsto ha _____ realizzato ha _____

Bacini di approvvigionamento idrico previsto mc _____ realizzato mc _____

Impianti per il trattamento delle acque reflue previsto n. _____ realizzato n. _____

Energia prodotta previsto KW _____ realizzato KW _____

Riduzione uso fitofarmaci previsto q.li _____ realizzato q.li _____

Riduzione uso fertilizzanti previsto q.li _____ realizzato q.li _____

Investimenti finalizzati al benessere animale NO SI

Nuovi prodotti _____

Aumento della commercializzazione euro _____

Partecipazione a filiere corte/locali NO SI (indicare la filiera e gli estremi dell'atto costitutivo)

Altro _____

3.2 Descrizione degli investimenti realizzati (riportare solo gli investimenti realizzati)

ATTENZIONE Si ricorda che i punteggi assegnati ai criteri "Caratterizzanti l'operazione" e riferiti ai principi indicati nel bando NON possono essere modificati.

3.2.1 Acquisto terreni

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
- SI sono confermate le informazioni fornite con la domanda di sostegno
- NO di seguito le relative informazioni

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Edificabile SI NO

Finalità



Importo: euro _____

3.2.2 Acquisto fabbricati

Attenzione i punteggi assegnati ai criteri "caratterizzanti l'operazione" tra cui quelli correlati alla riduzione dell'uso del suolo e alla cantierabilità NON sono modificabili.

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
 - SI** – sono confermate le informazioni fornite con la domanda di sostegno
 - NO** di seguito le relative informazioni

Localizzazione (attenzione è consentito il mero riposizionamento sul sito individuato in domanda di sostegno)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

L'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente **SI** **NO**

Se **NO** indicare gli elementi di non conformità regolarizzati con l'operazione realizzata

L'immobile non è gravato da impegni e vincoli di stabilità derivanti da finanziamenti pubblici, nazionali o europei **SI** **NO** (Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime)

L'immobile non consuma suolo **SI** **NO**

Finalità

Importo: euro _____

3.2.3 Investimenti in beni immobili

Attenzione i punteggi assegnati ai criteri "caratterizzanti l'operazione" tra cui quelli correlati alla riduzione dell'uso del suolo e alla cantierabilità NON sono modificabili.

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
 - SI** è confermato il progetto allegato alla domanda di sostegno
 - NO** di seguito le relative informazioni

Trattasi di investimenti di

Costruzione

euro _____

(no punteggio riduzione uso suolo)

Miglioramento/Efficientamento energetico -

Importo:

Importo: euro



- Ristrutturazione Importo: euro _____
- Ampliamento Importo: euro _____
- Manutenzione straordinaria Importo: euro _____
- Realizzazione di vasche, platee, coperture o impianti per la gestione dei reflui Importo: euro _____
- Realizzazione di impianti di depurazione aziendale o gestione dei prodotti reflui del trattamento fitoiatrico Importo: euro _____

Tipologia di immobile

- Strutture per l'allevamento
- Serra
- Deposito attrezzi/macchinari
- Cantina
- Locali di trasformazione
- Punto vendita
- Altro: _____

Localizzazione (attenzione è consentito il mero riposizionamento sul sito individuato in domanda di sostegno)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Breve descrizione

Finalità

3.2.4 Miglioramenti fondiari

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
 - SI** è confermato il progetto allegato alla domanda di sostegno
 - NO** di seguito le relative informazioni

Trattasi di

- Sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni Importo euro _____
- Impianti frutticoli Importo: euro _____
- Realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo Importo: euro _____
- Terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali



euro _____ <input type="checkbox"/> Viabilità ed elettrificazione aziendale _____ <input type="checkbox"/> Altro specificare _____ _____ Breve descrizione _____ _____ Finalità _____ _____ _____	Importo: Importo: euro Importo: euro
--	--

3.2.5 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

Consumi energetici aziendali

	Anno di riferimento _____	Anno di riferimento _____	Anno di riferimento _____	Note
Consumi energetici ANTE investimento (unità di misura)				
Consumi energetici POST investimento (unità di misura)	Stima POST investimento			

Tipologia dell'impianto

Fotovoltaico o solare termico, NON consumano suolo

Localizzazione impianto: Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno

Potenza _____ MWe

Importo: euro _____

biomassa, percentuale di utilizzo dell'energia termica prodotta _____ (compresa quella necessaria al funzionamento)

Potenza _____ MWe

Importo: euro _____

Digestione anaerobica, impianto NON alimentato con colture dedicate

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

Eolici

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____



Idroelettrici

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

altre tipologie di impianto _____

Potenza _____ MWe,

Importo: euro _____

Altro

3.2.6 Realizzazione di nuovi impianti irrigui e/o bacini di stoccaggio idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali

Attenzione i punteggi assegnati ai criteri "caratterizzanti l'operazione" tra cui quelli correlati alla "Realizzazione di impianti di irrigazione ad alta efficienza" e "Creazione di invasi aziendali o altri sistemi di raccolta delle acque meteoriche" NON sono modificabili.

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
 - SI** – è confermato il progetto allegato alla domanda di sostegno
 - NO** di seguito le relative informazioni. Il corpo idrico interessato dall'investimento non è modificato.

Tipologia nuovo impianto

- Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< 3,5 bar)
- Rotolone con irrigatore a lunga gittata dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria
- Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > al 10% per impianti a spruzzo o di età > a 10 anni
- Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento
- Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%
- Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%
- Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento
- Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria
- Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controlli dei volumi e della velocità di avanzamento
- Irrigazione a goccia con manichetta interrata per subirrigazione con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%
- Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%

Importo: euro _____



Superficie complessiva **NON irrigata** interessata dai nuovi impianti irrigui ha _____ come di seguito dettagliata:

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A)

Corpo idrico interessato dai nuovi impianti irrigui _____

Stato del corpo idrico **NON MENO DI BUONO** (Buono o elevato)

Presenza contatore

SI **NO** L'installazione del contatore è prevista a conclusione dell'operazione

Bacini di stoccaggio idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali

Superficie complessiva interessata dalla realizzazione di nuovi bacini di stoccaggio idrici alimentati **non** esclusivamente da acque stagionali ha _____ come di seguito dettagliata:

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A al bando)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A al bando)

Comune di _____, foglio _____ mappale _____, ha _____ tipologia di impianto previsto _____ (da tabella allegato A al bando)

Corpo idrico interessato per l'approvvigionamento del bacino _____

Stato **NON MENO DI BUONO** (Buono o elevato)

Corpo idrico interessato per l'alimentazione dai nuovi bacini _____

Stato **NON MENO DI BUONO** (Buono o elevato)

Presenza contatore

SI **NO** L'installazione del contatore è prevista a conclusione dell'operazione

Volume bacino mc _____

Importo: euro _____

3.2.7 Acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (elenco)

Attenzione i punteggi assegnati ai criteri "caratterizzanti l'operazione" correlati ai principi indicati nel bando NON possono essere modificati.

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
 - SI** - si confermano le indicazioni fornite nella domanda di sostegno
 - NO** di seguito le relative informazioni



Indicare i nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti acquistati e le relative finalità

Macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti che attribuiscono i seguenti punteggi:

1. Acquisto di attrezzature per la fienagione
Descrizione _____ importo _____
2. Acquisto di attrezzature per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, viticoltura
Descrizione _____ importo _____
3. Acquisto di macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica
Descrizione _____ importo _____
4. Agricoltura di precisione (Produzione vegetale)
Descrizione _____ importo _____
5. Agricoltura di precisione (Zootecnia)
Descrizione _____ importo _____
6. Sistemi automatizzati per il miglioramento del benessere animale
Descrizione _____ importo _____
7. Acquisto di macchinari per l'interramento dei reflui
Descrizione _____ importo _____
8. Acquisto _____ (altro)
Descrizione _____ finalità _____
importo _____
9. Acquisto _____ (altro)
Descrizione _____ finalità _____
importo _____
10.

Macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti che NON attribuiscono punteggi:

11. Semoventi
Descrizione _____ finalità _____
importo _____
12. Acquisto _____ (altro)
Descrizione _____ finalità _____
importo _____
13. Acquisto _____ (altro)
Descrizione _____ finalità _____
importo _____
14.

3.2.8 Investimenti immateriali

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato



- SI** - si confermano le indicazioni fornite nella domanda di sostegno
 NO di seguito le relative informazioni

Trattasi di

- acquisizione o sviluppo di programmi informatici
 acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
 altre spese in tecnologie dell'informazione (specificare) _____

Importo: euro _____

Finalità

3.3 Nuovi prodotti

- L'investimento realizzato corrisponde a quanto programmato
 - SI** - si confermano le indicazioni fornite nella domanda di sostegno
 - NO** di seguito le relative informazioni

Descrizione dei diversi prodotti che sono stati realizzati (colture/allevamenti/prodotti trasformati) al termine dell'investimento previsto dal PA;

- Produzione di prodotti agricoli allegato I trattato UE
 Tipologia prodotto _____;
- Trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli allegato I trattato UE
 Tipologia di prodotto finale _____;

3.4 Trasformazione o commercializzazione

Nel caso di aziende che hanno realizzato investimenti relativi alla trasformazione o alla commercializzazione compilare la seguente sezione:

- L'azienda acquista prodotti da terzi per la trasformazione/commercializzazione (allegare le fatture e/o documentazione di acquisto).

N.B.: il prodotto, rispetto alla produzione aziendale, deve essere sempre prevalente (>90%)

- Le quantità di prodotti trasformati e commercializzati in entrata ed in uscita SONO di prevalente provenienza aziendale e per una quota non inferiore al 90%, sono prodotti agricoli ai sensi dell'allegato I al TFUE, come stimati nella seguente tabella:

	Tipologia di Prodotto (descrizione prodotto primario/p. trasformato)	Quantità di prodotto aziendale (produzione primaria - unità di misura)	Quantità di prodotto acquistato da terzi * (produzione primaria - unità misura)	Quantità prodotto di origine aziendale destinato alla trasformazione (unità di misura)	Note
Situazione ANTE investimento					
Situazione POST investimento					

- Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):



- *Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro _____;*
 - *Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio altra: euro _____
- annualità _____ (alternativo al punto precedente);*
 - *allegare modello IVA relativo all'anno di imposta precedente alla presentazione della domanda
(nel caso di interventi nella trasformazione/commercializzazione dei prodotti);*
- Altre informazioni pertinenti*
- _____
- _____



3.5 Spese generali

- Consulenze legali Importo _____
- Consulenze notarili Importo _____
- Garanzie fideiussorie Importo _____
- Indicare le spese per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi.
Importo _____.

Indicare, fra le seguenti, la tipologia di progettazione e il valore dell'intervento come determinato ai fini della congruità della spesa.

	Tipologia progettazione	Descrizione	Valore investimento
<input type="checkbox"/>	Progettazione 1	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 2	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 3	Impianti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli. Impianti per la produzione di energia	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 4	Edifici rurali e/o strutture per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri)	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 5	Realizzazione impianti arborei, miglioramento di impianti arborei esistenti, realizzazione di reti irrigue, sistemazioni non complesse dei terreni, recinzioni, ecc.	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 6	Acquisizione di macchine e attrezzature	0,00

Prestazioni integrative utilizzate ai fini del calcolo delle spese di cui al punto 3.5

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, necessarie ai fini dell'esecuzione dell'opera

DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Progettazione 1	Progettazione 2	Progettazione 3	Progettazione 4	Progettazione 5	Progettazione 6
	Relazione geotecnica	<input type="checkbox"/>				
Relazione idrologica	<input type="checkbox"/>					
Relazione idraulica	<input type="checkbox"/>					



Relazione sismica e sulle strutture	<input type="checkbox"/>				
Relazione geologica	<input type="checkbox"/>				
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	<input type="checkbox"/>				
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA)	<input type="checkbox"/>				
Piano di monitoraggio ambientale (VIA)	<input type="checkbox"/>				
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	<input type="checkbox"/>				
Piano di Sicurezza e Coordinamento	<input type="checkbox"/>				
Certificato di regolare esecuzione	<input type="checkbox"/>				
Coordinamento della sicurezza in esecuzione	<input type="checkbox"/>				
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	<input type="checkbox"/>				
Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)	<input type="checkbox"/>				

3.6 Piano finanziario a rendiconto

Il Piano finanziario dell'operazione realizzata è indicato in domanda di pagamento a saldo.



3.7 Fonti di finanziamento e cumulabilità

- L'operazione è stata finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

- Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concessa *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _____ (indicare l'importo del contributo) pari al _____ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

Oppure

- Ai fini della realizzazione dell'intervento relativo alla _____ (indicare l'intervento) di importo pari a euro _____ si intende richiedere/è stato richiesto/è stata concessa/è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _____ (indicare l'importo del contributo) pari al _____ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

Al fine di garantire il rispetto del divieto di pluricontribuzione il sostegno, a valere sull'intervento SRD01, viene richiesto in misura ridotta e pari a euro _____, _____ %.

3.8 Procedure autorizzative

- La realizzazione dell'operazione **non ha richiesto**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni

Oppure

- Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 8 del bando, sono state ottenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc..

Comunicazioni – dichiarazioni (indicare tipologia, estremi della trasmissione e soggetto a cui sono state trasmesse)

- _____
- _____

Autorizzazioni, permessi, ecc..(indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

- _____
- _____
- _____

- L'operazione è stata avviata in data _____, si allega _____ (allegare uno dei documenti previsti dall'articolo 9, comma 2 del bando)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



L'operazione è stata conclusa in data _____, si allega _____ (allegare uno dei documenti previsti dall'articolo 9, comma 5 del bando)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**4 ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Luogo e data della sottoscrizione _____
dell'azienda

Il legale rappresentante

Allegato H

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI

Rif.	Impegni	Livello di disaggregazione	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a	Non modificare la sede degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento, fatto salvo il mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno senza modifica, nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio idrici, del corpo idrico interessato dagli investimenti.	Operazione	d/s	D. lgs. 42/2023, art. 15 Bando art. 24
b	Non effettuare varianti non ammissibili		d	
c	Presentare almeno una domanda di acconto entro i termini stabiliti dall'articolo 20, comma 1		d	

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Interventi connessi agli investimenti				Riferimento	a
Descrizione impegno	Non modificare la sede degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento, fatto salvo il mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno senza modifica, nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio idrici, del corpo idrico interessato dagli investimenti					
Base giuridica	D. LGS. 42/2023, art. 15, art. 24 bando					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE				
Tipologia di penalità	X	Campo di applicazione	X	X	X	X
	Esclusione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)		
	Riduzione graduale	X	X	X	X	X
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica, tramite esame della documentazione trasmessa dal beneficiario, che non sia stata modificata la sede degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento fatto salvo il mero riposizionamento degli stessi sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno. Nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio verifica che l'eventuale riposizionamento degli stessi nel sito individuato dal beneficiario in domanda di sostegno non comporti la modifica del corpo idrico interessato dall'impianto irriguo o dal bacino di stoccaggio.					
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario	Verifica della corrispondenza della localizzazione degli investimenti realizzati con quanto risulta dall'esame della documentazione trasmessa dal beneficiario.					

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno.

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Interventi connessi agli investimenti			Riferimento	b
Descrizione impegno	Non effettuare varianti non ammissibili				
Base giuridica	D. LGS. 42/2023, art. 15, art. 24 bando				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE			
Tipologia di penalità	X	Esclusione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
				-	Campione controllo docum. ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	<p>Verifica, tramite la documentazione trasmessa dal beneficiario, se per l'operazione ammessa a finanziamento e gli investimenti in cui è declinata sono state eseguite varianti.</p> <p>In caso di esito positivo verificare che la variante non sia stata realizzata in data antecedente alla pubblicazione della graduatoria o non abbia comportato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una riduzione superiore al 20% della spesa complessiva ammessa a finanziamento; 2. il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui è declinata l'operazione; 3. la riduzione del punteggio assegnato ai criteri caratterizzanti l'operazione in relazione ai principi "effetti ambientali" e "caratteristiche del progetto"; 4. la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile al finanziamento; 5. la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione; 6. la modifica della sede degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento, fatto salvo il mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno senza modifica, nel caso di nuovi impianti irrigui o nuovi bacini di stoccaggio idrici, del corpo idrico interessato dagli investimenti. 				
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario					

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno fatto salvo il punto 6 che comporta l'esclusione dal sostegno dei beni immobili per i quali risulta essere modificata la sede degli investimenti o per gli impianti irrigui per i quali risulta essere stato modificato il corpo idrico.

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Interventi connessi agli investimenti		Riferimento	c
Descrizione impegno	Presentare almeno una domanda di acconto entro i termini stabiliti dall'articolo 20, comma 1			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D. LGS. 42/2023, art. 15, art. 24 bando			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE		
Tipologia di penalità	Esclusione	Campo di applicazione	X	X
	X Riduzione graduale		X	X
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che il beneficiario abbia presentato almeno una domanda di acconto secondo le modalità e le scadenze previste dal bando			
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario	Verificare che il beneficiario abbia presentato almeno una domanda di acconto secondo le modalità e le scadenze previste dal bando			

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < € 250.000$	Non applicabile	Risoluzione della non conformità entro 2 mesi
Medio pt. 3	Costo ammesso $€250.000 \leq x < €500.000$	Mancato rispetto di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, del bando	Risoluzione della non conformità entro 4 mesi
Alto pt. 5	Costo ammesso $x \geq €500.000$	Non applicabile	Risoluzione della non conformità entro la scadenza dei termini di rendicontazione dell'operazione con la presentazione della domanda di saldo.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL SOSTEGNO
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 \leq x \leq 5,00$	10%

L'inadempienza non è mai considerata grave.

VISTO IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_48_1_DGR_1812_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1812

DLgs. 99/2004. Linee di indirizzo per l'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale. Modifica DGR 798/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38 e, in particolare, la disciplina della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP);

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 99/2004, che prevede i criteri generali cui le Regioni devono attenersi ai fini dell'accertamento della qualifica di imprenditore agricolo professionale ai fini dell'applicazione della normativa statale;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 99/2004, che attribuisce alle Regioni la competenza in merito all'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo medesimo;

VISTA la propria deliberazione 15 aprile 2005, n. 798, che ha approvato alcune linee di indirizzo per l'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale;

VISTE le modifiche apportate a quest'ultima da parte delle deliberazioni della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 552, 19 gennaio 2018, n. 61 e 1 febbraio 2019, n. 152;

VISTO l'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101, che ha introdotto il comma 5ter dell'articolo 1 del sopra menzionato decreto legislativo 99/2004, con cui viene data la possibilità ai richiedenti di vedersi riconosciuta l'attestazione IAP anche quando gli stessi non abbiano ancora i requisiti richiesti, purché li acquisiscano entro ventiquattro mesi dalla presentazione della istanza di riconoscimento, salvo diverso termine previsto dalle regioni;

CONSIDERATA perciò l'opportunità di adeguare la disciplina prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 798/2005 alla previsione introdotta con il decreto legislativo 101/2005, inserendo una apposita disposizione in cui venga anche fissato a trentasei mesi il termine per il conseguimento dei requisiti, in linea con altre regioni italiane;

VISTA, inoltre, l'opportunità di precisare le modalità di determinazione dei redditi da attività agricola di cui al punto 4 b) della deliberazione della Giunta regionale n. 798/2005 inserendo un rinvio dinamico ai parametri individuati dalla Regione vigenti al momento della presentazione dell'istanza di riconoscimento;

RITENUTO, pertanto, nell'ambito delle competenze attribuite alla Regione Friuli Venezia Giulia, di apportare alla deliberazione n. 798/2005 e ss.mm.ii. le seguenti modifiche:

a) al terzo punto dell'elenco di cui al punto 3 a), dopo le parole <<alla data di presentazione della domanda>> sono aggiunte le seguenti: <<o della data di raggiungimento dei requisiti nel caso di attestazione rilasciata come previsto al punto 8>>;

b) al punto 4 b), il paragrafo:

<<Per la determinazione del reddito derivante da attività agricola, si applicano i parametri individuati dalla deliberazione giuntale n. 1040 del 10 giugno 2016 e suoi relativi allegati espressi in termini di Standard Output "SO" >>.

è sostituito dal seguente:

<<Per la determinazione del reddito derivante da attività agricola, si applicano i parametri individuati dalla Regione in termini di Standard Output "SO" ed efficaci al momento della presentazione dell'istanza. Nel caso di richiesta di riconoscimento in assenza dei requisiti, di cui al successivo punto 8, si applicano i parametri di S.O. efficaci al momento del raggiungimento dei requisiti.>>;

c) dopo il punto 7, è aggiunto il seguente:

<< Punto 8

(Attestazione in mancanza dei requisiti)

Nel caso di mancanza dei requisiti necessari al rilascio dell'attestazione, ai soggetti, persone fisiche o società, si possono applicare le disposizioni IAP, ai sensi dell'articolo 5ter del d.lgs. 99/2004, a seguito di presentazione della richiesta di riconoscimento alla Regione. In questo caso i requisiti sono raggiunti entro 36 mesi dalla data della richiesta.>>;

VISTO lo Statuto di autonomia;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti locali, approvato con

decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Alla deliberazione della Giunta regionale n. 798/2005 e ss.mm.ii. sono apportate le seguenti modifiche:
a) al terzo punto dell'elenco di cui al punto 3 a), dopo le parole <<un triennio anteriore alla data di presentazione della domanda>> sono aggiunte le seguenti: <<o della data di raggiungimento dei requisiti nel caso di attestazione rilasciata come previsto al punto 8>>;

b) al punto 4 b), il paragrafo:

<<Per la determinazione del reddito derivante da attività agricola, si applicano i parametri individuati dalla deliberazione giuntale n. 1040 del 10 giugno 2016 e suoi relativi allegati espressi in termini di Standard Output "SO" >>.

è sostituito dal seguente:

<<Per la determinazione del reddito derivante da attività agricola, si applicano i parametri individuati dalla Regione in termini di Standard Output "SO" ed efficaci al momento della presentazione dell'istanza. Nel caso di richiesta di riconoscimento in assenza dei requisiti, di cui al successivo punto 8, si applicano i parametri di S.O. efficaci al momento del raggiungimento dei requisiti.>>;

c) dopo il punto 7, è aggiunto il seguente:

<< Punto 8

(Attestazione in mancanza dei requisiti)

Nel caso di mancanza dei requisiti necessari al rilascio dell'attestazione, ai soggetti, persone fisiche o società, si possono applicare le disposizioni IAP, ai sensi dell'articolo 5ter del d.lgs. 99/2004, a seguito di presentazione della richiesta di riconoscimento alla Regione. In questo caso i requisiti sono raggiunti entro 36 mesi dalla data della richiesta.>>;

2. La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_48_1_DGR_1814_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1814

Bando recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli e rischi di insolvenza, in attuazione dell'art. 3, commi da 30 a 36 della LR 13/2023 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTO l'articolo 3, comma 30, della legge regionale 13/2023 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un aiuto sul costo dei premi assicurativi a copertura delle seguenti tipologie di rischi:

a) calamità naturali, intendendosi a tale scopo terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d'aria, uragani, incendi boschivi di origine naturale;

b) avverse condizioni atmosferiche quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, piogge forti o persistenti, siccità;

c) epizootie od organismi nocivi ai vegetali, comprese le fitopatie e le infestazioni parassitarie;

d) costi di rimozione e distruzione dei capi morti;

e) insolvenza di clienti imprenditori privati;

PRESO ATTO che l'articolo 3, comma 33, della legge regionale 13/2023 prevede che, con apposito bando, vengono disciplinati i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla vigente normativa sugli aiuti di Stato;

RAVVISATA perciò la necessità di approvare il bando per la concessione di aiuti sul costo dei premi assicurativi;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il Bando recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli e rischi di insolvenza, in attuazione dell'articolo 3, commi da 30 a 36 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2023, N. 13, ARTICOLO 3, COMMI DA 30 A 36

Bando recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli e rischi di insolvenza, in attuazione dell'articolo 3, commi da 30 a 36 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

CAPO I - Disposizioni generali

Art. 1 Finalità ed oggetto

Art. 2 Regimi di aiuto

Art. 3 Divieto di cumulo degli aiuti

Capo II - Concessione aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli

Art. 4 Beneficiari

Art. 5 Condizioni per la concessione degli aiuti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3

Art. 6 Intensità degli aiuti

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di aiuto di cui all'articolo 1, commi 2 e 3

Art. 8 Procedimento di concessione degli aiuti

Art. 9 Rendicontazione

CAPO III - Concessione aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura dell'insolvenza di clienti imprenditori privati

Art. 10 Beneficiari

Art. 11 Intensità degli aiuti

Art. 12 Modalità di presentazione delle domande

Art. 13 Procedimento di concessione degli aiuti

Art. 14 Rendicontazione

Art. 15 Rinvio

Art. 16 Entrata in vigore

CAPO I**Disposizioni generali****Art. 1****(Finalità ed oggetto)**

1. Il presente bando disciplina, in attuazione dell'articolo 3, commi da 30 a 36, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute ai seguenti rischi agricoli:

- a) calamità naturali, intendendosi a tale scopo terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d'aria, uragani, incendi boschivi di origine naturale;
- b) avverse condizioni atmosferiche quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, piogge forti o persistenti, siccità;
- c) epizoozie od organismi nocivi ai vegetali;
- d) costi di rimozione e distruzione dei capi morti;
- e) insolvenza di clienti imprenditori privati.

2. Gli aiuti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) sono concessi esclusivamente per le polizze assicurative stipulate per le produzioni vegetali, le strutture aziendali e gli allevamenti zootecnici situati nel territorio regionale e previsti dal piano gestione dei rischi in agricoltura di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38) a copertura dei seguenti rischi previsti dal medesimo piano:

- a) avversità atmosferiche a carico delle produzioni vegetali e strutture aziendali;
- b) fitopatie e infestazioni parassitarie a carico delle produzioni vegetali;
- c) epizoozie negli allevamenti zootecnici con le relative garanzie assicurabili.

3. Gli aiuti di cui al comma 1, lettera d), sono concessi per le polizze assicurative in cui sono comprese tutte le cause di morte, non risarcite da altri interventi comunitari o nazionali, e devono comprendere l'intero allevamento come previsto dal piano gestione dei rischi in agricoltura 2023.

4. Gli aiuti di cui al comma 1, lettera e), sono concessi esclusivamente per le polizze assicurative stipulate a copertura delle perdite dovute al rischio di insolvenza di clienti imprenditori privati a seguito di attività di commercializzazione di prodotti agricoli trasformati.

Art. 2**(Regimi di aiuto)**

1. Gli aiuti per il pagamento di premi assicurativi a copertura delle perdite dovute a calamità naturali, avverse condizioni atmosferiche, epizoozie, comprese le fitopatie e le infestazioni parassitarie, rimozione e distruzione e dei capi morti sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108

del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022.

2. Ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2022/2472, gli aiuti di cui al comma 1 non ostacolano il funzionamento del mercato interno dei servizi assicurativi e non sono limitati ad una unica compagnia di assicurazioni o ad un unico gruppo assicurativo comprendente diverse compagnie, né sono subordinati alla stipula di un contratto assicurativo con un'impresa stabilita nello Stato membro.

3. Gli aiuti per il pagamento di premi assicurativi a copertura delle perdite dovute a insolvenza di clienti imprenditori privati sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013.

4. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non supera euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 3
(Divieto di cumulo degli aiuti)

1. Ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2022/2472, gli aiuti concessi ai sensi del medesimo regolamento non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, compresi gli aiuti concessi a titolo "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad una intensità d'aiuto superiore al limite previsto dall'articolo 6.

2. Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, gli aiuti "de minimis" concessi non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

CAPO II

Concessione aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli

Art. 4
(Beneficiari)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 31, della legge regionale 13/2023, possono beneficiare degli aiuti di cui al presente capo le piccole e medie imprese (PMI) operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, per il tramite di:

- a) consorzi di produttori agricoli costituiti per la difesa attiva e passiva delle produzioni e delle strutture agricole produttive;
- b) cooperative e loro consorzi autorizzati ad attuare programmi di difesa passiva delle produzioni e delle strutture agricole produttive.

2. Le piccole e medie imprese (PMI) sono iscritte nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura) e hanno almeno una unità operativa situata nel territorio regionale.

Art. 5

(Condizioni per la concessione degli aiuti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3)

1. Gli aiuti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, sono concessi a copertura dei maggiori oneri assicurativi derivanti dalla differenza tra il costo della polizza stipulata e l'importo derivante dall'applicazione dei parametri contributivi determinati secondo le modalità previste dal Piano gestione dei rischi in agricoltura vigente.
2. Sono escluse dagli aiuti di cui al presente bando le imprese (PMI) in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 59 del Regolamento (UE) n. 2022/2472.

Art. 6

(Intensità degli aiuti)

1. Gli aiuti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, sono concessi in misura non superiore al 70 per cento del costo del premio assicurativo quando l'assicurazione copre perdite dovute a:
 - a) calamità naturali, intendendosi a tale scopo terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d'aria, uragani, incendi boschivi di origine naturale;
 - b) avverse condizioni atmosferiche quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, piogge forti o persistenti, siccità;per le quali la polizza assicurativa preveda la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo come previsto dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura vigente.
2. Gli aiuti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, sono concessi in misura non superiore al 50 per cento del costo del premio assicurativo quando l'assicurazione copre perdite dovute a:
 - a) avverse condizioni atmosferiche con polizza assicurativa senza soglia di danno;
 - b) epizootie od organismi nocivi ai vegetali, comprese le fitopatie e le infestazioni parassitarie;
 - c) epizootie negli allevamenti zootecnici con le relative garanzie assicurabili;
 - d) costi di distruzione e rimozione dei capi morti;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.
4. Gli aiuti di cui al presente articolo non comportano obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione agricola futura.

Art. 7

(Modalità di presentazione delle domande di aiuto di cui all'articolo 1, commi 2 e 3)

1. I soggetti di cui all'articolo 4 presentano domanda di aiuto di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, alla Direzione centrale competente in materia di agricoltura entro il 31 dicembre 2023.
2. La domanda di aiuto deve contenere le seguenti informazioni:
 - a) nome dell'impresa, sede impresa o unità operativa;
 - b) descrizione dei rischi coperti;
 - c) data inizio e fine copertura;
 - d) ubicazione delle colture, strutture e allevamenti oggetto di assicurazione;
 - e) compagnia assicuratrice;

- f) premio assicurativo;
 - g) eventuale importo del contributo a carico dello Stato,
 - h) importo del contributo chiesto alla Regione nel rispetto dell'articolo 3.
3. La domanda di aiuto è corredata della seguente documentazione:
- a) dichiarazione circa la disponibilità presso la propria sede sociale dei singoli certificati di assicurazione;
 - b) dichiarazione recante l'impegno a produrre la documentazione comprovante la riduzione del premio assicurativo ai propri associati.

Art. 8

(Procedimento di concessione degli aiuti)

1. Gli aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli sono concessi entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 7.
2. In caso di carenze di risorse finanziarie, gli aiuti sono concessi secondo il criterio di riparto proporzionale tra gli aventi diritto.

Art. 9

(Rendicontazione)

1. I soggetti di cui all'articolo 4, presentano, ai fini della rendicontazione l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa da sottoporre a verifica contabile a campione.
2. In sede di rendicontazione, sono escluse dalla liquidazione dagli aiuti le PMI destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti concessi illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 2022/2472.

CAPO III

Concessione aiuti sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura dell'insolvenza di clienti imprenditori privati

Art. 10

(Beneficiari)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 31, della legge regionale 13/2023, possono beneficiare degli aiuti di cui al presente capo le piccole e medie imprese (PMI), che presentano domanda di aiuto per il tramite di:
 - a) consorzi di produttori agricoli costituiti per la difesa attiva e passiva delle produzioni e delle strutture agricole produttive;
 - b) cooperative e loro consorzi autorizzati ad attuare programmi di difesa passiva delle produzioni e delle strutture agricole produttive.
2. Sono ammissibili all'aiuto le PMI che:
 - a) svolgono al loro interno, oltre alle fasi di produzione primaria, anche attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

b) sono iscritte nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura) e hanno almeno una unità operativa situata nel territorio regionale.

Art. 11
(Intensità degli aiuti)

1. Gli aiuti per le polizze assicurative a copertura del rischio di insolvenza di clienti imprenditori privati di cui all'articolo 1, comma 4, sono concessi nella misura del 60 per cento del costo del premio assicurativo se la polizza copre il rischio di insolvenza di clienti imprenditori privati aventi sede in Stati appartenenti all'Unione europea e nella misura del 70 per cento del costo del premio assicurativo se la polizza copre il rischio di insolvenza di clienti imprenditori privati aventi sede in Stati non appartenenti all'Unione europea.

2. Per le polizze di cui al comma 1 è ammissibile ad aiuto la quota parte del premio assicurativo compresa tra euro 1.000,00 ed euro 20.000,00.

3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

Art. 12
(Modalità di presentazione delle domande)

1. I soggetti di cui all'articolo 10 presentano domanda di aiuto di cui all'articolo 1, comma 4, alla Direzione centrale competente in materia di agricoltura dal 1 al 31 gennaio 2024.

2. La domanda di aiuto è corredata della seguente documentazione:
a) dichiarazione circa la disponibilità presso la propria sede sociale dei singoli certificati di assicurazione;
b) dichiarazione recante l'impegno a produrre la documentazione comprovante la riduzione del premio assicurativo ai propri associati.

Art. 13
(Procedimento di concessione degli aiuti)

1. Gli aiuti per le polizze assicurative a copertura dei rischi di insolvenza di clienti imprenditori privati sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in applicazione dei seguenti criteri di priorità:

a) polizze assicurative stipulate congiuntamente da più aziende agricole a copertura dei rischi connessi alla insolvenza di clienti imprenditori privati aventi sede al di fuori del territorio regionale;

b) polizze assicurative stipulate da aziende agricole singole a copertura dei rischi connessi alla insolvenza di clienti imprenditori privati aventi sede al di fuori del territorio regionale;

c) polizze assicurative stipulate congiuntamente da più aziende agricole a copertura dei rischi connessi alla insolvenza di clienti imprenditori privati aventi sede nel territorio regionale;

d) polizze assicurative stipulate da aziende agricole singole a copertura dei rischi connessi alla insolvenza di clienti imprenditori privati aventi sede nel territorio regionale.

2. A parità di condizioni è data priorità alle polizze con valore assicurato più elevato.

3. Gli aiuti sono concessi entro 90 giorni dal termine della presentazione delle domande di aiuto.

Art. 14
(Rendicontazione)

1. I soggetti di cui all'articolo 10, presentano, ai fini della rendicontazione l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa da sottoporre a verifica contabile a campione

Art. 15
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale 7/2000.

Art. 16
(Entrata in vigore)

1. Il presente bando entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

23_48_1_DGR_1815_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1815

PR FESR 2021-2027. Tipologia di intervento A2.2.4. Invito "Digitalizzazione acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione e con la quale è stato adottato in via definitiva il Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

TENUTO CONTO che il presente invito è rivolto al capofila della rete di imprese denominata "SMART WATER MANAGEMENT FVG" (di seguito SWM FVG) composta dalle società affidatarie del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) ai sensi della L.R. 5/2016 aventi competenza sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione a2.2.4 "Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni" da realizzarsi nelle aree interne della regione;

PRESO ATTO che i meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli interventi previsti ai sensi dell'articolo 73, comma 2 lettera d) del Reg. UE 1060/2021, è garantita dalle entrate derivanti dalla tariffazione all'utenza del servizio idrico integrato;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - di approvazione del Piano finanziario e relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, in relazione alle azioni del Programma a.2.2. tipologia di intervento a.2.2.4. "Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni" ha individuato quale Struttura regionale attuatrice della procedura di attivazione la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio di coordinamento politiche per la montagna (di seguito SRA);

- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedu-

ra, corrispondente alle procedure di attivazione n. 5, nel secondo quadrimestre del 2023;

- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura, relativa alla tipologia di intervento a.2.2.4. pari a euro 2.549.974,00.

VISTA la successiva deliberazione della Giunta Regionale del 7 luglio 2023 n. 1048 con la quale è stata aggiornata la dotazione finanziaria con risorse PAR, pari ad euro 1.050.026,00 per un totale pari ad euro 3.600.000,00;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con DPR n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 dell'11 novembre 2022 di approvazione, in via preliminare della proposta di documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR 2021-2027 e condivisi con il Partenariato nella riunione del 11 novembre 2022;

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'AdG e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita C.L. dd. 30.01.2023 è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 3 febbraio 2023 di approvazione, in via preliminare, della proposta dei criteri di selezione specifici dell'operazione finanziata a valere sul PR FESR 2021-2027, per l'Obiettivo specifico RSO1.2 (permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione), Azione a.2.2. (Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario), tipologia di intervento a.2.2.4 (Intervento pilota di digitalizzazione destinato a Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni);

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che il predetto CdS nella seduta del 19 dicembre 2022 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione proposti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1711 dell'11 novembre 2022;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 13 marzo 2023, ha approvato i criteri di selezione specifici proposti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 175 del 3 febbraio 2023;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita C.L. dd. 08/11/2023 il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l'AdG e l'Autorità ambientale;

VISTO l'invito allegato denominato "Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni", di seguito "Invito", parte integrante della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto ai beneficiari individuati nel Programma;

DATO ATTO inoltre che l'Invito in allegato è stato sottoposto ad una verifica di coerenza rispetto al bando standard di cui al Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma, nonché rispetto ai principi trasversali ed ai principi di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, mediante apposita check lista di supervisione dell'AdG;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione dell'invito a valere sull'azione a.2.2.4, la Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 254/GRFVG/ODS, con l'individuazione del personale con funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione a.2.2.4.;

DATO ATTO che i contenuti essenziali del Bando sono stati anticipati e condivisi con Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 4 settembre 2023;

RICHIAMATA la scheda aiuti condivisa con la struttura competente, incardinata nel Servizio centrale di ragioneria, la quale vista la documentazione presentata ha confermato l'assenza di aiuti di Stato;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che gli allegati al presente Invito vengano approvati con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Invito possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

DATO ATTO che l'Invito afferisce alla Priorità 1 "Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione" del Programma in parola, obiettivo strategico a. "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)", di cui all'art. 5 del Reg.(CE)1060/2021 e, in particolare, all'obiettivo specifico a.2. "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione";

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

ATTESO che, sulla base delle attività di verifica sopra citate, svolte in collaborazione tra l'Autorità di Gestione dei Programmi regionali FESR e la Struttura regionale attuatrice, è stata accertata la piena conformità e coerenza dell'Invito con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Invito;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Invito concernente "a.2.2.4.- Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni" allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione di sovvenzioni a fondo perduto alle società di cui all'art. 4 dell'Invito;

2. Di assegnare all' Invito, di cui al precedente punto 1, risorse finanziarie complessive pari a:

- Euro 2.549.974,00 di risorse POR
- Euro 1.050.026,00 di risorse PAR

3. di autorizzare il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Invito e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti al suddetto Invito;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



INVITO – “Digitalizzazione acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

a2.2.4. – Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni

procedura di attivazione n. 5



PR FESR 2021-2027
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sommario

Capo 1. FINALITÀ E RISORSE	4
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	4
Art. 2 - Definizioni	6
1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:.....	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	7
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
Art. 4 - Beneficiari	8
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario	8
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
Art. 6 - Progetti ammissibili	8
Art. 7 - Spese ammissibili	9
Art. 8 - Spese non ammissibili	10
Art. 9 - Limiti ed intensità di contributo	10
Art. 10 - Durata e termini di realizzazione dell'operazione	11
Art. 11 - Limiti di cumulo	11
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
Art. 12 - Composizione della domanda	11
Art. 13 - Presentazione della domanda	12
Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE	12
Art. 14 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	12
Art. 15 - Istruttoria di ammissibilità, valutazione dei criteri generali di ammissibilità e dei criteri di selezione specifici	12
Art. 16 Decreto di concessione del contributo ai progetti.....	14
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	14
Art. 17 - Variazioni all'operazione.....	14
Art. 18 - Proroga della conclusione	15
Art. 19 - Subentri a seguito di operazioni societarie	15



Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	16
Art. 21 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria	16
Art. 22 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	16
Art. 23 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	18
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	18
Art. 24 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	18
Art. 25 - Indicatori di monitoraggio (di output e di risultato).....	20
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	21
Art. 26 - Controlli e ispezioni.....	21
Art. 27 - Revoche e rideterminazione del contributo	22
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI	23
Art. 28 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	23
Art. 29 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	24
Art. 30 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	24
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI	25
Art. 31 - Norme di riferimento	25

ALLEGATI ALL'INVITO:

Allegato 1 - Aree interne come definite dal programma Regionale;

Allegato 2 - Risultanze del processo partecipativo.



Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

INVITO

Tipologia a2.2.4. – Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da
acquadotti rurali di piccole o micro-dimensioni

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 5)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI ED ITTICHE
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. LORIS TONEGUZZI

INDIRIZZO: VIA SABBADINI 31, UDINE

E-MAIL: montagna@regione.fvg.it

POSTA CERTIFICATA: montagna@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma:

A.0: Obiettivo strategico (da Reg. 2021/1060 e Accordo di Partenariato)	1). <i>Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)</i>
A.1: Priorità PR	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.2: Obiettivo specifico PR	a2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
A.3: Azione prevista dal PR	a2.2 <i>Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario</i>
A.4: Tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)	a2.2.4. Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	01 - Acquisto di beni 00 Nuova fornitura
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021 /1058 art. 5)	Attrezzature, software e attività immateriali/Investimenti in infrastrutture
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)	01. Sovvenzione
A.7bis: inquadramento Regime di aiuto	Trattasi di investimenti che non costituiscono aiuto di stato
A.8: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	08. ITI - Altri tipi di territori interessati
A.8 bis: Investimento territoriale integrato (ITI)	SI
A.9: Settore di intervento PR (All. 1 Reg. 1060/2021)	064- Gestione delle risorse idriche e loro conservazione
A.10: Parità di genere	3 - Neutralità di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 5
--	------

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende realizzare progetti pilota sui piccoli acquedotti montani finalizzati a garantire la qualità e la continuità del servizio idrico a favore delle piccole comunità situate in Aree Interne attraverso la digitalizzazione e, in particolare, l'uso di soluzione smart basate su tecnologie IOT (Internet of Things).

3. L'invito è finalizzato alla digitalizzazione degli acquedotti montani nei territori delle Aree Interne in cui la morfologia del territorio e l'utenza limitata rendono costosi, difficoltosi e spesso non tempestivi gli interventi.

4. L'invito è frutto del percorso partecipativo di condivisione con il territorio delle Aree interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come definito dall'Allegato 1 del presente Invito, previsto dall'azione dell'Azione AT 1.1 "Interventi di assistenza tecnica alle autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari-Assistenza alla definizione delle strategie Aree Interne".

5. La realizzazione dei progetti è affidata ai gestori del Servizio Idrico Integrato ai sensi della L.R. 5/2016 che operano nelle Aree Interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed appartenenti alla Rete di Imprese denominata "SMART WATER MANAGEMENT FVG". Al fine di garantire la realizzazione di un insieme coordinato di interventi si prevede l'individuazione di un soggetto capofila di tutti i gestori interessati.

6. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente invito sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

INDICATORI DI OUTPUT				
Codifica indicatore	Definizione dell'indicatore	Unità di misura	Target intermedio	Target finale
RCO 14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi	n. istituti pubblici beneficiari	0	21
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	n. contributi alle strategie	0	3
INDICATORI DI RISULTATO				
Codifica indicatore	Definizione dell'indicatore	Unità di misura	Valore base dell'indicatore	Target finale
RCR 11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	n. utenti/anno	0	12.000

7. Le suindicate finalità, in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.



Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- *Autorità di gestione (ADG)*: è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
- *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), approvato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);
- *Principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- *PAR (Piano Aggiuntivo Regionale)*: rappresentano le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi, come previsto dalla LR 14/2015, art. 1, comma2, lett.d;



- *Aree Interne*: aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione. I comuni facenti parte delle Aree Interne per la programmazione 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono individuati dalla D.G.R. 514 del 17/03/2023 e sono elencati nell'Allegato 1 al presente invito;
- *Operazione*: gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
- *Progetto*: intervento, o insieme di interventi, realizzato/i da un beneficiario su una Area Interna;
- *Intervento*: investimento puntuale realizzato dal beneficiario nell'ambito del proprio progetto;
- *Beneficiario*: società affidataria del Servizio Idrico Integrato ai sensi della L.R. 5/2016 operante nei comuni delle Aree Interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e facente parte della Rete di imprese "SMART WATER MANAGEMENT FVG" (di seguito SWM FVG) registrata a Gorizia il 05/10/2022 al n. 1891 Serie 1T Atti Privati e iscritta alla C.C.I.A.A. di Pordenone e Udine prot. n. 62194 dd. 05/10/2022 e s.m.i., che attua il/i progetto/i di propria competenza all'interno dell'operazione;
- *Capofila*: beneficiario identificato come mandatario del contratto di rete "SMART WATER MANAGEMENT FVG", coordinatore dell'operazione e referente nei confronti della SRA;
- *Contratto di rete*: ai sensi dell'articolo 3, comma 4 ter, del decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni, il contratto con cui più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa. Il contratto può anche prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e la nomina di un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso.

Art. 3 - Dotazione finanziaria¹

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria dell'Invito è definita con il Piano finanziario (approvato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2023 n. 1048) ed è pari a 3.600.000,00 euro di cui 2.549.974,00 euro di risorse PR e 1.050.026,00 euro di risorse PAR. Gli importi sono suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione.

2. Le risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità del contributo di cui al presente invito, ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite Deliberazioni di Giunta.

¹ Ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall'art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPR. 200/2021.



Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

1. I beneficiari sono le società affidatarie del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) aventi competenza sui comuni appartenenti alle Aree Interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che partecipano al presente invito per il tramite del capofila della rete di imprese denominata "SMART WATER MANAGEMENT FVG" (di seguito SWM FVG) composta dalle società affidatarie del SII, ai sensi della L.R. 5/2016.
2. Il capofila, delegato in qualità di mandatario, avrà il compito di trasmettere alla SRA i progetti facenti parte dell'operazione, le variazioni e la relativa rendicontazione.
3. Le società affidatarie del SII facenti parte della rete SWM FVG e coinvolte nell'operazione, saranno responsabili dell'attuazione del/dei proprio/i progetto/i.
4. Le operazioni, i progetti e gli interventi presentati alla SRA dalle società affidatarie del SII in maniera individuale o al di fuori di quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 del presente articolo non verranno considerati ammissibili.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

1. I gestori del Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 4 devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo concedibile superi i 150.000,00 euro;
 - b) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali;
 - c) non trovarsi in situazione di difficoltà, come previsto dall'art. 7 par. 1 lett. d) del Reg. UE 1058/2021.
2. I requisiti di cui al comma 1 sono accertati prima della concessione del contributo.

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 - Progetti ammissibili

1. I progetti ammissibili individuati dal PR FESR 2021-2027, ovvero i progetti-pilota sui piccoli acquedotti montani finalizzati a garantire la qualità e la continuità del servizio idrico integrato a favore di piccole comunità situate in Aree Interne attraverso la digitalizzazione e, in particolare, l'uso di soluzioni smart basate su tecnologie IOT, si articoleranno secondo le seguenti tipologie di intervento e perseguiranno le seguenti finalità:
 - progetti per l'uso efficiente della risorsa idrica attraverso sistemi di monitoraggio dei quantitativi di acqua prelevata tramite l'installazione di strumenti di misura di portata, pressione e livello, dotati di trasmissione a distanza tramite IoT;
 - progetti per il monitoraggio dei principali parametri qualitativi della risorsa idrica dotati di trasmissione a distanza tramite IoT;
 - progetti per la gestione della qualità dell'acqua tramite sistemi di controllo per la disinfezione;
 - progetti per l'installazione di sistemi che consentono di rilevare in anticipo scostamenti quantitativi e qualitativi nella risorsa acqua tramite Telecontrollo;
 - progetti che adottino soluzioni tecniche standard e comuni a tutti i gestori;
 - progetti che includano campagne di promozione rivolte alle comunità locali (ad esempio istituti scolastici, cittadini, ecc) che puntino a sensibilizzare un utilizzo consapevole della risorsa acqua.



2. I progetti facenti parte dell'operazione devono rispettare i criteri ammissibilità generali e specifici come definiti dagli artt. 15 e 16 del presente invito.

3. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, i beneficiari hanno l'obbligo di integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari a partire dal 01/01/2023 e fino alla data di conclusione dell'operazione indicata nel decreto di concessione di cui all'art. 16 del presente invito.

2. Sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spesa:

- a) Lavori in appalto
- b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c) Servizi e forniture
- d) Rilievi, accertamenti e indagini
- e) Imprevisti
- f) Accantonamenti di legge
- g) Acquisizione aree o immobili, indennizzi
- h) Spese tecniche
- i) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- j) Commissioni giudicatrici
- k) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- l) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- m) Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- n) Altre spese

3. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

4. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogano alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo



2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici².

5. Ai fini del rispetto del principio DNSH l'operazione ed i progetti devono garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

6. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi per le spese inserite nei progetti:

- per l'installazione di dispositivi elettrici ed elettronici, gli stessi dovranno essere nuovi di fabbrica e pertanto saranno dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato per rispettare i requisiti in materia energetica emissiva. Per questi investimenti, occorrerà garantire inoltre:
 - che gli impianti siano in regola con le previsioni della Direttiva RoHS II 2011/65/EU e della Direttiva 2014/30/UE) o equivalenti per impianti prodotti fuori dall'UE e importati;
 - che il fornitore (o il produttore) delle apparecchiature elettriche/elettroniche sia in possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE;
 - che le forniture siano accompagnate da un documento tecnico recante le certificazioni disponibili per le AEE in esse comprese.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo precedente.

2. Si specifica che l'IVA ed il personale interno non sono considerate spese ammissibili.

3. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 9 - Limiti ed intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile per l'operazione è pari a 3.600.000,00 €.

² Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



2. Il contributo massimo potrà essere incrementato sulla base delle ulteriori risorse disponibili a favore delle procedure di attivazione.

3. L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti delle disponibilità previste dai commi precedenti.

Art. 10 - Durata e termini di realizzazione dell'operazione

1. Per il totale delle spese dichiarate il termine iniziale di ammissibilità della spesa decorre dal 01/01/2023.
2. L'operazione deve essere conclusa e rendicontata entro 36 mesi dalla data di ricezione del decreto di assegnazione del contributo fatto salvo quanto previsto dall'art. 18.
3. Il termine di conclusione e di rendicontazione dell'operazione coincidono con la data di presentazione della rendicontazione alla SRA. Entro la data di rendicontazione vanno sostenute le spese, va effettuata la chiusura dei lavori, va approvato il collaudo definitivo ovvero il certificato di regolare esecuzione e vanno svincolate tutte le ritenute d'acconto di competenza dell'operazione. Il termine finale per la rendicontazione di ogni singolo progetto verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine del 30/06/2028.
4. Il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine e le condizioni indicate nel decreto di concessione.

Art. 11 - Limiti di cumulo

1. I progetti finanziati con il presente invito non possono usufruire di alcun altro tipo di finanziamento, contributo o di qualunque altra forma di aiuto finalizzata al sostegno della stessa spesa finanziata dalla presente procedura.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 - Composizione della domanda

1. La domanda di contributo, sulla base del modello approvato, deve essere firmata digitalmente³ dal legale rappresentante del capofila dell'operazione ed inviata alla SRA competente, completa di tutti i seguenti allegati obbligatori:
 - a) Scheda tecnica dell'operazione contenente le informazioni relative all'operazione. La scheda tecnica viene redatta e firmata digitalmente a cura del legale rappresentante del capofila dell'operazione;
 - b) Schede tecniche di progetto contenenti le informazioni relative ai progetti. Le schede tecniche di progetto vengono redatte e firmate digitalmente dal beneficiario del progetto e contengono l'indicazione del CUP definitivo;

³ La sottoscrizione digitale sui documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema, laddove prevista, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.



- c) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario del singolo beneficiario;
- d) Dichiarazione di assunzione degli obblighi del beneficiario del singolo progetto;
- e) Procura del beneficiario del singolo progetto al capofila per la trasmissione della documentazione di competenza firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario, ovvero altra documentazione equipollente.

Eventuale altra documentazione a supporto del perfezionamento della domanda potrà essere allegata dal beneficiario.

2. I fac-simile della domanda di contributo e degli allegati facenti parte integrante della domanda (rif. c.1 del presente articolo) sono approvati con decreto del Direttore di Servizio e sono pubblicati sul sito internet della Regione nella sezione dedicata all'invito.

Art. 13 - Presentazione della domanda

1. La domanda completa di tutti i documenti di cui all'art. 12 deve essere inoltrata dal **CAPOFILA** dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Invito sul B.U.R. a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it, entro il termine ultimo delle ore 24.00 del 31/01/2024.
2. La domanda si considera completa e corretta se sottoscritta da parte del legale rappresentante del capofila, nonché completa di tutti i documenti obbligatori descritti all'art. 12.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere integrazioni al capofila sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate all'interno dell'art. 15 c. 6.

Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 14 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione dell'operazione trasmessa con domanda di contributo avviene mediante istruttoria di ammissibilità e del rispetto dei criteri di selezione specifici.
2. L'attività istruttoria è svolta dal Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
3. L'iter procedimentale dell'istruttoria della domanda si articola nelle fasi definite dall'art. 16 del presente Invito.
4. L'attività di istruttoria per la concessione del contributo deve concludersi entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda, fatta salva eventuale sospensione dei termini per acquisizione di integrazioni/documentazione.

Art. 15 - Istruttoria di ammissibilità, valutazione dei criteri generali di ammissibilità e dei criteri di selezione specifici

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico, per ciascun progetto facente parte dell'operazione, la rispondenza ai criteri di ammissibilità generali e specifici.



2. I criteri generali di ammissibilità, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 19/12/2022, sono i seguenti:

- completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente invito;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative, in particolare quanto previsto dall'art. 7 c. 4 del D.P.Reg. 200/2021;
- ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione così come previsto dagli artt. 4 e 5 del presente invito, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR.

3. I criteri di ammissibilità specifici, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 13/03/2023, sono i seguenti:

- coerenza con la Decisione (UE) 2022/2481 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030 in particolare l'operazione deve perseguire le finalità di cui all'art. 3 c. lett. h) della Decisione sopraccitata⁴;
- coerenza con la strategia, i contenuti e l'obiettivo specifico del Programma regionale definiti nel paragrafo 2.1.1.1.1. azione a2.2 del documento di programma pubblicato al seguente link: https://europa.regione.fvg.it/media/files/EUROPA/attachment/Programma_Regionale_FESR_21_27_029_GNpA.pdf e raggiungimento di risultati di cui agli indicatori definiti all'art. 1 c. 7 del presente Invito;
- realizzazione Interventi nei Comuni delle Aree interne come definite dal programma Regionale ed in particolare nelle aree individuate nell'Allegato 1 al presente invito;
- coerenza con le finalità delle Strategie ITI Aree Interne sulla base di quanto definito dall'art. 29 del Reg. UE 1060/2021 e delle risultanze del processo partecipativo evidenziate nell'Allegato 2 al presente invito;
- rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH come declinato all'art. 6 comma 3 e all'art. 7 commi 5 e 6.

4. La valutazione dell'ammissibilità dell'operazione viene effettuata sulla base del rispetto dei requisiti previsti dai criteri di selezione specifici di cui ai commi 2 e 3.

5. Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità.

6. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al capofila assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.

7. I termini sono sospesi nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

⁴ Art. 3 c. 1 lett. h) della DECISIONE (UE) 2022/2481 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030: "Garantire che le infrastrutture e le tecnologie digitali, comprese le relative catene di approvvigionamento, diventino più sostenibili, resilienti ed efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, riducendo al minimo il loro impatto ambientale e sociale negativo, e contribuiscano a un'economia e a una società sostenibili, circolari e climaticamente neutre, in linea con il Green Deal europeo, anche promuovendo la ricerca e l'innovazione che contribuiscono a tale obiettivo e sviluppando metodologie per misurare l'efficienza dello spazio digitale sotto il profilo energetico e delle risorse";



8. La SRA competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

Art. 16 Decreto di concessione del contributo ai progetti

1. La SRA, entro 60 giorni, dalla ricezione della domanda di contributo, previo espletamento delle verifiche necessarie di cui all'art. 15 del presente invito, verifica l'ammissibilità dell'operazione e adotta i decreti di concessione del contributo relativi ai progetti facenti parte dell'operazione e rivolti ai beneficiari.
2. Ogni decreto di concessione contiene, ai sensi dell'art. 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda e l'indicazione degli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
3. In caso di progetti considerati non ammissibili o parzialmente ammissibili, la SRA valuterà il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (rif. art. 15 c. 4) e potrà, nel caso tali criteri non vengano rispettati, considerare non ammissibile l'operazione e, conseguentemente, non ammissibili tutti i progetti ad essa collegati.
4. La SRA competente, prima dell'eventuale formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al capofila i motivi che ostano all'accoglimento dell'operazione, ad eccezione dei casi di rinuncia e di insufficiente disponibilità finanziaria.
5. La SRA competente trasmette via PEC ai beneficiari i Decreti di cui al presente articolo.

Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 17 - Variazioni all'operazione

1. Il soggetto beneficiario realizza il/i progetto/i conformemente a quanto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa e agli importi ammessi a contributo come riportati nel decreto di concessione e in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'articolo 1 comma 7 del presente invito da ripartirsi per singolo progetto e beneficiario in fase di presentazione di domanda (nell'allegato "scheda tecnica di progetto", sezione 3 Obiettivi del progetto).
2. Sono possibili variazioni non sostanziali che dovranno essere comunicate dal beneficiario al capofila che, valutata la coerenza con quanto previsto al precedente comma 1, ne darà comunicazione alla SRA.
3. In caso di necessità di variazioni sostanziali che comportino modifiche alle voci di spesa superiori al 20% e diminuzione complessiva dei valori previsti per gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 c. 6 del presente Invito, tali modifiche verranno comunicate preventivamente dal capofila alla SRA ed autorizzate dalla SRA prima della richiesta di erogazione degli eventuali acconti o del saldo finale.
4. In deroga a quanto previsto al comma 1, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, qualora nella fase di attuazione dei progetti costituenti l'operazione, ai fini del pieno raggiungimento degli obiettivi posti dall'operazione complessiva, emerga l'esigenza di una variazione in compensazione tra i progetti finanziati, il capofila presenta proposta di variazione alla SRA ai fini della valutazione dell'ammissibilità, nei limiti del massimale di dotazione finanziaria della procedura di attivazione.



Art. 18 - Proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di conclusione e rendicontazione stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga.
2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2012 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti è indicato nel Decreto di concessione. In ogni caso esso non potrà superare la data del 30/06/2028, come indicata al precedente articolo 10.
4. Il mancato rispetto della data di conclusione/rendicontazione dei progetti stabiliti dai decreti di concessione, a seguito di valutazione operata dalla SRA sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2, può comportare la riduzione del finanziamento concesso in base allo stato di avanzamento.
5. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di rendicontazione e conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

Art. 19 - Subentri a seguito di operazioni societarie

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari affidatari del SII ai sensi della L.R. 5/2016, aventi competenza sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, alle seguenti condizioni:
 - a) possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo di cui all'art. 4 del presente invito;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'art. 24 del presente invito per il periodo residuo.
2. In caso di variazioni soggettive del beneficiario, il subentrante è tenuto a presentare alla SRA, entro 60 giorni dal subentro, la seguente documentazione firmata digitalmente:
 - a) atto attestante la variazione soggettiva del beneficiario;
 - b) dichiarazione del subentrante di assunzione degli obblighi legati al progetto di cui alla domanda iniziale.
3. Entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione relativa al subentro, la SRA, qualora sussistano i presupposti, adotta l'atto di subentro secondo le modalità previste dall'art. 16 del presente Invito.
4. Dopo la conclusione dell'operazione, il subentrante ha l'obbligo di rispettare gli obblighi e i vincoli previsti dall'art. 24 del presente invito.



Art. 20 – Rinunce

Nel caso in cui uno più beneficiari rinuncino alla realizzazione del/dei proprio/propri progetto/i, in assenza di eventuali subentri di cui all'art. 19, la SRA procederà alla revoca del relativo contributo e, a seguito di istanza presentata dal capofila, all'eventuale riassegnazione come previsto dall'art. 17 comma 4.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 21 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario, per il tramite del capofila, secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. I contributi possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 30% dell'importo concesso per il proprio progetto, entro sessanta giorni dalla richiesta, previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria, di cui al successivo comma 3, e previo accertamento dell'effettivo avvio dell'intervento (data della prima fattura). La richiesta da redigersi sulla base del fac-simile approvato con successivo decreto della SRA, che sarà pubblicato nella pagina web dedicata all'Invito nell'apposita sezione Modulistica, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario del progetto ed inoltrata via PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it.
3. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale n. 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. La fideiussione è redatta secondo il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate all'invito, sottoscritta digitalmente da soggetto fideiussore e contraente, trasmessa in allegato alla richiesta di liquidazione anticipata.
4. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto corredate dalle check list di autocontrollo, compilate sulla base del fac-simile pubblicato nella pagina web dedicata all'Invito nell'apposita sezione Modulistica.

Art. 22 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario, secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento lavori (SAL) e del certificato di pagamento, corredate dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 30% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini dell'erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla SRA copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto corredate dalle check list di autocontrollo, compilate sulla base del fac-simile pubblicato nella pagina web dedicata all'Invito nell'apposita sezione Modulistica.



4. La rendicontazione del progetto dettaglia i costi sostenuti nel periodo di riferimento, comprovati da giustificativi di spesa e relative quietanze suddivisi per voce di spesa, e comprende i seguenti documenti:

- a) modulo di rendicontazione, che si genera dalla compilazione on line, contenente i dati di sintesi del beneficiario, del progetto e il quadro spese riepilogativo;
- b) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute. La relazione tecnica illustrativa, comprende il quadro economico della spesa sostenuta, il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa complessivo e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (per SAL e rendicontazione finale di spesa);
- c) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (solo per rendicontazione finale di spesa);
- d) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (solo per rendicontazione finale di spesa);
- e) dichiarazione attestante:
 - i. la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali;
 - ii. il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 11;
 - iii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
- f) check list di autocontrollo appalti (o al momento del SAL, o al momento della rendicontazione finale di spesa fatto salvo il fatto che sia stata presentata già in fase di anticipo);
- g) copia degli atti relativi alle procedure di appalto (o al momento del SAL, o al momento della rendicontazione finale di spesa fatto salvo il fatto che sia stata presentata già in fase di anticipo);
- h) eventuale ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione (per SAL e rendicontazione finale di spesa);
- i) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo (per SAL e rendicontazione finale di spesa).

5. La rendicontazione è predisposta entro i termini indicati nel decreto di concessione e presentata alla SRA per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it nelle sezioni relative all'invito. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

6. La rendicontazione può essere sottoscritta e inoltrata dal capofila, nella persona del legale rappresentante dell'impresa.



7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

Art. 23 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata dal beneficiario verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.
2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.
4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato, salvo quanto previsto dall'art. 17 comma 4.
5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 27.
6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 24 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art. 16, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
 - b. garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
 - c. comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - d. comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
 - e. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 e presentare le dichiarazioni annuali previste;
 - f. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative



- all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- g. conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA.⁵;
 - h. consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
 - i. rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
 - j. rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
 - k. rispettare le politiche comunitari trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
 - l. rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 11;
 - m. ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2011 informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
 - i. fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")
 - ii. collocando una targa (o cartellone permanente) con le informazioni sul progetto non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento dal momento che si tratta di un investimento sostenuto dal FESR il cui costo totale supera 500 000 EUR e che prevede investimenti materiali e/o installazione di attrezzature. Il supporto (targa o cartellone permanente) deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo

⁵ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster e display elettronici" o "Targhe e cartelloni") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto (targa o cartellone permanente) va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico. Durante l'esecuzione dei lavori il supporto può essere sostituito da un cartellone temporaneo di cantiere, con le medesime caratteristiche minime sopra previste, fermo restando l'obbligo di esporre il supporto permanente a conclusione dei lavori;

- iii. apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").
- iv. Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.
- n. comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- o. comunicare i CUP di progetto da parte del capofila al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. Nel caso in cui i beneficiari non dispongano del CUP in fase di presentazione della domanda dovranno trasmettere, tramite il capofila, il CUP definitivo non appena disponibile ed in ogni caso prima dell'adozione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;
- p. garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste all'art. 6 comma 3 e all'art. 7 commi 5 e 6.

Art. 25 - Indicatori di monitoraggio (di output e di risultato)

1. Ai fini di consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi per gli interventi previsti dal presente invito, gli indicatori di monitoraggio previsti dal PR FESR 2021-2027 e dal sistema di valutazione sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT

a) Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali - RCO 14
Unità di misura: n. istituzioni pubbliche

L'indicatore misura il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare in modo significativo servizi, prodotti e processi digitali, ad esempio nel contesto delle azioni di e-government. Gli aggiornamenti significativi riguardano solo le nuove funzionalità. Le istituzioni pubbliche includono le autorità pubbliche locali, le autorità subnazionali o altri tipi di autorità pubbliche. L'indicatore non copre le imprese municipali e le università pubbliche o gli istituti di ricerca. L'indicatore deve essere misurato al completamento del progetto



b) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno - RCO 75

Unità di misura: n. contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie per lo sviluppo territoriale integrato riportati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei fondi

I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali. L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale.

INDICATORI DI RISULTATO

a) Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati - RCR 11

Unità di misura: n. utenti annuali

L'indicatore misura il numero annuo di utenti dei servizi pubblici digitali, prodotti e processi di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati. Gli aggiornamenti significativi riguardano solo le nuove funzionalità.

L'indicatore ha una base line a 0 solo se il servizio digitale, il prodotto o il processo è nuovo. Gli utenti si riferiscono ai clienti dei servizi e prodotti pubblici di nuova concezione o potenziamento, e al personale dell'ente pubblico che utilizza i processi digitali di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati.

L'indicatore va misurato entro un anno dal completamento del progetto.

2. I beneficiari sono tenuti a fornire le informazioni relative agli indicatori di cui al comma 1 secondo le modalità previste nei moduli di domanda e di rendicontazione.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 26 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 24 comma 1 lettera e), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2011 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.

2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.



Art. 27 - Revoche e rideterminazione del contributo

1. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina la perdita parziale o totale del contributo.

2. Costituiscono **cause di decadenza totale dei progetti**:

- a) la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dall'art. 18 c. 3 che comportano il mancato raggiungimento degli output e dei risultati di cui all'art. 1;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte dei beneficiari rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione;
- c) mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 e 5;
- d) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione con riferimento al principio DNSH, come declinato all'art. 6 comma 3 e all'art. 7 commi 5 e 6.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale dei progetti**:

- a) il raggiungimento parziale dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060. In tal caso è operata una valutazione della SRA assieme all'AdG volta a verificare la necessità di una decadenza parziale in relazione al mancato raggiungimento dei medesimi target finanziari e fisici a livello di programma;
- b) mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso l'ufficio competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui ai precedenti commi, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.

L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n. 7/2000 e s.m.i..



5. La decadenza dei progetti può comportare la conseguente decadenza dell'operazione. La valutazione sulla decadenza dell'operazione verrà effettuata in relazione al mancato raggiungimento nel suo complesso degli obiettivi di cui all'art. 1 e in relazione al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 15.

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati;



4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Art. 29 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti⁶

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche dott. Loris Toneguzzi.

2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.

3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: montagna@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico 0432 555 341.

4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 30 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.

3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i..

5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:

- a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami

⁶ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato e comunicato.



sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;

- b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 31 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:

- a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
- d) Decreto Legislativo 07 marzo 2020 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- e) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
- f) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- g) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- h) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";



- i) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- j) Decreto del Presidente della Regione n.200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- k) Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- l) Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
- m) Normativa appalti comunitaria e nazionale vigente;
- n) Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;
- o) Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- p) Guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.
- q) Decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni;
- r) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".



Allegati all'invito:

- *Allegato 1 - Aree interne come definite dal programma Regionale*
- *Allegato 2 - Risultanze del processo partecipativo*



Allegato 1 - Aree interne come definite dal programma Regionale

AI ALTA CARNIA		AI CANAL DEL FERRO - VAL CANALE	AI DOLOMITI FRIULANE		AI VALLI DEL TORRE E NATISONE
Ampezzo	Preone	Chiusaforte	Barcis	Maniago	Attimis
Arta Terme	Rigolato	Dogna	Cimolais	Sequals	Drenchia
Cervento	Sauris	Malborghetto Valbruna	Claut	Vivaro	Faedis
Comeglians	Socchieve	Pontebba	Erto e Casso	Vajont	Grimacco
Forni Avoltri	Sutrio	Moggio Udinese	Frisanco	Andreis	Lusevera
Forni di Sopra	Zuglio	Resia	Meduno	Castelnovo del Friuli	Magnano in Riviera
Forni di Sotto	Treppo Ligosullo	Resiutta	Tramonti di Sopra	Clauzetto	Nimis
Lauco	Enemonzo	Tarvisio	Tramonti di Sotto	Pinzano al Tagliamento	Prepotto
Ravaschetto	Raveo		Arba	Travesio	Pulfero
Ovaro	Verzegnis		Cavasso Nuovo	Vito d'Asio	San Leonardo
Paluzza	Villa Santina		Fanna	Montereale Valcellina	San Pietro al Natisone
Paularo	Sappada				Savogna
Prato Carnico					Stregna
					Taipana
					Tarcento
					Torreano



Allegato 2 - Risultanze del processo partecipativo

Primo stato di avanzamento del processo partecipativo sulle quattro aree interne riferito agli interventi FESR delineati all'interno del Programma regionale

PREMESSA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI

La Strategia Nazionale per le Aree Interne ha fin dal suo avvio rappresentato una modalità innovativa in tema di pianificazione territoriale basandosi su un'impostazione aperta del processo progettuale in cui le Comunità locali hanno il ruolo di protagonista; l'innovazione consiste proprio nel fatto che il già sperimentato approccio *bottom up* ha ceduto il passo ad una politica *place based* con una varietà di attori che insieme, ciascuno con la propria conoscenza competenza e ruolo, lavora sinergicamente verso l'individuazione e il raggiungimento di una serie di obiettivi comuni.

L'integrazione tra i temi affrontati, la logica multifondo e il ruolo della coalizione territoriale, sono gli elementi che rendono la Strategia uno strumento particolarmente adeguato per cercare di imprimere un cambiamento significativo ai territori interessati con riferimento ad alcuni trend costantemente negativi.

Da decenni i territori sono in grande sofferenza e ciò ha condotto ha fenomeni di spopolamento sempre più importanti creando una distanza che ha evidenziato la presenza di una disuguaglianza non solo di tipo economico, ma anche sociale, tra le aree urbane e le aree periferiche.

Al fine di definire la strategia delle Aree Interne, il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha dato avvio ad un processo di coinvolgimento ed ascolto del territorio volto ad individuare le modalità per recuperare e valorizzare il capitale territoriale, naturale, culturale e cognitivo, sottoutilizzato ma presente in questi territori, con l'obiettivo di accrescere la competitività territoriale sostenibile ed innescare percorsi virtuosi di sviluppo del tessuto economico e di miglioramento dei servizi e della manutenzione del territorio stesso.

In tal senso già da questa prima parte di lavoro condotto sui territori stimolandone la partecipazione attiva e proattiva, va registrato il positivo riscontro in termini di utilità sociale e di ri-tessitura di legami di Comunità riscoperti attraverso pratiche di ascolto delle istanze e delle progettualità dei territori.

Questo primo stralcio di Strategia risulta trasversale alle quattro aree, in quanto l'analisi condotta ha messo in luce la presenza dei medesimi fabbisogni seppur con diverso peso all'interno di ciascuna Area. I territori hanno individuato un denominatore comune che può sintetizzarsi nel concetto di "montagna smart" non soltanto con riferimento alle realtà produttive o più in generale economiche dell'area ma anche relativamente a sistemi per la gestione di servizi, anche in ambito sociale e culturale senza tralasciare la dimensione green soprattutto in riferimento alla transizione energetica e all'efficientamento di edifici pubblici che diventa strumento per creare luoghi per la Comunità.

Il documento rappresenta un *work in progress* e si è reso necessario in quanto alcuni dei temi emersi già in fase di avvio della Programmazione 2021-2027 durante gli incontri condotti nel 2020 erano risultati rilevanti per i territori marginali e pertanto il Gruppo di lavoro interdirezionale che opera all'interno dell'Amministrazione regionale ne ha preso atto prevedendo un apposito spazio all'interno dei Programmi regionali.

Il tema/fabbisogno che per primo è stato affrontato ed è in questa fase il filo conduttore delle operazioni individuate è quello della digitalizzazione vista come opportunità per ridurre la distanza tra le aree marginali e periferiche e i poli urbani o di cintura. Digitalizzazione come strumento attraverso cui fornire servizi più efficienti alle comunità locali e come strumento per rendere questi territori più attrattivi per chi vi risiede e per chi li visita e li frequenta.

Il Documento è costruito su quattro brevi paragrafi che rispondono al disposto dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 1060/2021. Alla parte generale fa seguito il documento che sintetizza gli esiti della condivisione con le coalizioni territoriali delle prime azioni da attivare sulle quattro aree.

Area geografica interessata dalla strategia

L'area geografica interessata dalla strategia Aree Interne nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027 comprende i comuni elencati nell'allegato 1.

Le 4 aree Interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono le seguenti:



- Al Val Canale Canal del Ferro;
- Al Alta Carnia;
- Al Dolomiti Friulane;
- Al Torre e Natisone.

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale ed ambientale

I primi risultati emersi dall'analisi territoriale ancora in corso ci confermano una situazione caratterizzata da numeri allarmanti.

Dai primi elementi raccolti che confluiranno nell'analisi di contesto complessiva, emergono una serie di dati aggregati relativi al territorio montano di riferimento che confermano i segnali già raccolti negli ultimi decenni. La variazione demografica dell'ultimo decennio (-6,44%), la percentuale di comuni periferici e ultraperiferici presenti (52%), la bassa densità abitativa (35,51 ab/km²) e la distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino (44,44 min) costituiscono evidenti segnali negativi in merito alla tenuta socio-economica del territorio montano di riferimento.

Al fine di analizzare i dati evidenziati e di approfondire le necessità e le potenzialità dei luoghi marginali, si è messo in atto un percorso di ascolto e di condivisione di proposte che, nella sua prima fase, ha evidenziato come alcune tematiche già segnalate come critiche dai territori nel corso degli incontri del 2020 siano state recepite dai Programmi regionali e costituiscano un tema portante delle discussioni e delle proposte formulate dalle coalizioni territoriali.

La prima fase del percorso partecipativo ha dunque trattato il tema del digital divide, argomento particolarmente sentito nelle aree con scarsa densità abitativa, con caratteristiche geografiche e orografiche sfavorevoli e con limitate attività economiche, nelle quali un'utenza contenuta e largamente distribuita sul territorio fa venir meno le economie di scala, rendendo i costi per gli investimenti in digitalizzazione difficilmente sostenibili.

L'analisi della tematica della digitalizzazione e le azioni che il Programma regionale FESR ha proposto come primo segnale di risposta è stata approfondita con le coalizioni dei sindaci delle 4 Aree Interne, con i Servizi regionali competenti e con i portatori di interesse attraverso incontri e confronti tecnici che hanno evidenziato la necessità di intervenire prioritariamente in alcuni settori specifici ed in particolare:

- nel miglioramento della sicurezza in montagna;
- nel connotare le ciclovie attraverso un sistema di connettività efficiente che funga da possibile volano per l'attivazione di servizi smart;
- nella digitalizzazione degli acquedotti montani.

Descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area

Nel corso degli incontri tematici è emersa la necessità di procedere alla realizzazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e delle criticità emerse in riferimento alle tre tematiche individuate all'interno dell'argomento del digital divide attraverso interventi finanziati principalmente con fondi comunitari (FESR) cercando, dove possibile, l'integrazione con altri fondi nazionali e regionali. Si ritiene infatti che un approccio plurisettoriale e multifondo consenta di rispondere in maniera più efficace alle necessità del territorio e della popolazione insediata all'interno delle Aree Interne.

Con l'obiettivo di realizzare interventi di sviluppo locale e di rafforzare i servizi essenziali, tale metodologia operativa punta a coniugare l'azione di più fondi di finanziamento e trova in queste aree un terreno particolarmente adatto al fine di affrontare e sostenere le iniziative programmate in tutte le loro fasi: dalle necessità finanziarie, alle competenze di chi gestisce gli investimenti fino alla collaborazione pubblico privata.

Il sistema di governance delle Strategie mira a integrare la partecipazione dei vari attori coinvolti nei processi decisionali e di gestione delle operazioni, in particolare gli enti locali, le imprese, la società civile, la Regione e lo Stato. Mediante questo approccio si prevede di poter gestire in maniera efficace ed efficiente le operazioni proposte mantenendole aderenti alle necessità territoriali e realizzando gli interventi in tempi rapidi e compatibili con le aspettative della popolazione delle Aree Interne.

Il percorso di condivisione delle proposte attualmente sta proseguendo sul territorio e, per dare maggior efficacia agli interventi anche infrastrutturali, cerca di far emergere quelli che sono i bisogni collegati all'argomento della digitalizzazione che possano essere finanziati anche con altri fondi, principalmente il FSE+.



Descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dall'articolo 8 nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

Dopo i primi incontri svoltisi nel 2020 che hanno messo in evidenza le questioni prioritarie meritevoli di interventi d'urgenza, la tematica del digital divide è stata condotta all'attenzione della parte politica che ha ritenuto di inserirla nella programmazione 2021-2027 come tematica portante. Tale argomento è stato poi declinato all'interno del Programma FESR entro diverse azioni alcune che vedono soggetti pubblici come beneficiari altre che riguarderanno il mondo economico/produttivo.

Alla luce delle azioni presenti all'interno del Programma a seguito anche del passaggio in partenariato FESR (11 novembre 2022) si è dato quindi impulso ad un ulteriore confronto con i territori per affrontare la tematica, in particolare è stato avviato un processo di coinvolgimento ed ascolto che si è articolato in diversi momenti di confronto. Le riunioni e gli incontri nelle Aree Interne hanno coinvolto gli amministratori locali, i Servizi regionali interessati ed altri portatori di interesse. Posto che l'ascolto e la condivisione con il partenariato del Programma (ex art.8 Reg.1060/2021) è elemento imprescindibile anche per i progetti rientranti nelle strategie territoriali, in fase preliminare sono stati svolti alcuni incontri più generali con le coalizioni locali e portatori di interesse diversi da quelli presenti in partenariato.

Gli incontri finali di questo percorso hanno avuto luogo:

- Al Val Canale e Canal del Ferro: 10 agosto 2023
- Al Alta Carnia: 31 luglio 2023
- Al Dolomiti Friulane: 2 agosto 2023
- Al Torre e Natisone: 4 agosto 2023.

Agli incontri hanno inoltre partecipato i soggetti che per competenza sono preposti all'esecuzione delle operazioni (i gestori dei servizi idrici integrati, i Servizi della Regione, la Protezione Civile) che si sono confrontati con le coalizioni territoriali prospettando e condividendo alcune proposte di intervento che potessero dare risposta ai fabbisogni evidenziati.

In particolare l'illustrazione dei progetti relativi agli interventi di digitalizzazione e telecontrollo dei piccoli acquedotti ha evidenziato anche la localizzazione degli stessi in merito alla quale non vi sono state obiezioni.

Nel corso dei momenti di confronto i partecipanti hanno manifestato interesse nei confronti delle proposte intervenendo con contributi che hanno impresso una maggiore aderenza delle proposte di intervento alle peculiarità ed alle esigenze delle Aree Interne interessate.

Questi passaggi hanno consentito di affinare le proposte che sono state presentate e discusse nel corso della riunione di partenariato FESR in data 4 settembre 2023

Gli interventi che nel rispetto delle tempistiche e del quadro regolamentare comunitario vengono avviati in una fase precedente rispetto all'approvazione della Strategia, saranno successivamente parte dello strumento attuativo che verrà definito con ciascuno dei territori.

VISTO IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_48_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI SACILE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Sacile.

La Ditta COMUNE DI SACILE (C.F. 80001830936), con sede in Piazza del Popolo, 65 - 33077 Sacile (PN), ha chiesto in data 08/11/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Sacile	Fg. 33 Pcn. 445	Pozzo 1	3		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 14/01/2024 al 28/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/11/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_48_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di grande derivazione d'acqua alla ditta Livenza Tagliamento Acque Spa.

Con decreto del Direttore di servizio n. 51606/GRFVG, emesso in data 09/11/2023, è stata assentita alla Società LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A., C.F. 04268260272, con sede legale in comune di Portogruaro (VE), piazza della Repubblica n.1, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 08.11.2053, complessivi moduli massimi 1,30 (pari a 130,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 1.560.000 mc, per uso potabile acquedottistico, dalla falda sotterranea in comune di Cordenons (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 8, mappale 304, da utilizzarsi alternativamente al pozzo già presente e regolarmente assentito per la portata massima di moduli 0,65

(pari a 65,00 l/sec.), e contemporaneamente in caso di estrema urgenza (guasto grave in rete, limitazione della portata derivabile dall'acquedotto di Pordenone gestito da HydroGEA S.p.A. oppure apertura degli idranti antincendio presenti lungo la rete).

Pordenone, 16 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_48_1_ADC_AMB ENERPN LUCCHETTA FLAVIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Sig. Lucchetta Flavio.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 52222/GRFVG del 10/11/2023 (PN/IPD/3812 sub 1) è stato riconosciuto LUCCHETTA FLAVIO (C.F. LCCFLV87P211403S), con sede in Via Braide, 17 - 33098 Valvasone Arzene (PN), il diritto di derivare acqua fino al 09/11/2063, per una portata di complessivi moduli massimi 0,200, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 3.456 per uso irriguo, da falda sotterranea in comune di Pinzano al Tagliamento mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 34 Pcn. 8

Pordenone, 17 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_48_1_ADC_AMB ENERPN SOSSOU COJUTTI CUDIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua al Sig. Sossou Luca ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 50579 emesso in data 03.11.2023, è stato concesso, a Sossou Luca il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max 0,02 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1600 mediante 1 pozzo da ubicarsi in Comune di Gorizia (GO) al foglio 25 mappale 536/21 per l'irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 50580 emesso in data 03.11.2023, è stato concesso, ai sigg. Cojutti Emanuele e Giovanni Maria il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del decreto, moduli max 0,458 d'acqua, per un prelievo massimo annuo di mc 4.500, mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di Cordovado (PN) al foglio 4 mappale 91 per l'irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 51553 emesso in data 08.11.2023, è stato concesso, a Cudin Maria Grazia il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del decreto, moduli max 0,20 d'acqua, per un prelievo massimo annuo di mc 23.407, mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di Codroipo (UD) al foglio 95 mappale 83 per l'irrigazione colture.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Paolo De Alti

23_48_1_ADC_AMB ENERUD AZ AGR FLEBUS FEDERICO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Flebus Federico.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA FLEBUS FEDERICO (C.F. FLBFRC53P15L483D), con sede in Via Udine, 22 - 33040 Povoletto (UD), ha chiesto in data 31/10/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Povoletto	Fg. 33 Pcn. 240	PZ1	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 14/01/2024 al 28/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/10/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_48_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI TRASAGHIS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Trasaghis.

La Ditta COMUNE DI TRASAGHIS (C.F. 91001020303), con sede in Piazza Unità d'Italia, 7 - 33010 Trasaghis (UD), ha chiesto in data 30/10/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presi	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Trasaghis	Fg. 2 Pcn. 728	PZ1	5		igienico/assimilati alimentazione di impianti destinati all'uso ricreativo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 14/01/2024 al 28/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/10/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_48_1_ADC_AMB ENERUD MARINIG MAURIZIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Marinig Maurizio.

La Ditta MARINIG MAURIZIO (C.F. MRNMRZ71P22C758P), con sede in Via Brolo, 37 - 33040 Prepotto (UD), ha chiesto in data 31/10/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presi	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Premariacco	Fg. 31 Pcn. 446	PZ1	3		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 14/01/2024 al 28/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/10/2023, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_48_1_ADC_INF TERR GONARS 14 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Gonars. Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Gonars, con deliberazione consiliare n. 28 del 9 ottobre 2023, ha adottato la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

23_48_1_ADC_INF TERR LAUICO 31 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Lauco. Avviso di adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Lauco, con deliberazione consiliare n. 39 del 9 agosto 2023, ha adottato la variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

23_48_1_ADC_INF TERR RIVIGNANO TEOR 8 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Rivignano Teor. Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Rivignano Teor, con deliberazione consiliare n. 37 del 25 settembre 2023, ha adottato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

23_48_1_ADC_INF TERR TARVISIO 88 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 88 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Tarvisio: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 46 del 31 luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0188/Pres. del 16 novembre 2023, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 46 del 31 luglio 2023, con cui il comune di Tarvisio ha approvato la variante n. 88 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 631 del 29 marzo 2023.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

23_48_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2052/2023-presentato il-04/08/2023
GN-2053/2023-presentato il-04/08/2023
GN-2697/2023-presentato il-24/10/2023

GN-2730/2023-presentato il-30/10/2023
GN-2731/2023-presentato il-30/10/2023
GN-2733/2023-presentato il-30/10/2023

GN-2737/2023-presentato il-31/10/2023
GN-2758/2023-presentato il-03/11/2023
GN-2759/2023-presentato il-03/11/2023
GN-2767/2023-presentato il-06/11/2023
GN-2781/2023-presentato il-07/11/2023
GN-2786/2023-presentato il-08/11/2023
GN-2792/2023-presentato il-09/11/2023
GN-2801/2023-presentato il-10/11/2023
GN-2802/2023-presentato il-10/11/2023
GN-2805/2023-presentato il-10/11/2023

GN-2806/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2811/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2814/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2815/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2817/2023-presentato il-14/11/2023
GN-2818/2023-presentato il-14/11/2023
GN-2824/2023-presentato il-14/11/2023
GN-2825/2023-presentato il-14/11/2023
GN-2827/2023-presentato il-14/11/2023
GN-2828/2023-presentato il-14/11/2023

23_48_1_ADC_SEGR_GEN_UTCERV_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2663/2023-presentato il-19/10/2023
GN-2703/2023-presentato il-24/10/2023
GN-2719/2023-presentato il-27/10/2023
GN-2723/2023-presentato il-27/10/2023
GN-2724/2023-presentato il-30/10/2023
GN-2761/2023-presentato il-03/11/2023
GN-2763/2023-presentato il-03/11/2023
GN-2771/2023-presentato il-06/11/2023

GN-2775/2023-presentato il-07/11/2023
GN-2793/2023-presentato il-09/11/2023
GN-2794/2023-presentato il-09/11/2023
GN-2797/2023-presentato il-10/11/2023
GN-2808/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2809/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2810/2023-presentato il-13/11/2023
GN-2822/2023-presentato il-14/11/2023

23_48_1_ADC_SEGR_GEN_UTGRAD_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3047/2023-presentato il-29/09/2023
GN-3093/2023-presentato il-05/10/2023
GN-3103/2023-presentato il-06/10/2023
GN-3110/2023-presentato il-06/10/2023
GN-3149/2023-presentato il-11/10/2023
GN-3156/2023-presentato il-13/10/2023
GN-3194/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3198/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3199/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3228/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3229/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3235/2023-presentato il-17/10/2023
GN-3252/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3253/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3254/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3256/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3257/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3261/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3262/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3263/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3264/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3265/2023-presentato il-20/10/2023

GN-3266/2023-presentato il-20/10/2023
GN-3268/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3269/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3273/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3275/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3276/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3277/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3321/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3323/2023-presentato il-25/10/2023
GN-3324/2023-presentato il-25/10/2023
GN-3325/2023-presentato il-25/10/2023
GN-3326/2023-presentato il-26/10/2023
GN-3327/2023-presentato il-26/10/2023
GN-3328/2023-presentato il-26/10/2023
GN-3330/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3331/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3343/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3345/2023-presentato il-30/10/2023
GN-3346/2023-presentato il-30/10/2023
GN-3351/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3353/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3354/2023-presentato il-31/10/2023

GN-3355/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3372/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3374/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3385/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3393/2023-presentato il-03/11/2023
GN-3397/2023-presentato il-03/11/2023
GN-3398/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3399/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3402/2023-presentato il-06/11/2023

GN-3403/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3405/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3409/2023-presentato il-07/11/2023
GN-3412/2023-presentato il-07/11/2023
GN-3459/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3462/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3477/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3479/2023-presentato il-14/11/2023

23_48_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2797/2023-presentato il-06/09/2023
GN-2854/2023-presentato il-11/09/2023
GN-2879/2023-presentato il-15/09/2023
GN-2881/2023-presentato il-15/09/2023
GN-2883/2023-presentato il-15/09/2023
GN-2884/2023-presentato il-15/09/2023
GN-2885/2023-presentato il-15/09/2023
GN-2904/2023-presentato il-18/09/2023
GN-2962/2023-presentato il-25/09/2023
GN-3063/2023-presentato il-02/10/2023
GN-3168/2023-presentato il-13/10/2023
GN-3188/2023-presentato il-14/10/2023
GN-3203/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3204/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3205/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3206/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3207/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3208/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3209/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3210/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3211/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3212/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3213/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3214/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3215/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3216/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3217/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3218/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3219/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3220/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3221/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3222/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3223/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3224/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3225/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3226/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3227/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3231/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3232/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3233/2023-presentato il-16/10/2023
GN-3234/2023-presentato il-16/10/2023

GN-3259/2023-presentato il-19/10/2023
GN-3267/2023-presentato il-20/10/2023
GN-3271/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3282/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3288/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3289/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3290/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3291/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3292/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3293/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3294/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3295/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3296/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3297/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3298/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3299/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3300/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3301/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3302/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3303/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3304/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3305/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3306/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3307/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3308/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3309/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3310/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3311/2023-presentato il-24/10/2023
GN-3329/2023-presentato il-26/10/2023
GN-3332/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3333/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3334/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3337/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3338/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3339/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3340/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3341/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3356/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3357/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3358/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3359/2023-presentato il-31/10/2023

GN-3360/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3361/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3362/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3363/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3364/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3365/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3366/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3367/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3368/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3369/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3370/2023-presentato il-31/10/2023
GN-3376/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3377/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3380/2023-presentato il-02/11/2023

GN-3381/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3382/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3383/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3384/2023-presentato il-02/11/2023
GN-3386/2023-presentato il-03/11/2023
GN-3387/2023-presentato il-03/11/2023
GN-3391/2023-presentato il-03/11/2023
GN-3413/2023-presentato il-07/11/2023
GN-3419/2023-presentato il-08/11/2023
GN-3424/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3425/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3426/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3481/2023-presentato il-14/11/2023

23_48_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-4986/2023-presentato il-02/10/2023
GN-5299/2023-presentato il-20/10/2023
GN-5379/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5389/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5391/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5395/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5397/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5429/2023-presentato il-27/10/2023
GN-5461/2023-presentato il-30/10/2023
GN-5463/2023-presentato il-30/10/2023
GN-5474/2023-presentato il-30/10/2023
GN-5487/2023-presentato il-31/10/2023
GN-5492/2023-presentato il-31/10/2023
GN-5507/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5508/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5515/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5519/2023-presentato il-03/11/2023
GN-5520/2023-presentato il-03/11/2023
GN-5523/2023-presentato il-03/11/2023
GN-5536/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5537/2023-presentato il-06/11/2023

GN-5538/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5539/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5542/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5543/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5544/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5545/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5546/2023-presentato il-06/11/2023
GN-5551/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5552/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5557/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5558/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5563/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5564/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5565/2023-presentato il-07/11/2023
GN-5572/2023-presentato il-08/11/2023
GN-5583/2023-presentato il-08/11/2023
GN-5587/2023-presentato il-08/11/2023
GN-5641/2023-presentato il-10/11/2023
GN-5648/2023-presentato il-10/11/2023
GN-5667/2023-presentato il-13/11/2023

23_48_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4851/2023-presentato il-25/09/2023
GN-4868/2023-presentato il-26/09/2023
GN-4873/2023-presentato il-26/09/2023
GN-4874/2023-presentato il-26/09/2023
GN-5108/2023-presentato il-10/10/2023

GN-5120/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5226/2023-presentato il-16/10/2023
GN-5338/2023-presentato il-23/10/2023
GN-5371/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5372/2023-presentato il-25/10/2023

GN-5373/2023-presentato il-25/10/2023
GN-5411/2023-presentato il-26/10/2023
GN-5412/2023-presentato il-26/10/2023
GN-5414/2023-presentato il-27/10/2023
GN-5450/2023-presentato il-30/10/2023
GN-5455/2023-presentato il-30/10/2023
GN-5457/2023-presentato il-30/10/2023

GN-5471/2023-presentato il-30/10/2023
GN-5488/2023-presentato il-31/10/2023
GN-5502/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5510/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5516/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5531/2023-presentato il-06/11/2023

23_48_1_ADC_SEGR_GEN_UTTS_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-4398/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4404/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4444/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4470/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4716/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4718/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4719/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4721/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4722/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4723/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4725/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4732/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4734/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4752/2021-presentato il-20/04/2021
GN-5874/2021-presentato il-11/05/2021
GN-6102/2021-presentato il-17/05/2021
GN-7329/2021-presentato il-11/06/2021
GN-9294/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9367/2021-presentato il-29/07/2021
GN-10138/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10139/2021-presentato il-13/08/2021
GN-11884/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11886/2021-presentato il-28/09/2021
GN-12111/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12126/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12137/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12142/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12146/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12148/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12976/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13351/2021-presentato il-02/11/2021
GN-13352/2021-presentato il-02/11/2021
GN-13368/2021-presentato il-02/11/2021
GN-13821/2021-presentato il-12/11/2021
GN-14524/2021-presentato il-29/11/2021
GN-14526/2021-presentato il-29/11/2021
GN-14534/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14567/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14575/2021-presentato il-30/11/2021
GN-1439/2022-presentato il-08/02/2022
GN-1813/2022-presentato il-15/02/2022
GN-2096/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2424/2022-presentato il-01/03/2022
GN-3340/2022-presentato il-21/03/2022

GN-3354/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3405/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3409/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3411/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3486/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3547/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3549/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3550/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3556/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3644/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3645/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3652/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3655/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3710/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3759/2022-presentato il-30/03/2022
GN-3760/2022-presentato il-30/03/2022
GN-3773/2022-presentato il-30/03/2022
GN-3819/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3826/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3830/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3833/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3835/2022-presentato il-31/03/2022
GN-4144/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4150/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4152/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4162/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4163/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4165/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4246/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4247/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4383/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4448/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4536/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4704/2022-presentato il-21/04/2022
GN-4880/2022-presentato il-26/04/2022
GN-5131/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5390/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5393/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5414/2022-presentato il-09/05/2022
GN-5415/2022-presentato il-09/05/2022
GN-5467/2022-presentato il-10/05/2022
GN-5538/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5556/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5570/2022-presentato il-11/05/2022

GN-5643/2022-presentato il-13/05/2022
GN-6173/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6442/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6546/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6559/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6560/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6564/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6569/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6591/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6596/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6598/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6667/2022-presentato il-03/06/2022
GN-6781/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6804/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6805/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6811/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6812/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6813/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6815/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6817/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6819/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6820/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6821/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6822/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6823/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6824/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6825/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6826/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6827/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6894/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6898/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6900/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6901/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6904/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6916/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6917/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6932/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6962/2022-presentato il-10/06/2022
GN-7303/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7307/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7311/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7312/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7313/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7317/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7320/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7416/2022-presentato il-21/06/2022
GN-7490/2022-presentato il-22/06/2022
GN-7517/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7519/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7526/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7530/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7540/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7544/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7553/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7559/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7571/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7572/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7580/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7581/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7583/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7586/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7587/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7600/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7606/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7688/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7693/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7694/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7695/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7700/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7705/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7738/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7800/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7890/2022-presentato il-01/07/2022
GN-7925/2022-presentato il-01/07/2022
GN-8009/2022-presentato il-05/07/2022
GN-8062/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8066/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8067/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8068/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8070/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8193/2022-presentato il-08/07/2022
GN-8638/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8753/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8754/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8864/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8949/2022-presentato il-28/07/2022
GN-9056/2022-presentato il-01/08/2022
GN-9097/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9115/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9378/2022-presentato il-08/08/2022
GN-9394/2022-presentato il-08/08/2022
GN-9484/2022-presentato il-10/08/2022
GN-10531/2022-presentato il-08/09/2022
GN-10569/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10702/2022-presentato il-14/09/2022
GN-11158/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11165/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11376/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11637/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11638/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11642/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11854/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11855/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11872/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11877/2022-presentato il-06/10/2022
GN-12086/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12281/2022-presentato il-17/10/2022
GN-12282/2022-presentato il-17/10/2022
GN-12284/2022-presentato il-17/10/2022
GN-12356/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12549/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12551/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12558/2022-presentato il-24/10/2022
GN-13179/2022-presentato il-09/11/2022
GN-14530/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14619/2022-presentato il-13/12/2022
GN-14822/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14831/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14838/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14863/2022-presentato il-19/12/2022
GN-15003/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15102/2022-presentato il-22/12/2022

GN-15347/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15372/2022-presentato il-29/12/2022
GN-14/2023-presentato il-02/01/2023
GN-242/2023-presentato il-10/01/2023
GN-1286/2023-presentato il-01/02/2023
GN-3257/2023-presentato il-20/03/2023
GN-5043/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5046/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5047/2023-presentato il-04/05/2023

GN-5048/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5056/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5057/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5059/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5081/2023-presentato il-05/05/2023
GN-6240/2023-presentato il-01/06/2023
GN-7152/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7153/2023-presentato il-23/06/2023
GN-9105/2023-presentato il-07/08/2023



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_48_3_AVV_AG REG ERSA DECR 668_010

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 668 del 15 novembre 2023 - Autorizzazione allo spostamento al di fuori della zona cuscinetto dell'area delimitata per l'organismo nocivo *Popillia japonica Newman*, dello strato superiore del suolo, dei substrati di coltivazione utilizzati e dei detriti vegetali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1 agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica Newman* e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree nel territorio dell'Unione;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 3, lettera g) del d.lgs. 19/2021, che assegna ai servizi fitosanitari regionali la competenza della definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2018 che individua le misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica Newman* nel territorio della Repubblica italiana;

VISTO il decreto del direttore del servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 478 del 25 agosto 2023 di "Definizione delle aree delimitate a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Popillia japonica Newman* nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'applicazione delle misure fitosanitarie di emergenza al fine dell'eradicazione";

VISTA l'ordinanza del Servizio fitosanitario nazionale finalizzata all'adozione di misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Popillia japonica Newman* in Friuli-Venezia Giulia n. 5 del 28 settembre 2023 che prevede che a seguito dell'esito delle indagini sui campioni di suolo raccolti nella zona cuscinetto sarà valutata la possibilità di spostare al di fuori di tale zona lo strato superiore del suolo, i substrati di coltivazione utilizzati e i detriti vegetali non trattati;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

CONSIDERATI la ridotta estensione della zona in cui è stata ufficialmente confermata la presenza di *Popillia japonica Newman* sul territorio regionale, il basso livello di infestazione e la particolare distribuzione delle piante ospiti nel sito in questione emersi dalle indagini per la definizione delle aree delimitate;

PRESO ATTO degli esiti delle attività di indagine per rilevare la presenza di larve nel terreno della zona cuscinetto, come previsto dall'ordinanza del Servizio fitosanitario nazionale n. 5 del 28 settembre 2023 che non hanno evidenziato la presenza di larve di *Popillia japonica Newman* nel terreno;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

di autorizzare lo spostamento al di fuori della zona cuscinetto dell'area delimitata per l'organismo nocivo *Popillia japonica Newman*, dello strato superiore del suolo, dei substrati di coltivazione utilizzati e dei detriti vegetali fino al 31 maggio 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 gg dalla data di pubblicazione dello stesso.

Pozzuolo del Friuli, 15 novembre 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

23_48_3_AVV_AZ TERR ATERPN BILANCIO 2022_o_INTRESTAZIONE_009

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Pordenone

Bilancio consuntivo esercizio 2022.

(approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 18/2023 del 30.05.2023 - pubblicato ai sensi dell'art. 14 LR 14/2019).

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - Ater - PORDENONE
 Bilancio consuntivo esercizio 2022
 (approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 18/2023 del 30.5.2023 - pubblicato ai sensi art. 14 L.R. 14/2019)

STATO PATRIMONIALE		ANNO 2022	ANNO 2021
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro	<u>1.076.070</u>	<u>969.714</u>
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
a) terreni ed aree	Euro	18.253.039	18.256.681
b) fabbricati locati	Euro	136.692.036	137.662.365
c) fabbricati strumentali	Euro	2.422.923	2.556.301
2) Impianti e macchinario	Euro	-	-
3) Altri beni mobili	Euro	63.304	73.550
4) altri beni	Euro	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Euro	<u>922.736</u>	<u>581.513</u>
<i>Totale II)</i>	Euro	<u>158.354.038</u>	<u>159.130.410</u>
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	Euro	250	250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	<u>159.430.358</u>	<u>160.100.374</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Euro	-	-
I) <i>Rimanenze</i>			
II) <i>Crediti</i>			
1) crediti verso Clienti	Euro	2.416.511	2.273.425
5 bis) crediti tributari	Euro	971.925	85.423
5 ter) crediti per imposte anticipate	Euro	337	245
5 quat) crediti verso altri	Euro	<u>782.455</u>	<u>317.122</u>
<i>Totale II)</i>	Euro	<u>4.171.228</u>	<u>2.676.215</u>
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6) altri titoli	Euro	<u>12.460.795</u>	<u>4.113.907</u>
IV) <i>Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	Euro	7.371.456	5.698.824
2) denaro e valori in cassa	Euro	<u>3.159</u>	<u>2.603</u>
<i>Totale IV)</i>	Euro	<u>7.374.615</u>	<u>5.701.427</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	<u>24.006.638</u>	<u>12.491.549</u>
D) RATEI E RISCONTI	Euro	<u>27.302</u>	<u>34.583</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	<u>27.302</u>	<u>34.583</u>
TOTALE ATTIVO	Euro	<u>183.464.298</u>	<u>172.626.506</u>
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	Euro	3.381.201	3.381.201
I) <i>Capitale netto - dotazioni e devoluzioni</i>	Euro	9.938.245	9.938.245
III) <i>Riserve di rivalutazione monetaria</i>	Euro	248.676	242.035
IV) <i>Riserva legale</i>	Euro	131.271.663	127.360.620
VI) <i>Altre riserve</i>	Euro	7.119	6.641
IX) <i>Utile dell'esercizio</i>	Euro	<u>144.846.904</u>	<u>140.928.742</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	<u>144.846.904</u>	<u>140.928.742</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Euro	26.976	26.976
1) <i>per Trattamento quiescenza ed obblighi simili</i>	Euro	1.267.882	1.523.242
4) <i>Altri</i>	Euro	<u>1.294.858</u>	<u>1.550.218</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	<u>1.294.858</u>	<u>1.550.218</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO	Euro	1.804.076	1.932.059
TOTALE TFR DI LAVORO SUBORDINATO C)	Euro	<u>1.804.076</u>	<u>1.932.059</u>
D) DEBITI	Euro	1.119.954	1.373.644
4) <i>Debiti verso banche</i>	Euro	17.970.193	19.116.995
5) <i>debiti verso altri finanziatori</i>	Euro	7.769	290.957
6) <i>acconti</i>	Euro	1.447.184	1.633.066
7) <i>debiti verso fornitori</i>	Euro	155.666	158.135
12) <i>debiti tributari</i>	Euro	99.675	102.261
13) <i>debiti verso istituti di previdenza</i>	Euro	<u>1.588.249</u>	<u>1.619.877</u>
14) <i>altri debiti</i>	Euro	<u>22.388.690</u>	<u>24.294.935</u>
TOTALE DEBITI D)	Euro	<u>22.388.690</u>	<u>24.294.935</u>
E) RATEI E RISCONTI	Euro	13.129.770	3.920.552
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	<u>13.129.770</u>	<u>3.920.552</u>
TOTALE PASSIVO	Euro	<u>183.464.298</u>	<u>172.626.506</u>

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - Ater - PORDENONE
 Bilancio consuntivo esercizio 2022
 (approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 18/2023 del 30.5.2023 - pubblicato ai sensi art. 14 L.R. 14/2019)

CONTO ECONOMICO		ANNO 2022	ANNO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	7.053.153	6.449.817
2) variazioni delle rimanenze	Euro	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	1.432.065	1.486.325
5) altri ricavi e proventi	Euro	3.498.894	3.764.095
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	11.984.112	11.700.237
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	Euro	11.835	15.674
7) per servizi	Euro	5.770.856	5.663.832
8) per godimento di beni di terzi	Euro	250	241
9) per il personale	Euro	2.867.157	2.829.854
10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	2.303.133	2.204.564
11) variazioni delle rimanenze	Euro	-	-
12) accantonamenti per rischi	Euro	-	-
13) altri accantonamenti	Euro	-	40.000
14) oneri diversi di gestione	Euro	236.279	168.926
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	11.189.510	10.923.091
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	794.602	777.146
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazione	Euro	-	-
16) altri proventi finanziari	Euro	57.700	40.716
17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	50.088	62.063
17bis) utili e perdite su cambi	Euro	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	Euro	7.612	21.347
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:	Euro	-	-
19) svalutazioni:	Euro	-	-
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	Euro	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	Euro	802.214	755.799
20) imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	795.095	749.158
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Euro	7.119	6.641

IL DIRETTORE SOSTITUTO
 dr. Angioletto Tubaro

23_48_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO TERR INCOLTI CESCLANS_014

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Progetto di "Risanamento e recupero dei terreni incolti" ex LR 10/2010 in frazione Cesclans. Comunicazione avvio del procedimento di concessione in affido amministrativo dei terreni oggetto di intervento e successivo mantenimento.

Con la presente si porta a conoscenza che l'Amministrazione comunale di Cavazzo Carnico, ai sensi della legge regionale n. 10 del 16/06/2010 e del Regolamento comunale approvato con deliberazione CC n. 36 del 22.10.2018, ha dato avvio al progetto di risanamento, recupero e mantenimento, per un periodo di almeno cinque annate agrarie a far data dal giorno 11 novembre successivo alla data dell'intervento, dei terreni incolti classificati come aree rurali oggetto di salvaguardia e valorizzazione, individuati con delibera di Giunta comunale n. 98 del 22.12.2021.

L'intervento interessa, tra gli altri, i seguenti terreni censiti al N.C.T. del Comune di Cavazzo Carnico dei quali, agli atti catastali, le SS.VV. risultano essere proprietari/comproprietari come di seguito indicato:

FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	TITOLO
30	341	ANGELI Fiorinda (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
30	355	MONAI Vittoria (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	225	MONAI Caterina Maddalena (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	406	SOCCHA Alan	Proprieta` per 1000/1000
32	408-438	ANGELI Angelo (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	409	ANGELI Ancide (eredi)	Comproprietario
32	409	ANGELI Giovanni (eredi)	Comproprietario
32	409	ANGELI Giuseppe (eredi)	Comproprietario
32	445	ANGELI Adalgisa (eredi)	Comproprietario
32	445	ANGELI Angelo (eredi)	Comproprietario
32	445	ANGELI Irene (eredi)	Comproprietario
32	445	ANGELI Prima (eredi)	Comproprietario
32	448	ANGELI Adelina (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	472	BORGHI Celeste (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	494	ANGELI Federica (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	505	ANGELI Tranquilla (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	512	BILLIANI Celestina (eredi)	Proprieta` per 1000/1000
32	818-820	ANGELI Bruno (eredi)	Comproprietario
32	818-820	ANGELI Silvano (eredi)	Comproprietario

Poichè all'esito delle verifiche i soggetti titolari sono risultati non reperibili o identificabili, ai sensi dall'art. 5, commi 4 del Regolamento comunale per il risanamento e il recupero dei terreni incolti, la presente comunicazione è pubblicata sul BUR e sul sito web e albo online del Comune di Cavazzo Carnico per trenta giorni. Entro trenta giorni dalla comunicazione o dal termine della pubblicazione dell'avvio del procedimento, i soggetti titolari possono formulare osservazioni, anche di natura tecnica, che verranno valutate dal Comune ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione in affido amministrativa.

Maggiori informazioni sulle finalità e le modalità dell'intervento sono reperibili sul sito web del Comune di Cavazzo Carnico, nella pagina web dedicata "Interventi di risanamento, recupero e successivo mantenimento di terreni incolti/abbandonati nei comuni di Tolmezzo, Cavazzo Carnico e Verzegnis", area Territorio, Ambiente, Raccolta legna, Rifiuti.

Si informa, infine, che Responsabile del presente procedimento è il Sig. Mauro Paschini, Responsabile dell'ufficio comune per i servizi tecnici manutentivi dei Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis; tutte le eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richieste all'Ufficio Comune per il Servizio tecnico-manutentivo associato telefonando al numero 0433-487926 o scrivendo un'e-mail all'indirizzo sabrina.depreto@comune.tolmezzo.ud.it.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI:
Mauro Paschini

23_48_3_AVV_COM GORIZIA 55 PRGC_015

Comune di Gorizia

Avviso di adozione e deposito della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE P.O.

DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies, comma 2 della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che il Comune di Gorizia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 13 novembre 2023, ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "RIGENERAZIONE URBANA DELLA PORTA DI ACCESSO ALLA CITTÀ DALLA SLOVENIA (P.LE CASA ROSSA)" e contestualmente adottato la variante al PRGC n.55 di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.

La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti il progetto e la relativa variante saranno consultabili sul sito del comune al seguente link:

<http://www.comune.gorizia.it/it/amministrazione-trasparente-5819/pianificazione-e-governo-del-territorio-5889>, in alternativa all'albo pretorio del comune, nonché depositati per la consultazione, per 30 (trenta) giorni consecutivi, previo appuntamento presso la segreteria comunale e presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (sede di Via Garibaldi n. 7) a decorrere dal giorno 29 novembre 2023 e sino a tutto il 29 dicembre 2023.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine tutti i soggetti interessati dalla variante, possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le opposizioni e le eventuali osservazioni degli aventi diritto, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: comune.gorizia@certgov.fvg.it entro la data del 29 dicembre 2023.

Si informa inoltre che, con delibera giunta n. 254 del 19 ottobre 2023, è stata esclusa, ai sensi della L.R. 16/2008, art. 4, comma 3, la necessità di attivare le procedure di "Valutazione Ambientale Strategica" in considerazione della scarsa significatività sotto il profilo ambientale delle modifiche urbanistiche operate dalla variante in argomento.

Gorizia, 17 novembre 2023

IL RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Elisa Turco

23_48_3_AVV_COM MUGGIA 40 PRGC_003

Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 bis comma 22 della LR 05/07 e s.m.i. relativa all'aggiornamento e rettifica del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP

Vista la L.R. 05 del 23.02.2007 s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 dell' 8 novembre 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento e la rettifica del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 e contestuale approvazione della Variante 40 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi

dell'art. 63 bis comma 22 della L.R. 05/07 s.m.i.

Muggia, 15 novembre 2023.

per il responsabile del servizio
pianificazione territoriale - suap
IL SOSTITUTO:
ing. Marco Serio

23_48_3_AVV_COM MUGGIA PEBA_002

Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP

Vista la L.R. 10 del 19.03.2018 s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 dell' 8 novembre 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Muggia.

Muggia, 15 novembre 2023

per il responsabile del Servizio
pianificazione territoriale - SUAP
IL SOSTITUTO:
ing. Marco Serio

23_48_3_AVV_COM OVARO 74 PRGC_005

Comuni di Comeglians e Ovaro - Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 79 del 13.11.2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 74 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).

Tale deliberazione, unitamente agli elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal lunedì al venerdì, durante l'orario di apertura al pubblico, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di Ovaro osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.

Ovaro, 16 novembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

23_48_3_AVV_COM PORDENONE 5 PR 32 VIA CABOTO_004

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano di recupero n. 32 di via Caboto.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visto l'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 08.11.2023 il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 5 al piano di recupero (P.R.) di iniziativa pubblica n. 32 di via Caboto previo esame dell'osservazione pervenuta. La variante è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 12.06.2023.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

23_48_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 55 PRGC_022

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Adozione variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale. Avviso di deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.8, comma 1 della Legge regionale n. 21 del 25.09.2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 42 del 20/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "D.P.Reg. 180/2020. Accordo di programma per la realizzazione del "Collegamento della SS13 Pontebana e A23 - tangenziale sud di Udine - Il lotto" - Art. 2: Opere d'inserimento territoriale - ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA n. 55 delle rotatorie R1, R2 ed R4 sulla S.R. 353" è stata adottata la variante n. 55 al P.R.G.C.;

che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale durante gli orari di apertura al pubblico. I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.pozzuolo.udine.it nelle pagine sul PRGC, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 20/11/2023;

che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione della variante n. 55 succitata in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;

che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, in carta semplice, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 20/12/2023, tenendo presente che detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni e/o opposizioni che dovessero pervenire oltre il termine stesso non saranno prese in considerazione.

Pozzuolo del Friuli, 20 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA
E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Ivo Casa

23_48_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI BICIPLAN_024

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE**

Ai sensi dell'art.22 comma 2, della Legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 40 del 09/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA COMUNALE - BICIANPLAN" è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclistica - BICIANPLAN;

che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale e resi disponibili alla consultazione durante gli orari di apertura al pubblico.

I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.pozzuolo.udine.it al seguente link:

<http://www.comune.pozzuolo.udine.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/bicianplan> ;

Pozzuolo del Friuli, 20 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA
E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Ivo Casa

23_48_3_AVV_COM PRATO CARNICO 34 PRGC_011

Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di riadozione della variante n. 34 al PRGC di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, commi 2 e 3, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale di Prato Carnico, con propria deliberazione n.32 dd. 13/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha riadottato la variante urbanistica n.34 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), al fine di provvedere all'introduzione, nella normativa di attuazione che regola le zone B1-intensiva di completamento e B2-semintensiva di completamento, della destinazione "artigianale produttiva".

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.prato-carnico.ud.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni.

Prato Carnico, 16 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
ing. Francesca Rita De Prato

23_48_3_AVV_COM RIGOLATO 33 PRGC_023

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

Visto l'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17.11.2023, esecutiva, è stata adottata la variante n. 33 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato inerente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "D4ago22-D-rigol-7011" avente ad oggetto: "RIPRISTINO BARRIERE PARAMASSI A DIFESA DELLA FRAZIONE DI GRACCO - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI". Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.rigolato.ud.it, ovvero su appuntamento. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili coinvolti dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rigolato, 17 novembre 2023

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

23_48_3_AVV_COM RONCHIS 1 VAR PAC AREA CASELLO_016

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della 1^a variante del Piano attuativo comunale (PAC) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis e contestuale approvazione della variante n. 40 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i.;
Visto l'art. 7 co. 7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 39 del 13.11.2023 - esecutiva a termini di legge - è stata approvata la 1^a Variante al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis e contestualmente la variante n. 40 al vigente P.R.G.C..

Ronchis, 17 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

23_48_3_AVV_COM RONCHIS 42 PRGC_017

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 42 al vigente PRGC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti gli artt. 24 e 63 sexies della L.R. 22.02.2007, n. 5 e s.m.i.;
Vista la Variante n. 42 al vigente P.R.G.C.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 38 del 13.11.2023 è stata adottata la Variante n. 42 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC), ai sensi degli artt. 24 e 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.. La deliberazione di cui sopra, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati progettuali è depositata presso

la Segretaria comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 29.11.2023 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 48);
che entro il termine di deposito, scadente il 29.12.2023, chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni in merito ai contenuti della suddetta variante;
che entro il medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dalla citata variante potranno presentare le proprie opposizioni;
che gli elaborati costituenti la variante saranno consultabili sul sito istituzionale del comune di Ronchis alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio (link <https://www.comune.ronchis.ud.it/amministrazione-trasparente-2727/pianificazione-e-governo-del-territorio-2797>).

Ronchis, 17 novembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

23_48_3_AVV_ENTE PNDP 1 VAR PCS_006

Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane - Cimolais (PN)

Avviso adozione variante numero uno non sostanziale del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 42/96 art. 17 commi 5 e 6,

RENDE NOTO

Che con le delibere di Consiglio Direttivo n. 17 del 28/04/2023 e n. 33 del 28/09/2023 è stata adottata la variante numero uno non sostanziale del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane redatto ai sensi della L.R. 42/96.

Con data 24 novembre 2023 la Variante n. 1 non sostanziale del PCS è depositata presso la segreteria comunale dei Comuni di Andreis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Frisanco, Tramonti di Sopra e pubblicata agli albi pretori comunali.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare all'Ente Parco le proprie osservazioni.

IL DIRETTORE:
dott. for. Graziano Danelin

23_48_3_AVV_FRIUL HELIOS SRL PAS PRADAMANO_019

Friul Helios Srl - Dogna (UD)

Comune di Pradamano (UD). Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1 lett. e, e 16 comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza 992,34 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al Fg. 7, mapp. 158 e 159, localizzati in zona agricola in via Alcide De Gasperi sn.

La società Friul Helios Srl, con sede in Dogna (Ud), Via stazione n. 1

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 4684 del 24.5.2023 è stato attivato il procedimento PAS relativamente al progetto indicato in oggetto.

Il Comune di Pradamano in data 30.05.2023 (Prot. n. 4837) ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi degli art. 14-bis e ss. della L. 241/1990 e l'ha conclusa con provvedimento prot. 0009004 dd. 11.10.2023, integrato con nota del 03.11.2023 pervenuta via PEC in pari data con (protgen/c_g969) (Protocollo in uscita: protgen/2023/0009798), rilasciando il parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Pradamano.

Dogna, 17 novembre 2023

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Dina Compassi

23_48_3_AVV_FVG STRADE DISP DEP VAL D'ARZINO_026

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di trasformazione in rotatoria dell'incrocio della SR 512 "del Lago di Cavazzo" con la SRUD 1 "della Val D'Arzino" - Dispositivi di deposito dell'indennità di esproprio n. 2641 e s.s. del 20 novembre 2023.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**VISTO**

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2641 del 20/11/2023

Codice ditta:3

Fior Antonio; Fu Gio Maria, data di nascita: 03/10/1886, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 759,00 (Euro settecentocinquantanove/00)

Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 75, qualità incolto produttivo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 670, provvedimento Esproprio, indennità di € 402,00

Foglio 4, Mappale 76, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 340, provvedimento Esproprio, indennità di € 357,00

Dispositivo prot. n. 2642 del 20/11/2023

Codice ditta:4

Polonia Luciano, C.F. PLNLN35A18L801W, data di nascita: 18/01/1935, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2

Angeli Gloria, C.F. NGLGLR72E41L195S, data di nascita: 01/05/1972, luogo di nascita: Tolmezzo (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/4

Angeli Marco, C.F. NGLMRC40S10C389J, data di nascita: 10/11/1940, luogo di nascita: Cavazzo Carnico (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/4

importo complessivo € 19,95 (Euro diciannove/95)

Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 310, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 19, provvedimento Esproprio, indennità di € 19,95

Dispositivo prot. n. 2643 del 20/11/2023

Codice ditta:5

Plos Arturo; Di Pietro, data di nascita: 07/12/1896, luogo di nascita: Tricesimo (UD), titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 1/5

Plos Maria; Di Pietro, data di nascita: 10/06/1898, luogo di nascita: Tricesimo (UD), titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 1/5

Plos Rina; Di Pietro, titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 1/5

Plos Settimino; Di Pietro, titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 1/5

Plos Tarcisio; Di Pietro, titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 1/5

Simonetti Valentino; Di Leonardo, titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/5

Tolazzi Anna; Fu Giovanni, data di nascita: 08/01/1880, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 3/5

Tolazzi Caterina; Fu Giovanni, data di nascita: 17/08/1885, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 3/5

Tolazzi Lino; Fu Giovanni, data di nascita: 22/06/1895, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Comproprietà, quota: 3/5

importo complessivo € 2.024,40 (Euro duemilaventiquattro/40)

Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 313, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 566, provvedimento Esproprio, indennità di € 1.188,60

Foglio 4, Mappale 312, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 398, provvedimento Esproprio, indennità di € 835,80

Dispositivo prot. n. 2644 del 20/11/2023

Codice ditta:6

Tolazzi Elvia, C.F. TLZLVE24E63C389M, data di nascita: 23/05/1924, luogo di nascita: Cavazzo Carnico (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/16

Tolazzi Maria Rita, C.F. TLZMRT39L44L801U, data di nascita: 04/07/1939, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/32

Tolazzi Paolina, C.F. TLZPLN35R71C389P, data di nascita: 31/10/1935, luogo di nascita: Cavazzo Carnico (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/32

D'Orlando Graziella, C.F. DRLGZL50H55L195T, data di nascita: 15/06/1950, luogo di nascita: Tolmezzo (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/96

Tolazzi Roberto, C.F. TLZRRRT67S22L195K, data di nascita: 22/11/1967, luogo di nascita: Tolmezzo (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/96

Tolazzi Stefania, C.F. TLZSFN74A60L195Y, data di nascita: 20/01/1974, luogo di nascita: Tolmezzo (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/96

Tolazzi Angelina, C.F. TLZNLN12M66F266U, data di nascita: 26/08/1912, luogo di nascita: Moggio Udinese (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 11/48

Tolazzi Fabrizio, C.F. TLZFRZ69B18A757N, data di nascita: 18/02/1969, luogo di nascita: Belluno (BL), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/96

Tolazzi Luca, C.F. TLZLCU69B18A757L, data di nascita: 18/02/1969, luogo di nascita: Belluno (BL), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/96

Tolazzi Marianna, C.F. TLZMNN91R56F266S, data di nascita: 16/10/1891, luogo di nascita: Moggio Udinese (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 11/48

Tolazzi Valerio, C.F. TLZVLR65B17A757L, data di nascita: 17/02/1965, luogo di nascita: Belluno (BL), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/96

Angeli Stefano, C.F. NGLSFN82H26L195G, data di nascita: 26/06/1982, luogo di nascita: Tolmezzo (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/32

importo complessivo € 614,24 (Euro seicentoquattro/24)

Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 314, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 2, provvedimento Esproprio, indennità di € 4,20

Foglio 4, Mappale 315, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 142, provvedimento Esproprio, indennità di € 298,20

Foglio 4, Mappale 318, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 24, provvedimento Esproprio, indennità di € 25,20

Foglio 4, Mappale 331, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 274, provvedimento Esproprio, indennità di € 287,70

Foglio 4, Mappale 333, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 90, provvedimento Esproprio, indennità di € 94,50

Foglio 4, Mappale 332, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 13, provvedimento Esproprio, indennità di € 13,65

Foglio 4, Mappale 330, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 175, provvedimento Esproprio, indennità di € 183,75

Dispositivo prot. n. 2645 del 20/11/2023
Codice ditta:9, Mosaico S.p.A., C.F. 03506890247, con sede a: Altavilla Vicentina (VI), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 306,00 (Euro trecentosei/00)
Comune di Verzegnis
Foglio 4, Mappale 328, qualità E.U., zona omogenea E4, superficie interessata mq 73, provvedimento Esproprio, indennità di € 109,50
Foglio 4, Mappale 329, qualità E.U., zona omogenea E4, superficie interessata mq 49, provvedimento Esproprio, indennità di € 73,50
Foglio 4, Mappale 236, qualità E.U., zona omogenea E4, superficie interessata mq 82, provvedimento Esproprio, indennità di € 123,00

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni da parte di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_48_3_AVV_FVG STRADE DISP PAG VAL D'ARZINO_025

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di trasformazione in rotatoria dell'incrocio della SR 512 "del Lago di Cavazzo" con la SRUD 1 "della Val D'Arzino" - Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n- 2646 e s.s. del 20 novembre 2023.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2646 del 20/11/2023
Codice ditta:1, Az. Agricola F.lli Marzona di Marzona Claudio e Adriano Soc. Semplice, C.F. 02050740303, con sede a: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 54,60 (Euro cinquantaquattro/60)
Comune di Verzegnis
Foglio 4, Mappale 305, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 52, provvedimento Esproprio, indennità di € 54,60

Dispositivo prot. n. 2647 del 20/11/2023
Codice ditta:2, Vidoni Maria Luigia, C.F. VDNMLG59S64L801E, data di nascita: 24/11/1959, luogo di nascita: Verzegnis (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 217,80 (Euro duecentodiciassette/80)
Comune di Verzegnis
Foglio 4, Mappale 308, qualità incolto produttivo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 363, provvedimento Esproprio, indennità di € 217,80

Dispositivo prot. n. 2649 del 20/11/2023
Codice ditta:6, Romanello Gisella, C.F. RMNGLL73E71L483C, data di nascita: 31/05/1973, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/64
importo complessivo € 14,18 (Euro quattordici/18)
Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 314, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 2, provvedimento Esproprio, indennità di € 4,20

Foglio 4, Mappale 315, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 142, provvedimento Esproprio, indennità di € 298,20

Foglio 4, Mappale 318, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 24, provvedimento Esproprio, indennità di € 25,20

Foglio 4, Mappale 331, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 274, provvedimento Esproprio, indennità di € 287,70

Foglio 4, Mappale 333, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 90, provvedimento Esproprio, indennità di € 94,50

Foglio 4, Mappale 332, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 13, provvedimento Esproprio, indennità di € 13,65

Foglio 4, Mappale 330, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 175, provvedimento Esproprio, indennità di € 183,75

Dispositivo prot. n. 2650 del 20/11/2023

Codice ditta:6, Romanello Nadia , C.F. RMNND69S64L483Q, data di nascita: 24/11/1969, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/64

importo complessivo € 14,18 (Euro quattordici/18)

Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 314, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 2, provvedimento Esproprio, indennità di € 4,20

Foglio 4, Mappale 315, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 142, provvedimento Esproprio, indennità di € 298,20

Foglio 4, Mappale 318, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 24, provvedimento Esproprio, indennità di € 25,20

Foglio 4, Mappale 331, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 274, provvedimento Esproprio, indennità di € 287,70

Foglio 4, Mappale 333, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 90, provvedimento Esproprio, indennità di € 94,50

Foglio 4, Mappale 332, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 13, provvedimento Esproprio, indennità di € 13,65

Foglio 4, Mappale 330, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 175, provvedimento Esproprio, indennità di € 183,75

Dispositivo prot. n. 2648 del 20/11/2023

Codice ditta: 6 - 8, Carrozzo Antonietta, C.F. CRRNNT61S70D461G, data di nascita: 30/11/1961, luogo di nascita: Fagagna (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 14/48 ditta 6 e 1/1 ditta 8

importo complessivo € 3.231,90 (Euro tremiladuecentotrentuno/90)

Comune di Verzegnis

Foglio 4, Mappale 314, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 2, provvedimento Esproprio, indennità di € 4,20

Foglio 4, Mappale 315, qualità seminativo, zona omogenea E4, superficie interessata mq 142, provvedimento Esproprio, indennità di € 298,20

Foglio 4, Mappale 318, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 24, provvedimento Esproprio, indennità di € 25,20

Foglio 4, Mappale 331, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 274, provvedimento Esproprio, indennità di € 287,70

Foglio 4, Mappale 333, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 90, provvedimento Esproprio, indennità di € 94,50

Foglio 4, Mappale 332, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 13, provvedimento Esproprio, indennità di € 13,65

Foglio 4, Mappale 330, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 175, provvedimento Esproprio, indennità di € 183,75

Foglio 4, Mappale 321, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 958, provvedimento Esproprio, indennità di € 1.005,90

Foglio 4, Mappale 320, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 869, provvedimento Esproprio, indennità di € 912,45

Foglio 4, Mappale 323, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 654, provvedimento Esproprio, indennità di € 686,70

Foglio 4, Mappale 322, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 3, provvedimento

Esproprio, indennità di € 3,15

Foglio 4, Mappale 327, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 123, provvedimento Esproprio, indennità di € 129,15

Foglio 4, Mappale 326, qualità prato, zona omogenea E4, superficie interessata mq 219, provvedimento Esproprio, indennità di € 229,95

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni da parte di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_48_3_AVV_PSAIER ENERGIES PAS MUZZANA AGR_001

Psaier Energies Srl - Muzzana del Turgnano (UD)

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 DLgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4,23 MW da installarsi nel Comune di Muzzana del Turgnano (UD), in via San Giorgio snc, fg. 12 p.lla 2, 3, 27. Società proponente: Psaier Energies Srl (p. iva: 02904140213).

La dichiarazione di nuova Procedura Abilitativa Semplificata è stata presentata presso lo sportello SUAP dell'amministrazione in data 27/06/2023 mezzo PEC.

Documentazione:

- Istanza PAS
- Carta identità proponente
- Carta identità tecnico incaricato
- Preventivo di connessione
- Accettazione preventivo di connessione
- Validazione progetto definitivo opere di rete
- DURC PVK
- Autocertificazione ai sensi della D.Lgs 81/2008
- Contratto preliminare di compravendita notarizzato
- Nullaosta MISE
- Parere FVGS
- Parere SABAP
- Visura camerale PVK
- Asseverazione ai sensi dell'art.6, comma 2 e 9-bis, del D.Lgs 28/2011
- Asseverazione calcoli preliminari strutture
- Autodichiarazione igienico-sanitaria
- Dichiarazione qualifica professionale - Fonseca Igor
- All.0 Elenco elaborati
- All.1 Relazione tecnico - illustrativa
- All.2 Relazione compatibilità PPR - Redatto Arch. L. Sirocco

Ai sensi e per l'effetto del capo V della L. 7 agosto n° 241/1990, copia dell'istanza-dichiarazione, della documentazione e degli elaborati progettuali a corredo, è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune.

23_48_3_CNC_AS FO BANDO 2 DM PEDIATRIA_o_INTESTAZIONE_020

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Pediatria.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 892 del 16.11.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI PEDIATRIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Pediatria

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *ss.mm.ii.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a **pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. Laurea** in Medicina e Chirurgia;
- 2. Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- 3. Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

- 4. Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è**

garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a **pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSUNZIONE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

A seguito dell'intervento normativo contenuto nell'art. 14, comma 1, D.L. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'Azienda Sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando.

Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'Azienda Sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che s'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

→ alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e *ss.mm.ii. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo)* - per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione Risorse Umane, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Medico	41,01%	58,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate

dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini preentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce lex specialis, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE

ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere **[solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario]**;
- d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere

allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

23_48_3_CNC_AS FO BANDO 2 VET SANITÀ ANIMALE_o_INTESTAZIONE_021

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti veterinari - disciplina Sanità animale.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 886 del 16.11.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 3 DIRIGENTI VETERINARI DI SANITA' ANIMALE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Veterinari

Area funzionale: Area della Sanità Animale

Disciplina: Sanità Animale

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *ss.mm.ii.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a **pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.36 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. Laurea** in Medicina Veterinaria;
- 2. Abilitazione** all'esercizio della professione veterinaria;
- 3. Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici veterinari in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

- 4. Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici Veterinari: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti**

ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e ss.mm.ii..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha **l'onere di comunicare**, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte e pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 39 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSUNZIONE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico veterinaria specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici veterinari specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico veterinaria specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

A seguito dell'intervento normativo contenuto nell'art. 14, comma 1, D.L. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla

presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'Azienda Sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando.

Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'Azienda Sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che s'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

→ alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici veterinari specialisti

ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e *ss.mm.ii. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo)* - per quanto concerne i medici veterinari in formazione specialistica.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione Risorse Umane, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Medico veterinario	52,38%	47,62%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assestandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce lex specialis, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data dell’1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “*Anagrafica*” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il “*Manuale di istruzioni*” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “**STAMPA DOMANDA**”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere

allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

23_48_3_CNC_AS FO BANDO 9 DM RADIODIAGNOSTICA_o_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 9 dirigenti medici - disciplina Radiodiagnostica.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 879 del 14/11/2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 9 DIRIGENTI MEDICI DI RADIODIAGNOSTICA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Radiodiagnostica

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997**, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e *ss.mm.ii.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547-548-ter** della **L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status* (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a **pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai decreti ministeriali 30/01/1998 e 31/01/1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. *Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione risorse umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'eventuale esclusione sarà disposta con atto amministrativo e sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI,
ASSUNZIONE,
TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547 della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

L'assunzione a tempo determinato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella seconda graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

A seguito dell'intervento normativo contenuto nell'art. 14, comma 1, D.L. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'Azienda Sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando.

Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'Azienda Sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che s'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i. (*contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo*) - per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Medico	41%	59%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza – area sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giuseppe Tonutti

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. ___ del --/--/---- e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Concorsi n. ___ del --/--/---.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la **Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi** al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il “*Manuale di istruzioni*” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l’automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23_48_3_CNC_AS FO GRAD 3 DM GINECOLOGIA_027

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l’esito del:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici - disciplina Ginecologia e Ostetricia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 894 del 20.11.2023:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	GUOLO MARINA	p. 80,155/100
2	DI MARTINO LUCA	p. 79,340/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

23_48_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM NEFROLOGIA_0_INTESTAZIONE_008

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia.

In attuazione al decreto n. 1256 del 15.11.2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: nefrologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall’Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “**Utente**”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “**Utente**” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell’inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autorcertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla dta di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l’upload cliccando il bottone “**Allega la domanda firmata**”.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L’AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l’uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell’utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l’espletamento della procedura selettiva e fino all’esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell’oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33.

Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento

del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario della competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i

candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di

sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO

GIURIDICO RISORSE UMANE:

dott.ssa Rossella Tamburlini

23_48_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC RIABILITAZ INTENS PRECOCE_o_INTESTAZIONE_029

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa SOC: Riabilitazione intensiva precoce nell'ambito del Dipartimento riabilitativo - disciplina: Medicina fisica e riabilitazione.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 1243 del 13.11.2023 e n. 1258 del 15.11.2023 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di:

Struttura Operativa Complessa:	Riabilitazione intensiva precoce
Profilo professionale - Disciplina:	Dirigente medico - medicina fisica e riabilitazione
Ruolo:	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali

provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s. m. i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa delle discipline a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
 - le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.
- Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà

documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Reclutamento mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
RIABILITAZIONE INTENSIVA PRECOCE
 NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO RIABILITATIVO
 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
 DISCIPLINA: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
 PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
 RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La struttura complessa (SOC) Riabilitazione Intensiva Precoce (RIP) garantisce, in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale, attività di riabilitazione intensiva ospedaliera codice disciplina 56 con un bacino di utenza aziendale.</p> <p>Come definito nell'atto aziendale la SOC si colloca nel Dipartimento Riabilitativo, e si integra con tutte le strutture dello stesso e con altre strutture organizzative aziendali in modo da garantire continuità e completamento dei percorsi riabilitativi dei pazienti con disabilità conseguenti a patologie neurologiche, muscoloscheletriche, internistiche.</p> <p>La SOC è situata nel P.O. Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione Gervasutta (IMFR), ospedale di riferimento regionale specializzato in riabilitazione e accreditato Joint Commission International Long Term Care.</p> <p>La struttura svolge riabilitazione intensiva ospedaliera per pazienti provenienti prevalentemente dalle strutture operative per acuti aziendali ed in particolare dalla Neurologia, dalla Neurochirurgia, dalle Ortopedie e dalle Medicine. Inoltre svolge attività di consulenza specialistica e riabilitazione precoce per pazienti interni ricoverati nei reparti per acuti del P.O. S. Maria della Misericordia di Udine e, infine, attività ambulatoriale per pazienti esterni.</p> <p>LA SOC RIP si avvale di 26 posti letto (pl) Codice 56. Negli ultimi 4 anni (2019-2022) sono stati effettuati circa 400 ricoveri Codice 56 (numero ridotto rispetto alle potenzialità a causa delle rimodulazioni dei posti letto e delle risorse umane conseguenti alla emergenza sanitaria da SARS CoV-2).</p> <p>L'attività ambulatoriale comprende visite fisiatriche generali (Ambulatorio di prima visita di Medicina Fisica e Riabilitazione) e visite fisiatriche sub-specialistiche in ambulatori dedicati, in particolare alla riabilitazione del linfedema, colon-proctologica, perineale, ortopedica, post chirurgia della mano. Per i pazienti presi in carico, in relazione ai bisogni, la SOC mette a disposizione interventi riabilitativi di rieducazione neuromotoria, idrochinesiterapia, bio-feedback, terapie fisiche, infiltrazioni articolari, infiltrazioni con tossina botulinica per spasticità, riabilitazione logopedica, riabilitazione neuropsicologica, in collaborazione con le altre strutture dipartimentali.</p>

		Infine il personale medico gestisce, insieme a quello delle altre SOC e SOS del Dipartimento di Medicina Riabilitativa, i turni di guardia dell'IMFR notturni e diurni festivi.
	Attività erogata	PRESTAZIONI 2022 Dimissioni: 96 (Cod. 56) Degenza media: 40,2 giorni Giornate di degenza: 4660 Visite fisiatriche generali e dedicate: circa 4000 (pazienti interni e esterni) La SOC nel 2022 ha prodotto oltre 34000 prestazioni riabilitative ambulatoriali (pazienti interni e esterni).
	Prospettive future	L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale è impegnata nell'attuazione del recente Atto aziendale. Questo prevede un Dipartimento Riabilitativo, afferente al Dipartimento Assistenza Ospedaliera, che coinvolge tutte le strutture riabilitative dell'azienda: l'IMFR con le sue SOC e SOSD, la SOC Riabilitazione di San Daniele-Tolmezzo e la SOC Riabilitazione di Palmanova-Latisana. Tale assetto permette di organizzare al meglio le risorse e le strutture per declinare i percorsi di cura dei pazienti con continuità dalla fase acuta a quella degli esiti. L'IMFR comprende le SOC e SOSD di alta specialità riabilitativa (codice 75 e 28), SOC di riabilitazione e recupero funzionale (codice 56), SOC/SOSD di riabilitazione specialistica (pneumologia riabilitativa, cardiologia riabilitativa, riabilitazione neuropsicologica, riabilitazione delle patologie ad esordio infantile). La SOC RIP dovrà consolidare la sua funzione attuale diventando il punto di riferimento aziendale per la riabilitazione dell'ictus contribuendo a declinare operativamente il "PDTA regionale del paziente con ictus: fase post-acuta". In quest'ottica dovrà sviluppare e implementare modelli organizzativi capaci di individuare precocemente i pazienti con disabilità nei reparti per acuti, eseguire una presa in carico precoce, definire i percorsi di cura appropriati in relazione alla prevalenza di bisogni riabilitativi e assistenziali, prendere in carico i pazienti con potenziale di recupero nei setting ospedaliero e ambulatoriale, integrarsi con i Distretti per assicurare la continuità riabilitativa e assistenziale alla dimissione, supportare il territorio nelle attività di "mantenimento"/"prevenzione delle complicanze e perdite di funzioni" tipiche della fase degli esiti, anche in relazione al nuova architettura prevista dal PNNR in fase di definizione e implementazione. Inoltre contribuirà, insieme con le altre SOC aziendali, alle attività riabilitative rivolte ai pazienti con altre patologie neurologiche, muscolo-scheletriche, internistiche in regime di ricovero e ambulatoriale.
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC RIP si interfaccia con i reparti per acuti, in particolare quelli del PO S. Maria della Misericordia di Udine, e con le strutture e servizi del Dipartimento riabilitativo dell'ASUFC. E' essenziale quindi che siano mantenuti e ulteriormente sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e la redazione di protocolli condivisi di attività.

	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La dimissione dal ricovero ospedaliero di persone con disabilità complesse implica una stretta collaborazione con i Distretti per assicurare la continuità di cura, assistenza e riabilitazione.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio • capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • capacità di mantenere un buon clima organizzativo • capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure • mettere in atto strumenti di verifica dei risultati raggiunti, tramite attività di valutazione con gli strumenti di audit clinici e di indicatori, per promuovere iniziative di miglioramento delle attività della Struttura • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.

	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke • capacità e competenza nell'elaborazione e nella gestione di studi clinici ed epidemiologici, nonché nella realizzazione di attività scientifica e di ricerca.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke • capacità e competenza nell'elaborazione e nella gestione di studi clinici ed epidemiologici, nonché nella realizzazione di attività scientifica e di ricerca
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

23_48_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC UNITÀ SPINALE_0_INTESTAZIONE_028

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa SOC: Unità spinale nell’ambito del Dipartimento riabilitativo - disciplina: Medicina fisica e riabilitazione.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 1242 del 13.11.2023 e n. 1259 del 15.11.2023 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di:

Struttura Operativa Complessa:	Unità Spinale
Profilo professionale - Disciplina:	Dirigente medico - medicina fisica e riabilitazione
Ruolo:	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizionediconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali

provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s. m. i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa delle discipline a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà

documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Reclutamento mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA UNITÀ SPINALE
 NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO RIABILITATIVO
 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
 DISCIPLINA: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
 PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
 RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La Struttura Complessa Unità Spinale (US) garantisce, in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale, attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riabilitazione intensiva ad alta specializzazione per i pazienti con lesione midollare; • riabilitazione intensiva generale prevalentemente orientata alle menomazioni ortopedico-traumatologico e neurologico ed in particolare le amputazioni derivanti da gravi politraumi. <p>Come definito nell'atto aziendale la SOC si colloca nel Dipartimento Riabilitativo, e si integra con tutte le strutture dello stesso e con altre strutture organizzative aziendali in modo da garantire continuità e completamento dei percorsi riabilitativi ai pazienti mielolesi e con altre gravi disabilità.</p> <p>La SOC è situata nell'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione Gervasutta (IMFR), ospedale di riferimento regionale specializzato in riabilitazione e accreditato Joint Commission International Long Term Care.</p> <p>La struttura dispone di competenze di riferimento per tutta la Regione nella riabilitazione del mieloleso e dell'amputato, nella valutazione e prescrizione di protesi e ausili complessi, nella valutazione strumentale delle disabilità complesse, nella certificazione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica nel disabile, nella classificazione funzionale delle diverse disabilità e discipline sportive.</p> <p>LA SOC US si avvale di 30 posti letto (pl), di cui 26 Codice 28 e 4 Codice 56.</p> <p>Negli ultimi 5 anni (2019-2022) sono stati effettuati presso la SOC US circa 500 ricoveri di cui per 450 Cod. 28.</p> <p>L'attività ambulatoriale comprende visite fisiatriche generali (ambulatorio di prima visita di Medicina Fisica e Riabilitazione) e visite fisiatriche ultraspecialistiche in ambulatori dedicati, in particolare: Ambulatorio mielolesi, Ambulatorio lesioni da pressione in mielolesi, Ambulatorio di riabilitazione perineale, Ambulatorio protesi e ortesi, Ambulatorio patologie neuromuscolari, Ambulatorio di Medicina dello sport per la persona disabile accreditato al III livello. Vengono erogati interventi riabilitativi di rieducazione neuromotoria, idrochinesiterapia, biofeedback, terapie fisiche, infiltrazioni articolari, infiltrazioni con tossina botulinica per spasticità.</p> <p>Vengono svolte anche le seguenti attività in collaborazione con i seguenti enti:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • attività del Laboratorio di Analisi del Movimento con l'Università degli Studi di Udine • attività di ricerca clinica sulla lesione midollare nell'ambito di una collaborazione con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e l'Associazione Para-Tetraplegici del Friuli Venezia Giulia • attività di avviamento allo sport con il Comitato Italiano Paralimpico. <p>Infine il personale medico gestisce, insieme a quello delle altre SOC e SOS del Dipartimento di Medicina Riabilitativa, i turni di guardia dell'IMFR notturni e diurni festivi.</p>
	Attività erogata	<p>PRESTAZIONI 2022</p> <p>Dimissioni: 120 (Cod. 28: 106; Cod. 56: 14)</p> <p>Degenza media: 60,2</p> <p>Giornate di degenza: 9154</p> <p>Visite fisiatriche generali e dedicate: circa 2000</p> <p>Visite di riabilitazione perineale: circa 280</p> <p>L'IMFR nel 2022 ha prodotto oltre 30000 prestazioni riabilitative ambulatoriali comprese conseguenti alle visite ambulatoriali eseguite dalla SOC US</p>
	Prospettive future	<p>L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale è impegnata nell'attuazione del recente Atto aziendale.</p> <p>Questo prevede un Dipartimento Riabilitativo, afferente al Dipartimento Assistenza Ospedaliera, che coinvolge tutte le strutture riabilitative dell'azienda: l'IMFR con le sue SOC e SOSD, la SOC Riabilitazione di San Daniele-Tolmezzo e la SOC Riabilitazione di Palmanova-Latisana. Tale assetto permette di organizzare al meglio le risorse e le strutture per declinare i percorsi di cura dei pazienti con continuità dalla fase acuta a quella degli esiti.</p> <p>L'IMFR comprende le SOC e SOSD di alta specialità riabilitativa (codice 75 e 28), SOC di riabilitazione e recupero funzionale (codice 56), SOC/SOSD di riabilitazione specialistica (pneumologia riabilitativa, cardiologia riabilitativa, riabilitazione neuropsicologica, riabilitazione delle patologie ad esordio infantile).</p> <p>La SOC di alta specialità riabilitativa US ha un bacino d'utenza regionale e dovrà consolidare la sua funzione di hub riabilitativo per i pazienti con mielolesioni sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nella fase degli esiti, mantenendo le attività già in essere e sviluppando altri aspetti rilevanti, in autonomia o in collaborazione con specifici centri di riferimento extraregionali (chirurgia funzionale, neurourologia, disfunzioni sessuali e procreazione).</p> <p>Attenzione dovrà essere posta nel supportare l'assistenza sanitaria territoriale dei mielolesi, anche in relazione alla nuova architettura prevista dal PNNR in fase di definizione e implementazione.</p>
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	<p>La SOC US si interfaccia con i reparti per acuti, in particolare quelli del PO S. Maria della Misericordia di Udine, e con le strutture e servizi del Dipartimento riabilitativo dell'ASUFC.</p> <p>È essenziale quindi che siano mantenuti e ulteriormente sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e la redazione di protocolli condivisi di attività.</p>

	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La dimissione dal ricovero ospedaliero di persone con disabilità complesse implica una stretta collaborazione con i Distretti per assicurare la continuità di cura, assistenza e riabilitazione.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio • capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • capacità di mantenere un buon clima organizzativo • capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure • mettere in atto strumenti di verifica dei risultati raggiunti, tramite attività di valutazione con gli strumenti di audit clinici e di indicatori, per promuovere iniziative di miglioramento delle attività della Struttura • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche

		<ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke • capacità e competenza nell'elaborazione e nella gestione di studi clinici ed epidemiologici, nonché nella realizzazione di attività scientifica e di ricerca.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare conoscenze ed attitudini adeguate ad esprimere una visione coerente con le dinamiche della disciplina, sia sul piano clinico professionale che su quello organizzativo e gestionale.</p> <p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativa descritta nei diversi ambiti della disciplina • adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali • competenza nell'attività specialistica ambulatoriale generale e dedicata afferente alla struttura • adeguate competenze e esperienza in ambito dei programmi di riabilitazione intensiva ed estensiva delle persone con lesione midollare, compresa la gestione delle disfunzioni autonome, della spasticità, della vescica e dell'intestino neurologico • adeguate competenze professionali nell'ambito dell'utilizzo dell'analisi strumentale (elettromiografia di superficie, gait analysis, analisi dinamometrica, analisi stabilometrica e baropodometrica) nei programmi riabilitativi della persona con lesione midollare

		<ul style="list-style-type: none"> • adeguate competenze professionali in ambito di programmi di riabilitazione dell'arto superiore e di recupero del pattern deambulatorio nel mieloleso attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e della robotica • adeguate competenze professionali relativamente alla risposta cardiocircolatoria all'esercizio e alla prescrizione dell'esercizio nella persona con lesione midollare • adeguate competenze e casistica nella gestione del progetto riabilitativo del paziente con amputazioni maggiori • adeguate competenze e casistica nella prescrizione di protesi e ortesi di alta complessità per menomazioni/disabilità da mielolesione e da amputazione • adeguate competenze professionali nell'ambito dello sport per disabili, anche agonistico, data l'attività ambulatoriale dedicata afferente a questa SOC. <p>Il candidato deve conoscere le dinamiche epidemiologiche regionali e le tendenze emergenti che possono influenzare l'area dell'organizzazione e del governo clinico.</p> <p>Il candidato deve avere conoscenza ed esperienza qualificanti nell'ambito specialistico e di sub specializzazione della disciplina, ed in quello manageriale, dei percorsi integrati di cura, della gestione del rischio clinico, della riprogettazione e reingegnerizzazione delle attività cliniche di pertinenza, dell'accreditamento e dell'informatizzazione della cartella clinica e dei principali strumenti informatici (sistemi di prescrizione, strumenti di supporto alla decisione clinica, vincoli operazionali per la gestione del rischio, ecc.).</p> <p>È richiesta conoscenza e esperienza di percorsi e standard di accreditamento all'eccellenza Long Term Care di Joint Commission International</p>
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

23_48_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM ANESTESIA E RIANIMAZIONE_018

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: Anestesia e rianimazione - a tempo indeterminato (Bando prot. n. 15695 del 30 agosto 2023 - scadenza: 28 settembre 2023).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 463 del 16.11.2023 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA SPECIALISTI:

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	MERIGO GIULIA	10,520	28	30	18	86,520

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica:

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	PITUSSI ROBERTO	0,525	25	25	20	70,525
2	FREGONESE MARTINA	0,840	27	24	16	67,840

Aviano, 17 novembre 2023

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

23_48_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 COLL AMM PROF CAT PROT_0_INTESTAZIONE_012

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di collaboratore amministrativo professionale (area dei professionisti della salute e dei funzionari) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

In esecuzione della determinazione n. 375 del 30 ottobre 2023 del Dirigente responsabile della SSD
Politiche del personale è bandito

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di
n. 1 unità di collaboratore amministrativo professionale
(area dei professionisti della salute e dei funzionari)
riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68**

**Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 48 del 29 novembre 2023
Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 93 del 5 dicembre 2023**

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 4 GENNAIO 2024

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010 e s.m.i, essendosi determinata in precedenti selezioni riservate al personale del comparto un cumulo di frazioni di riserva, n.1 posto del presente concorso sarà prioritariamente riservato a favore dei volontari delle FF.AA.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai

sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

1. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1. Laurea triennale in:

- L 14 Scienze dei servizi giuridici
- L 16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L 33 Scienze economiche
- L 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

ovvero

Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Specialistica/Magistrale (ex DM 509/99 o DM 270/04)

in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e commercio o titoli di studio equipollenti.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea del proprio titolo di studio e, in caso di titolo riconosciuto equipollente, il provvedimento di riconoscimento di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento/riciesta di riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il possesso di diploma di laurea specialistica sarà valorizzato con attribuzione di specifico punteggio dalla commissione esaminatrice.

2. Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

3. Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 3. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 3 e 42 del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in:

prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- ✓ Legislazione sanitaria nazionale
- ✓ Legislazione e organizzazione sanitaria regionale
- ✓ Disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale
- ✓ Normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.L.vo n.33/2013, D.L.vo 97/2016 e s.m.i.)
- ✓ Normativa in materia di tutela della privacy (D.L.vo n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016)
- ✓ Normativa in materia di appalti e contratti pubblici
- ✓ Sistemi di contabilità delle Aziende sanitarie
- ✓ Elementi di informatica di base

prova pratica: predisposizione di provvedimenti amministrativi oppure predisposizione di un documento, ovvero di un atto, connesso alla qualificazione professionale richiesta.

prova orale: colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo,

sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e di 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratiche e orale.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Ogni informazione utile verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame**, nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 7 |

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1° dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. Comparto Sanità.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della S.S.D. Politiche del Personale.

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invia**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
- 2. la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
- 3. la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 62.334 cognome e nome".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_48_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 2 ASS AMM CAT PROT_o_INTESTAZIONE_013

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di assistente amministrativo (area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

In esecuzione della determinazione n. 356 del 19 ottobre 2023 del Dirigente responsabile della SSD

Politiche del personale è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di

**n. 2 unità di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(area degli assistenti - ruolo amministrativo)**

riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 48 del 29 novembre 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 93 del 5 dicembre 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 4 GENNAIO 2024

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010 e s.m.i, essendosi determinata in precedenti selezioni riservate al personale del comparto un cumulo di frazioni di riserva, n.1 posto del presente concorso sarà prioritariamente riservato a favore dei volontari delle FF.AA.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai

sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1. **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado** di durata quinquennale, *appar* sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 1° ottobre 1999, n. 1232 e Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

2. **Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";**
3. **Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego. Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la

compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 3 e 37 del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in:

prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- Legislazione sanitaria nazionale
- Legislazione e organizzazione sanitaria regionale
- Disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.L.vo n.33/2013, D.L.vo 97/2016 e s.m.i.)
- Normativa in materia di tutela della privacy (D.L.vo n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016)
- Elementi della disciplina in materia di appalti per l'acquisto di beni, servizi e contratti pubblici
- Elementi diritto amministrativo
- Sistemi di contabilità delle Aziende sanitarie

prova pratica: predisposizione di provvedimenti amministrativi oppure predisposizione di un documento, ovvero di un atto, connesso alla qualificazione professionale richiesta.

prova orale: colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e di 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratiche e orale.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Ogni informazione utile verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame**, nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---------------------------------------|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |

d) curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1° dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. Comparto Sanità.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della S.S.D. Politiche del Personale.

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “*Iscriviti*” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invia**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- e. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. *materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 61.401 cognome e nome".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA